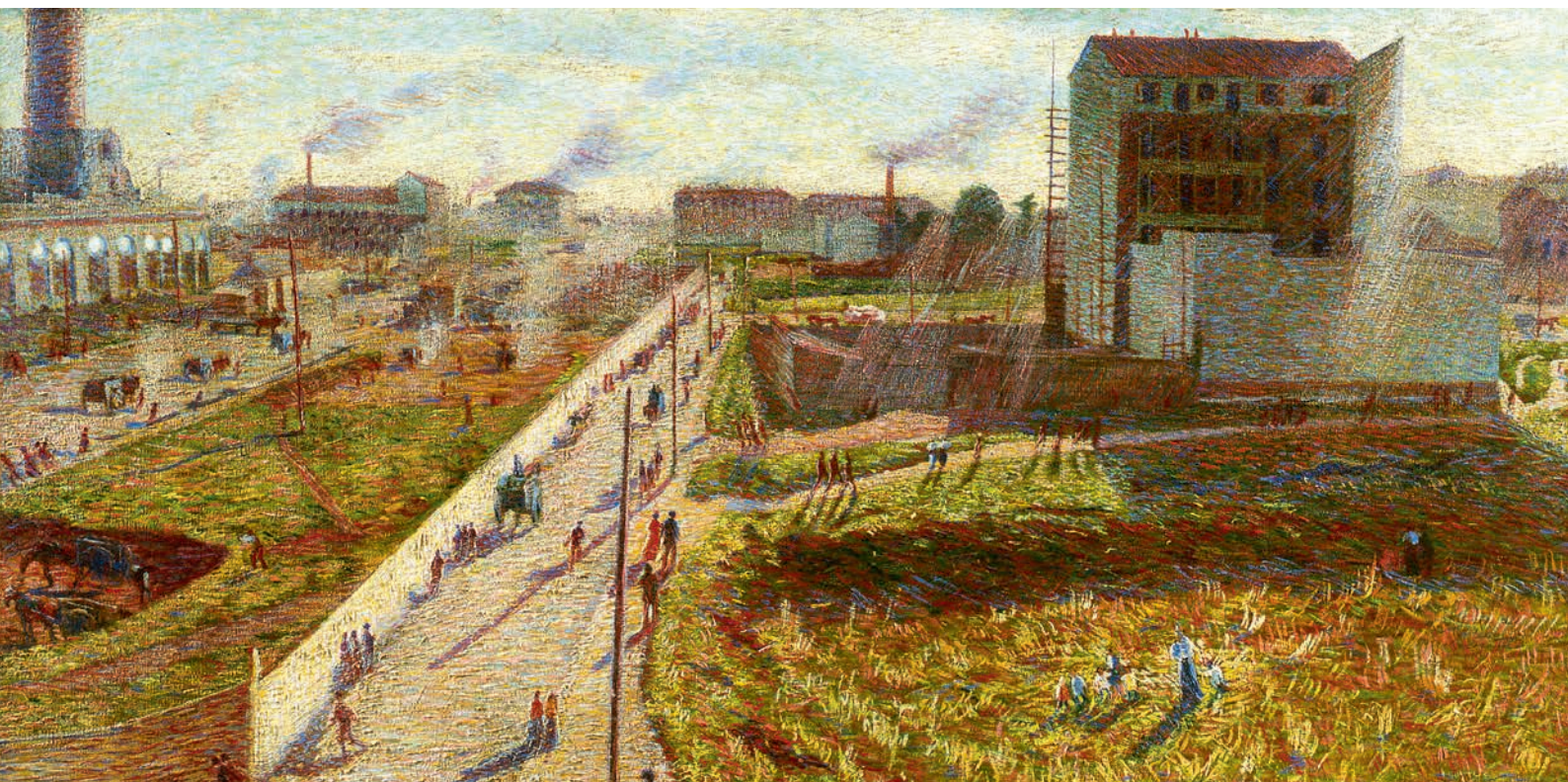




INTESA SANPAOLO  
VITA

# Bilancio d'Esercizio 2012





## Bilancio d'esercizio 2012

### **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

---

Sede Legale: Corso Giulio Cesare, 268 – 10154 Torino – Uffici amministrativi: Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano – Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Cap. Soc. Euro 320.322.508,00 i.v. – Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 – Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28 – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

---



---

# Sommario

<b>Cariche sociali e direttive</b>	<b>5</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>7</b>
Premessa	9
Il contesto economico e finanziario	11
Il mercato assicurativo	14
La dinamica della gestione	17
La gestione tecnica	19
La gestione patrimoniale e finanziaria	28
I costi di produzione e le spese di amministrazione	33
Analisi dei principali rischi ed incertezze derivanti dall'esercizio dell'attività assicurativa	34
I conti di capitale e il margine di solvibilità	40
L'organizzazione della Compagnia	41
Parti correlate	48
Altre informazioni	52
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione	53
Proposta di approvazione del bilancio	55
<b>Prospetti contabili</b>	<b>57</b>
Stato patrimoniale	59
Conto economico	73
<b>Nota integrativa</b>	<b>83</b>
Premessa	85
Parte A - Criteri di valutazione	86
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	94
Parte C – Altre informazioni	129
<b>Allegati alla nota integrativa</b>	<b>135</b>
<b>Altri allegati alla nota integrativa</b>	<b>187</b>
<b>Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità Vita e Danni (Art. 28 comma 1 del Regolamento)</b>	<b>201</b>
<b>Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui agli artt. 36 e 41, comma 4, del D.Lgs. 209/05</b>	<b>225</b>
<b>Prospetto annuale delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, del D.Lgs. 209/05</b>	<b>233</b>
<b>Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione di cui alla classe "D.II" dello Stato patrimoniale</b>	<b>247</b>
<b>Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui all'art. 37 del D.Lgs. 209/05</b>	<b>261</b>
<b>Relazione del collegio sindacale</b>	<b>267</b>
<b>Relazione della società di revisione</b>	<b>287</b>



---

# Cariche sociali e direttive

## **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Salvatore MACCARONE
Vice Presidente	Elio FONTANA
Amministratore Delegato	Gianemilio OSCULATI
Consiglieri	Paolo FIGNAGNANI Paolo Maria GRANDI Andrea PANOZZO Marco SIRACUSANO Anna TORRIERO Guglielmo WEBER

## **Collegio Sindacale**

Presidente	Paolo MAZZI
Sindaci effettivi	Alessandro COTTO Riccardo RANALLI
Sindaci supplenti	Eugenio Mario BRAJA Luciano Matteo QUATTROCCHIO

## **Società di revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE



---

# Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2012, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un risultato di utile di 1.142.395 migliaia di euro contro una perdita di 176.191 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

L'eccellente risultato è stato conseguito in contesti articolati e complessi:

- i mercati finanziari globali, mantenendo un'intonazione al progressivo miglioramento e al graduale superamento della crisi finanziaria dell'area Euro, hanno mantenuto livelli di volatilità elevata determinando scelte di posizionamento in contesti di difficile interpretazione;
- l'andamento della congiuntura e la necessità di attuare interventi sulla finanza pubblica hanno determinato una progressiva contrazione del prodotto interno lordo con minori disponibilità da dedicare al risparmio di medio lungo periodo ed effetti diretti sulla penetrazione dei prodotti assicurativi Vita;
- l'integrazione societaria perfezionata alla chiusura del precedente esercizio ha affiancato ai temi generali dei mercati lo sforzo per accordare la macchina operativa, già sostanzialmente integrata nello scorso esercizio, ad offrire un livello di servizio "best in class" alla Clientela e alle Reti Distributive.

La determinante principale del risultato è costituita dalla gestione finanziaria con un saldo dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari pari a 3.734.563 migliaia di euro rispetto alle 879.137 migliaia di euro dello scorso esercizio.

L'andamento del flusso netto, determinato dalla raccolta al netto delle prestazioni corrisposte, è stato negativo per 2.837.188 migliaia di euro contro un saldo positivo dello scorso esercizio pari a 2.743.699 migliaia di euro.

Il combinato effetto degli andamenti della gestione finanziaria e del portafoglio hanno determinato un apporto positivo al risultato con la riduzione degli impegni nei confronti degli assicurati per 1.026.891 migliaia di euro rispetto ai maggiori oneri rilevati nel corso dell'esercizio 2011 per 3.427.420 migliaia di euro.

Le spese di gestione, anche per effetto dei minori oneri di acquisizione, si attestano a 196.339 migliaia di euro in riduzione rispetto alle 347.295 migliaia di euro del precedente esercizio.

Tali andamenti sintetizzano un saldo tecnico dei rami Vita positivo per 1.479.478 migliaia di euro contro la perdita tecnica di 172.594 migliaia di euro del 2011.

Rimane marginale il contributo tecnico della gestione Danni con 2.810 migliaia di euro in incremento rispetto alle 1.406 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Le rettifiche di valore al portafoglio investimenti sono state determinate senza apporti dalle facoltà del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 ("anticrisi"). Tale circostanza rende parzialmente comparabili le risultanze della gestione finanziaria in quanto il precedente esercizio aveva beneficiato di minori rettifiche di valore sugli investimenti per 1.160 milioni di euro per effetto dell'adozione delle facoltà previste dall'allora vigente Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 ora abrogato e sostituito dal citato Regolamento ISVAP n. 43.

I livelli di patrimonializzazione della società evidenziano un solvency ratio pari al 163%, in deciso miglioramento rispetto al 114% rilevato a chiusura del precedente esercizio, e un'eccedenza del margine di solvibilità disponibile rispetto al margine richiesto pari a 1.265 milioni di euro.

Il ritorno sul patrimonio (ROE) è stato pari al 52,8% rispetto al saldo negativo di -7,5% rilevato dalla gestione del 2011.



---

# Il contesto economico e finanziario

## Lo scenario macroeconomico

### La congiuntura internazionale e l'economia italiana

Il 2012 è stato nel complesso un anno di moderata espansione per l'economia mondiale con un profilo temporale di grande variabilità: ad un avvio positivo, è seguito nei mesi primaverili ed estivi un rallentamento e, infine, nei mesi autunnali una fase di timida riaccelerazione. La crescita è stata trainata dall'andamento della domanda interna di Stati Uniti e Paesi emergenti. Il quadro macroeconomico si è caratterizzato per politiche monetarie molto accomodanti, sia per il basso livello dei tassi di interesse, sia per le misure tese ad espandere la base monetaria adottate dalla maggior parte delle banche centrali, fra cui la Federal Reserve degli Stati Uniti.

Nell'Eurozona, la congiuntura economica è rimasta debole. La dinamica del prodotto interno lordo ha subito una modesta contrazione, dovuta alle spinte recessive che hanno caratterizzato i Paesi della periferia continentale e l'Olanda. La decelerazione dei tassi di crescita riflette le conseguenze di politiche fiscali fortemente restrittive e di condizioni finanziarie rese sfavorevoli dalla crisi del debito. Il minor dinamismo del ciclo internazionale ha a sua volta contribuito a rallentare l'evoluzione della domanda estera.

La crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politica economica di molti paesi europei. Dopo un temporaneo miglioramento legato alla forte emissione di liquidità effettuata dalla BCE mediante le operazioni di rifinanziamento triennali del dicembre 2011 e del febbraio 2012, la tensione è tornata rapidamente a salire. In marzo, è stato lanciato un secondo programma di sostegno economico alla Grecia, associato a una pesante ristrutturazione del debito pubblico detenuto dal settore privato. Tuttavia, il prolungato periodo di instabilità politica determinato dall'esito inconcludente delle prime elezioni ha rafforzato le aspettative di un'imminente uscita della Grecia dall'Unione monetaria. In Spagna, si è osservato un crescente deterioramento dei saldi fiscali, mentre si procedeva alla quantificazione delle svalutazioni del portafoglio di impieghi delle banche e delle conseguenti necessità di capitale. L'aumento del fabbisogno finanziario in condizioni di ridotto accesso ai mercati ha indotto il governo spagnolo a richiedere il sostegno dell'Eurozona per la ricapitalizzazione delle aziende di credito, concesso nel corso dell'estate.

Un significativo miglioramento del clima sui mercati finanziari si è osservato a partire da fine luglio. In occasione della riunione di agosto del consiglio direttivo, la BCE ha annunciato il lancio di un programma condizionato di acquisto di titoli di Stato, denominato OMT (Outright Monetary Transactions), con l'obiettivo di ripristinare condizioni omogenee di trasmissione della politica monetaria all'interno dell'area. Possono beneficiare del programma, che prevede interventi su titoli con vita residua da uno a tre anni e che non ha limiti quantitativi prefissati, i Paesi soggetti a programmi di sostegno, anche precauzionali. L'annuncio della BCE ha immediatamente indotto i mercati a ridimensionare la propria valutazione del rischio insito nel debito pubblico di Spagna e Italia. In un secondo significativo sviluppo, la Germania ha completato la ratifica del Meccanismo Europeo di Stabilità, divenuto operativo nel corso del mese di ottobre. Il Consiglio Europeo ha inoltre confermato l'obiettivo di completare entro fine 2013 l'iter legislativo per l'avvio del meccanismo unico di supervisione bancaria. Infine, in dicembre si è proceduto a un primo alleggerimento del piano di rimborso e di pagamento degli interessi sul debito della Grecia verso organismi ufficiali, prospettando il completamento di nuovi passi verso l'alleggerimento del carico debitorio al conseguimento di un avanzo primario di bilancio.

L'insieme di tali misure ha attivato un circolo virtuoso di riduzione dei premi al rischio sui mercati finanziari. Segnali di miglioramento dei conti pubblici in Spagna e Italia e l'andamento positivo dei programmi di risanamento in Irlanda e Portogallo hanno contribuito a consolidare i progressi.

L'Italia ha vissuto un anno di pesante recessione economica, caratterizzato da una contrazione del PIL attualmente stimata al -2,1% e da un rialzo di oltre due punti percentuali del tasso di disoccupazione. La debolezza di investimenti fissi e consumi non è stata compensata che in parte dal miglioramento del saldo commerciale. Il calo della spesa delle famiglie, penalizzato dall'aumento della pressione fiscale e dal deteriorarsi delle condizioni occupazionali, è stato più intenso rispetto a quello verificatosi durante la recessione del 2009. Le misure di austerità fiscale introdotte con le manovre del 2010 e del 2011 hanno consentito di ridurre il deficit e di conseguire un notevole avanzo primario. Tuttavia, il rapporto debito/PIL ha continuato a crescere, a causa della recessione e degli effetti della partecipazione italiana ai programmi europei di aiuto.

In luglio, la Banca Centrale Europea ha ridotto di 25 punti base i tassi ufficiali: il tasso sui depositi è stato portato a zero e il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento è stato ridotto allo 0,75%. L'eccesso di liquidità, cresciuto ulteriormente a seguito delle operazioni di rifinanziamento triennali, è rimasto molto elevato per tutto il 2012. Conseguentemente, i tassi di mercato monetario sono scesi senza soluzione di continuità. L'Euribor a 1 mese, che era stato fissato all'1,15% a inizio anno, negli ultimi mesi è risultato stabile intorno allo 0,10%. Una netta tendenza al calo ha interessato anche i tassi IRS a medio e lungo termine.

Sul mercato italiano del debito, dopo le ampie oscillazioni del periodo gennaio-luglio, i rendimenti dei titoli di Stato hanno conseguito una marcata flessione, imputabile più alla riduzione dei premi al rischio che al generale processo di calo dei tassi di interesse europei. Sulla scadenza decennale, al 31 dicembre il rendimento dei BTP risultava pari al 4,53%, contro il 6,93% di inizio anno. Il rendimento del BOT semestrale, che a inizio anno era pari al 3,53%, il 31 dicembre era sceso allo 0,8%. Le preoccupazioni per il rifinanziamento del debito si sono sensibilmente ridotte; a partire da agosto l'offerta di titoli di Stato è stata assorbita più agevolmente rispetto ai mesi precedenti e il calo delle passività nette di Banca d'Italia verso il resto dell'Eurosistema avvenuto negli ultimi quattro mesi del 2012 è prova di un parziale rientro di capitali sul mercato italiano.

L'euro ha registrato ampie oscillazioni nei confronti del dollaro americano, che a inizio anno era scambiato intorno a 1,30. Minimi pari a 1,20 dollari sono stati toccati nella seconda metà di luglio, in coincidenza con il riemergere delle preoccupazioni per la tenuta dell'Eurozona. Successivamente, il cambio è risalito rapidamente fino a tornare sui livelli di inizio anno. Il 31 dicembre, il dollaro veniva scambiato poco sotto 1,32. La maggiore stabilità dell'Eurozona ha favorito anche una modesta ripresa del cambio contro il franco svizzero.

## I mercati finanziari

Nel corso del 2012, i mercati azionari internazionali hanno evidenziato un andamento nel complesso positivo, in un contesto di elevata volatilità delle quotazioni e di forte discontinuità nelle performance degli indici durante l'anno.

I mercati azionari hanno iniziato l'anno con un ampio movimento al rialzo, toccando massimi di periodo attorno a metà marzo. Negli Stati Uniti il rialzo è stato sostenuto da una dinamica della crescita economica e degli utili societari in moderato miglioramento; nell'area euro, invece, è stato principalmente guidato dalla liquidità (a seguito delle due operazioni LTRO della Banca Centrale Europea) e dai progressi nella gestione della crisi del debito sovrano (positiva conclusione del PSI sul debito greco).

Successivamente, crescenti incertezze sulla tenuta della crescita nell'area dell'euro, rinnovati timori sulla dinamica dei conti pubblici in alcuni paesi periferici dell'euro zona (maggiormente esposti agli effetti dell'austerità fiscale) e rinnovate tensioni in Grecia (crisi politica) e in Spagna (necessità di ricapitalizzazione del sistema bancario) hanno innescato una netta correzione dei corsi azionari, più accentuata nei mercati periferici dell'area euro.

Le dichiarazioni del Presidente della BCE Draghi a fine luglio, seguite dall'annuncio a inizio settembre del nuovo programma di riacquisto bond (OMT) hanno significativamente invertito la tendenza dei mercati azionari, con un netto calo dell'avversione al rischio degli investitori. La positiva sentenza della Corte Costituzionale tedesca sul fondo salva-stati ESM, e le misure di stimolo annunciate dalla FED, hanno contribuito a rafforzare il sentiment degli investitori.

Dopo aver toccato nuovi minimi nella seconda metà di luglio, i mercati azionari hanno registrato importanti recuperi delle quotazioni, solo in parte stornati nella parte finale del trimestre, a seguito di rinnovati timori sulla congiuntura economica e sull'andamento degli utili aziendali.

Nei mesi finali dell'anno, infine, gli indici azionari hanno generalmente consolidato e rafforzato i progressi dei mesi precedenti, in un contesto di maggior appetito per il rischio da parte degli investitori, e di ritorno di attenzione alle dinamiche fondamentali (crescita e utili societari).

Nel 2012 i mercati del credito europeo hanno messo a segno una performance brillante in tutti i comparti, grazie alle misure straordinarie di politica monetaria e all'abbondante liquidità alla ricerca di rendimento. La maggiore propensione al rischio degli investitori è stata innescata dall'interventismo della BCE, che ha drasticamente ridotto il rischio di una rottura incontrollata dell'Eurozona.

In sintesi, nel primo trimestre dell'anno il principale fattore di sostegno è stata l'iniezione di liquidità attraverso le due operazioni straordinarie di rifinanziamento a tre anni. Dopo un'intonazione tornata presto negativa,

solo a fine luglio si è affermato un trend di graduale stabilizzazione successivo all'annuncio della BCE sul programma condizionale di acquisto titoli (OMT) a sostegno dei paesi in difficoltà. Il rafforzamento della rete di sicurezza stabilita dalla Bce e il varo del fondo salva-stati permanente ha reso gli scenari pessimistici meno probabili e dirottato la liquidità disponibile anche verso i titoli degli emittenti periferici.

Grazie alla continuazione del rally nel quarto trimestre, il comparto cash chiude il 2012 con un ottimo bilancio e premi al rischio sui minimi dell'anno, caratterizzati da una netta sovra-performance dei bond finanziari rispetto agli industriali e dei bond speculativi rispetto agli investment grade. È da sottolineare come lo spread su emittenti finanziari sia tornato ad essere inferiore a quello degli industriali, indicando un trend di crescente normalizzazione dei mercati del credito.

Molto positiva anche la performance del comparto derivato che termina il 2012 con premi al rischio sui minimi dell'anno. I restringimenti sono stati maggiori negli indici sintetici Crossover e finanziari, in particolare subordinati, e nella copertura da rischio di insolvenza di emittenti corporate periferici.

## Economie e mercati finanziari emergenti

Il deterioramento del ciclo ha riguardato anche le economie emergenti. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il tasso reale di crescita del PIL è passato dal 6,3% del 2011 al 5,1% (stimato) nel 2012. Il rallentamento ha interessato tutte le principali aree geografiche, anche se con diversa intensità. È stato più contenuto nei Paesi asiatici, con una crescita inferiore che si è attestata al 6,6% (dall'8% del 2011), mentre nell'America Latina la decelerazione è stata pari al 3% (dal 4,5% nel 2011), nei Paesi CIS la crescita ha registrato una flessione rilevando un consuntivo in incremento al 3,6% dal 4,9% del 2011.

Il rallentamento della crescita economica è stato invece particolarmente marcato nei Paesi dell'Europa Centro e Sud Orientale, che più hanno risentito della fase recessiva dell'Area Euro. Sulla base di dati recenti della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), il PIL è cresciuto solo dell'1% nei Paesi CEE (in marcata flessione rispetto al 3,5% del 2011) ed è rimasto sostanzialmente fermo nell'Area SEE (dal 2,2% nel 2011). In controtendenza si sono mossi i Paesi non petroliferi del MENA nei quali l'economia, anche grazie al favorevole confronto con un 2011 segnato dagli effetti dei rivolgimenti politici, ha invece accelerato.

Il tasso tendenziale di aumento dei prezzi per un paniere composito che include le principali economie emergenti ha frenato dal 5,2% del dicembre 2011 al 4,7% del dicembre 2012. Il rallentamento è stato in parte favorito dall'indebolimento della congiuntura ed in parte determinato dal progressivo assorbimento di pressioni al rialzo delle componenti più volatili di energia ed alimentari.

I segnali di debolezza delle economie e le preoccupazioni riguardo il peggioramento del quadro esterno hanno portato nel corso dell'anno ad azioni di allentamento monetario in quasi tutte le aree emergenti. In Asia, hanno tagliato i tassi, tra gli altri, Cina, Corea, India, Filippine e Vietnam. In America Latina, la Banca centrale del Brasile ha portato il tasso Selic dall'11% del dicembre 2011 al 7,25% a fine 2012. Il rientro delle tensioni valutarie ha permesso un ampio taglio del tasso massimo di prestito overnight (dall'11,5% al 9%) in Turchia.

Condizioni più distese sui mercati finanziari internazionali hanno favorito dinamiche tendenzialmente positive sui mercati azionari ed obbligazionari dei Paesi emergenti.

Sui mercati valutari gli orientamenti di politica monetaria delle maggiori banche centrali nei Paesi maturi, l'abbondante liquidità e una maggiore propensione al rischio da parte degli investitori, hanno favorito l'apprezzamento delle valute di diversi paesi emergenti.

---

# Il mercato assicurativo

## Il mercato assicurativo nazionale

Nel 2012 è proseguita la fase di contrazione del mercato Vita a cui si è assistito nel corso del 2011, che ha chiuso l'anno con una nuova produzione in calo del 10% e pari a circa 54 miliardi di euro, anche se va evidenziato come, anche alla luce della raccolta complessiva, il comparto Vita abbia tenuto rispetto al contesto di debolezza della domanda di risparmio assicurativo dovuta alla ridotta capacità di investimento delle famiglie italiane.

A portare il mercato verso il basso sono stati i prodotti tradizionali (di ramo I e V) e le Index Linked: i primi sono calati del 21%, con volumi pari a circa 31 miliardi di euro, mentre le polizze legate agli indici borsistici hanno perso il 70%, complice l'abbandono del mercato da parte di tutti i principali player di bancassicurazione.

Questa tendenza è stata controbilanciata da una maggiore propensione dei risparmiatori verso i prodotti Unit Linked. Infatti, in un periodo caratterizzato comunque ancora da sensibili oscillazioni dei mercati finanziari e da una persistente criticità della congiuntura che non favorisce la propensione al risparmio delle famiglie, il 2012 può essere considerato l'anno del grande ritorno di tali prodotti, con le soluzioni classiche che hanno superato 13 miliardi di euro di volumi (+39%) e le soluzioni garantite/protette, che sono cresciute del 44% grazie a vendite vicine a 4 miliardi di euro.

Sono, inoltre, cresciuti del 7% i prodotti multiramo, che con 4 miliardi di euro di nuova produzione si sono confermati la realtà emergente del mercato Vita, ma anche i piani individuali pensionistici hanno ottenuto una crescita significativa.

I risultati del 2012 sono in realtà meno negativi di quanto ci si potesse attendere a fine anno: il rientro dello spread italiano ha infatti generato un effetto positivo sul portafoglio delle gestioni separate, convincendo alcuni player a riaprire i collocamenti ed eliminando la maggior parte delle criticità legate a tali patrimoni. Le Compagnie hanno potuto così respirare, anche se l'alta volatilità che permane su questo mercato non consente di tornare a collocare grandi volumi come in passato, poiché il risparmio disponibile sul mercato è sempre meno.

Il calo sopra evidenziato non ha riguardato tutti i canali distributivi: nel 2012, infatti, si sono risollevate le vendite dei promotori finanziari, che con oltre 11 miliardi di euro di nuovi premi venduti sono cresciuti del 39%. La crescita è dovuta in particolare alle Unit Linked classiche, che sono tornate ad essere il core business di questo canale distributivo, realizzando nuove vendite per 7 miliardi di euro (+171%). La crescita esponenziale è anche dovuta al fatto che nel 2011 i volumi erano stati particolarmente bassi ma è indubbio che i promotori finanziari sono tornati a concentrarsi sul segmento assicurativo.

Al contrario, il mercato agenziale è calato del 19%, con premi poco superiori a 6 miliardi di euro. Dopo aver mantenuto i volumi di vendita più o meno costanti nella prima fase di contrazione del mercato Vita, il canale ha quindi iniziato ad accusare pesantemente i rallentamenti nelle vendite. La situazione del canale agenziale è particolarmente critica, perché accanto al calo del collocamento di prodotti legati a gestioni separate manca di fatto ad oggi un'efficace offerta alternativa (per esempio prodotti multiramo, Unit Linked, etc.).

Per quanto riguarda la bancassicurazione, invece, il calo è stato del 17%, con una nuova produzione ferma intorno a 40 miliardi di euro. Accanto ai prodotti tradizionali in caduta (-19% con volumi pari a 22 miliardi di euro), alle Index Linked praticamente ferme soprattutto dopo l'uscita di Poste Italiane dal business e alle Unit classiche in forte contrazione (-11%), le uniche tipologie di prodotto a tenere a galla il mercato sono stati i prodotti multiramo e le Unit Linked protette: con oltre 3 miliardi di euro di nuova produzione, sono infatti cresciuti rispettivamente dell'8% e del 42%. Buono anche il risultato dei piani individuali pensionistici, che sono cresciuti del 6% con nuovi premi per 181 milioni di euro.

Per ciò che concerne il settore previdenziale, con un tasso di disoccupazione superiore all'11%, la crisi economica continua a incidere negativamente sull'economia nazionale con ripercussioni negative sull'andamento della previdenza complementare. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'evoluzione dei prodotti di Il pilastro ad adesione collettiva, in modo particolare dei fondi pensione negoziali che nell'anno appena concluso hanno visto scendere di oltre un punto percentuale il numero d'iscritti. Però, analizzato nel complesso, il settore ha ottenuto una crescita di sei punti percentuali nel 2012, superando 5.800.000 aderenti escluse duplicazioni, crescita totalmente imputabile al buon andamento dei prodotti ad adesione individuale di III pilastro, in particolar modo dei piani individuali pensionistici. Nonostante quest'aumento,



è ancora scarso il livello di penetrazione della previdenza complementare sul numero di lavoratori occupati, infatti, solamente un lavoratore su quattro ha aderito a un fondo pensione. Considerando il segmento di lavoratori con meno di 35 anni di età, il livello di penetrazione sul potenziale scende sotto al 17%, nonostante questa categoria di lavoratori sia quella che maggiormente necessita di un fondo pensione integrativo.

L'incremento continuo del numero di aderenti ha avuto conseguenze positive sulla raccolta del settore, che nel 2012 è cresciuta raggiungendo 12 miliardi di euro circa. La parte più importante dei flussi contributivi proviene dai fondi pensione negoziali, con un volume di contribuzione pari a circa 4 miliardi di euro e dai fondi pensione preesistenti, anch'essi con 4 miliardi di euro. La raccolta dei piani individuali pensionistici ha raggiunto quota 3 miliardi di euro, più del doppio rispetto ai fondi pensione aperti che si fermano a 1 miliardo di euro.

I risultati ottenuti dai differenti canali distributivi fanno segnare un balzo in avanti degli agenti assicurativi che con circa 193.500 nuovi collocamenti (+18%) sono il miglior canale del mercato, seguiti dagli sportelli bancari e postali con quasi 190.000 nuove adesioni raccolte (-3%) e dai promotori finanziari con poco meno di 57.000 (+1%).

In generale, nel corso del 2013 le dinamiche appena descritte e la necessità di trovare una nuova proposizione efficace porteranno i competitor a muoversi lungo tre principali sentieri: lo sviluppo e il lancio di prodotti di accumulo (previdenza non qualificata), la forte spinta commerciale e il restyling riguardante la gamma di piani individuali pensionistici e fondi pensione (previdenza qualificata), il tentativo di rilancio per i prodotti di protezione (temporanee caso morte, long term care, dread disease).

I player interessati a percorrere questi sentieri saranno quasi esclusivamente operatori bancari. Questo segnerà definitivamente l'inizio di una nuova era per il mercato assicurativo Vita, in cui un canale distributivo storicamente lontano da tale proposizione proverà ad aggredire questi segmenti, cercando nuovi accordi remunerativi tra reti di vendita e compagnie, oltre a nuovi metodi di approccio alla clientela, in un momento in cui anche la normativa spinge gli attori del mercato a muoversi in un certo modo e potrebbe ulteriormente arrivare ad agevolare un certo tipo di proposizione.

In particolare, per quanto riguarda il settore della previdenza complementare, si rileva che il numero di lavoratori coinvolti è in continua crescita seppur a ritmi modesti, nonostante il mercato mantenga un elevato potenziale in virtù della scarsa copertura sul numero di lavoratori occupati. Se le previsioni negative sull'andamento dell'economia nazionale saranno confermate, anche nel 2013 il mercato avrà un'evoluzione in linea con il trend già evidenziato gli scorsi anni, che ha portato a uno sviluppo maggiore dei fondi pensione ad adesione individuale di III pilastro, soprattutto di natura assicurativa.

Relativamente al mercato assicurativo Danni, nel corso del 2012 è stato rilevato un cambio di velocità rispetto al passato: a fronte di una leggera crescita nei due anni precedenti, la raccolta premi ha registrato a fine anno un decremento di circa l'1,5%, per un ammontare pari a 36 miliardi di euro. Il 2012 è stato, infatti, caratterizzato da un business "motor" in contrazione nei volumi e da una raccolta nel "non-motor" che ha continuato a confermare la stagnazione degli ultimi anni.

In particolare, il segmento "motor" ha segnato il passo innanzitutto per un forte cambiamento nel mix delle garanzie, che ha mostrato una compressione significativa in tutte le garanzie non obbligatorie. La crisi in atto ha, in realtà, penalizzato il mercato dell'auto (-20% ed oltre nella vendita del nuovo) e di conseguenza di tutto ciò che è parte del business "automotive", portando la quota degli assicurati solo RCA al 60%. Inoltre, si è concluso il ciclo di aumenti tariffari, ed anzi diversi player hanno messo mano al pricing in un'ottica di maggior competizione. Anche dal lato della domanda si sono registrati importanti cambiamenti: nel corso dell'ultimo anno, infatti, è aumentato in maniera significativa il numero di assicurati "auto" che hanno richiesto un preventivo (ha superato il 37% del totale assicurati "auto" nel 2012, contro un 22% nel 2010) e, di conseguenza, è aumentata anche la mobilità dei clienti.

Contrariamente, il mercato delle garanzie "non-motor" ha mostrato nel periodo appena concluso i segni di una stagnazione, almeno nei volumi, che caratterizza questo business da diversi anni. Nel segmento "casualty" il decremento nella raccolta è più marcato, soprattutto nell'area malattia, che soffre ancora oggi del mancato sviluppo del "secondo pilastro" (i fondi sanitari) e della contrazione nelle soluzioni individuali. Nel "property", invece, la tenuta dei volumi c'è stata, anche se sul ramo incendio ha impattato fortemente la crisi dei mutui e nell'RC non si sono ancora mostrati effetti positivi dai maggiori obblighi per i professionisti. Tra gli altri business hanno spiccato sicuramente le performance molto positive di assistenza e tutela legale, che sempre più sono al centro dell'offerta assicurativa quali elementi di fisicità e tangibilità dei prodotti, soprattutto per il segmento "family" e "small-business".

In generale, a fronte di una leggera compressione dei volumi sono stati di fatto alcuni grandi gruppi assicurativi a registrare i decrementi più significativi: a fine 2012, infatti, la raccolta premi complessiva dei primi cinque gruppi è diminuita rispetto a una leggera crescita del resto del mercato.

Diversamente, la redditività del sistema assicurativo ha retto, ed anzi ha mostrato ulteriori segni di miglioramento: si stima, infatti, che a fine 2012 il CoR medio di mercato si sia attestato intorno a quota 96%, mostrando una continuità nel trend di recupero da parte di molti operatori.

Il canale agenziale ha confermato il suo ruolo di leadership nel business assicurativo Danni, rappresentando una percentuale di circa l'82% del totale dei volumi Danni e di poco inferiore all'88% di quelli auto. Il 2012 ha comprovato i limiti del sistema agenziale, caratterizzato dalla forte dipendenza dall'auto (circa il 55% del portafoglio di agenzia è auto) e da una forte inefficienza nei costi, che ha portato alla contrazione della redditività e alla progressiva selezione competitiva delle reti.

In realtà il gap tra la distribuzione tradizionale (agenti e broker) e quella alternativa (internet, telefono, sportelli bancari, uffici postali, reti finanziarie, ...) si è assottigliato nel corso degli ultimi 12 mesi, soprattutto per una significativa contrazione del business di bancassicurazione Danni. Il trend della bancassicurazione Danni nel corso del 2012 ha confermato la necessità di rifocalizzarsi in maniera diversa sul business: a fine anno, infatti, il tasso di decremento della raccolta premi Danni ha superato il 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e i volumi sono al di sotto dei 2 miliardi di euro. Effettivamente è emersa sempre più la difficoltà di mantenere le performance di vendita delle polizze CPI, troppo legate alle sorti del core-business bancario, anche se il peso di questa linea di business si è mantenuto al di sopra del 40%. In realtà, però, sono state alcune linee di offerta "stand-alone" a rendere il 2012 un anno meno negativo in termini di raccolta premi: se da un lato la protezione della persona si è confermata l'unica linea di offerta a mantenere negli anni una crescita costante, oggi l'offerta "auto" sta diventando "business as usual" anche per i grandi gruppi bancari.

---

## La dinamica della gestione

Intesa Sanpaolo Vita ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile netto d'impresa di 1.142 milioni di euro, che si confronta con la perdita di 176 milioni di euro conseguita nell'esercizio 2011.

Tale dinamica è principalmente riconducibile agli impatti derivanti dalla gestione degli investimenti, che è stata caratterizzata da andamenti che hanno evidenziato nell'esercizio significativi miglioramenti pur rimanendo elevata la volatilità dei mercati finanziari.

Gli investimenti ad utilizzo non durevole della Compagnia in fase di valutazione da chiusura hanno generato complessivamente riprese di valore nette per circa 487 milioni rispetto alle rettifiche di valore nette pari a 747 milioni dello scorso esercizio.

Con riferimento all'andamento produttivo e di portafoglio, l'esercizio è stato caratterizzato dal minor apporto della raccolta premi con una contrazione superiore rispetto a quella rilevata dal mercato Vita nazionale.

Sotto il profilo produttivo, le reti di sportelli bancari nei primi mesi dell'anno hanno continuato la distribuzione del prodotto "Base Sicura" affiancato dal prodotto ad orizzonte di investimento sette anni "Obiettivo Valore Sicuro". Per quanto riguarda le attività produttive delle reti di promotori finanziari del Gruppo Banca Fideuram la stessa è stata estremamente contenuta e limitata ai contratti legati ad una Forma Individuale di Previdenza adeguata non conferita in sede di costituzione di Fideuram Vita.

La nuova produzione contabile dei rami Vita realizzata complessivamente è pari a 4.827 milioni di euro (9.048 milioni di euro nel corso dell'esercizio 2011).

L'apporto dalle Reti di sportelli bancari è stata pari a 4.801 milioni di euro (9.025 milioni di euro nel 2011) quello dalle reti di promotori finanziari è stata pari a 26 milioni di euro (23 milioni di euro nel 2011). Il totale della raccolta lorda dei premi Vita è stato pari a 5.121 milioni di euro (9.795 milioni di euro nello scorso esercizio).

Le prestazioni corrisposte si sono attestate a 8.025 milioni di euro (6.978 milioni di euro nello scorso esercizio) di cui 7.998 milioni di euro riferiti al portafoglio collocato dalle reti di sportelli bancari (6.977 milioni nell'esercizio 2011) e 1 milione di euro riferito al portafoglio collocato dalle reti di promotori finanziari pari importo nell'esercizio precedente.

Tale situazione si è tradotta in un flusso netto negativo riferibile solo al canale degli sportelli bancari pari a 2.892 milioni di euro (nel 2011 il flusso netto era stato positivo per 2.795 milioni di euro) ed un flusso netto positivo riferibile alle reti di promotori finanziari pari a 14 milioni di euro (22 milioni di euro nel 2011).

Con riferimento ai rami Danni il portafoglio in run-off non rileva apporti di nuova produzione mentre i premi di competenza si attestano a 9 milioni di euro contro i 12 milioni rilevati nell'esercizio 2011. Gli oneri relativi ai sinistri si sono attestati a 67 migliaia di euro contro i 2 milioni di euro rilevati lo scorso esercizio.

Gli effetti economici della diminuzione delle riserve tecniche al lordo della riassicurazione e della variazione della riserva somme da pagare hanno esplicitato un contributo positivo al risultato complessivamente pari a 1.028 milioni di euro di cui un incremento di riserva per i prodotti di classe C pari a 894 milioni di euro e un decremento delle riserve di classe D pari a 1.922 milioni. Lo scorso esercizio aveva rilevato un effetto economico negativo determinato dall'incremento delle riserve tecniche al lordo della riassicurazione e della variazione della riserva somme da pagare pari a 3.427 milioni di euro di cui un incremento di riserva per i prodotti di classe C pari a 4.694 milioni di euro e un decremento delle riserve di classe D pari a 1.266 milioni.

L'esercizio ha evidenziato proventi da investimenti netti di classe C, posti a fronte delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, per circa 2.875 milioni di euro in incremento del 183% rispetto al precedente esercizio che aveva rilevato 1.014 milioni di euro.

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C, pari a 44.136 milioni di euro, hanno fatto registrare un incremento del 3% su base annua rispetto ai 42.769 milioni di euro del precedente esercizio.

Gli investimenti del portafoglio titoli, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentavano al 31 dicembre 2012 plusvalenze latenti nette per 1.138 milioni di euro.

I proventi netti degli investimenti di classe D, a fronte delle polizze Unit, Index Linked e fondi pensione comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e potenziali, si sono attestati ad un valore positivo di 859 milioni di euro, interamente di spettanza degli assicurati a fronte di un risultato negativo per 135 milioni di euro nell'esercizio precedente. Gli investimenti, valorizzati al mercato, si sono attestati a 9.860 milioni di euro, in decremento rispetto ai 13.133 milioni di euro rilevati alla chiusura dell'esercizio 2011.

I ricavi da altre partite tecniche si sono attestati a 124 milioni di euro contro i 149 milioni di euro rilevati nell'esercizio 2011. Gli oneri da altre partite tecniche si sono attestati a 196 milioni di euro contro i 167 milioni di euro rilevati nell'esercizio 2011. Il saldo delle altre partite tecniche risulta negativo per 72 milioni di euro contro un saldo negativo per 19 milioni di euro nell'esercizio 2011.

Le spese di gestione, che comprendono sia le provvigioni di acquisizione e di incasso riconosciute alle reti distributive sia le spese di amministrazione, al netto delle componenti di competenza dell'attività di liquidazione del portafoglio e di gestione degli investimenti, sono risultate pari a 202 milioni di euro di cui 196 milioni di euro riferiti alla gestione Vita e 6 milioni di euro riferiti alla gestione Danni. Nello scorso esercizio l'ammontare delle spese di gestione era pari a 356 milioni di euro di cui 347 milioni di euro riferiti alla gestione Vita e 9 milioni di euro riferiti alla gestione Danni. La riduzione conseguente è complessivamente pari al 43% con variazione di pari percentuale nei rami Vita e del 33% nei rami Danni.

Le dinamiche sopra descritte hanno influenzato l'evoluzione del saldo tecnico della società che complessivamente è passato da un saldo tecnico negativo per 171 milioni di euro alla fine del 2011 al saldo positivo per 1.482 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2012.

Il saldo del conto tecnico dei rami Vita è positivo per circa 1.479 milioni contro un saldo negativo per 173 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio 2011.

Il saldo del conto tecnico dei rami Danni è positivo per circa 3 milioni di euro contro 1 milione di euro rilevati alla chiusura dell'esercizio 2011.

Il saldo degli altri proventi e oneri non tecnici è positivo per 22 milioni di euro e si confronta con il saldo negativo per 74 milioni di euro rilevato a chiusura 2011.

La gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo per 0,3 milioni di euro contro un saldo negativo rilevato alla chiusura dello scorso esercizio pari a circa 5 milioni di euro.

Il patrimonio a fine esercizio ammonta a 3.307 milioni di euro, comprensivo dell'utile d'esercizio, in aumento rispetto alla chiusura dello scorso esercizio quando si attestava a 2.164 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2012, infatti, non sono stati corrisposti dividendi e non sono state effettuate operazioni straordinarie che abbiano influenzato la movimentazione del patrimonio netto.

Al fine di offrire una più immediata lettura dell'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali ed economici e degli impatti su di essi dei risultati della gestione dell'esercizio 2012, è stata predisposta la seguente tabella:

		(in milioni di euro)	
	Base di calcolo	2012	2011
Nuova produzione Vita	A	4.826,5	9.047,9
Provvigioni d'acquisto Vita	B	113,5	217,0
Sinistri e prestazioni diverse Vita	C	-7.998,9	-6.977,8
Riserve tecniche iniziali (Vita)	D	56.957,4	53.485,0
Totale investimenti classe C (Vita)	E	53.989,3	42.768,6
Saldo netto proventi e oneri investimenti classe C (Vita)	F	2.875,1	1.014,0
Patrimonio Netto Vita	G	3.292,8	2.164,4
Risultato di periodo Vita	H	1.139,8	-176,2
Redditività del capitale proprio	H / (G-H)	52,9%	-7,5%
Costo di acquisizione della nuova produzione	B / A	2,4%	2,4%
Indice di redditività finanziaria classe C	F / E	5,3%	2,4%
Indice di smontamento delle riserve tecniche iniziali	C / D	-14,0%	-13,0%

# La gestione tecnica

## I premi dell'esercizio

La Compagnia ha registrato nel 2012 premi lordi riferiti ai rami Vita per 5.120.712 migliaia di euro e premi netti, dedotti i premi ceduti in riassicurazione, per 5.120.313 migliaia di euro:

(in migliaia di euro)

Premi dell'esercizio	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	4.729.553	92	8.588.009	88	-3.858.456	-45
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	296.252	6	1.073.132	11	-776.880	-72
Ramo V - Capitalizzazione	1.178	0	2.432	0	-1.254	-52
Ramo VI - Fondi pensione	93.729	2	130.988	1	-37.259	-28
<b>Premi dell'esercizio lordi</b>	<b>5.120.712</b>	<b>100</b>	<b>9.794.561</b>	<b>100</b>	<b>-4.673.849</b>	<b>-48</b>
Premi ceduti	-399		-587		188	-32
<b>Premi dell'esercizio netti</b>	<b>5.120.313</b>	<b>100</b>	<b>9.793.974</b>	<b>100</b>	<b>-4.673.661</b>	<b>-48</b>

Il raffronto con l'esercizio evidenzia una diminuzione della raccolta del 48%.

La variazione della composizione e consistenza delle voci risulta la seguente:

(in migliaia di euro)

Composizione premi lordi	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
<b>Premi periodici</b>	<b>295.670</b>	<b>6</b>	<b>1.792.616</b>	<b>18</b>	<b>-1.496.946</b>	<b>-84</b>
- di prima annualità	1.463	0	1.045.991	58	-1.044.528	-100
- di annualità successive	294.207	100	746.625	42	-452.418	-61
<b>Premi unici</b>	<b>4.825.042</b>	<b>94</b>	<b>8.001.945</b>	<b>82</b>	<b>-3.176.903</b>	<b>-40</b>
<b>Totale</b>	<b>5.120.712</b>	<b>100</b>	<b>9.794.561</b>	<b>100</b>	<b>-4.673.849</b>	<b>-48</b>

Con riferimento all'andamento dei premi di competenza dei rami Danni, la variazione risulta la seguente:

(in migliaia di euro)

Premi di competenza	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
Ramo 1 - Infortuni	6.658	70	9.076	72	-2.418	-27
Ramo 2 - Malattia	2.793	30	3.611	0	-818	-23
<b>Premi dell'esercizio lordi</b>	<b>9.451</b>	<b>100</b>	<b>12.687</b>	<b>100</b>	<b>-3.236</b>	<b>-26</b>
Premi ceduti	-248		-687	0	439	-64
<b>Premi dell'esercizio netti</b>	<b>9.203</b>	<b>100%</b>	<b>12.000</b>	<b>100</b>	<b>-2.797</b>	<b>-23</b>

## La nuova produzione

Nell'ambito della raccolta premi dei rami Vita, la nuova produzione ha fatto registrare un flusso di 4.826.505 migliaia di euro, con una diminuzione del 47% rispetto all'importo del precedente esercizio:

(in migliaia di euro)

Ripartizione nuova produzione contabilizzata per ramo	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
			assolute	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	4.465.201	7.884.689	-3.419.488	-43
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	267.063	1.031.099	-764.036	-74
Ramo V - Capitalizzazione	512	1.160	-648	-56
Ramo VI - Fondi Pensione	93.729	130.988	-37.259	-28
<b>Totale</b>	<b>4.826.505</b>	<b>9.047.936</b>	<b>-4.221.431</b>	<b>-47</b>

Nell'ambito della raccolta premi dei rami Danni non c'è stata invece nuova produzione in quanto il portafoglio è in run-off.

La nuova produzione è rappresentata al 99,7% dall'apporto delle reti di sportelli bancari del Gruppo. La componente riferibile ai Promotori Finanziari del Gruppo Banca Fideuram è rappresentata dagli apporti ad una Forma Individuale di Previdenza adeguata.

La nuova produzione del mercato italiano, comprensivo dell'apporto delle imprese crossborder, ammonta a dicembre 2012 a 54.745 milioni di euro (fonte ANIA) in decremento dell'8,8% rispetto ai 60.003 rilevati a chiusura 2011. L'incidenza della quota di mercato di Intesa Sanpaolo Vita è pari all'8,8% (14,4% nel 2011) sul totale del mercato comprensivo delle imprese extra Unione Europea ed imprese dell'Unione Europea in regime di Libertà di Prestazione di Servizi e al 10,1% (16,2% nel 2011) rispetto al mercato non comprensivo delle imprese dell'Unione Europea in regime di Libertà di Prestazione di Servizi.

A livello aggregato, includendo quindi Intesa Sanpaolo Life, l'incidenza della nuova produzione realizzata dal Gruppo Intesa Sanpaolo Vita rispetto al totale delle imprese è pari al 11,9% (17,0% nel 2011). Con riferimento al solo segmento Banche e Poste la quota di mercato di Intesa Sanpaolo Vita è pari al 15,4% (23,7% nel 2011), mentre la controllata Intesa Sanpaolo Life con riferimento al segmento delle imprese della U.E. evidenzia una quota del 29,2% (23,7% nel 2011).

(in migliaia di euro)

Nuova Produzione del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita	Mercato			Gruppo Intesa Sanpaolo Vita			Quota di Mercato		
	Imprese italiane ed extra U.E.	Imprese U.E.	Totale	Intesa Sanpaolo Vita	Intesa Sanpaolo Life	Totale	Intesa Sanpaolo Vita	Intesa Sanpaolo Life	Totale
Banche e Poste	31.196.699		31.196.699	4.800.863		4.800.863	15,4%		15,4%
Promotori	8.909.574		8.909.574	25.642		25.642	0,3%		0,3%
Diretto	10.199.427		10.199.427						
Altre forme (incluso Broker)	577.971		577.971		2.056.402	2.056.402			
<b>Totale</b>	<b>50.883.671</b>	<b>7.054.288</b>	<b>57.937.959</b>	<b>4.826.505</b>	<b>2.056.402</b>	<b>6.882.907</b>	<b>8,3%</b>	<b>3,5%</b>	<b>11,9%</b>
Italia	50.883.671		50.883.671	4.826.505		4.826.505	9,5%		9,5%
<i>QdM su Imprese U.E.</i>		7.054.288	7.054.288		2.056.402	2.056.402		29,2%	29,2%

Polizze individuali e collettive (Fonte Ania)

## Gli oneri relativi ai sinistri

Gli oneri legati a scadenze, riscatti, recessi, rendite e sinistri si sono attestati a 7.957.501 migliaia di euro, contro i 7.050.275 migliaia di euro dell'esercizio 2011, al netto della quota a carico dei riassicuratori, registrando un incremento di 907.226 migliaia di euro:

Oneri relativi ai sinistri	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
			assolute	%
<b>Lavoro diretto</b>	<b>-7.959.078</b>	<b>-7.052.787</b>	<b>-906.291</b>	<b>13</b>
<b>Somme pagate</b>	<b>-8.025.237</b>	<b>-7.003.126</b>	<b>-1.022.111</b>	<b>15</b>
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	-4.783.962	-4.690.820	-93.142	2
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	-2.650.623	-2.199.641	-450.982	21
- Ramo V - Capitalizzazione	-16.419	-16.974	555	-3
- Ramo VI - Fondi Pensione	-547.915	-70.293	-477.622	>100
- Spese di liquidazione	-26.318	-25.398	-920	4
<b>Somme da pagare di competenza</b>	<b>66.159</b>	<b>-49.662</b>	<b>115.821</b>	<b>-233</b>
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	12.201	810	11.391	>100
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	53.277	-49.051	102.328	>-100
- Ramo V - Capitalizzazione	-731	-103	-628	>100
- Ramo VI - Fondi Pensione	1.412	-1.318	2.730	>-100
<b>Lavoro indiretto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>Quote a carico dei riassicuratori</b>	<b>1.577</b>	<b>2.513</b>	<b>-936</b>	<b>-37</b>
<b>Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>-7.957.501</b>	<b>-7.050.275</b>	<b>-907.226</b>	<b>13</b>

La dinamica rilevata negli oneri relativi ai sinistri evidenzia un incremento dei saldi corrisposti rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio 2011. Tale andamento, comune alle principali cause di liquidazione, è guidato principalmente dalla dinamica della propensione al riscatto anticipato che ha mantenuto un andamento superiore alla media degli esercizi precedenti, pur rilevando una attenuazione rispetto ai picchi rilevati nel quarto trimestre del 2011.

Composizione per causale delle somme pagate e delle somme da pagare di competenza	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
<b>Somme pagate</b>	<b>-8.025.237</b>	<b>100</b>	<b>-7.003.126</b>	<b>100</b>	<b>-1.022.111</b>	<b>15</b>
- Sinistri	-1.150.377	14	-968.859	13	-181.518	19
- Polizze maturate e scadenze periodiche	-1.917.987	24	-1.850.298	26	-67.689	4
- Riscatti	-4.923.620	61	-4.143.104	59	-780.516	19
- Rendite vitalizie	-6.935	0	-13.592	0	6.657	-49
- Recessi	0	0	-1.875	0	1.875	-100%
- Spese di liquidazione	-26.318	0	-25.398	0	-920	4
<b>Somme da pagare di competenza</b>	<b>66.159</b>	<b>100</b>	<b>-49.662</b>	<b>100</b>	<b>115.821</b>	<b>&gt;-100</b>
- Sinistri	-4.109	-6	-22.129	45	18.020	-81
- Polizze maturate e scadenze periodiche	79.806	121	-4.767	10	84.573	>-100%
- Riscatti	-9.555	-14	-32.082	65	22.527	-70
- Rendite vitalizie	17	0	9.316	-19	-9.299	-100
<b>Totale</b>	<b>-7.959.078</b>		<b>-7.052.787</b>		<b>-906.291</b>	

Con riferimento all'andamento degli oneri dei sinistri dei rami Danni, la variazione risulta la seguente:

(in migliaia di euro)

Oneri relativi ai sinistri	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
			assolute	%
<b>Lavoro diretto</b>	<b>-75</b>	<b>-1.550</b>	<b>1.475</b>	<b>-95</b>
<b>Importi pagati</b>	<b>-803</b>	<b>-1.173</b>	<b>370</b>	<b>-32</b>
- Ramo 1 - Infortuni	-374	-877	503	-57
- Ramo 2 - Malattia	-350	-204	-146	72
- Oneri dei sinistri	-79	-92	13	-14
<b>Variazione della riserva sinistri</b>	<b>728</b>	<b>-377</b>	<b>1.105</b>	<b>&gt;-100</b>
- Ramo 1 - Infortuni	523	-156	679	>-100
- Ramo 2 - Malattia	205	-221	426	>-100
<b>Lavoro indiretto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>--</b>
<b>Quote a carico dei riassicuratori</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>-10</b>	<b>-58</b>
<b>Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione</b>	<b>-68</b>	<b>-1.533</b>	<b>1.465</b>	<b>-96</b>

## La variazione delle riserve tecniche

Al netto della quota a carico dei riassicuratori e delle somme da pagare, le riserve dei rami Vita si sono attestate a fine periodo a 55.571.493 migliaia di euro, contro 56.612.096 migliaia di euro dell'esercizio 2011. La variazione, includendo le cessioni ai riassicuratori ed al netto della variazione delle riserve per somme da pagare, è riferibile ad un incremento delle riserve tecniche dei prodotti tradizionali per 895.511 migliaia di euro e a un decremento delle riserve dei prodotti Unit, Index e Fondi Pensione per 1.922.402 migliaia di euro:

(in migliaia di euro)

	31.12.2012	31.12.2011
<b>Variazione delle altre riserve tecniche nette Danni</b>		
Rami Danni	68	146
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>146</b>
<b>Variazione delle riserve tecniche nette Vita</b>		
Riserve tecniche di classe C	-895.511	-4.693.811
Riserve tecniche nette relative a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.922.402	1.266.391
<b>Totale</b>	<b>1.026.891</b>	<b>-3.427.420</b>

L'andamento delle riserve tecniche, oltre che dalla sopra dettagliata dinamica di portafoglio, è stato influenzato anche dalle campagne di trasformazione di prodotti Index Linked che hanno determinato movimenti di portafoglio a beneficio delle riserve tecniche di classe C.

## Lo stato del portafoglio

Il numero dei contratti in portafoglio evidenzia un incremento complessivo del +10%.

Le liquidazioni e decadenze si riferiscono principalmente a contratti legati alle temporanee caso morte (57%) e alla scadenza di polizze Index Linked (26%).

In termini di numero di contratti, la nuova produzione si è concentrata, oltre che sui prodotti di tipo Creditor Protection Insurance (71% del totale), anche sui prodotti tradizionali abbinati a gestioni separate (28% del totale):

Movimentazione contratti	Consistenza al 31.12.2011	Nuovi contratti	Altri interessi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31.12.2012
Unit Linked	191.530	-	732	26.415	-	165.847
Index Linked	347.931	-	151	169.343	-	178.739
Tradizionali	949.162	92.163	84.746	81.165	16.396	1.028.510
Capitalizzazione	4.407	1	2	446	-	3.964
Previdenziali	53.578	1	45	5.092	1	48.531
F.I.P./P.I.P.	45.922	3.271	200	2.238	831	46.324
Temporanee caso morte	2.117.354	233.677	690.682	375.581	1.815	2.664.317
Fondi Pensione	37.272	891	-	737	453	36.973
<b>Totale</b>	<b>3.747.156</b>	<b>330.004</b>	<b>776.558</b>	<b>661.017</b>	<b>19.496</b>	<b>4.173.205</b>



## Le gestioni separate

La Compagnia dispone di fondi in gestione separata per un valore di carico al 31 dicembre 2012 delle gestioni di 46.193 milioni di euro:

(in migliaia di euro)

Gestione Separata	Divisa	valore carico gestioni separate	data chiusura periodo di osservazione	Tasso di rendimento	
				2012	2011
TRENDIFONDO INTESA VITA	EUR	13.872.291	31/10/12	3,560%	3,540%
Vivapiù	EUR	7.037.066	31/12/12	3,738%	3,617%
Vivadue	EUR	5.184.745	31/12/12	3,612%	3,476%
BASE SICURA	EUR	4.611.692	31/12/12	4,033%	4,282%
ISV Fondo Cresci Solido	EUR	2.701.335	31/10/13	n.d.	n.d.
SPV Fondo Vivadue	EUR	2.201.624	31/12/12	3,610%	3,440%
ISV Fondo Cresci Tempo	EUR	2.180.132	31/10/13	n.d.	n.d.
SPV Fondo Vivapiu'	EUR	2.030.611	31/12/12	3,700%	3,760%
CENTROATTIVO	EUR	1.976.045	31/12/12	3,840%	3,810%
ORIZZONTE7ANNI	EUR	721.977	31/12/12	4,907%	4,407%
TFR CARIPLO	EUR	680.637	31/10/12	3,950%	3,910%
Vivatre	EUR	664.395	31/12/12	3,704%	3,102%
INVESTIFONDO INTESA VITA	EUR	618.375	31/12/12	4,160%	4,300%
SPV Trendifondo	EUR	554.086	31/10/12	3,520%	3,450%
Obiettivo Valore Sicuro 2012 (****)	EUR	487.423	31/12/12	4,282%	n.d.
ISV Fondo Cresci Sicuro	EUR	345.040	31/10/13	n.d.	n.d.
Previdenza	EUR	123.895	31/12/12	3,443%	3,793%
EV Previ	EUR	96.642	31/12/12	3,902%	3,704%
SPV Fondo Vivatre	EUR	74.908	31/12/12	3,140%	2,770%
TFR MEDIOCREDITO LOMBARDO	EUR	24.819	31/10/12	4,350%	4,010%
Fondo 2P (*****)	EUR	5.982	31/12/12	4,980%	3,636%
ELIOS INTESA VITA (*)	EUR	n.d.	31/10/12	3,800%	3,800%
GESTASSIBA (*)	EUR	n.d.	31/10/12	3,800%	3,750%
RENDIFONDO INTESA VITA (*)	EUR	n.d.	31/10/12	4,000%	4,000%
SICURFONDO INTESA VITA (**)	EUR	n.d.	31/10/12	3,610%	3,440%
FONDO TEMPRA (**)	EUR	n.d.	31/10/12	3,700%	3,810%
SPV Fondo Tempra (***)	EUR	n.d.	31/10/12	3,900%	3,800%
SPV GestAssiba (***)	EUR	n.d.	31/10/12	3,890%	4,010%
SPV SicurFondo Vita (***)	EUR	n.d.	31/10/12	3,910%	3,580%
SPV Rendifondo (***)	EUR	n.d.	31/10/12	3,990%	3,750%
<b>Totale</b>	<b>EUR</b>	<b>46.193.722</b>			

(\*) Gestione Separata fusa in ISV Fondo Cresci Tempo il 1 novembre 2012

(\*\*) Gestione Separata fusa in ISV Fondo Cresci Sicuro il 1 novembre 2012

(\*\*\*) Gestione Separata fusa in ISV Fondo Cresci Solido il 1 novembre 2012

(\*\*\*\*) Gestione Separata nata nel 2012

(\*\*\*\*\*) Il Fondo 2P al 31/12/2012 non risulta associato ad alcun contratto stante riscatto anticipato opzionato dai pochi assicurati rimasti

In data 1° novembre 2012 sono state attuate le fusioni di alcune gestioni separate autorizzate da IVASS con comunicazione prot. 19-12-003719 del 13 luglio 2012, più specificatamente:

- sono confluite nella gestione separata di neo costituzione "ISV Fondo Cresci Sicuro" le gestioni separate "SPV Sicurfondo Vita", "SPV Fondo Tempra", "SPV Gestassiba" e "SPV Rendifondo";
- sono confluite nella gestione separata di neo costituzione "ISV Fondo Cresci Solido" le gestioni separate "Tempra" e "Sicurfondo Intesa Vita";
- sono confluite nella gestione separata di neo costituzione "ISV Fondo Cresci Tempo" le gestioni separate "Gestassiba", "Elios Intesa Vita" e "Tempra";

Tali attività si collocano nell'alveo della progressiva razionalizzazione della Compagnia a valle dell'integrazione societaria attuata in chiusura dell'esercizio 2011.

## Attività assicurativa nei paesi UE e nei paesi terzi

La Società non dispone di sedi secondarie in altri Paesi U.E. ed in Paesi terzi. La Compagnia non opera all'estero in regime di libertà di prestazione di servizi.

## Le linee della politica riassicurativa

Nel corso del 2012, al fine di contenere le esposizioni su specifici portafogli, si è fatto ricorso a trattati riassicurativi proporzionali sia in quota che in eccedente a protezione di prodotti che prevedono coperture caso morte e garanzie complementari su prodotti previdenziali. Inoltre è stato stipulato un trattato in eccesso sinistri a protezione del rischio catastrofale relativo alla parte conservata di tutti i portafogli.

Proseguono, inoltre, in run off, altri trattati proporzionali in quota ed in eccedente a protezione del caso morte e di alcune garanzie sui rami Danni (ITP e indennità da intervento/diaria da ricovero).

Nel corso dell'anno la Compagnia ha terminato il processo di semplificazione delle coperture provenienti dalle compagnie incorporate, con riduzione del numero dei trattati in essere e delle controparti riassicurative.

Nel corso dell'anno non si è ravvisata la necessità di ricorrere alla riassicurazione in facoltativo che è circoscritta ai casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in essere.

Si conferma che le coperture riassicurative sono state perfezionate con operatori di primaria importanza e la situazione in essere è conforme a quanto previsto dalla Circolare ISVAP 574/D.

## I nuovi prodotti immessi sul mercato

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dal completamento del processo di omogeneizzazione e semplificazione della gamma prodotti che le diverse compagnie oggetto di fusione distribuivano presso i rispettivi collocatori.

In particolare nel 2012 è stata aggiornata la gamma di prodotti introducendo, nel percorso già tracciato nel corso del 2011, "Obiettivo Valore Sicuro 2012" con la finalità di proseguire la proposta del prodotto "Orizzonte7Anni" chiuso a fine dicembre del 2012, mantenendone inalterata la proposizione ed il target di clientela di riferimento.

Nel corso del mese di maggio, al fine di supportare i crescenti bisogni di sicurezza degli investimenti della clientela, è stato messo a disposizione un nuovo prodotto di ramo I, denominato "Prima Classe", orientato a facilitare la conversione di attivi da altri prodotti e con l'obiettivo di migliorare il profilo di rischio rendimento dei portafogli dei clienti.

È inoltre proseguita l'attività di revisione della documentazione contrattuale e di post vendita che, coerentemente con i principi guida della Compagnia, è stata rivolta da una parte alla semplificazione del linguaggio e, dall'altra, alla chiarezza dei contenuti, rivedendo i layout e le modalità espositive.

Dal 1° gennaio 2012 ha iniziato a trovare applicazione l'aggiornamento dei regolamenti delle gestioni separate in materia di limiti alla movimentazione, effettuato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38, concernente la costituzione e l'amministrazione delle Gestioni Separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla Vita, ai sensi dell'Articolo 191, Comma 1, Lettera E), del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo studio di nuovi prodotti orientati a coprire specifici bisogni della clientela ed in particolare è stato pianificato il rilascio, nel corso del 2013, di alcuni prodotti a completamento e arricchimento dell'attuale gamma.

In particolare è stato previsto il rilancio dei prodotti di puro rischio di cui era stata sospesa la commercializzazione nel corso del 2011, oltre al lancio di un nuovo prodotto con piano di accumulo con struttura multiramo e di alcuni prodotti orientati a meglio soddisfare esigenze specifiche di tutela e benessere per il target di clientela senior.

È stato rilasciato nel corso dell'ultima parte dell'esercizio un nuovo prodotto previdenziale, "Il mio futuro", che ha sostituito i precedenti prodotti in collocamento, migliorandone le caratteristiche sia in termini di innovazione finanziaria che di semplicità di struttura.

## I canali distributivi

Intesa Sanpaolo Vita si avvale per la distribuzione dei propri prodotti di tipo previdenziale, di risparmio ed investimento degli sportelli del gruppo di Intesa Sanpaolo. L'accordo di distribuzione, a seguito del completamento del progetto di fusione, è stato rivisto nel corso del 2011 portando la scadenza fino al 2021.

Per la distribuzione dei prodotti Credit Protection, Intesa Sanpaolo Vita si avvale della totalità degli sportelli bancari del Gruppo Intesa Sanpaolo e della rete distributiva di Neos Finance.

## L'attività commerciale

Nell'ambito delle attività commerciali, nell'esercizio 2012 è stato condiviso con la Capogruppo il materiale per la formazione obbligatoria IVASS alla Rete da svolgersi in aula; le attività di formazione iniziale e aggiornamento professionale sono articolate su percorsi basati sia sulla piattaforma intranet dell'intermediario sia sulla partecipazione a giornate d'aula. La Compagnia ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a completare la formazione dei docenti interni utilizzati dall'intermediario.

Particolare attenzione è stata attribuita alla formazione dei gestori private con supporto diretto della Compagnia in tutte le fasi del percorso formativo.

Nel corso dell'esercizio ha preso avvio in modo strutturato un supporto di assistenza informativa e formativa a figure professionali dell'intermediario specializzate sui prodotti di risparmio, investimento e previdenza.

Particolare attenzione è stata rivolta, a seguito del lancio nell'ultima parte dell'esercizio della nuova gamma di prodotti previdenziali da parte del Gruppo, all'attività di aggiornamento formativo sulla previdenza.

È proseguita, in modo ancor più frequente, la presenza e l'affiancamento sul territorio alle figure commerciali delle reti, con partecipazione ad eventi a carattere formativo ed informativo.

Sono state inoltre avviate una serie di iniziative da parte della Capogruppo volte ad ampliare le occasioni di contatto e servizio alla clientela, sia mediante estensione degli orari di sportello sia mediante attività fuori sede, a cui la Compagnia ha partecipato per le attività di supporto di competenza.

All'interno della Compagnia è stata costituita una funzione dedicata al presidio dell'innovazione digitale che porterà nel corso del 2013 ad un progressivo miglioramento degli strumenti al servizio della clientela e che meglio consentirà di rispondere ai crescenti bisogni formativi e informativi di quest'ultima.

## Principali evoluzioni normative intervenute nell'esercizio 2012

### Normativa fiscale

Nell'ambito degli interventi legislativi emanati dall'Esecutivo, si segnalano le disposizioni fiscali che hanno avuto maggiore impatto per le imprese assicurative esercenti i rami Vita e che hanno avuto effetto già nel corso dell'esercizio 2012.

- **Legge di stabilità 2013, L. 24 dicembre 2012 n. 228** incremento aliquota dell'imposta sulle Riserve Matematiche:

L'art. 1, co. 506 della Legge di stabilità 2013, ha previsto, già a decorrere dall'esercizio 2012, l'aumento dell'aliquota dallo 0,35 per cento allo 0,50 per cento applicabile ai fini del calcolo dell'imposta sulle Riserve Matematiche dei rami Vita di cui all'art. 1 del D.L. 24 settembre 2002, n. 209. La stessa disposizione di legge ha previsto che a decorre dall'esercizio 2013, codesta aliquota sarà applicata nella misura dello 0,45 per cento. Come noto, l'imposta si applica in riferimento all'ammontare delle riserve matematiche dei rami Vita iscritte in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio e, per effetto di codesta disposizione, la nostra Compagnia ha determinato per l'anno 2012, una imposta di 269.354 migliaia di euro, contro le 179.965 migliaia di euro calcolate nell'esercizio 2011, rilevando un incremento dell'imposta sulle Riserve Matematiche di 89.389 migliaia di euro (incremento per l'anno 2012 rispetto all'anno 2011 del 49,67%).

Tenuto conto del rilevantissimo aumento dell'imposta introdotto per effetto della anzidetta disposizione, il legislatore ha introdotto a decorrere dall'anno 2013 un meccanismo di salvaguardia sulla base di cui, qualora lo stock del credito d'imposta derivante dai versamenti dell'imposta effettuati dalle imprese assicurative e non ancora compensato dovesse eccedere una determinata percentuale delle Riserve Matematiche iscritte in Bilancio, l'imposta effettivamente da versare potrebbe risultare ridotta fino a concorrenza di tale plafond. Al momento attuale il limite commisurato allo stock delle Riserve Matematiche fissato per l'anno 2013 è stato fissato al 2,5 per cento delle riserve medesime e tale percentuale si ridurrà negli anni futuri dello 0,1 per cento fintantoché codesta percentuale di riduzione raggiungerà l'aliquota dell' 1,25 per cento.

Si precisa che si tratta di una "clausola di salvaguardia" che, per quanto concerne la nostra Compagnia che al 31 dicembre 2012 ha iscritto in Bilancio Riserve Matematiche per oltre 53,8 miliardi di euro, non potrà trovare nell'anno 2013 e anche negli anni immediatamente futuri, applicazione pratica.

- **D.L. 13 agosto n. 138**, Tassazione delle Rendite Finanziarie al 20 per cento:

Per effetto della disposizione in oggetto, a decorrere dal 1 gennaio 2012 l'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie fra cui sono stati compresi i rendimenti in quanto classificati fra i redditi di capitale, derivanti dalle polizze di assicurazione sulla vita, è stata fissata nella misura del 20%.

La nuova misura dell'aliquota è stata quindi applicata dalla Compagnia sui redditi di capitale percepiti dalla clientela a decorrere dal 1 gennaio 2012 e verrà applicata negli anni futuri sui rendimenti maturati, sempre a far data dal 1 gennaio 2012, al momento di liquidazione dei contratti.

Si segnala che, al fine di salvaguardare il principio costituzionale di irretroattività delle disposizioni fiscali, il legislatore ha previsto l'applicabilità di un regime transitorio sulla base di cui i rendimenti maturati sui contratti assicurativi Vita fino alla data del 31 dicembre 2011, continuano a scontare l'imposta fissata nella misura del 12,5 per cento (pur prescindendo che si tratta di rendimenti maturati ma non corrisposti), pertanto limitatamente a codesti rendimenti, al momento di liquidazione dei contratti la Compagnia ha provveduto già nel corso dell'anno 2012, e provvederà per gli anni futuri, ad abbattere la "base imponibile" affinché l'incremento dell'aliquota nominale di tassazione dal 12,5 per cento al 20 per cento risulti virtuale al fini di determinazione dell'imposta sostitutiva che i clienti devono assolvere.

Analogo procedimento opera limitatamente ai rendimenti generati dalle polizze assicurative sulla vita che derivano da investimenti classificati fra i Titoli Pubblici ed equiparati: si tratta in estrema sintesi, delle obbligazioni emesse dagli Stati sovrani U.E. ed extra U.E. cosiddetti "white list", per cui si continuerà ad applicare la tassazione del 12,5 per cento. Tale disposizione è stata coerentemente introdotta al fine di non penalizzare l'investimento operato indirettamente mediante le polizze assicurative che investono in Titoli Pubblici rispetto a forme di investimento diretto negli stessi titoli.

Si segnala che la disciplina in parola ha portato, con effetto 1 gennaio 2012, ad un incremento medio della tassazione dei rendimenti finanziari insiti nelle polizze assicurative Vita, di circa 3 punti percentuali, dal che a livello sostanziale, codesti redditi di capitale scontano ora mediamente una imposizione di circa il 15,5 per cento.

- **Art. 19, D.L. 6 dicembre n. 201** (salva Italia) applicabilità dell'imposta di bollo alle polizze di assicurazione Vita dei rami III e V:  
Per effetto della disposizione in oggetto, a decorrere dal 1 gennaio 2012 e, solamente per le polizze assicurative Vita dei rami III (Unit Linked – Index Linked) e V (capitalizzazione), è stato previsto l'obbligo di applicazione dell'imposta di bollo. L'imposta è stata fissata nella misura dell' 1 per mille per l'anno 2012, con un limite annuo minimo di 34,20 euro e massimo di 1.200 euro, e dell'1,5 per mille per l'anno 2013, sempre con un limite annuo minimo di 34,20 euro (eliminato il limite massimo).  
Per quanto concerne l'applicazione dell'imposta di bollo alle polizze assicurativa Vita, il legislatore ha previsto che il calcolo dell'imposta dovuta sia effettuato dalle imprese assicurative alla fine di ciascun anno nel corso della durata contrattuale ma l'imposta così determinata sarà trattenuta al cliente solamente al momento di effettiva erogazione della prestazione assicurativa, ossia all'estinzione del contratto.

### Normativa di settore

I principali interventi legislativi e regolamentari che hanno interessato le imprese assicurative esercenti i rami Vita sono state:

- **Il D.L. 18 ottobre 2012 n.179**, pubblicato nel supplemento ordinario n. 194/L alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245 ed entrato in vigore il 19 dicembre 2012, norma l'obbligatorietà nei contratti di assicurazione connessi a mutui e ad altri contratti di finanziamento della restituzione del premio non goduto anche per i contratti stipulati antecedentemente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n.35 del 26 maggio 2010.
- **Regolamento ISVAP n. 40 del 3 maggio 2012**, regolamento concernente la definizione dei contenuti minimi del contratto di assicurazione sulla vita di cui all'articolo 28 comma 1, del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n.1, convertito con Legge 24 marzo 2012 n. 27.
- **Regolamento ISVAP n. 41 del 15 maggio 2012**, regolamento concernente disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
- **Regolamento ISVAP n. 42 del 18 giugno 2012**, regolamento di attuazione dell'articolo 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari, concernente la disciplina del procedimento per la dichiarazione da parte dell'ISVAP della decadenza nei confronti dei titolari di cariche incompatibili.
- **Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012**, regolamento concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione dei titoli di debito emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea introdotte dal Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216, convertito con Legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha modificato il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2.

---

# La gestione patrimoniale e finanziaria

## Le Gestioni separate

L'operatività di investimento svolta nell'anno 2012 si è realizzata in coerenza con le linee guida definite dalla Delibera Quadro degli Investimenti della Compagnia ed in particolare in ossequio ai principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio e lungo termine. La declinazione di tali principi è avvenuta attraverso:

- un'operatività che ha tenuto in considerazione sia il realizzo di obiettivi di redditività sulle gestioni separate il più possibile coerente con il profilo di rendimento dell'attivo, la dinamica e le caratteristiche del passivo in un profilo temporale pluriennale, sia l'impatto in bilancio della stessa;
- un'attività che ha rispettato le indicazioni definite in sede di Comitato Investimenti ed è stata supportata da analisi effettuate dalle competenti funzioni della Compagnia.

Alla fine dell'esercizio 2012, la composizione del portafoglio per classi di attività finanziarie mantiene una quota predominante di titoli a reddito fisso emessi da governi o Agenzie governative di Paesi dell'area Euro, pari a circa il 66% del totale degli asset afferenti alle gestioni separate.

L'investimento diretto in titoli obbligazionari societari risulta essere pari a circa il 21% del portafoglio. In particolare il 17,2% è rappresentato da emittenti appartenenti al settore finanziario ed il rimanente da emittenti del settore industriale.

A questo va aggiunta la quota di investimento indiretta, investita in OICR obbligazionari pari al 2,6%.

L'investimento in titoli azionari ed in quote di OICR azionari si colloca all'1,1% delle masse gestite.

Un approccio prudenziale d'investimento ha visto crescere nell'ultimo periodo la componente di liquidità intorno al 9% del portafoglio.

La quota residua è rappresentata da quote di OICR, variamente investiti in attivi diversificati come il comparto immobiliare, catastrofale e di private equity.

Il rating medio del portafoglio è rimasto su livelli di elevata qualità, in particolare, la distribuzione per classi di rating risulta essere la seguente: circa 3,7% degli attivi obbligazionari presenta un rating compreso tra AAA e AA. La seconda fascia (rating A) ha un peso di circa il 17%, mentre la fascia tra BBB, dato il rating attuale della Repubblica Italiana si attesta al 77%. Rimane contenuta (circa 2,3%) l'esposizione a titoli con rating Sub-investment Grade (con rating inferiore alla BBB) e non retati.

La duration media del portafoglio titoli si attesta attorno a 4 anni. Per quanto riguarda l'allocazione dei titoli obbligazionari governativi per paese emittente, è stato mantenuto un mix di posizionamento decisamente a favore dei titoli emessi dall'Italia, mantenendo una componente di portafoglio relativa ai titoli emessi da paesi core Europe attorno al 2% del valore totale.

L'esposizione verso titoli obbligazionari indicizzati al tasso di inflazione europea (c.d. inflation Linked) è rimasta limitata.

L'anno 2012 è stato caratterizzato da una logica di investimento, che ha approfittato di alcuni eccessi registratisi sui mercati dei capitali, in particolare sui titoli di Stato italiano, prediligendo un parziale disinvestimento verso la fine del primo trimestre dell'anno, approfittando del forte rialzo dei corsi a seguito degli effetti dell'operazione LTRO della Banca Centrale Europea del novembre 2011, e sfruttando progressivamente il ribasso dei prezzi avvenuto durante la fine del primo semestre per ristabilire ed aumentare il peso dell'asset class.

Si segnala che avendo partecipato all'asta del Tesoro greco di dicembre 2012, si è azzerata la posizione in titoli di Stato ellenici presenti sul portafoglio.

## Il Patrimonio libero

Alla fine dell'esercizio 2012, la composizione del portafoglio per classi di attività finanziarie ha mantenuto una quota predominante di titoli a reddito fisso emessi da governi o Agenzie governative di Paesi dell'area Euro, pari a circa il 36% del totale degli asset gestiti.

L'investimento in titoli obbligazionari societari risulta essere pari a circa il 30% del portafoglio. In particolare il 24% è rappresentato da emittenti appartenenti al settore finanziario ed il rimanente 6% da emittenti del settore industriale.

A questo va aggiunta la quota di investimento indiretto, investita in OICR obbligazionari totalmente correlati alle dinamiche dei mercati sottostanti (cd. Fondi Beta) come obbligazionari relativi a mercati emergenti ed al comparto High Yield, pari al 18,2%.

Mentre, l'investimento in titoli azionari ed in quote di OICR azionari è stato gestito con un approccio dinamico e ad al momento dell'analisi si trova a circa 1,2% del portafoglio.

Contestualmente, in conseguenza a tale approccio, la componente di liquidità si trova nell'intorno 6,5%.

Il rimanente 7,7% del portafoglio è rappresentato da quote di OICR, variamente investiti e diversificati come il comparto immobiliare, catastrofale e di private equity.

Il rating medio del portafoglio risulta essere distribuito nelle seguenti fasce: circa 1% degli attivi obbligazionari presenta un rating compreso tra AAA e AA. La seconda fascia (rating A) risulta intorno al 23%, mentre la fascia tra BBB, risulta preponderante visto il rating della Repubblica Italiana e si attesta a circa il 66%. Il rimanente 10% riguarda l'esposizione a titoli con rating Sub-investment Grade (con rating inferiore alla BBB).

La duration media del portafoglio titoli si attesta intorno ai 2,5 anni. Per quanto riguarda l'allocazione dei titoli obbligazionari governativi per paese emittente, è stato mantenuto un mix di posizionamento quasi totalmente a favore dei titoli emessi dall'Italia.

Durante l'anno si è proceduto ad una forte diminuzione dell'esposizione inerente ai titoli peripherals (GIPS).

## La classe D (Unit Linked, Index Linked, Fondi Pensione)

Per quanto attiene l'attività di investimento sulla classe D (Unit Linked, Index Linked, Fondi Pensione) si evidenziano i seguenti aspetti:

- relativamente al portafoglio Unit Linked i risultati della gestione finanziaria hanno beneficiato della generale ripresa dei mercati evidenziando un marcato recupero da effetti di valutazione sul portafoglio investimenti ad esso associato. La dinamica della produzione è stata limitata ai versamenti aggiuntivi non essendo, al momento, presenti prodotti dedicati alla nuova produzione;
- analogo andamento per quanto attiene al portafoglio investimenti collegato ai Fondi Pensione. In tale ambito ha assunto rilevanza l'approssimarsi della scadenza delle convenzioni per la gestione delle linee garantite di fondi pensione negoziali;
- il comparto Index Linked, non caratterizzato da gestione dinamica, è stato interessato dalle attività di trasformazione dei contratti a prodotti di ramo I con i conseguenti impatti sugli aggregati investiti.

## I proventi patrimoniali e finanziari

L'esercizio ha evidenziato un significativo aumento dei proventi da investimenti di classe C, posti a fronte delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, che si sono attestati a 3.210 milioni di euro (2.103 milioni di euro nel 2011 +53%). L'importo include riprese di rettifiche di valore per 574 milioni (108 milioni di euro nel 2011).

Gli oneri per la gestione degli investimenti sono stati pari a 334 milioni di euro (1.089 milioni di euro nel 2011 -69%) ed includono rettifiche di valore sugli investimenti di classe C per 87 milioni di euro (856 milioni di euro nel 2011).

Gli investimenti di classe C, ed i derivati ad essi correlati, presentano al 31 dicembre 2012 plusvalenze latenti (sui titoli del comparto non durevole) per 1.138 milioni di euro e minusvalenze latenti (sui titoli del comparto durevole) per 257 milioni di euro.

Sono in aumento i proventi netti della gestione degli investimenti di classe D, afferenti gli attivi a fronte delle polizze Unit, Index Linked e fondi pensione interamente di spettanza degli assicurati, attestatisi ad un valore positivo di 859 milioni di euro (-135 milioni di euro nel 2011), comprensivi delle minusvalenze nette realizzate e di quelle potenziali:

(in migliaia di euro)

Proventi ed oneri patrimoniali e finanziari	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
<b>Proventi ordinari netti da investimenti :</b>						
- Immobili	1.526	0	1.577	0	-51	-3
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.718.924	46	1.622.726	185	96.198	6
- Azioni e quote	127.998	3	22.234	3	105.764	>100
- Interessi per prestiti su polizze	3	0	28	0	-25	-89
- Oneri gestione degli investimenti	-37.135	-1	-3.075	0	-34.060	>100
<b>Totale</b>	<b>1.811.316</b>	<b>49</b>	<b>1.643.490</b>	<b>187</b>	<b>167.826</b>	<b>10</b>
<b>Profitti netti sul realizzo degli investimenti</b>	<b>577.219</b>	<b>15</b>	<b>118.431</b>	<b>13</b>	<b>458.788</b>	<b>&gt;100</b>
<b>Rettifiche nette di valore sugli investimenti</b>	<b>487.142</b>	<b>13</b>	<b>-747.960</b>	<b>-85</b>	<b>1.235.102</b>	<b>&gt;-100</b>
<b>Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria di classe C</b>	<b>2.875.677</b>	<b>77</b>	<b>1.013.961</b>	<b>115</b>	<b>1.861.716</b>	<b>&gt;100</b>
<b>Proventi netti da investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio (classe D) e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>858.886</b>	<b>23</b>	<b>-134.824</b>	<b>-15</b>	<b>993.710</b>	<b>&gt;-100</b>
<b>Risultato netto della gestione patrimoniale e finanziaria</b>	<b>3.734.563</b>	<b>100</b>	<b>879.137</b>	<b>100</b>	<b>2.855.426</b>	<b>&gt;100</b>



## Gli investimenti e le disponibilità

Gli investimenti di classe C e le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 48.731 milioni di euro con un aumento del 9% rispetto al precedente esercizio.

Avendo riguardo ai soli investimenti mobiliari la consistenza si è attestata a fine anno a 44.112 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011. Il valore di mercato di tali investimenti ammonta a 44.957 milioni di euro:

(in migliaia di euro)

Investimenti e disponibilità	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
<b>Investimenti classe C e disponibilità liquide</b>	<b>48.731.080</b>	<b>83</b>	<b>44.775.662</b>	<b>77</b>	<b>3.955.418</b>	<b>9</b>
- terreni e fabbricati <sup>(1)</sup>	2.728	0	2.829	0	-101	-4
- azioni e quote	661.666	1	799.796	1	-138.130	-17
- quote di fondi comuni di investimento	1.895.173	3	1.696.333	3	198.840	12
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	41.555.470	71	40.253.181	70	1.302.289	3
- finanziamenti	785	0	893	0	-108	-12
- investimenti finanziari diversi	20.063	0	15.497	0	4.566	29
- disponibilità liquide	4.595.104	8	2.007.064	2	2.588.040	>100
- depositi presso imprese cedenti	91	0	69	0	22	32
<b>Investimenti classe D <sup>(2)</sup></b>	<b>9.860.050</b>	<b>17</b>	<b>13.133.034</b>	<b>23</b>	<b>-3.272.984</b>	<b>-25</b>
- investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	9.381.882	16	12.237.990	21	-2.856.108	-23
- investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	478.168	1	895.044	2	-416.876	-47
<b>Totale</b>	<b>58.591.130</b>	<b>100</b>	<b>57.908.696</b>	<b>100</b>	<b>682.434</b>	<b>1</b>

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione ai titoli peripherals era la seguente:

(in migliaia di euro)

	Nominali al 31.12.2012	valore carico LC al 31.12.2012	valore LC mercato al 31.12.2012	P/M LC Mercato Finale
SPAGNA	121.446	120.430	99.014	-21.416
GRECIA				
IRLANDA	71.000	70.936	71.506	570
PORTOGALLO	22.829	18.925	18.925	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>215.275</b>	<b>210.291</b>	<b>189.445</b>	<b>-20.846</b>

di cui:

	Nominali al 31.12.2012	valore carico LC al 31.12.2012	valore LC mercato al 31.12.2012	P/M LC Mercato Finale
<b>Non durevole</b>	<b>64.829</b>	<b>59.457</b>	<b>59.457</b>	<b>0</b>
SPAGNA	21.000	19.421	19.421	0
GRECIA				
IRLANDA	21.000	21.111	21.111	0
PORTOGALLO	22.829	18.925	18.925	0
<b>Durevole</b>	<b>150.446</b>	<b>150.834</b>	<b>129.988</b>	<b>-20.846</b>
SPAGNA	100.446	101.009	79.593	-21.416
GRECIA				
IRLANDA	50.000	49.825	50.395	570
PORTOGALLO				
<b>Totale complessivo</b>	<b>215.275</b>	<b>210.291</b>	<b>189.445</b>	<b>-20.846</b>

Con riferimento ai titoli emessi dalla Repubblica ellenica si evidenzia che nel corso del primo trimestre è stato attuato lo scambio dei titoli in portafoglio con le nuove emissioni previste per lo scambio. In relazione a tale attività ISVAP ha precisato con lettera al mercato del 20 aprile 2012 le facoltà di trattamento dell'operazione:

1. sostituire, nel limite della concorrenza della copertura delle riserve tecniche, i vecchi titoli greci presenti nelle gestioni separate con altri attivi di proprietà dell'impresa aventi lo stesso valore di carico, in deroga all'art. 9, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 38/2011 per il quale "l'uscita delle attività dalla gestione separata può avvenire unicamente per realizzo";
2. attribuire ai nuovi titoli greci inseriti nelle gestioni separate un valore di carico pari al loro valore nominale, in deroga all'art. 7, comma 2, del suddetto Regolamento per il quale il valore di iscrizione delle nuove attività nel libro mastro della gestione separata deve essere "pari al prezzo d'acquisto", ossia al prezzo di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato di procedere al trattamento secondo quanto esposto al precedente punto 2.

Come già commentato in precedenza, la partecipazione all'asta del Tesoro Greco del dicembre 2012, ha permesso di azzerare la posizione in titoli di Stato Ellenici presenti in portafoglio.

Assolutamente rilevante continua ad essere la componente rappresentata dalle obbligazioni e dai titoli a reddito fisso, che evidenziano un'incidenza del 85% sul totale della classe C. A formare il portafoglio obbligazionario, il cui valore di bilancio è di 41.555 milioni di euro, concorrono titoli emessi dallo Stato, da Stati esteri, da Organismi internazionali, da Istituti di credito nazionali, nonché titoli corporate distribuiti su un ampio numero di emittenti, in particolare società dell'area Euro. La restante parte del patrimonio mobiliare è costituita da investimenti azionari per 343 milioni di euro e da investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate, iscritti in bilancio per un ammontare complessivo di 318 milioni di euro.

Le quote di fondi comuni di investimento passano da 1.696 milioni di euro dello scorso esercizio a 1.895 milioni di euro del corrente esercizio.

La variazione nella voce riferita ai terreni e fabbricati è riferita alla quota di ammortamento dell'immobile.

Si evidenzia una sostanziale prevalenza della componente rappresentata dal portafoglio ad utilizzo non durevole, che ammonta a 29.761 milioni di euro, pari al 68% del totale degli investimenti mobiliari.

Gli investimenti di classe D, espressi al valore di mercato, si sono attestati a 9.860 milioni di euro, in diminuzione del 25% rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Essi sono rappresentati per 9.381 milioni di euro da attività a copertura di polizze Index e Unit Linked, per 478 milioni di euro da investimenti derivanti dalla gestione di Fondi Pensione Aperti. La società non ha sviluppato nuova produzione sul segmento Index Linked.

# I costi di produzione e le spese di amministrazione

I costi di produzione e le spese di amministrazione, al netto della quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi per servizi resi a terzi, sono ammontati per i rami Vita nell'esercizio a 244.389 migliaia di euro. I costi di produzione dei rami Danni si sono attestati a 6.055 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)

Costi di produzione e spese di amministrazione	31.12.2012		31.12.2011		Variazioni	
	assolute	%	assolute	%	assolute	%
<b>RAMI VITA</b>						
<b>Costi di produzione</b>	<b>-180.494</b>	<b>74</b>	<b>-312.690</b>	<b>80</b>	<b>132.196</b>	<b>-42</b>
provvigioni	-154.600	63	-274.592	70	119.992	-44
altre spese di acquisizione	-25.894	11	-38.098	10	12.204	-32
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>-15.871</b>	<b>6</b>	<b>-34.611</b>	<b>9</b>	<b>18.740</b>	<b>-54</b>
<b>Provvigioni ricevute dai riassicuratori</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>21</b>	<b>&gt;100</b>
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>-196.339</b>	<b>80</b>	<b>-347.295</b>	<b>88</b>	<b>150.956</b>	<b>-43</b>
<b>Spese di amministrazione imputate ad altre voci</b>	<b>-48.050</b>	<b>20</b>	<b>-45.934</b>	<b>12</b>	<b>-2.116</b>	<b>5</b>
spese liquidazione prestazioni assicurate	-26.264	11	-25.369	6	-895	4
oneri di gestione degli investimenti	-18.324	7	-15.975	4	-2.349	15
oneri e spese per conto terzi	-3.462	1	-4.590	1	1.128	-25
<b>Totale</b>	<b>-244.389</b>	<b>100</b>	<b>-393.229</b>	<b>100</b>	<b>148.840</b>	<b>-38</b>
<b>RAMI DANNI</b>						
<b>Costi di produzione</b>	<b>-5.972</b>	<b>99</b>	<b>-8.445</b>	<b>96</b>	<b>2.473</b>	<b>-29</b>
provvigioni	-5.803	96	-8.330	94	2.527	-30
altre spese di acquisizione	-169	3	-115	1	-54	47
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>-38</b>	<b>1</b>	<b>-363</b>	<b>4</b>	<b>325</b>	<b>-90</b>
<b>Provvigioni ricevute dai riassicuratori</b>	<b>78</b>	<b>-1</b>	<b>78</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale spese di gestione</b>	<b>-5.932</b>	<b>98</b>	<b>-8.730</b>	<b>99</b>	<b>2.798</b>	<b>-32</b>
<b>Spese di amministrazione imputate ad altre voci</b>	<b>-123</b>	<b>2</b>	<b>-95</b>	<b>1</b>	<b>-28</b>	<b>29</b>
spese liquidazione prestazioni assicurate	-80	1	-92	1	12	-13
oneri di gestione degli investimenti	-43	1	-3	0	-40	>100
<b>Totale</b>	<b>-6.055</b>	<b>100</b>	<b>-8.825</b>	<b>100</b>	<b>2.770</b>	<b>-31</b>

Le altre spese di amministrazione, che comprendono le spese diverse dalle provvigioni, dedotte le quote riferibili all'attività di gestione degli investimenti, alle altre spese di acquisizione e alle spese di liquidazione, al netto poi dei recuperi per servizi resi a terzi, si sono attestate a 15.909 migliaia di euro, in diminuzione del 55%.

Le spese di gestione degli investimenti, di liquidazione e le spese per conto terzi, infine, sono risultate nel complesso pari a 48.173 migliaia di euro, evidenziando un incremento del 5%. Tali voci di spesa sono, come è noto, attribuite, rispettivamente, al risultato dell'operatività degli investimenti, agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di gestione ed agli altri oneri.

---

# Analisi dei principali rischi ed incertezze derivanti dall'esercizio dell'attività assicurativa

I rischi cui è esposta Intesa Sanpaolo Vita, intesi quali fattori le cui variazioni, positive o negative, possono incidere sulle attività, passività e, quindi, sul patrimonio netto della compagnia sono quelli tipici di una compagnia di assicurazione. Essi sono riconducibili alla gestione finanziaria ed a quella di gestione del portafoglio assicurativo.

Separatamente, verranno invece analizzati i rischi operativi, propri di qualsiasi attività imprenditoriale, ed intesi quali la possibilità di subire perdite a causa della inadeguatezza e della disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

## I rischi finanziari

I principali rischi finanziari, sono rappresentati dal rischio di tasso di interesse, liquidità, cambio, prezzo, credito.

Al fine di ottimizzare la gestione di questi rischi Intesa Sanpaolo Vita ha posto in essere una serie di iniziative finalizzate sia al rafforzamento della risk governance sia alla gestione e controllo del risk based capital.

Con riferimento ai portafogli d'investimento, costituiti sia a copertura degli impegni presi nei confronti degli assicurati sia a fronte del patrimonio libero, lo strumento operativo di controllo e monitoraggio dei rischi di mercato e credito è costituito dalla Delibera quadro sugli investimenti. La Delibera definisce le finalità e i limiti operativi che devono contraddistinguere gli investimenti in termini di asset investibili e asset allocation, distribuzione per classi di rating e rischio di credito, concentrazione per emittente e settore, rischi di mercato (a loro volta misurati in termini di sensitività alla variazione dei fattori di rischio e di Value at Risk).

Le scelte d'investimento, l'evoluzione del portafoglio e il rispetto dei limiti operativi, articolati nelle diverse tipologie, sono oggetto di discussione, con frequenza di regola mensile, in appositi Comitati investimenti. La definizione del profilo di rischio della Compagnia e dei correlati livelli di capitale economico, il monitoraggio del profilo di rischio sulla base del reporting effettuato dai servizi preposti, nonché la definizione di eventuali strategie correttive sono discussi, con frequenza di regola trimestrale, in sede di Comitato rischi.

Per misurare e gestire insieme i rischi attuariali e finanziari, viene, inoltre, utilizzato uno strumento di simulazione il cui obiettivo è la misurazione del valore intrinseco, del fair value delle passività e del capitale economico. Lo strumento è basato su un modello dinamico che sviluppa proiezioni su scenari economici generati stocasticamente, simulando l'evoluzione del valore di attività e passività sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti, dell'andamento delle variabili finanziarie significative e di una regola gestoria che indirizza investimenti e disinvestimenti. I fattori di rischio a fronte dei quali il modello misura il fabbisogno di capitale sono di natura attuariale e finanziaria. Tra i primi sono modellizzati i rischi derivanti da dinamiche di riscatto estreme, da shock sulla mortalità e longevità, da pressioni sulle spese; tra i secondi sono presi in considerazione scenari di stress su orizzonte periodale annuo per i tassi di interesse, lo spread di credito e l'andamento dei mercati azionari. Attraverso lo strumento di simulazione si coglie pienamente la sensitivity del passivo a movimenti dei fattori di rischio di mercato ed è quindi possibile gestire efficacemente gli attivi a copertura.

Per un miglior apprezzamento dell'esposizione della Compagnia ai principali rischi finanziari si rimanda alla disamina qualitativa e quantitativa contenuta nel paragrafo precedente dedicato alla "Gestione patrimoniale e finanziaria".

## Attività finanziarie (a fronte di riserve tecniche e patrimonio libero)

I portafogli d'investimento relativi ad attività finanziarie ammontano complessivamente, a valori di bilancio ed alla data del 31 dicembre 2012, a 53.855 milioni (al netto dei ratei e dei derivati a rischio proprietario); di questi la quota relativa alle polizze Vita tradizionali rivalutabili, il cui rischio finanziario è condiviso con gli assicurati in virtù del meccanismo di determinazione dei rendimenti delle attività in gestione separata, alle polizze Danni e agli investimenti a fronte del patrimonio libero (cd "portafoglio di classe C") ammonta a 44.128 milioni; l'altra componente (cd "portafoglio di classe D"), il cui rischio è interamente sopportato dagli assicurati, è costituita da investimenti a fronte di polizze Index Linked, Unit Linked e Fondi Pensione ed è pari a 9.727 milioni.

In considerazione del diverso tipo di rischiosità, l'analisi dei portafogli investimenti, dettagliata nel seguito, è incentrata sugli attivi costituenti il "portafoglio a rischio".

In termini di composizione per asset class, al netto delle posizioni in strumenti finanziari derivati, il 94,2% delle attività, pari a 41.555 milioni circa, è costituito da titoli obbligazionari mentre la quota relativa a titoli di capitale pesa per il 1,5% ed è pari a 662 milioni circa. La restante parte, pari a 1.912 milioni circa, è costituita da investimenti in OICR, Private Equity e Hedge Fund (4,3%).

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%
Titoli obbligazionari	41.555.470	94,17
Titoli di partecipazione al capitale	661.666	1,50
OICR, Private Equity, Hedge Fund	1.911.828	4,33
<b>Totale</b>	<b>44.128.964</b>	<b>100,00</b>

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati si segnala che sono presenti in portafoglio derivati la cui finalità è la copertura del rischio di tasso di interesse e derivati di gestione efficace. Al 31 dicembre 2012, il fair value complessivo dei derivati ammonta a -312 milioni circa.

### Esposizione al rischio di tasso di interesse

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria unitamente alla ripartizione del portafoglio obbligazionario in termini di tasso fisso/variabile.

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%
<b>Titoli obbligazionari a tasso fisso</b>	<b>36.177.128</b>	<b>81,99</b>
entro 1 anno	2.762.938	6,26
da 1 a 5 anni	12.841.340	29,11
oltre i 5 anni	20.572.850	46,62
<b>Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati</b>	<b>5.378.341</b>	<b>12,18</b>
entro 1 anno	228.980	0,52
da 1 a 5 anni	2.576.075	5,83
oltre i 5 anni	2.573.286	5,83
<b>SubTotale</b>	<b>41.555.470</b>	<b>94,17</b>
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>661.666</b>	<b>1,50</b>
<b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>	<b>1.911.828</b>	<b>4,33</b>
<b>Totale</b>	<b>44.128.964</b>	<b>100,00</b>

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (espressa in termini di sensitivity al rischio di tasso di interesse) è pari a 5 anni circa.

La sensitivity del valore di mercato del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%	Variazione di fair value a seguito di variazione dei tassi di interesse	
			+100 bps	- 100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	36.177.128	87,07	-1.942.177	1.850.452
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	5.378.342	12,94	-76.254	61.481
<b>SubTotale</b>	<b>41.555.470</b>	<b>100,01</b>	<b>-2.018.431</b>	<b>1.911.933</b>
Effetto copertura al rischio tasso di interesse	-2.234	-0,01	123.678	-153.251
<b>Totale</b>	<b>41.553.236</b>	<b>100,00</b>	<b>-1.894.753</b>	<b>1.758.682</b>

## Esposizione al rischio di credito

La distribuzione per fasce di rating del portafoglio è la seguente: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per circa il 3,6% del totale investimenti, il 6,7% si colloca nell'area A, il 81,2% nell'area BBB, tra cui i titoli governativi emessi dalla Repubblica italiana, mentre è residuale la quota di titoli dell'area speculative grade o unrated (2,7%).

(in migliaia di euro)

Dettaglio delle attività finanziarie per Rating dell'emittente	Valore di bilancio	%
<b>Titoli obbligazionari</b>	<b>41.555.470</b>	<b>94,17</b>
AAA	861.240	1,95
AA	706.062	1,60
A	2.957.057	6,70
BBB	35.821.058	81,18
Speculative grade	1.055.410	2,39
Senza rating	154.643	0,35
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>661.666</b>	<b>1,50</b>
<b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>	<b>1.911.828</b>	<b>4,33</b>
<b>Totale</b>	<b>44.128.964</b>	<b>100,00</b>

L'elevato livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano circa il 70,2% del totale, i titoli del settore finanziario contribuiscono per circa il 20% dell'esposizione, mentre i titoli del settore industriale pesano per il 4% circa.

(in migliaia di euro)

Attività finanziarie	Valore di bilancio	%
<b>Titoli obbligazionari</b>	<b>41.555.470</b>	<b>94,17</b>
Governi, Banche Centrali e altri enti pubblici	30.989.986	70,23
Società finanziarie	8.811.965	19,97
Società non finanziarie e altri soggetti	1.753.519	3,97
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>661.666</b>	<b>1,50</b>
Società finanziarie	380.620	0,86
Società non finanziarie e altri soggetti	281.046	0,64
<b>OICR, Private Equity, Hedge Fund</b>	<b>1.911.828</b>	<b>4,33</b>
<b>Totale</b>	<b>44.128.964</b>	<b>100,00</b>

I valori di sensitivity del valore di mercato dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock degli spread di mercato, sono riportati nella tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	- 100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	30.989.985	74,57	-1.731.987	1.660.732
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	10.565.485	25,43	-458.691	396.883
<b>SubTotale</b>	<b>41.555.470</b>	<b>100,00</b>	<b>-2.190.678</b>	<b>2.057.615</b>
Effetto copertura al rischio credito				
<b>Totale</b>	<b>41.555.470</b>	<b>100,00</b>	<b>-2.190.678</b>	<b>2.057.615</b>

### Esposizione al rischio azionario

La sensitivity del portafoglio a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari a -10% risulta quantificata come si evince dalla tabella seguente.

(in migliaia di euro)

	Valore di bilancio	%	Variazioni di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari
			-10%
Titoli azionari società Finanziarie	380.620	57,52	-38.062
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	281.046	42,48	-28.105
Effetto copertura al rischio azionario			
<b>Totale</b>	<b>661.666</b>	<b>100,00</b>	<b>-66.167</b>

### Esposizione al rischio di cambio

Il portafoglio investimenti non è esposto al rischio di cambio in modo apprezzabile: il 99% circa degli investimenti è infatti rappresentato da attività denominate nella divisa comunitaria. A fronte della residuale esposizione al rischio di cambio sono state contrapposte posizioni in strumenti finanziari derivati, principalmente Domestic Currency Swap, nella stessa valuta.

## I rischi assicurativi

I rischi assicurativi a cui è esposta Intesa Sanpaolo Vita possono essere riassunti in tre categorie:

- rischi di tariffazione;
- rischi demografico-attuariali;
- rischi di riservazione.

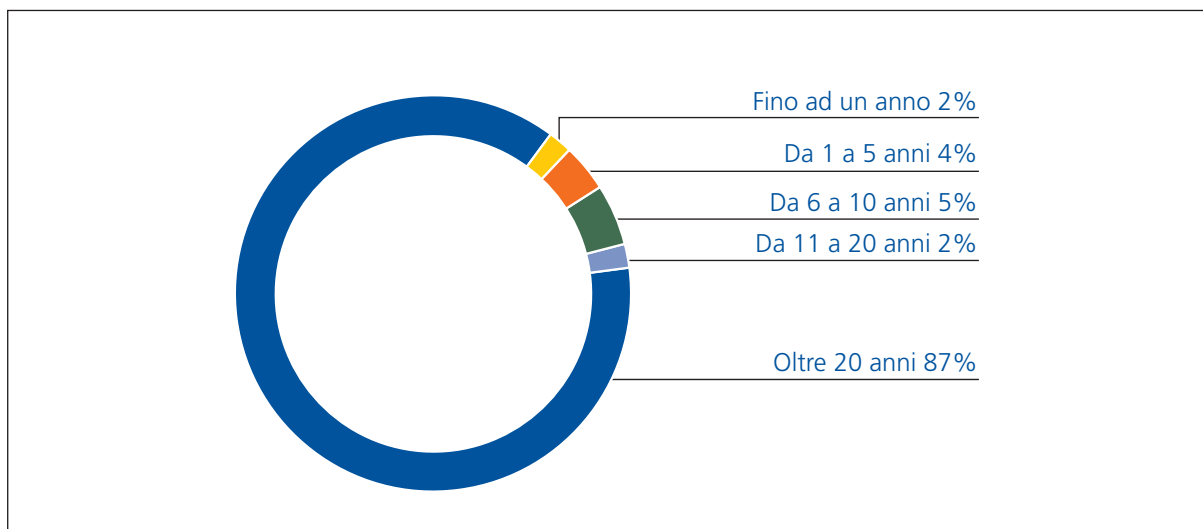
I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività). In sede di definizione di un prodotto viene utilizzato lo strumento del profit testing, con l'obiettivo di misurarne la redditività e di identificare in via preventiva eventuali elementi di debolezza attraverso specifiche analisi di sensitivity. Il processo di rilascio di un prodotto prevede la preventiva presentazione dello stesso al Comitato Prodotti, a cui partecipano l'Alta Direzione ed i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ai fini della condivisione e della validazione della relativa struttura e caratteristiche. Per i casi di maggior impatto economico vengono inoltre rappresentate informazioni di tipo reddituale, quali ad esempio i risultati dell'attività di profit testing.

I rischi demografico-attuariali si manifestano qualora si misuri un andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata nella costruzione della tariffa e sono inoltre riflessi a livello di riservazione. Per sinistralità si intende non solo quella attuariale ma anche quella finanziaria (rischio di tasso di interesse garantito). La società presidia tali rischi mediante una regolare analisi statistica dell'evoluzione delle passività del proprio portafoglio contratti, suddivisa per tipologia di rischi e mediante simulazioni sulla redditività attesa degli attivi posti a copertura delle riserve tecniche.

Tra i rischi che necessitano di particolare attenzione si rilevano anche quelli connessi con la copertura dei costi. A questo scopo Intesa Sanpaolo Vita ha realizzato un modello che analizza i costi per macrocategoria di prodotti e per ciclo di vita del prodotto stesso. Tale strumento, condiviso da più funzioni della società, viene utilizzato per il monitoraggio dei costi, per la corretta tariffazione e per la sostenibilità della riservazione.

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve matematiche, con una serie di controlli sia di dettaglio (per esempio con controllo preventivo sulla corretta memorizzazione a sistema delle variabili necessarie al calcolo, quali rendimenti, quotazioni, basi tecniche, parametri per le riserve integrative, ricalcolo dei valori di singoli contratti) sia d'insieme, mediante il raffronto dei risultati con le stime che vengono prodotte mensilmente. Particolare attenzione viene posta al controllo della corretta presa in carico dei contratti, attraverso la quadratura del relativo portafoglio con ricostruzione delle movimentazioni intervenute nel periodo e della coerenza degli importi liquidati, rispetto alla movimentazione delle riserve.

Nel grafico che segue viene data rappresentazione della struttura per scadenze delle riserve matematiche pure relative ai prodotti tradizionali Vita.



Si evidenzia che al fine di monitorare al meglio l'insieme di rischi (attuariali e finanziari), Intesa Sanpaolo Vita si avvale anche dello strumento di simulazione descritto nel paragrafo "i rischi finanziari".

Le riserve matematiche vengono calcolate sulla quasi totalità del portafoglio contratto per contratto e la metodologia utilizzata per la determinazione delle riserve tiene conto di tutti gli impegni futuri dell'impresa.

## I rischi operativi

Il secondo accordo di Basilea (Basel II) definisce il Rischio Operativo come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, ha adottato, a seguito dell'approvazione di Banca d'Italia, un Modello interno (AMA, Advanced Measurement Approach), a partire dal 1° gennaio 2010 su un primo perimetro di validazione, successivamente esteso dal 1° gennaio 2011 al cd. secondo perimetro di validazione.

Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio di Gestione, che individua le politiche di gestione del rischio, e al Consiglio di Sorveglianza, cui sono demandati l'approvazione e la verifica degli stessi, nonché la garanzia della funzionalità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Il Comitato Compliance e Operational Risk di Gruppo ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo del Gruppo, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

Il Gruppo si è da tempo dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali. In conformità ai requisiti della normativa bancaria vigente, le singole Unità Organizzative sono state coinvolte con l'attribuzione delle responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management per l'Unità di appartenenza.

In Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., il processo è stato affidato alla funzione Risk Management, che ha provveduto alla creazione di un "Operational Risk Management Decentrato", a cui sono assegnate specifiche attività di gestione dei rischi operativi. Tali attività sono svolte con il supporto delle competenti strutture del Gruppo Intesa Sanpaolo, in particolare del Servizio Operational Risk Management.



Le attività consistono essenzialmente nella raccolta e nel censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, e nella esecuzione del processo di Autodiagnosi.

Il processo di Autodiagnosi si compone di due parti:

- la Valutazione del Contesto Operativo (VCO) che è l'analisi qualitativa dell'esposizione corrente ai Rischi Operativi, effettuata mediante una valutazione dei Fattori di Rischio in termini di "rilevanza" e "presidio", volta ad individuare le aree di vulnerabilità e le eventuali azioni di mitigazione che possono colmarle, promuovendo così un risk management "proattivo" (Risk Ownership);
- l'Analisi di Scenario (AS) che ha invece lo scopo di identificare i rischi operativi in ottica forward-looking, misurando l'esposizione in termini di frequenza, impatto medio, worst case. L'Analisi di Coerenza serve a verificare eventuali discordanze tra i dati di perdita storici e quelli prospettici.

Il processo di Autodiagnosi ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo dei rischi operativi.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attua una politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo (assicurazione) perseguendo l'obiettivo di mitigare l'impatto di eventuali perdite inattese, contribuendo così alla riduzione del capitale a rischio.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo è stato definito un programma strutturato di formazione per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

In particolare, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. segue quanto indicato dalla Capogruppo bancaria in materia di Rischi Operativi ed al contempo continua l'attività di verifica dell'adeguatezza dell'intero processo alla luce degli sviluppi, non solo normativi, specifici per le Compagnie di assicurazione, sia in ambito internazionale (consorzio ORX Insurance Sector Database) che in ambito europeo (Solvency II) e nazionale (IVASS, ANIA e CROFI).

# I conti di capitale e il margine di solvibilità

## Il patrimonio netto

A fine esercizio il patrimonio netto ammonta a 3.306.752 migliaia di euro, compreso l'utile di 1.142.395 migliaia di euro, a fronte di un patrimonio ad inizio periodo di 2.164.357 migliaia di euro:

(in migliaia di euro)

<b>Evoluzione del patrimonio netto</b>	
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2012</b>	<b>2.164.357</b>
A) Dividendi	0
B) Altre variazioni sul patrimonio netto	0
C) Risultato del periodo	1.142.395
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>3.306.752</b>

Per quanto riguarda l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti delle voci del patrimonio netto, si fa rimando alla sezione 8 dello Stato Patrimoniale passivo e alla parte C (altre informazioni) della nota integrativa.

## Il margine di solvibilità

La Compagnia evidenzia a fine esercizio un margine di solvibilità di 3.280.497 migliaia di euro, con un'eccedenza pari a 1.264.696 migliaia di euro ed un solvency ratio pari al 163%:

(in migliaia di euro)

<b>Margine di solvibilità</b>	<b>Vita</b>	<b>Danni</b>	<b>Totale</b>
Margine di solvibilità richiesto	2.013.103	2.698	2.015.801
Margine di solvibilità disponibile	3.265.863	14.634	3.280.497
Eccedenza	1.252.760	11.936	1.264.696
Solvency ratio	162%	542%	163%

La misurazione del margine di solvibilità disponibile ha tenuto conto della restituzione di 200 milioni di euro che erano parte del versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato negli esercizi 2008 per 150 milioni di euro e 2011 per 125 milioni di euro da parte della Capogruppo, come meglio descritto nel paragrafo "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione".

# L'organizzazione della compagnia

## Gestione del personale

L'organico della Compagnia al 31 dicembre 2012 consta di n. 352 dipendenti a tempo indeterminato:

Composizione dell'organico	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Dipendenti</b>	<b>352</b>	<b>384</b>	<b>-32</b>
- Dirigenti	9	13	-4
- Funzionari	150	160	-10
- Impiegati	193	211	-18
<b>Personale distaccato</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>2</b>
- da Società del Gruppo Intesa Sanpaolo	10	12	-2
- presso Società del Gruppo Intesa Sanpaolo	-10	-14	4
<b>Altre forme contrattuali</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>382</b>	<b>-29</b>

Sotto il profilo della gestione, l'esercizio si è caratterizzato – in particolare nel primo semestre – per un'intensa attività di riallocazione e riconversione professionale delle risorse "adibite ai nuovi mestieri", a valle dell'applicazione del modello organizzativo introdotto in conseguenza dell'operazione d'incorporazione in EurizonVita, ridenominata Intesa Sanpaolo Vita, delle preesistenti Compagnie nazionali del perimetro bancassicurativo Vita del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Tale attività, condotta nel rispetto di Accordi con le Organizzazioni sindacali sottoscritti sia nel 2011 sia nel 2012, ha comportato nel corso dell'esercizio anche una complessiva diminuzione dell'organico di 32 dipendenti.

Al riguardo è stato particolarmente rilevante lo sforzo compiuto dalla Compagnia per riallocare al meglio le risorse in esubero – tutte reimpiegate all'interno del Gruppo – assecondandone esigenze territoriali, competenze e attitudini specifiche.

Sono stati perfezionati anche inserimenti mirati attraverso l'assunzione di 4 risorse specialistiche per il consolidamento del nuovo modello organizzativo (area finanza e digital insurance).

Il puntuale e costante presidio dei costi operativi è stato esercitato anche attraverso l'avvio di una campagna di smaltimento delle ferie residue (-22%) e la contrazione dell'utilizzo del lavoro straordinario (-70%).

Per quanto attiene l'applicazione del sistema incentivante si evidenzia come – nell'impossibilità di attivare il citato sistema per difetto di risultato a livello di ordine superiore (Divisione Banca dei Territori) – si sia proceduto ad un'erogazione straordinaria finalizzata a riconoscere i contributi quali quantitativi delle sole risorse "eccellenti".

Relativamente al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL non dirigenti), gli incrementi retributivi ad esso riconducibili – come da prassi del Gruppo Intesa Sanpaolo – sono stati assorbiti sino a concorrenza degli eventuali assegni ad personam.

Si segnala infine come la Compagnia abbia, nel corso dell'esercizio, formalizzato l'uscita dall'associazione di categoria ANIA a far tempo dal 1° gennaio 2013.

## Spese del personale

Il consuntivo delle spese del personale del 2012 ammonta a 32 milioni di euro (nel 2011 41 milioni di euro) inclusi gli accantonamenti per parte variabile della retribuzione e le spese del personale in regime di distacco.

La diminuzione dell'aggregato è il diretto riflesso della riduzione degli organici attuata nel corso dell'esercizio 2012 dalla Società accompagnato dagli effetti determinati da analoghe azioni attuate nell'esercizio precedente dalle quattro compagnie coinvolte nell'integrazione societaria di fine 2011.

## Formazione

Nel corso del 2012, Intesa Sanpaolo Vita ha coinvolto la totalità dei dipendenti in attività di formazione erogando complessivamente 9.800 ore per un pro capite di 6,2 giornate.

La modalità di erogazione è stata prevalentemente in aula (66% delle ore erogate) e per il resto (34%) attraverso la formazione a distanza (e-learning).

I corsi dedicati alla formazione normativo-istituzionale costituiscono il 39% di quanto erogato, segue la formazione relativa allo sviluppo delle abilità professionali e delle competenze manageriali con il 31%. Alla linguistica è stato dedicato il 17% delle ore, mentre la formazione tecnica (assicurativa, finanziaria, informatica) ha assorbito il rimanente 13%.

I primi mesi del 2012 hanno visto il completamento del programma di riqualificazione professionale (durato mediamente 21 giornate pro-capite) destinato alle risorse che per effetto della fusione sono andate a svolgere "nuovi mestieri".

Il tema dell'integrazione delle diverse culture aziendali confluite nel Polo Assicurativo e le risultanze della prima "analisi di clima" hanno portato alla definizione del percorso formativo "Verso un'identità e una cultura condivisa" che ha avuto come obiettivi:

- sostenere un processo di definizione di una nuova identità aziendale in grado di sintetizzare le differenti «anime pre-esistenti»;
- identificare opportunità di miglioramento concrete ed applicabili;
- valorizzare le professionalità e le pratiche eccellenti di cui sono portatori i professionisti che ne fanno parte.

Le attività sono partite ad inizio Settembre coinvolgendo nella prima edizione pilota tutte le risorse dell'area Affari Legali e Societari per complessive 5,5 giornate.

Ai Giovani ed ai Talenti della Compagnia è dedicato il progetto "Service & Innovation Experience" –partito ad inizio Ottobre - che ha coinvolto 63 risorse individuate tra i giovani e quelle a più alto potenziale, in un percorso formativo integrato per ricercare l'eccellenza nella qualità del servizio. A queste risorse sono stati dedicati sia momenti d'aula, sia attività esperienziali (visite, conference, ecc.) per complessive 5 giornate. Il progetto ha visto la sua conclusione a febbraio 2013 con la presentazione all'intero Management delle proposte di innovazione sul servizio formulate dai gruppi di lavoro.

Nel corso dell'anno si è inoltre introdotta una nuova "piattaforma formativa" denominata "@teneo" che sostituisce la piattaforma ANIA-IRSA.

Il nuovo strumento permetterà maggiore autonomia gestionale oltre che un importante aumento d'offerta a catalogo potendo integrare tutti i corsi attitudinali e comportamentali già erogati dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Sarà inoltre possibile ottenere la diretta interazione con lo strumento per una gestione e rendicontazione integrata di tutta la formazione.

## Comunicazione

Il 2 gennaio 2012, a seguito della nascita del Polo Unico Assicurativo, è stata attivata la nuova Intranet di Intesa Sanpaolo Vita con l'obiettivo di rappresentare un sistema di comunicazione integrato per diffondere tutte le informazioni di interesse aziendale.

La **Intranet** presenta una struttura suddivisa in cinque macro aree:

- sezioni tematiche "Persona" e "Compagnia" con schede e relativi approfondimenti dedicati. Nella sezione "Persona" sono disponibili informazioni sul contratto di lavoro, sulla salute, sulla sicurezza, sulla previdenza e si può accedere alla Formazione (ateneo). In "Compagnia" sono presenti "Chi Siamo", l'archivio prodotti e le applicazioni aziendali;
- box "Il Nostro Spazio" un contenitore, posizionato al centro della Home Page, dedicato alla presentazione di progetti di interesse aziendale;
- Primo Piano, News Interne e Rassegna Stampa;
- box informativo mobile "Post-it" presente sulla Home Page che evidenzia le novità del giorno;
- "Scelti per Te", la funzionalità di accesso rapido agli strumenti di comunicazione, alla normativa interna e agli strumenti di lavoro (gestione presenze e missioni e trasferte).

Nel secondo semestre è partita la redazione di una **Newsletter** della Compagnia che ha l'obiettivo di delineare lo scenario operativo aziendale con il contributo delle diverse funzioni organizzative e aggiornare i dipendenti sui progetti più significativi.

## La sicurezza e l'ambiente

La Compagnia agisce nel rispetto delle normative in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurando la prevenzione dei rischi e la tutela della salute dei lavoratori, attraverso un complesso di attività, in linea con le previsioni contenute nella normativa aziendale (Regole, Guide Operative, modello organizzativo).

In particolare il modello di organizzazione e di gestione attuato nella Compagnia si basa su criteri e sistemi atti ad assicurare - in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 - l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi ai seguenti elementi:

- rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- attività di sorveglianza sanitaria;
- attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

La politica dell'Azienda in materia di salute e sicurezza è definita attraverso il Documento di Valutazione del Rischio (DVR), approvato dal Datore di Lavoro in data 29/03/2012 e integrato il 6/12/2012 con le conclusioni delle attività inerenti alla valutazione preliminare del rischio "Stress lavoro-correlato".

Il documento, predisposto ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 (artt. 28 e 29) in collaborazione con l'Unità Prevenzione e Protezione della Capogruppo Bancaria Intesa Sanpaolo e i medici competenti, evidenzia come tutti i rischi valutati possano essere classificati in "classe di magnitudo 4" ovvero il rischio residuo è valutato trascurabile.

Tale magnitudo è garantita attraverso il costante presidio dei fattori di rischio e la pianificazione delle attività necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo.

Nel corso del 2012 i fattori di rischio associati allo stabile di Milano in viale Stelvio 55/57, sede principale della Compagnia, sono stati ridotti del 70%, eliminando anche quelli di magnitudo più elevata.

Un particolare contributo in termini prevenzionistici è stato realizzato attraverso iniziative quali:

- la valutazione approfondita del rischio stress lavoro correlato a particolari gruppi omogenei (personale dell'Ufficio Customer Care e Preposti delle unità organizzative), progetto realizzato con la collaborazione con l'equipe del Prof. Costa della Clinica del lavoro di Milano "Luigi Devoto". Tra gli obiettivi dell'attività citata, l'individuazione di eventuali aree di miglioramento del benessere organizzativo, anche attraverso programmi di formazione specifica;
- l'integrazione del protocollo sanitario con esami audiometrici per il personale dell'Ufficio Customer Care al fine di prevenire eventuali patologie a carico dell'apparato uditivo e, nell'ambito dell'anno Europeo dell'invecchiamento attivo promosso dall'Unione Europea, la somministrazione volontaria a tutto il personale sottoposto a visita medica periodica, del questionario WAI (Work Ability Index), finalizzato a prevenire i rischi legati all'invecchiamento della popolazione lavorativa.

Sul fronte ambientale, la Compagnia ha predisposto il prossimo recepimento delle "Regole in materia di tutela dell'ambiente" emanate dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.

## Adempimenti in materia di privacy

Il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto dall'art. 34 comma 1, lettera g, del D.Lgs. 196/2003, è stato aggiornato nei modi previsti dalla regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B del Decreto, entro i termini di legge.

Il Documento prevede l'aggiornamento dei trattamenti censiti, delle responsabilità interne alla struttura aziendale inerenti il trattamento dei dati personali, l'analisi dei rischi incombenti sui dati, le relative misure di sicurezza adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati e le verifiche su queste. Sono anche trattate le modalità di ripristino dei dati, la previsione di interventi formativi, la sicurezza dei trattamenti esternalizzati e il piano di miglioramento previsto per l'esercizio successivo.

## Contenzioso

### Contenzioso legale

Nel corso dell'esercizio non sono sorte nuove vertenze legali di rilevante importanza, né vi sono stati significativi sviluppi per quelle in corso.

Al 31 dicembre 2012 risultano pendenti 163 procedimenti giudiziari.

Nel corso del 2012 sono state instaurate 61 nuove cause; di queste, 8 posizioni riferibili al portafoglio di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (ex Intesa Vita S.p.A.), 20 al portafoglio di EurizonVita S.p.A., 4 al portafoglio di Sud Polo Vita S.p.A. e 29 al portafoglio di Centrovita Assicurazioni S.p.A..

Nello stesso periodo d'osservazione sono stati definiti 65 contenziosi; di questi, 11 del portafoglio di Intesa Sanpaolo Vita (ex Intesa Vita S.p.A.), 27 del portafoglio di EurizonVita S.p.A., 7 del portafoglio di Sud Polo Vita S.p.A. e 20 del portafoglio di Centrovita Assicurazioni S.p.A..

Le contestazioni nell'ambito dei procedimenti incardinati nel corso dell'esercizio hanno ad oggetto:

- l'identificazione dei beneficiari delle prestazioni assicurative previste in polizza (due posizioni);
- gli asseriti inadempimenti contrattuali relativi alla liquidazione delle prestazioni di polizza la cui responsabilità risulta imputabile alla Compagnia (ventotto posizioni);
- l'impugnazione della decisione di non indennizzare gli aventi diritto in casi in cui, nel corso dell'istruttoria del sinistro, la Compagnia aveva accertato l'insussistenza dei presupposti per prestare la copertura assicurativa (ventisei posizioni);
- le contestazioni avanzate dagli eredi del Contraente di polizza in ragione del rifiuto di comunicare i nominativi dei soggetti beneficiari di polizza (una posizione);
- gli asseriti inadempimenti contrattuali o illeciti ascrivibili all'intermediario assicurativo nell'ambito della distribuzione dei prodotti della Compagnia (tre posizioni);
- la denuncia querela sporta dalla Compagnia nei confronti di ignoti, e contestuale richiesta di sequestro conservativo, in relazione alla richiesta di liquidazione per riscatto totale presentata dopo la morte dell'assicurato attraverso la falsificazione dei documenti presentati (una posizione).

Nessuno dei contenziosi presenta significativi profili di rischio reputazionale o rilevanti esposizioni economiche per Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in caso di soccombenza giudiziale.

Si segnala, infine, che l'importo totale accantonato al 31 dicembre 2012 per le pratiche in contenzioso, coerente rispetto ai possibili rischi di soccombenza, risulta essere pari a euro 3.155.760 (rispetto alla somma di euro 3.416.182 accantonata al 31 dicembre 2011).

### Contenzioso fiscale

La Compagnia è parte attiva in procedimenti aperti verso gli organi della giustizia tributaria derivanti da contestazioni fiscali sorte nello svolgimento dell'attività.

Per una sintesi delle pratiche aperte, e loro esiti, si rinvia al commento della situazione fiscale, parte C – Altre informazioni della nota integrativa.

## Le attività di ricerca e sviluppo

Sono continuate nel corso del secondo semestre dell'esercizio le attività del progetto "Solvency II". La nuova Direttiva "Solvency II" prevede che il requisito patrimoniale di solvibilità dell'impresa (denominato "Solvency Capital Requirement") corrisponda al capitale economico che la stessa deve detenere per limitare allo 0,5% la probabilità di rovina nell'arco di un anno, vale a dire per limitare a uno ogni 200 anni la frequenza degli eventi di insolvenza. Tale Solvency Capital Requirement potrà essere calcolato secondo una formula standard, o per il tramite di un modello interno.

## Aspetti organizzativi e gestionali

A partire dal 1° gennaio 2012 è stato inoltre attivato il sito unico Internet per la nuova Compagnia Intesa Sanpaolo Vita.

Sempre a partire dal 1° gennaio 2012 è stato predisposto ed introdotto il nuovo organigramma della Compagnia ed è stato completato il dimensionamento dei diversi uffici conseguendo gli obiettivi e le sinergie definiti in fase di integrazione. È stato inoltre rivisto e riscritto il corpo normativo interno adeguando le procedure interne alla nuova operatività/processi della Compagnia ed introducendo adeguati standard di rappresentazione delle procedure. Contestualmente alla revisione degli organigrammi è stata effettuata la revisione del sistema delle deleghe e dei poteri.

L'integrazione operativa delle Compagnie è stata completata nel corso del mese di febbraio 2012, attraverso un iter progettuale che ha interessato a 360 gradi tutti i sistemi operativi aziendali. Con riferimento alle attività principali, il progetto di integrazione ha portato alla realizzazione di un'unica piattaforma di Back End e di un'unica base dati per la gestione del portafoglio polizze della nuova Compagnia.

Nel primo semestre 2012 sono stati completati due importanti progetti avviati nel corso del 2011: l'attivazione su tutta la rete Intesa Sanpaolo di un nuovo Front End online e l'integrazione operativa a seguito della fusione in EurizonVita di Intesa Sanpaolo Vita, Sud Polo Vita e Centrovita Assicurazioni. L'attivazione del nuovo Front End Online è stata terminata nel corso di gennaio 2012 (l'ultima attivazione è stata effettuata in data 11/01/2012). A seguito del completamento il nuovo sistema è stato esteso a tutte le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel secondo semestre 2012 è stato esteso il nuovo front end online anche ai prodotti FIP e TCM. Pertanto, sul nuovo sistema, sono adesso presenti le principali tipologie di prodotti gestiti dalla Compagnia.

Con rilasci progressivi da luglio a dicembre 2012 si è completato l'adeguamento del sistema Universo alla nuova fiscalità prevista nel Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011. Sono inoltre in corso gli sviluppi per l'adeguamento del sistema Universo al calcolo del nuovo bollo previsto nella "manovra Monti" con rilascio in produzione previsto per il primo semestre 2013.

Per quanto riguarda il Datawarehouse è stata completata ed attivata la reportistica commerciale. Sono in corso ulteriori evoluzioni per integrare, sul Datawarehouse, i dati finanziari e i dati utili al controllo di gestione. Nel mese di novembre 2012 è stato effettuato il test utente del Disaster Recovery. Il test ha avuto esito positivo.

Per quanto attiene ai sistemi di ALM, di gestione amministrativa/contabile e di gestione titoli, sono stati individuati nell'ambito del progetto di integrazione gli applicativi target per la nuova Compagnia. Le attività di integrazione e migrazione verso tali soluzioni sono state realizzate tra gennaio e febbraio 2012.

In base a quanto previsto nel Regolamento ISVAP n. 41 è stata istituita la funzione Antiriciclaggio nell'ambito dell'unità «Compliance» ridenominata «Compliance e AML» ed è stato adottato il regolamento della funzione aggiornando i documenti di governo impattati dal regolamento.

Nel corso del secondo semestre è proseguito il progetto 'Ultimo Miglio' che prevede l'analisi e ridefinizione in ottica "lean" dei processi aziendali, nonché l'introduzione di una nuova logica operativa/modalità di lavoro basata sull'attivazione di workflow predefiniti per la gestione dei principali processi aziendali, la corretta distribuzione dei carichi di lavoro e l'ottimizzazione dell'interazione tra i diversi uffici coinvolti sulle diverse attività.



Per quanto riguarda le analisi funzionali:

- è stato ridisegnato il processo per la "contabilizzazione on line" delle operazioni di emissioni polizze, versamenti aggiuntivi, riscatti totali e parziali standard e di liquidazioni a scadenza standard;
- è stato ridisegnato il modello operativo per la gestione degli ordini di investimento e per la gestione delle liquidazioni e dei relativi pagamenti;
- sono state avviate diverse attività volte a efficientare i processi dell'area Titoli e Tesoreria, introducendo elementi di automazione e garantendo un maggior presidio dell'operatività.

Dal punto di vista degli sviluppi:

- è stato rilasciato in fase pilota il nuovo processo di "Informativa alla Clientela"
- è stato attivato sul sistema di front end delle filiali (ABC) il calcolo del valore di riscatto.
- sono in corso gli sviluppi applicativi dei nuovi processi di incasso, liquidazioni, pagamenti e investimento con ipotesi di rilascio in produzione entro il primo semestre 2013.

## Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compagnia, costituendo, laddove opportuno, appositi gruppi di lavoro, ha valutato le implicazioni conseguenti alle novità normative e regolamentari, predisponendo di volta in volta i necessari interventi attuativi soprattutto alla luce della normativa di settore in continua evoluzione.

Le principali novità, con riferimento all'ambito di operatività di Intesa Sanpaolo Vita, hanno riguardato la trasparenza e la chiarezza dei documenti precontrattuali e contrattuali utilizzati nell'offerta di prodotti assicurativi, nonché la correttezza nell'esecuzione dei contratti in un'ottica di tutela degli assicurati.

In particolare, le disposizioni maggiormente significative di settore sono rappresentate dall'emanazione del Regolamento ISVAP n. 41 recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. La Compagnia ha provveduto ad adottare idonei presidi al fine di garantire la corretta applicazione dei principi di tale Regolamento.

## Governance amministrativa e finanziaria

Durante l'esercizio hanno avuto corso le attività di valutazione delle procedure amministrative e contabili previste dal "Modello di Governo Amministrativo Finanziario".

L'iniziativa è stata assunta da Intesa Sanpaolo in adempimento dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998, che attribuisce al Consigliere Delegato e al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Capogruppo specifiche responsabilità in merito alla garanzia di una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono state completate le attività di integrazione societarie intraprese nell'esercizio 2011, uniformando le modalità operative in ambito amministrativo contabile. Tale operatività è stata recepita negli aggiornamenti delle Guide Operative a cura dell'Organizzazione.

A seguito degli sviluppi applicativi riguardanti il modulo Sofia, tuttora in corso, sono in fase di implementazione le nuove modalità operative relative alla gestione amministrativo-contabile del portafoglio titoli (con conseguente aggiornamento delle procedure collegate), fatta eccezione per le attività di pricing la cui operatività è stata consolidata e formalizzata nel corso dell'esercizio corrente.

Il perimetro di verifica per il 2012 è stato definito - d'intesa con l'Unità Governance Amministrativo Finanziaria della Capogruppo, che assiste il Dirigente preposto - sulla base dell'analisi quantitativa della contribuzione della Società alle grandezze espresse nel bilancio consolidato e di valutazioni di natura qualitativa, ferma restando l'estensione di responsabilità della Società su ogni ambito interessato dal processo di acquisizione, registrazione, elaborazione e rappresentazione delle informazioni contabili.

A supporto delle responsabilità sopra menzionate, la Compagnia ha svolto un programma di valutazione del rischio tramite valutazione dei controlli ed un'attività di verifica sul campo finalizzata ad accertare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che concorrono alla produzione dei dati per il bilancio consolidato della Capogruppo.



I test sono stati condotti da strutture interne indipendenti dagli uffici operativi, e hanno interessato sia il modello amministrativo finanziario che il modello di controllo sui processi IT.

La valutazione complessiva degli esiti dei test costituisce il presupposto delle attestazioni in materia di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure che gli Organi Delegati della Compagnia sono tenuti a rilasciare al Dirigente Preposto della Capogruppo. La Compagnia ritiene che tali attività concorrano in misura rilevante al presidio e al rafforzamento del sistema dei controlli interni.

## **Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

La Compagnia, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato e aggiorna nel continuo il modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati richiamati da detto Decreto. Nel corso del 2012 ha apportato le modifiche inerenti l'aggiornamento della lista dei reati presupposto.

L'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza di tale modello, continua l'annuale attività di verifica e di monitoraggio sempre avvalendosi delle Funzioni Audit e Compliance. Sono inoltre stati emanati aggiornamenti di guide operative e regolamenti a presidio di attività a rischio reato (ad esempio rapporti con P.A., Gestione del ciclo passivo, Adempimenti antiriciclaggio).

---

# Parti correlate

## Possesso di azioni proprie e delle imprese controllanti

Intesa Sanpaolo Vita non possiede azioni proprie né dell'impresa controllante.

## Composizione dell'azionariato

Intesa Sanpaolo Vita appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. con una partecipazione del 99,98%. La Compagnia è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

La quota residua del capitale sociale è detenuta da 18 azionisti terzi esterni al Gruppo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis C.C. in allegato alla nota integrativa si riporta, una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante.

## Società controllate

### Intesa Sanpaolo Life

Intesa Sanpaolo Life Società di diritto irlandese controllata totalitariamente da Intesa Sanpaolo Vita e specializzata nei prodotti assicurativi di ramo terzo a contenuto più strettamente finanziario, è una Compagnia operante in regime di libera prestazione di servizi sul territorio nazionale ed autorizzata ad operare nello stesso modo anche in altri Stati dell'Unione Europea.

La raccolta lorda si è attestata a 2.079 milioni di euro (1.698 milioni di euro nel 2011), di cui 2.056 milioni di euro (1.666 milioni di euro nel 2011) costituiti da nuova produzione. Rispetto all'esercizio precedente, la raccolta e la nuova produzione aumentano rispettivamente del 17% e del 20%. La produzione riguarda principalmente i prodotti Unit Linked.

L'utile netto dell'esercizio, determinato secondo i principi IAS/IFRS applicati dalle compagnie irlandesi, è pari a 35 milioni di euro rispetto ai 28 milioni rilevati nell'esercizio 2011.

Il patrimonio netto a fine 2012 comprensivo del suddetto risultato è pari a 418 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2012 è stato erogato un dividendo di 80 milioni di euro a favore della controllante Intesa Sanpaolo Vita.

Essa dispone di riserve tecniche, a fronte dei prodotti in portafoglio per 11.826 milioni di euro (10.413 milioni di euro a fine 2011), di cui 1.611 milioni di euro (1.477 milioni di euro nel 2011) rappresentati da polizze Index Linked e 10.214 milioni di euro (8.936 milioni di euro nel 2011) da Unit Linked. L'ammontare complessivo delle riserve risulta in aumento del 14% principalmente per effetto dell'andamento dei mercati finanziari in mercato recupero rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente e, in via di minor incidenza, per l'evoluzione del flusso netto di produzione/prestazioni.

Gli investimenti iscritti nell'attivo patrimoniale ammontano ad un valore pari a 12.088 milioni di euro (10.787 milioni di euro alla chiusura dello scorso esercizio).

I contratti in portafoglio al 31 dicembre 2012 sono 270.318 (255.170 alla chiusura del precedente esercizio), di cui 86.428 (90.126 a chiusura del 2011) riferibili a prodotti Index Linked e 183.890 (165.044 alla chiusura 2011) riferibili a prodotti Unit Linked. I contratti risultano in aumento del 6% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

### Intesa Sanpaolo Assicura

Intesa Sanpaolo Assicura, controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Vita, è una compagnia attiva nel settore Danni con prodotti rivolti principalmente alla tutela della persona e del patrimonio, distribuiti attraverso gli sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 214 milioni di euro (211 milioni di euro a chiusura 2011), in incremento dell'1% rispetto all'esercizio precedente. Il rapporto sinistri a premi di competenza è stato pari al 6% (5% a chiusura dell'esercizio precedente) per il ramo Infortuni, al 35% (26% alla chiusura del 2011) per il ramo Malattia, al 59% (36% a chiusura 2011) per il ramo Perdite Pecuniarie. Complessivamente il rapporto

sinistri a premi di competenza si è attestato al 54% rispetto al 30% rilevato a chiusura dell'esercizio precedente. L'andamento tecnico del 2012 è stato caratterizzato da un deterioramento della redditività tecnica con particolare incidenza al comparto dei prodotti Creditor Protecion Insurance e, nello specifico, al rischio perdita d'impiego (perdite pecuniarie) per effetto della situazione congiunturale. Sotto il profilo commerciale il progetto più rilevante è stata il progressivo sviluppo delle vendite della nuova polizza auto denominata ViaggiaConMe che rappresenta una forte discontinuità rispetto ai prodotti tradizionali attualmente presenti sul mercato. ViaggiaConMe combina, oltre alla tradizionale copertura RC Auto, un servizio di assistenza immediato basato su un sistema di tecnologia satellitare in grado di identificare l'esatta posizione del veicolo e offrire assistenza e supporto in tutte le eventuali emergenze di viaggio oltretutto in grado di offrire servizi di assistenza aggiuntivi come la segnalazione della carrozzeria convenzionata più vicina ed il supporto nella compilazione della constatazione amichevole.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria il risultato netto degli investimenti evidenzia un saldo pari a 2.876 milioni di euro in marcato miglioramento rispetto al risultato netto del precedente esercizio pari a 1.014 milioni di euro.

L'andamento dei mercati finanziari ha comportato l'iscrizione di rettifiche di valore nette per 487 milione di euro, incluse nel saldo sopra evidenziato (-748 milioni di euro nel 2011).

L'esercizio si chiude con un utile pari a 22 milioni di euro contro i 2 milioni di euro di perdita rilevati alla chiusura dell'esercizio precedente. Hanno inciso sul risultato di periodo gli andamenti tecnici ed i significativi investimenti dedicati alla riorganizzazione della struttura operativa e allo sviluppo del nuovo prodotto RC Auto.

Le riserve tecniche ammontano a 419 milioni di euro (339 milioni di euro a chiusura 2011) ed il patrimonio, inclusivo del risultato di periodo, a 97 milioni di euro (74 milioni di euro a chiusura dell'esercizio precedente).

#### **EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd**

EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd con sede a Pechino, posseduta al 100% da Intesa Sanpaolo Vita, ha un capitale sociale di 200 mila euro. La mission della consulting company è relativa, principalmente, alla gestione delle relazioni con Union Life e con le autorità cinesi, alla focalizzazione delle principali attività e responsabilità sul business delle assicurazioni Vita in Cina.

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio della liquidazione della società. Le attività di liquidazione, avviate nel 2012, si completeranno indicativamente nel corso del 2013 a valle dell'ottenimento dei nulla osta delle competenti autorità cinesi.

#### **Bentos Assicurazioni S.p.A.**

Bentos S.p.A. è una compagnia attiva nel settore Danni che è controllata al 100% da Intesa Sanpaolo Vita dal 17 dicembre 2012 a seguito dell'accettazione dell'istanza di acquisizione, operazione di cui si dà più ampia spiegazione nel capitolo riguardante le "Operazioni straordinarie".

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1 milione di euro (1,6 milioni di euro a chiusura 2011), gli oneri sui sinistri a 0,5 milioni di euro (0,8 nel 2011).

### **Società consociate**

Le restanti partecipazioni, pari a 52 mila euro, si riferiscono a interessenze relative a società non quotate appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

### **Società collegate**

La partecipazione in società collegate (voce C.II.1.d) è pari a 10 mila euro e si riferisce all'investimento nella società lussemburghese Bluegem Luxembourg S.a.r.l..

### **Altre partecipate**

La voce è costituita dalla partecipazione nella società Union Life Insurance Co., Ltd con sede in Wuhan (Hubei), rappresentata da 553.772.605 azioni pari ad una quota del capitale sociale del 19,9% ed acquisita dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo nel corso dell'esercizio 2009. Il capitale sociale della Società ammonta a

2.772.770.000 RMB suddiviso in un pari numero di azioni del valore nominale di 1 RMB cadauna.

Union Life è posizionata al decimo posto della graduatoria degli operatori assicurativi Vita del mercato cinese ed evidenzia alla fine del 2012 riserve tecniche per oltre 29,4 miliardi di RMB (circa 3,6 miliardi di euro), una raccolta premi superiore a 8 miliardi di RMB (circa 1 miliardo di euro) includendo tra i propri canali distributivi una rete diretta di oltre 34 mila agenti oltre ad aver avviato canali diretti nel mondo digitale e telefonico.

## Il bilancio consolidato

La Compagnia redige ai sensi del Titolo VIII capo III del Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs. 209/2005) il bilancio consolidato (aggregato).

Nell'area di consolidamento rientra la Compagnia Fideuram Vita, aggregata ai sensi di legge in quanto sottoposta a direzione unitaria da parte di Intesa Sanpaolo.

## Operazioni con imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo Vita ha posto in essere con alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. La Compagnia non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi. Il dettaglio dei rapporti intercorsi con società del Gruppo è riportato nell'**Allegato 16** e nell'**Allegato 30** alla nota integrativa.

(in migliaia di euro)

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre
<b>Attività</b>					
Investimenti (Classe C)	2.435.420	203.546	226.309	16.665	114.583
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	311		51.083		
Depositi presso istituti e aziende di credito	4.500.293		12.303		
Crediti e altre attività	14.653	1.239	4.773		
Ratei e risconti attivi	43.335	1.350	3.333		
<b>Passività</b>					
Passività subordinate	153.036		17.211		
Debiti e altre passività	438.836	76	51.980		
Debiti verso banche e istituti finanziari	4.552		2.087		
Riserve tecniche	668.316				
Ratei passivi	647		90		
<b>Conti d'ordine</b>					
Garanzie					
Impegni			90.804		
Altri conti d'ordine					

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- al possesso di titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- a crediti nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale;
- a crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla Compagnia;
- a depositi in conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- a debiti per i prestiti subordinati e relativi ratei;
- a debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Gruppo Intesa Sanpaolo da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti assicurativi della Compagnia;
- a debiti per servizi informatici prestati dall'outsourcer del Gruppo.

In merito ai rapporti economici si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- ai proventi netti derivanti dagli strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati;
- agli oneri netti derivanti dalle liquidazioni di prestazioni assicurative nei confronti di Società del gruppo ed alla variazione delle riserve tecniche;
- all'onere per interessi passivi relativi ai prestiti subordinati;
- all'onere rappresentato dai compensi provvigionali ed alle commissioni passive di competenza sui prodotti collocati dalle reti distributrici del Gruppo;
- all'onere per l'outsourcing dei servizi informatici;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle Società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari.

---

## Altre informazioni

### Continuità aziendale

Come richiamato in premessa ai criteri di valutazione riportati in nota integrativa, la Compagnia ritiene che i rischi cui è esposta non determinino dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

### Operazioni straordinarie

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2012 è stata effettuata l'istanza di preventiva autorizzazione all'acquisizione di Bentos Assicurazioni S.p.A., in ottemperanza agli impegni assunti da Intesa Sanpaolo S.p.A. nei confronti di Delta S.p.A., River Holding S.p.A. e SediciBanca S.p.A..

Tali impegni, che prevedono, fra l'altro, l'acquisizione da parte di ISP (o di società designata da ISP) dell'intero capitale sociale di Bentos Assicurazioni S.p.A., si inseriscono nel più ampio contesto dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (l'"Accordo di Ristrutturazione"), proposto da talune società del Gruppo bancario "Delta" ai loro principali creditori nel tentativo di risolvere la grave crisi che ha portato al commissariamento della Capogruppo Delta e di SediciBanca.

Intesa Sanpaolo S.p.A. ha quindi designato Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., che ha accettato, quale acquirente di Bentos Assicurazioni S.p.A..

L'Accordo di Ristrutturazione, al quale hanno dato finale adesione banche e altri creditori che rappresentano il 99% circa dei crediti complessivi delle società proponenti, è stato definitivamente omologato dal competente Tribunale.

L'acquisto del 100% del capitale sociale è stato perfezionato lo scorso 17 dicembre 2012.

### Sede principale e sedi secondarie

La Società ha la propria sede legale a Torino, Corso Giulio Cesare 268 e opera con uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio n. 55/57. La Compagnia non possiede sedi secondarie.

---

## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

La fase di moderata espansione dell'economia globale si estenderà anche al 2013. L'attività economica rimarrà debole nell'Eurozona, anche se è attesa una lieve ripresa nella seconda metà dell'anno. Un andamento analogo è previsto anche per l'Italia, dove la restrizione fiscale e le conseguenze della crisi finanziaria continueranno a pesare sull'andamento dell'economia almeno per il primo semestre. È probabile che i recenti progressi sul fronte del premio al rischio e dei flussi di capitale si consolidino nel corso dell'anno, creando le condizioni per un miglioramento del clima di fiducia. Le politiche monetarie manterranno un orientamento molto accomodante, anche in Europa. I tassi ufficiali della BCE rimarranno probabilmente invariati per tutto il 2013.

Nel 2013, a causa della persistente debolezza della congiuntura nelle economie mature e in particolare in Area Euro, il PIL per il complesso delle economie emergenti è previsto dal Fondo Monetario Internazionale in crescita intorno al 5,5%, solo leggermente superiore al 5,1% stimato per il 2012. Nel dettaglio, il tasso di crescita si mantiene sopra il 7% in Asia, superiore al 3% in America Latina, Area MENA e CIS, più contenuto nei Paesi dell'Europa centro e sud orientale, viste da stime recenti della BERS poco sopra l'1%.

I dati di produzione delle prime settimane del 2013 evidenziano una ripresa della nuova produzione rispetto al corrispondente periodo del 2012 che, si ricorda, era molto prossimo alla fase più accesa della crisi finanziaria globale e dell'Eurozona in particolare.

\*\*\*

A valle degli esiti delle elezioni politiche generali del 24 e 25 febbraio si sono aperti scenari in termini di volatilità indotta ai mercati finanziari difficilmente inquadrabili alla data di redazione del bilancio. Il monitoraggio degli andamenti dei corsi degli investimenti conferma che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono incidere negativamente in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico rappresentati nel bilancio d'esercizio e nella presente Relazione.

Sotto l'aspetto produttivo e di evoluzione del portafoglio della Compagnia, i primi mesi del 2013 sono stati caratterizzati da andamenti in linea con la media del precedente esercizio.

In data 1° gennaio è stata data attuazione alla fusione di 40 fondi interni Unit Linked che derivavano dai compendi riferiti all'ex Intesa Vita ed all'ex Sud Polo Vita incorporate in Intesa Sanpaolo Vita lo scorso 31 dicembre 2011. I fondi oggetto dell'operazione sono costituiti dai fondi che erano stati oggetto di scissione da Intesa Vita a Sud Polo Vita nel novembre 2007 e dai fondi interni Unit Linked che erano stati costituiti da Sud Polo Vita con caratteristiche speculari a fondi interni Unit Linked presenti in Intesa Vita.

In ragione degli andamenti rilevati nell'esercizio e dell'evoluzione della patrimonializzazione della Compagnia, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2013 ha analizzato la proposta di una restituzione parziale, per 200 milioni di euro, del versamento in conto futuro aumento di capitale attuato dalla Controllante Intesa Sanpaolo per complessivi 275 milioni di euro.

La valutazione dell'entità della restituzione è stata effettuata considerando:

- l'evoluzione attesa nel corso del 2013 dell'ammontare delle riserve tecniche e, conseguentemente, del Margine di Solvibilità Richiesto
- la consistenza dell'eccedenza del Margine di Solvibilità Disponibile sul Margine richiesto tenuto conto:
  - o delle previsioni dei risultati attesi per il 2013 e della conseguente generazione di elementi disponibili per la copertura del Margine di Solvibilità Richiesto;
  - o delle esigenze di disporre costantemente nel corso dell'esercizio 2013 di elementi disponibili in eccedenza rispetto al Margine di Solvibilità richiesto per far fronte con margini di prudenza alla copertura dei limiti fissati dalla Delibera Quadro degli Investimenti della Società in ambito di derivati e di investimenti del patrimonio libero;
  - o della costituzione di ulteriori elementi disponibili per far fronte ad eventi non prevedibili in termini di rischio finanziario derivanti da ipotesi prudenziali di avversi andamenti dei mercati finanziari e da evoluzioni negative nel trend dei riscatti anticipati sul portafoglio assicurativo. Nella valutazione di tali esigenze si è tenuto conto delle evidenze degli esercizi di stress test effettuati nel corso del tempo da parte della Compagnia;

- o della valutazione della solvibilità individuale delle società controllate e degli impatti migliorativi rispetto alla solvibilità individuale apportati alla solvibilità corretta determinati dalle eccedenze di solvibilità delle società controllate.

Il Margine di Solvibilità a chiusura dell'esercizio 2012 tiene già conto della diminuzione di 200 milioni di euro del Margine di Solvibilità Disponibile per effetto della citata restituzione che è programmato sia effettuata entro la chiusura del mese di marzo 2013.

L'effetto della restituzione di parte del versamento della Controllante in conto futuro aumento di capitale è pari al 10% del Margine di Solvibilità richiesto e, in assenza di tale ipotesi, il solvency ratio della Compagnia si sarebbe attestato al 173% rispetto al 114% consuntivato alla fine del 2011.

Torino, 28 febbraio 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Salvatore Maccarone





---

# Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2012 che chiude con un utile di 1.142.395.229,79 euro così determinatosi:

- utile dei rami Vita per 1.139.755.127,57 euro
- utile dei rami Danni per 2.640.102,22 euro

Vi proponiamo di:

- destinare l'utile riferito ai rami Vita per 48.175.289,47 euro a copertura delle perdite pregresse e per 1.091.579.838,10 euro a riserva straordinaria;
- destinare l'utile riferito ai rami Danni per intero a riserva straordinaria.

Torino, 28 febbraio 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Salvatore Maccarone





# PROSPETTI CONTABILI





# Stato patrimoniale

## Stato patrimoniale attivo

Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato	2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 0		
b) rami danni	4 0	5 0	
2. Altre spese di acquisizione		6 0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0	
4. Avviamento		8 2.658.420	
5. Altri costi pluriennali		9 18.976	10 2.677.396
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 0	
2. Immobili ad uso di terzi		12 2.727.632	
3. Altri immobili		13 0	
4. Altri diritti reali		14 0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 2.727.632
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 203.546.146		
c) consociate	19 51.867		
d) collegate	20 10.000		
e) altre	21 114.582.900	22 318.190.913	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 2.435.419.348		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 226.114.207		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28 2.661.533.555	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34 0	35 2.979.724.468
		da riportare	2.677.396

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182	0	
183	0		
184	0	185 0	
		186 0	
		187 0	
	188	75.190.589	
	189	50.900	190 75.241.489
	191	0	
	192	2.829.283	
	193	0	
	194	0	
	195	0	196 2.829.283
197	0		
198	190.346.145		
199	51.867		
200	10.000		
201	114.587.899	202 304.995.911	
203	705.955.817		
204	0		
205	36.987.848		
206	0		
207	0	208 742.943.655	
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214 0	215 1.047.939.576
	da riportare		75.241.489

**Stato patrimoniale attivo**

Valori dell'esercizio		riporto		2.677.396	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36 343.475.414				
b) Azioni non quotate	37 0				
c) Quote	38 0	39	343.475.414		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	1.895.173.485		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41 37.551.932.480				
b) non quotati	42 1.342.003.716				
c) obbligazioni convertibili	43 0	44	38.893.936.196		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45 0				
b) prestiti su polizze	46 784.766				
c) altri prestiti	47 0	48	784.766		
5. Quote in investimenti comuni		49	0		
6. Depositi presso enti creditizi		50	0		
7. Investimenti finanziari diversi		51	20.063.403	52	41.153.433.264
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	90.650	54	44.135.976.014
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	9.381.882.426		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	478.167.644	57	9.860.050.070
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58 132.715				
2. Riserva sinistri	59 92.927				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60 0				
4. Altre riserve tecniche	61 0	62	225.642		
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63 1.938.847				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64 0				
3. Riserva per somme da pagare	65 1.712.598				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66 0				
5. Altre riserve tecniche	67 0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68 0	69	3.651.445	70	3.877.087
		da riportare		54.002.580.567	



Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		75.241.489
216	494.799.614			
217	0			
218	0	219	494.799.614	
		220	1.696.333.011	
221	38.389.477.821			
222	1.120.760.090			
223	0	224	39.510.237.911	
225	0			
226	892.560			
227	0	228	892.560	
		229	0	
		230	0	
		231	15.497.388	232 41.717.760.484
				233 69.000
				234 42.768.598.343
				235 12.237.989.536
				236 895.043.888
				237 13.133.033.424
		238	210.692	
		239	89.662	
		240	0	
		241	0	242 300.354
		243	3.671.666	
		244	2.858	
		245	1.348.451	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249 5.022.975
				250 5.323.329
		da riportare		55.982.196.585

**Stato patrimoniale attivo**

Valori dell'esercizio				riporto		54.002.580.567
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	1.993.816			
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	1.993.816	
2. Intermediari di assicurazione				74	702.866	
3. Compagnie conti correnti				75	4.112.495	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare				76	0	77 6.809.177
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione				78	265.542	
2. Intermediari di riassicurazione				79	0	80 265.542
III - Altri crediti						81 1.135.952.212 82 1.143.026.931
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				83	401.597	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				84	0	
3. Impianti e attrezzature				85	26.546	
4. Scorte e beni diversi				86	0	87 428.143
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali				88	4.595.093.018	
2. Assegni e consistenza di cassa				89	10.609	90 4.595.103.627
III - Azioni o quote proprie						91 0
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				92	0	
2. Attività diverse				93	12.552.849	94 12.552.849 95 4.608.084.619
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						96 627.118.791
2. Per canoni di locazione						97 224.281
3. Altri ratei e risconti						98 1.416.856 99 628.759
<b>Totale attivo</b>						100 <b>60.382.452.045</b>

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	55.982.196.585
251	2.042.639	
252	0	
253	2.042.639	
254	4.243.545	
255	16.031.812	
256	0	257 22.317.996
258	1.168.926	
259	0	260 1.168.926
		261 1.123.635.982
		262 1.147.122.904
263	489.918	
264	0	
265	38.069	
266	0	267 527.987
268	2.007.054.952	
269	8.606	270 2.007.063.558
		271 0
272	0	
273	119.296	274 119.296
		275 2.007.710.841
		276 630.365.246
		277 0
		278 3.400.027
		279 633.765.273
		280 59.770.795.603

**Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto**

Valori dell'esercizio				
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	320.322.508
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	1.327.197.471
III	- Riserve di rivalutazione		103	4.416.481
IV	- Riserva legale		104	64.064.502
V	- Riserve statutarie		105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0
VII	- Altre riserve		107	491.911.825
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	-43.555.909
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	1.142.395.230
			110	3.306.752.108
<b>B. PASSIVITÀ SUBORDINATE</b>				
			111	201.747.000
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>				
<b>I - RAMI DANNI</b>				
	1. Riserva premi	112	2.090.976	
	2. Riserva sinistri	113	2.392.439	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	2.532.748	
	4. Altre riserve tecniche	115	231.945	
	5. Riserve di perequazione	116	0	117 7.248.108
<b>II - RAMI VITA</b>				
	1. Riserve matematiche	118	45.573.626.764	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	153.967	
	3. Riserva per somme da pagare	120	283.734.791	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	3.446.753	
	5. Altre riserve tecniche	122	136.154.846	123 45.997.117.121 124 46.004.365.229
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	9.381.882.426
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	478.167.644
	da riportare			127 9.860.050.070
				59.372.914.407

Valori dell'esercizio precedente			
	281	320.322.508	
	282	1.327.197.471	
	283	4.416.481	
	284	64.064.502	
	285	0	
	286	0	
	287	668.102.550	
	288	-43.555.909	
	289	-176.190.725	290 2.164.356.878
			291 226.747.000
292	3.192.175		
293	3.120.699		
294	3.279.571		
295	299.531		
296	0	297 9.891.976	
298	43.320.376.175		
299	193.833		
300	349.893.498		
301	4.586.922		
302	149.383.146	303 43.824.433.574	304 43.834.325.550
		305 12.237.989.536	
		306 894.996.607	307 13.132.986.143
da riportare			59.358.415.571

**Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto**

Valori dell'esercizio				
		riporto		59.372.914.407
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 0	
2.	Fondi per imposte		129 717.343	
3.	Altri accantonamenti		130 12.293.210	131 13.010.553
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
				132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133 60.010.766		
2.	Compagnie conti correnti	134 1.708.003		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 61.718.769	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 29.485		
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 29.485	
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
V - Debiti con garanzia reale				
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
VIII - Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 1.175.682		
2.	Per oneri tributari diversi	147 383.041.546		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.981.702		
4.	Debiti diversi	149 418.433.035	150 804.631.965	
IX - Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 4.320		
3.	Passività diverse	153 60.613.487	154 60.617.807	155 978.891.970
		da riportare		60.364.816.930

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		59.358.415.571
		308	0
		309	1.337.294
		310	14.293.461
		311	15.630.755
		312	0
313	74.368.472		
314	3.634.613		
315	0		
316	0	317	78.003.085
318	444.698		
319	0	320	444.698
		321	0
		322	18.668.932
		323	0
		324	16.797.794
		325	2.661.347
326	681.801		
327	192.223.650		
328	1.214.356		
329	43.837.337	330	237.957.144
331	0		
332	4.320		
333	26.655.705	334	26.660.025
		335	381.193.025
	da riportare		59.755.239.351

## Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

Valori dell'esercizio			
	riporto		60.364.816.930
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	17.618.695	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	16.420	159 17.635.115
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>			<b>160 60.382.452.045</b>

## Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio			
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161 718.300
2. Avalli			162 0
3. Altre garanzie personali			163 0
4. Garanzie reali			164 0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 0
2. Avalli			166 0
3. Altre garanzie personali			167 0
4. Garanzie reali			168 0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169 0
IV - Impegni			170 1.841.288.456
V - Beni di terzi			171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172 0
VII - Titoli depositati presso terzi			173 45.130.828.702
VIII - Altri conti d'ordine			174 0




Valori dell'esercizio precedente		
riporto		59.755.239.351
	336 15.556.252	
	337 0	
	338 0	339 15.556.252
		340 59.770.795.603




Valori dell'esercizio precedente		
		341 142.072
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 2.574.224.803
		351 0
		352 0
		353 47.817.948.274
		354 0

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

---

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# Conto economico

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Premi lordi contabilizzati	1	8.349.719				
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	169.573				
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-1.101.199				
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-77.977	5	9.203.368		
2.	(+ ) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 6)					6	213.000
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	142.583
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	803.086				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	3.976	10	799.110		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11					
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13			
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	-728.260				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.265	16	-731.525	17	67.585
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	-67.586
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	816.322
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione	20					
	b) Altre spese di acquisizione	21	169.308				
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22					
	d) Provvigioni di incasso	23	5.803.346				
	e) Altre spese di amministrazione	24	37.791				
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	78.236	26	5.932.209		
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)					29	2.810.421

Valori dell'esercizio precedente			
		111	11.422.553
		112	199.056
		113	-1.264.631
		114	-488.214
		115	11.999.914
		116	130.000
		117	193.376
118	1.172.893		
119	2.216	120	1.170.677
121			
122		123	
124	376.965		
125	14.437	126	362.528
		127	1.533.205
		128	-146.193
		129	503.747
		130	8.329.509
		131	114.966
		132	
		133	
		134	363.025
		135	77.797
		136	8.729.703
		137	297.297
		138	
		139	1.405.531

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati	30	5.120.712.233			
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	399.397	32	5.120.312.836	
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	100.497.538			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	80.000.000)			
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35	1.734.802			
	bb) da altri investimenti	36	1.835.902.568	37	1.837.637.370	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	87.666.778)			
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	574.165.003			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	696.938.226			
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	18.464.227)	42	3.209.238.137	
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 1.007.491.271
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 124.372.337
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate:					
	aa) Importo lordo	45	8.025.236.926			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	1.213.218	47	8.024.023.708	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare:					
	aa) Importo lordo	48	-66.158.707			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	364.147	50	-66.522.854	
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52	907.043.362			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-1.732.818	54	908.776.180	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55	-39.866			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	-2.858	57	-37.008	
	c) Altre riserve tecniche:					
	aa) Importo lordo	58	-13.228.300			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-13.228.300	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione:					
	aa) Importo lordo	61	-1.922.402.088			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-1.922.402.088	
				64	-1.026.891.216	

Valori dell'esercizio precedente			
	140	9.794.560.618	
	141	586.723	142 9.793.973.895
	143	26.885.982	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144	)	
	145	1.706.017	
	146	1.708.927.499	147 1.710.633.516
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	31.862.071)	
	149	107.755.317	
	150	257.010.058	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	1.714.639)	152 2.102.284.873
			153 369.191.672
			154 148.855.742
	155	7.003.125.866	
	156	1.164.269	157 7.001.961.597
	158	49.661.573	
	159	1.348.451	160 48.313.122
	161		161 7.050.274.719
	162	4.703.609.738	
	163	-7.550.110	164 4.711.159.848
	165	-42.183	
	166	2.859	167 -45.042
	168	-17.304.368	
	169		170 -17.304.368
	171	-1.266.390.329	
	172		173 -1.266.390.629
	174		174 3.427.419.809

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>			
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65 9.689
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66 113.523.264	
	b) Altre spese di acquisizione	67 25.894.283	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
	d) Provvigioni di incasso	69 41.076.761	
	e) Altre spese di amministrazione	70 15.871.008	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71 26.292	72 196.339.024
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73 127.182.990	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74 87.039.636	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75 119.901.003	76 334.123.629
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77 148.605.633
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78 195.800.187
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79 176.449.000
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)		80 1.479.477.781
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 2.810.421
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82 1.479.477.781
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	
	bb) da altri investimenti	86 419.094	87 419.094
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 35.112	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 232.289	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	92 686.495




Valori dell'esercizio precedente			
		175	1.640.684
		<hr/>	
	176 217.024.064		
	177 38.097.798		
	<hr/>		
	178		
	179 57.567.658		
	180 34.610.924		
	181 5.102	182	347.295.342
	<hr/>		
	183 94.746.179		
	184 855.145.635		
	185 138.781.999	186	1.088.673.813
	<hr/>		
		187	504.015.539
		188	167.580.621
		189	
		190	-172.594.345
		191	1.405.531
		192	-172.594.345
		<hr/>	
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	)	
	<hr/>		
	195		
	196 734.187	197	734.187
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	)	
	<hr/>		
	199		
	200 235.656		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	)	202 969.843
	<hr/>		

<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93 176.449.000
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 55.971	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 17.900	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 49.878	97 123.749
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98 213.000
7.	ALTRI PROVENTI		99 107.606.977
8.	ALTRI ONERI		100 85.108.452
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		101 1.681.586.473
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102 7.320.119
11.	ONERI STRAORDINARI		103 7.041.185
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		104 278.934
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 1.681.864.407
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 539.469.177
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 1.142.395.230




Valori dell'esercizio precedente			
		203	
204	17.094		
205	568.474		
206	34.423	207	619.991
		208	130.000
		209	16.935.140
		210	90.472.693
		211	-244.506.515
		212	5.745.627
		213	10.347.421
		214	-4.601.794
		215	-249.108.309
		216	-72.917.584
		217	-176.190.725

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

---

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA



---

# Premessa

## Quadro di riferimento

Il bilancio della Compagnia riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità alle disposizioni applicabili contenute nel D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) e secondo gli schemi e le modalità previsti per le imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e dal D.Lgs. 173/1997, al Codice Civile, ai Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS (già ISVAP), alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA ed alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D.Lgs. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

## Struttura del bilancio individuale

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione. La nota integrativa comprende tutti gli schemi e fornisce tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

I dati sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro.

## Revisione contabile

Il bilancio individuale è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi della delibera assembleare assunta in data 5 aprile 2007.

## Parte A – Criteri di valutazione

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### Attivi immateriali (voce B)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Se il valore netto, come sopra determinato, supera quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. In particolare:

- gli altri oneri relativi ai costi pluriennali ed i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso e programmi informatici aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo ed ammortizzati direttamente in conto, in funzione della loro possibilità di utilizzo, e comunque per un periodo non superiore a cinque anni;
- la voce avviamento accoglie il valore del disavanzo di fusione emerso dall'operazione perfezionata alla chiusura dell'esercizio precedente ed il valore dell'avviamento conferito dalle società incorporate nel corso della medesima operazione straordinaria. Il valore di bilancio è esposto al netto del fondo di ammortamento. Il disavanzo di fusione viene ammortizzato in cinque anni, mentre per gli avviamenti si prosegue l'ammortamento civilistico in cinque o dieci anni.

#### Fabbricati (voce C.I)

I fabbricati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, maggiorati delle rivalutazioni effettuate in relazione a specifiche leggi. Il costo degli immobili viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, applicando l'aliquota del 3%.

I fabbricati che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le spese successive sostenute sugli immobili sono state portate ad incremento del valore contabile se hanno aumentato l'utilità futura attribuibile agli stessi.

#### Investimenti finanziari (voci C.II e C.III)

Gli investimenti finanziari si dividono in investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e in conformità alle disposizioni emanate dall'ISVAP con Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011. Le linee guida fissate dal Consiglio di Amministrazione da utilizzare per la classificazione del portafoglio individuano le caratteristiche, in termini di duration, natura ed impiego, affinché un titolo possa essere classificato come immobilizzato.

#### Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

I titoli a reddito fisso ad utilizzo durevole sono valutati al costo, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. 173/1997.

Per i titoli acquistati o sottoscritti nell'anno il costo è rappresentato dal prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

I titoli che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.



Gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimenti nel conto tecnico, con contropartita nello stato patrimoniale per la parte non incassata.

Il valore dei titoli in valuta estera è iscritto al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le partecipazioni azionarie sono state valutate al costo, eventualmente, ridotto per perdite durevoli di valore.

Non vi sono investimenti classificati nelle classi B "Attivi immateriali", C.I. "Terreni e fabbricati" a carattere non durevole.

Gli investimenti nella classe C.II. "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate" voce 1 "Azioni e quote di imprese" sono a carattere durevole, ad eccezione dell'investimento nella società consociata Intesa Sanpaolo Group Service non considerata strategica e classificata ad utilizzo non durevole; gli investimenti inclusi nella voce 2 "Obbligazioni emesse da imprese" sono classificati ad utilizzo non durevole ad esclusione di obbligazioni emesse dalla controllante e di alcune obbligazioni in società consociate derivanti dall'apporto delle società incorporate.

### Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli e le azioni ad utilizzo non durevole sono valutati al minore fra il costo, determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo", e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le quotazioni dell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi;
- quote di fondi comuni di investimento: sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari alle quotazioni dell'ultima valorizzazione del patrimonio del fondo effettuata nell'esercizio.

Le rettifiche di valore contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore.

La Compagnia non ha adottato le facoltà attribuite dal Regolamento ISVAP n. 43 dello scorso 12 luglio 2012. Lo scorso esercizio la Compagnia aveva invece recepito la facoltà prevista dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, individuando, nell'ambito del portafoglio investimenti di classe C ad utilizzo non durevole, un elenco di attivi di scadenza compresa tra l'esercizio 2014 e l'esercizio 2023 emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea. Per tali posizioni si era ritenuto che il valore di mercato al 31 dicembre 2011 non fosse espressione del reale valore del titolo in funzione della qualità dell'emittente, della volatilità espressa nell'ultimo anno, della durata e della relativa redditività. Le valutazioni effettuate nel precedente esercizio, come sopra dettagliate, non consentono una piena comparabilità dei dati rappresentati nel presente bilancio, l'esercizio della facoltà descritta, aveva infatti comportato l'iscrizione di minori rettifiche di valore per 1.160 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale. La citata discontinuità rende parzialmente comparabili le risultanze della gestione finanziaria.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, si precisa che:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al costo di acquisto; la differenza tra il costo di acquisto e il valore esigibile alla scadenza viene contabilizzata pro-quota, in base alla competenza temporale;
- gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimento nel conto tecnico, con contropartita nello stato patrimoniale per la parte non incassata;
- il valore dei titoli e delle azioni in valuta estera viene iscritto al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite su cambi sono imputati a conto economico.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, sono utilizzati esclusivamente allo scopo di ridurre il rischio di investimento e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio titoli, escludendo fini puramente speculativi.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività e le passività oggetto della copertura. Le eventuali minusvalenze registrate sui derivati di copertura eccedenti le plusvalenze non contabilizzate sui titoli coperti vengono imputate al conto economico e sono oggetto di ripresa negli esercizi successivi laddove ne ricorrano i presupposti.

I contratti non di copertura sono valutati al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, se inferiore a quello di carico, e le relative minusvalenze sono rilevate in bilancio.

### **Finanziamenti**

I finanziamenti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## **Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)**

### **Investimenti relativi a polizze Index Linked**

Gli investimenti in titoli, posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005 sono iscritti al valore corrente, determinato sulla base del prezzo di mercato o delle valutazioni fornite dall'ente emittente o dall'agente di calcolo laddove gli attivi non siano quotati o scambiati su mercati che non comportino un aggiornamento affidabile dei valori oggetto di quotazione. In tal caso, i prezzi ricevuti vengono controllati da parte della Compagnia mediante ricalcoli e simulazioni, sulla base dei parametri di mercato correnti al momento della verifica, con lo scopo di accertare la presenza di eventuali scostamenti del valore teorico degli attivi rispetto ai valori comunicati dalla controparte o dal soggetto terzo.

### **Investimenti relativi a polizze Unit Linked**

Gli investimenti, posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, sono iscritti al valore corrente, pari al valore di mercato a fine esercizio.

### **Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Gli investimenti, posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, sono iscritti al valore corrente, pari al valore di mercato a fine esercizio.

## **Riserve Tecniche a Carico dei Riassicuratori (voce D bis)**

Le riserve tecniche in oggetto sono relative alla quota dei rischi che la Società ha ceduto a compagnie di riassicurazione e sono determinate sulla base dei trattati in essere alla chiusura del bilancio.

## **Crediti (voce E)**

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

## Altri elementi dell'attivo (voce F)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di impiego.

Gli elementi dell'attivo che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Gli ammortamenti sono contabilizzati, utilizzando il metodo del pro-rata temporis, applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche 20%
- Arredi, Impianti e attrezzature 15%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%

Le disponibilità liquide, inclusive dei depositi bancari in conto corrente il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali, sono iscritte al valore nominale.

## Ratei e risconti (voce G)

I ratei e risconti comprendono i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo. Sono calcolati secondo i criteri della competenza temporale.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### Riserve tecniche rami Danni (voce C.I)

#### Riserva premi: riserva per frazioni di premio

Per la determinazione delle riserve premi dei rami Danni, è stato applicato il criterio del pro-rata temporis, previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 209/2005 e dall'articolo 26 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, ad eccezione di alcuni contratti collettivi, per i quali è stato applicato il criterio dei ventiquattresimi; esse corrispondono sostanzialmente alle frazioni di premio di competenza degli esercizi successivi ridotte dell'incidenza delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese di acquisizione direttamente imputabili.

#### Riserva premi: riserva per rischi in corso

La costituzione della riserva per rischi in corso è valutata e stanziata per ramo qualora la sinistralità verificatasi nel corso dell'esercizio sia superiore a quella ipotizzata e si ritenga che la riserva premi non sia sufficiente a coprire gli impegni assunti verso gli assicurati per la durata residua del periodo di copertura.

Sulla base dell'andamento tecnico verificato sul portafoglio nel corso dell'esercizio, si ritiene che la riserva per frazioni di premio appostata a bilancio sia congrua per fronteggiare gli oneri nei confronti degli assicurati alla data di bilancio per la durata residua. Non è quindi stato necessario appostare una riserva per rischi in corso.

#### Riserva sinistri

La riserva sinistri, calcolata secondo l'articolo 37 del D.Lgs. 209/2005 e secondo l'articolo 26 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, riflette l'ammontare complessivo relativo ai sinistri conosciuti fino alla data di bilancio ed in tutto od in parte non ancora liquidati ed una stima dei sinistri già avvenuti, ma non ancora noti o denunciati alla data suddetta calcolata secondo metodi statistici. La riserva dei sinistri conosciuti è stata determinata analiticamente tenuto conto degli elementi obiettivi noti al momento delle stime e valutata in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

#### Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La quota di utile tecnico già maturata e non ancora distribuita alle Contraenti viene accantonata nella riserva per partecipazioni agli utili.

### Riserve tecniche rami Vita (voce C.II)

#### Riserve matematiche

Le riserve matematiche si riferiscono alle riserve matematiche in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alle riserve aggiuntive di cui all'art. 36 del D.Lgs. 209/2005, nonché alle riserve addizionali.

Nelle riserve matematiche è compresa la riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo Index Linked e la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria del ramo III o VI.

Le riserve matematiche sono calcolate analiticamente e sono almeno pari ai valori di riscatto garantiti.

Tra le riserve aggiuntive figura anche la riserva di cui all'art. 36 del Regolamento ISVAP n.21 del 28 marzo 2008, calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui agli artt. 35 e 36 del citato Regolamento.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

#### Riserva premi delle assicurazioni complementari

Le assicurazioni complementari hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio e la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio, la copertura del rischio di malattia grave e il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana. La riserva delle assicurazioni complementari viene calcolata con il criterio del "pro rata temporis", e ove ne ricorrano i presupposti viene inoltre inclusa la riserva per rischi in corso.

**Riserva per somme da pagare**

La riserva per somme da pagare comprende le somme che la Società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di riscatti, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31 dicembre.

**Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni**

In tale voce viene riportata la sola riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza.

**Altre riserve tecniche**

Rientrano in tale voce le riserve per spese future che risultano determinate come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 209/2005 e in conformità ai principi contenuti nell'art. 31 del Regolamento ISVAP 21, nel rispetto delle regole di prodotto ed a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

**Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.I)**

Le riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato sono state calcolate analiticamente in base alle condizioni contrattuali.

Per le forme assicurative Index Linked la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nell'art. 54 del Regolamento ISVAP n.21/2008. In particolare, ai fini computazionali sono state considerate tutte le garanzie presenti nelle polizze.

Va osservato che per la globalità delle Index in portafoglio, tenuto conto della situazione di perfect matching tra impegni garantiti agli assicurati e prestazioni garantite dal particolare titolo strutturato posto a copertura delle riserve matematiche, si è assunto quale valore di riserva matematica il controvalore del titolo alla data di bilancio fornito dall'emittente.

Per le forme assicurative Unit Linked, il valore della riserva matematica è rappresentato direttamente dal controvalore delle quote di OICVM assicurate alla data di bilancio, calcolato sulla base del valore unitario delle medesime, rispettivamente per ciascuna linea d'investimento in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento ISVAP n.21/2008.

Le riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate sulla base del valore delle quote del fondo a cui le prestazioni si riferiscono.

**Fondi per rischi e oneri (voce E)**

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Debiti ed altre passività (voce G)**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al fondo gestito dall'INPS (Fondo di Tesoreria INPS).

Il fondo iscritto in bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto sino al 31 dicembre.

## CONTO ECONOMICO

### Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

I premi lordi contabilizzati, come definiti dall'art. 45 del D.Lgs. 173/1997, comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti, conformemente a quanto indicato dal Regolamento 22/2008.

I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ai trattati stipulati dalla Società.

### Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

Il conto accoglie gli importi pagati nell'esercizio e la variazione della riserva per somme da pagare a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti, sinistri e spese sostenute dalla Società per la liquidazione degli stessi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori.

Le spese di liquidazione comprendono le spese interne ed esterne sostenute per la gestione dei sinistri. Esse includono, tra l'altro, le spese per il personale dipendente.

### Spese di gestione

La voce "Altre spese di acquisizione" accoglie le spese derivanti dalla conclusione di contratti di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione.

Esse comprendono sia i costi direttamente imputabili connessi all'assunzione e all'emissione dei contratti di assicurazione, sia i costi indirettamente imputabili; tra questi ultimi sono incluse prevalentemente le spese per il personale dipendente addetto.

La voce "Altre spese di amministrazione" accoglie le spese di amministrazione, in via prevalente, per la gestione del portafoglio, per la gestione della riassicurazione e per le informazioni agli assicurati.

Esse includono, tra l'altro, le spese di amministrazione non contabilizzate nelle seguenti voci:

- Altre spese di acquisizione (per altre spese di acquisizione)
- Oneri relativi ai sinistri (la quota relativa a spese di liquidazione)
- Oneri patrimoniali e finanziari (la quota relativa a oneri di gestione degli investimenti)
- Altri oneri (la quota relativa a oneri amministrativi per conto terzi)

### Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio è calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima del reddito complessivo imponibile. In particolare:

- la Società ha provveduto a determinare e rilevare l'IRAP di competenza in relazione alla quale gli obblighi dichiarativi e di versamento permangono in capo alla Società medesima;
- per quanto concerne l'IRES, a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal Regolamento di consolidamento sia dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la Società ha provveduto alla determinazione dell'IRES di competenza iscrivendo in contropartita un debito verso la società consolidante, essendo stata rilevata nell'anno 2012 l'imposta negativa (onere);
- si è proceduto altresì alla determinazione delle imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra l'utile civilistico e fiscale, sorte o scaricatesi nell'esercizio. Per quanto riguarda le imposte anticipate, si precisa che le stesse sono state contabilizzate in quanto, sulla base dei risultati fiscali conseguiti negli esercizi precedenti ed in quello in esame nonché delle previsioni di reddito per gli esercizi futuri della Società, esistono i presupposti contabili e fiscali per il recupero delle stesse.

## Criteri di ripartizione dei costi alle gestioni Vita e Danni

La Compagnia dispone dell'autorizzazione ad esercitare i rami Danni 1. "Infortuni" e 2. "Malattia". L'assenza di una struttura operativa dedicata esclusivamente alla gestione di tali rami ha comportato l'insorgere di costi promiscui alle gestioni Danni e Vita e, dunque, alla necessità della loro attribuzione alla gestione di competenza. A tale fine, i criteri adottati per la ripartizione delle voci di costo comuni alle gestioni, tecniche e non, Danni e Vita, sono stati effettuati nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione alla luce di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 in ordine all'esercizio congiunto dei rami Vita e Danni.

Tutte le altre voci patrimoniali ed economiche sono state imputate in distinti conti e sottoconti, aperti nel rispetto di quanto previsto dal già richiamato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La relazione prevista dall'art. 4, comma 6, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 è riportata nell'**Allegato C**.

## Parte B - informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

In conformità alle disposizioni contenute nell'Allegato 2 al Regolamento n 22 del 4 aprile 2008, si forniscono di seguito le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con la motivazione delle variazioni più significative avvenute nell'esercizio. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste da Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emessi dall'IVASS (già ISVAP).

Per i crediti e debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo, l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni è riportata nella Sezione 16.

Il dettaglio delle partite relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato negli **Allegati 16 e 30**.

L'elenco completo degli allegati compilati nella redazione del Bilancio è riportato, per facilità di lettura, dopo la Parte C della presente nota integrativa.

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### SEZIONE 1: ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

(in migliaia di euro)

Attivi immateriali	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Avviamento	2.658	75.191	-72.533
Altri costi pluriennali	19	51	-32
<b>Totale</b>	<b>2.677</b>	<b>75.241</b>	<b>-72.564</b>

Il saldo della voce Attivi immateriali è composta dall'avviamento riconducibile al disavanzo di fusione emerso in relazione all'azzeramento della partecipazione detenuta da EurizonVita (ante fusione) nell'incorporata Sud Polo Vita. Tale posta, già decurtata della quota di ammortamento relativa all'esercizio, viene ammortizzata su una durata di cinque anni.

La variazione del saldo rispetto alla chiusura del precedente esercizio è determinata dal completamento degli ammortamenti riferiti agli avviamenti che sono stati oggetto di apporto da parte di Intesa Vita e di Sud Polo Vita. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 4**.



**SEZIONE 2: INVESTIMENTI (VOCE C)**

(in migliaia di euro)

<b>Investimenti</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>2.728</b>	<b>2.829</b>	<b>-101</b>
Immobili ad uso terzi	2.728	2.829	-101
<b>Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate</b>	<b>2.979.725</b>	<b>1.047.940</b>	<b>1.931.785</b>
Azioni e quote	318.191	304.996	13.195
Obbligazioni	2.661.534	742.944	1.918.590
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>41.153.523</b>	<b>41.717.830</b>	<b>-564.307</b>
Azioni e quote	343.475	494.800	-151.325
Quote di fondi comuni di investimento	1.895.173	1.696.333	198.840
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	38.893.936	39.510.238	-616.302
Finanziamenti	785	893	-108
Investimenti finanziari diversi	20.063	15.497	4.566
Depositi presso imprese cedenti	91	69	22
<b>Totale</b>	<b>44.135.976</b>	<b>42.768.599</b>	<b>1.367.377</b>

**Terreni e fabbricati (voce C.I)**

La voce "Terreni e fabbricati" (voce C.I) comprende l'immobile sito in Milano, Via Hoepli 10, del valore contabile, al netto del relativo fondo di ammortamento, pari a 2.728 migliaia di euro, dato in locazione alla società del gruppo Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di Bilancio, sono riportate nell'**Allegato 4**.

Con riferimento alle disposizioni contenute nel Capo I Titolo II del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato è stato determinato mediante una valutazione effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società;
- la valutazione è stata effettuata alla data del 31 dicembre 2012;
- nell'effettuare la valutazione sono stati adottati metodi e principi coerenti con il suddetto Regolamento, ricorrendo in particolare al criterio del "metodo reddituale";
- la relazione di stima, debitamente sottoscritta dai periti, è conservata agli atti della Società.

Di seguito sono riportati gli immobili che hanno formato oggetto della valutazione:

(in migliaia di euro)

<b>Immobili</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato (1)</b>	<b>Plusvalenze (Minusvalenze) latenti</b>
Milano, Via Hoepli, 10	2.728	22.924	20.196
<b>Totale</b>	<b>2.728</b>	<b>22.924</b>	<b>20.196</b>

(1) in ipotesi di cessione a pacchetto degli immobili

## Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La voce "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate" (voce C.II) ammonta a 2.979.725 migliaia di euro ed include investimenti rappresentati da azioni e da obbligazioni emesse dalla Controllante Intesa Sanpaolo e da sue controllate.

### Azioni e quote di imprese

La voce "Azioni e quote di imprese" (voce C.II.1) è costituita da partecipazioni in imprese controllate per 203.546 migliaia di euro, da partecipazioni in imprese consociate per 52 mila euro, da partecipazioni in imprese collegate per 10 mila euro ed altre partecipazioni per 114.583 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 5**.

Il prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate è riportato nell'**Allegato 6**.

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio è riportato nell'**Allegato 7**.

Le partecipazioni in imprese controllate (voce C.II.1.b) risultano le seguenti:

(in migliaia di euro)				
Azioni e quote di imprese controllate	Quota di possesso	Valore di bilancio (voce C.II.1.b)	Patrimonio netto di competenza	Differenza di valore
- Intesa Sanpaolo Life Limited	100%	119.484 (*)	418.058	298.574
- Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.	100%	70.662	96.603	25.941
- EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd	100%	200 (*)	359	159
- Bentos Assicurazioni S.p.A.	100%	13.200	16.383	3.183

(\*) Il patrimonio è determinato secondo gli IAS/IFRS

### Società controllate

- Intesa Sanpaolo Life Ltd ha sede in Dublino – Georgès Court, Townsend Street - ed è controllata al 100%. La società dispone di un capitale sociale di 625 mila euro suddiviso in n. 625.000 azioni di cui n. 468.750 azioni ordinarie e n. 156.250 azioni di tipo "non cumulative preference shares". Il patrimonio netto (calcolato secondo i principi IAS/IFRS applicati dalle compagnie irlandesi), comprensivo del risultato di esercizio, è pari a 418.058 migliaia di euro. L'eccedenza del patrimonio netto rispetto al valore di carico della partecipazione deriva dagli utili non distribuiti dalla società. Intesa Sanpaolo Life, specializzata nei prodotti di ramo III Index e Unit Linked, è autorizzata ad operare in regime di libertà di prestazione di servizi in diversi paesi dell'Unione Europea. La società opera unicamente attraverso broker assicurativi.
- Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. con sede in Torino – Corso Cairoli, 1 - posseduta nella misura del 100%, ha un capitale sociale di 27.912.258 euro suddiviso in n. 27.912.258 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio, risulta pari a 96.603 migliaia di euro. Intesa Sanpaolo Assicura è una compagnia attiva nel settore Danni con prodotti rivolti principalmente alla tutela della persona e del patrimonio, distribuiti attraverso gli sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo.
- EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co. Ltd con sede in Beijing (Pechino), posseduta nella misura del 100%, ha un capitale sociale di 200 mila euro. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio, risulta pari a 359 mila euro.
- Bentos Assicurazioni S.p.A. con sede in Milano – Via Broggi, 22 - controllata al 100%. La società dispone di un capitale sociale di 6 milioni di euro suddiviso in n. 6.000.000 azioni da 1 euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio, risulta pari a 16.383 migliaia di euro. Bentos Assicurazioni è una compagnia attiva nel settore Danni con prodotti legati al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

**Società consociate**

Le partecipazioni in società consociate (voce C.II.1.c), pari a 52 mila euro, si riferiscono a interessenze relative a società non quotate appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

**Società collegate**

La partecipazione in società collegate (voce C.II.1.d) è pari a 10 mila euro e si riferisce all'investimento nella società lussemburghese Bluegem Luxembourg S.a.r.l.

**Altre partecipate**

La voce è costituita dalla partecipazioni nella società Union Life Insurance Co., Ltd con sede in Wuhan (Hubei), rappresentata da 553.772.605 azioni pari ad una quota del capitale sociale del 19,9% ed acquisita dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo nel corso dell'esercizio 2009. Il capitale sociale della Società ammonta a 2.772.770.000 RMB suddiviso in un pari numero di azioni del valore nominale di 1 RMB cadauna.

Tutte le azioni e quote facenti capo alla categoria degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate sono iscritte tra i titoli ad utilizzo durevole, con le eccezioni riportate nei "Criteri di valutazione".

**Obbligazioni emesse da imprese****Società controllanti**

Le obbligazioni emesse da imprese del Gruppo (voce C.II.2) sono costituite da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo per 2.661.534 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di bilancio e della ripartizione tra obbligazioni quotate e non quotate, sono riportate nell'**Allegato 5**.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012 possono essere così rappresentate:

	(in migliaia di euro)
<b>Obbligazioni emesse dalla controllante</b>	<b>Importo</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>705.956</b>
acquisti, sottoscrizioni	1.880.757
altri incrementi	109.197
riprese di valore/rivalutazioni	56.470
capitalizzazioni nette	8.464
sorteggi, vendite e scadenze	-229.148
altri decrementi	-95.821
rettifiche di valore/svalutazioni	-455
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce C.II.2)</b>	<b>2.435.420</b>

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze latenti nette per 133.116 migliaia di euro.

## Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce "Altri investimenti finanziari" (voce C.III) ammonta a 41.153.432 migliaia di euro. Gli investimenti inclusi in tale voce fanno riferimento a:

- "azioni e quote" per 343.475 migliaia di euro;
- "quote di fondi comuni di investimento" per 1.895.173 migliaia di euro;
- "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" per 38.893.936 migliaia di euro;
- "finanziamenti" per 785 mila euro;
- "investimenti finanziari diversi" per 20.063 migliaia di euro.

La ripartizione degli attivi della presente voce in base alla durevolezza dell'utilizzo, con evidenza del valore corrente alla data di bilancio, viene riportata, dettagliatamente, nell'**Allegato 8**.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 9** e nell'**Allegato 10**.

La voce "Azioni e quote" (C.III.1) è costituita interamente da investimenti in azioni di imprese nelle quali la Società detiene una partecipazione non superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

(in migliaia di euro)	
Azioni e Quote	Importo
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>494.800</b>
acquisti, sottoscrizioni	198.961
altri incrementi	366
riprese di valore/rivalutazioni	22.394
sorteggi, vendite e scadenze	-361.137
altri decrementi	-2.625
rettifiche di valore/svalutazioni	-9.284
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce C.III.1)</b>	<b>343.475</b>

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per 18.499 migliaia di euro.

La voce "quote di fondi comuni di investimento" (C.III.2) ammonta a 1.895.173 migliaia di euro ed è costituita interamente da:

- investimenti in quote di fondi obbligazionari per 787.064 migliaia di euro;
- investimenti in quote di fondi azionari per 336.611 migliaia di euro;
- quote di fondi flessibili per 232.247 migliaia di euro;
- investimenti in quote di fondi bilanciati per 487.917 migliaia di euro;
- investimenti in quote di fondi immobiliari per 51.334 migliaia di euro.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

(in migliaia di euro)	
Quote di fondi comuni di investimento	Importo
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>1.696.333</b>
acquisti, sottoscrizioni	939.904
trasferimento al comparto durevole	0
altri incrementi	23.818
riprese di valore/rivalutazioni	43.703
sorteggi, vendite e scadenze	-787.296
altri decrementi	-16.791
rettifiche di valore/svalutazioni	-4.498
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce C.III.2)</b>	<b>1.895.173</b>

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per 128.542 migliaia di euro.

La voce "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" (C.III.3) è costituita, prevalentemente, da titoli quotati in mercati regolamentati ed ammonta a 38.893.936 migliaia di euro. Tale voce comprende l'investimento in titoli obbligazionari relativo ai rami Danni per 6.698 migliaia di euro.

Si riporta di seguito l'indicazione analitica delle posizioni di importo significativo per soggetto emittente:

(in migliaia di euro)			
Soggetto emittente	Importo	Soggetto emittente	Importo
BCO COM PORTUGUES	30.004	French Republic	79.991
BANCO ESPIRITO SANTO SA	30.266	EFSF	80.256
ASSET REPACKAGED TRUST SIX B.V.	31.006	Atlantia SpA	81.837
WESTLB AG	31.507	TELEFONICA EMISIONES SAU	90.178
CAIXABANK	31.616	RABOBANK NEDERLAND	91.999
ALLIANZ FINANCE II BV	32.585	DEUTSCHE BANK AG	92.677
LA POSTE	32.832	TESORO SPAGNA	101.009
KREDITANSTALT FUER WIEDERAUFBA	33.171	ING BANK NV	104.303
CREDITO EMILIANO	33.241	SANTANDER INTL DEBT SA	109.796
REPSOL INT. FINANCE	34.062	Cloverie PLC	111.062
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	34.566	Banca 121	116.030
UBS AG JERSEY BRANCH	35.103	A2A SpA	117.513
PETROBRAS INTERNATIONAL	35.160	ENEL FINANCE INTL NV	119.471
DANSKE BANK A/S	35.601	Barclays PLC	122.770
HSBC BANK PLC	38.161	BANCA POPOLARE DI MILANO	122.815
EDISON SPA	39.353	SNAM RETE GAS SPA	131.059
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	41.277	Dali Capital PLC	139.027
BBVA Senior Finance SAU	43.878	Royal Bank of Scotland PLC/The	140.209
ELECTRICITE DE FRANCE	43.937	BANCA CARIGE S.P.A.	142.551
PROCREDIT HOLDING AG	48.048	Lloyds TSB Group PLC	146.231
SOCIETE GENERALE	52.257	GOLDMAN SACHS GROUP INC	153.632
Credit Suisse Group Fin/GRN	52.624	Erste Europaeische Pfandbriefe und	153.918
COMMERZBANK	57.143	Depfa ACS Bank	165.581
Stiching Boats Invesments Neth	59.023	CREDIT AGRICOLE CIB	166.796
JPMORGAN CHASE & CO	65.928	MORGAN STANLEY	167.091
EUROPEAN INVESTMENT BANK	65.968	BANK OF AMERICA CORP	172.168
MERRILL LYNCH & CO	66.489	EuroHypo SA Lux	196.391
B of A Issuance BV	68.576	BANCO POPOLARE SC	208.965
CAISSE CENT. DU CREDIT IMM. DE FRAN	69.257	TELECOM ITALIA	223.996
ENEL	69.266	MEDIOBANCA	244.516
TERNA SPA	69.320	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	323.082
UBS AG/London	69.570	Unione Banche Italiane SCPA	350.181
VIVENDI SA	69.740	UNICREDIT SPA	412.857
TESORO IRLANDA	70.936	Federal Republic of Germany	448.389
JP MORGAN STRUCTURED PRO	76.111	Republic of Italy	29.908.106
BANK OF IRELAND	78.728	Altri emittenti	1.581.173
<b>Totale</b>			<b>38.893.936</b>

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012, ripartite in base alla permanenza nell'attivo di tali attività finanziarie:

(in migliaia di euro)

<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>Utilizzo non durevole</b>	<b>Utilizzo durevole</b>	<b>Totale</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>23.673.970</b>	<b>15.836.267</b>	<b>39.510.237</b>
acquisti, sottoscrizioni	18.266.711	210.504	<b>18.477.215</b>
trasferimento dal comparto durevole	1.704.948		<b>1.704.948</b>
trasferimenti dalla classe D	2.023.538		<b>2.023.538</b>
altri incrementi	419.441	234.878	<b>654.319</b>
riprese di valore/rivalutazioni	449.487		<b>449.487</b>
capitalizzazioni nette	40.231	23.710	<b>63.941</b>
sorteggi, vendite e scadenze	-20.955.003	-633.406	<b>-21.588.409</b>
trasferimento al comparto non durevole		-1.704.948	<b>-1.704.948</b>
altri decrementi	-414.619	-239.963	<b>-654.582</b>
rettifiche di valore/svalutazioni	-41.810		<b>-41.810</b>
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce C.III.3)</b>	<b>25.166.894</b>	<b>13.727.042</b>	<b>38.893.936</b>

Le capitalizzazioni comprendono scarti di emissione e di negoziazione netti per 63.941 migliaia di euro.

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per 831.560 migliaia di euro riferite a:

- plusvalenze potenziali nette su titoli iscritti nell'attivo circolante per 840.748 migliaia di euro;
- minusvalenze potenziali nette su titoli ad utilizzo durevole per 9.188 migliaia di euro.

La classificazione dei titoli nel comparto ad utilizzo durevole (il cui dettaglio è riportato nell'**Allegato D**), è stata effettuata in base alle linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Tali linee guida, nel rispetto del Regolamento ISVAP n.36 del 31 gennaio 2011, definiscono i criteri di classificazione dei titoli in armonia con il quadro gestionale dell'impresa ed, in particolare, con gli impegni assunti nei confronti degli assicurati. I trasferimenti dal comparto durevole al non durevole ammontano ad un importo pari a 1.704.948 migliaia di euro. Non sono stati effettuati trasferimenti dal comparto non durevole al comparto durevole.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2012 la Compagnia, a valle del perfezionamento dell'integrazione societaria, ha condotto analisi sulla classificazione del portafoglio investimenti al fine di poter valutare, a valle dell'operazione straordinaria, la complessiva coerenza.

Tale analisi è stata realizzata considerando molteplici assi di analisi:

- Il profilo di Asset Liability Management influenzato anche dagli andamenti rilevati nel pagamento delle prestazioni agli Assicurati;
- l'esigenza di armonizzare la composizione dei portafogli ereditati dalla fusione ora gestiti secondo un'unica Delibera Quadro sugli Investimenti (DQI) anche al fine di ridurre il peso di alcune asset classes;
- la semplificazione della gestione del portafoglio con l'individuazione delle posizioni marginali del comparto ad utilizzo durevole destinate ad essere progressivamente avviate alla negoziazione;
- la progressiva armonizzazione dei portafogli delle gestioni separate per le quali è stato avviato il percorso di fusione nel corso dell'esercizio 2012 con attuazione in data 1° novembre 2012;

In particolare, le modifiche sono state finalizzate ad ottenere, a tutela degli assicurati, portafogli a copertura delle passività di ogni singola gestione separata che singolarmente consentano di ottenere:

- maggior coerenza al profilo di Asset Liability Management della Compagnia;
- adeguati margini di prudenza rispetto ai limiti della DQI (ad esempio con la riduzione titoli finanziari subordinati, il cui limite è passato dal 10 al 5%);
- ulteriore efficienza attraverso la riduzione del numero di posizioni in portafoglio, mantenendo tuttavia una diversificazione adeguata dei rischi;
- minor incidenza di strutture complesse e meno liquide;
- flessibilità attraverso la riduzione del rapporto degli investimenti del comparto durevole sul totale investimenti e di conseguenza investimenti maggiormente rimodulabili in funzione degli indirizzi tattici del processo di investimento, che a valle delle linee fissate dal Consiglio di Amministrazione, trova sintesi negli indirizzi monitorati e condivisi con il Gestore Delegato in occasione dei Comitati Investimenti della Compagnia.

La voce C.III.3, "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", comprende 1.109.673 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate.

Nel prospetto riportato nell'**Allegato E** sono evidenziate le caratteristiche principali di tali investimenti.

I livelli di subordinazione sono i seguenti:

- Lower Tier II (LT2): crediti immediatamente successivi ai creditori principali (Senior); per tali emissioni è prevista la possibilità di differire il pagamento della cedola;
- Uppert Tier II (UT2): creditori subordinati ai precedenti; anche per questi sussiste la possibilità di differimento nel pagamento delle cedole;
- Tier I (T1): crediti subordinati a qualsiasi altro strumento di debito Senior o subordinato, con la possibilità di mancato pagamento della cedola;
- JS: all'interno dei crediti subordinati, la priorità di rimborso è successiva alle altre tipologie di subordinati.

La voce "Finanziamenti" (C.III.4) include prestiti su polizze per 785 mila euro

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 10**.

La voce "Investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) ammonta a 20.063 migliaia di euro.

Il confronto con i prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con i valori di bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per 690 migliaia di euro. I contratti derivati indicati nella tabella seguente sono tutti di gestione efficace.

Il totale dei contratti derivati incluso nella voce in esame risulta composto come segue:

(in migliaia di euro)

Contratti derivati - controparte	Data stipula	Data di estinzione	Nozionale	Valore contabile	Valore di mercato
BANCA IMI	18/02/08	18/02/16	33.782	0	0
MEDIOBANCA	28/03/08	28/03/16	27.650	0	0
Calyon Financial Products (Guernsey)	09/05/08	09/05/16	7.700	0	0
Calyon Financial Products (Guernsey)	23/06/08	23/06/16	8.500	0	0
GOLDMAN SACHS GROUP INC	01/09/08	01/09/16	16.200	0	0
BANCA IMI	27/12/07	27/12/15	286	2	2
BANCA IMI	27/12/07	27/12/14	11.620	0	0
Eurizon EasyFund/Luxembourg	20/09/12	20/12/17	160.000	3.265	3.265
BANCA IMI	18/02/08	18/02/16	2.149	141	141
EURIZON CAPITAL SGR Terzi	08/06/12	07/03/13	1	0	0
<b>Totale</b>			<b>267.888</b>	<b>3.408</b>	<b>3.408</b>

Le operazioni su contratti derivati accolti nella voce in esame hanno comportato, nel corso dell'esercizio l'imputazione di plusvalenze da realizzo nette per 703 migliaia di euro.

Le operazioni su contratti derivati sono state costituite con finalità di "gestione efficace" ed effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, più agevole, più economica o più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

Gli obiettivi di investimento delle posizioni in contratti derivati sono di riduzione del rischio di investimento connesso ad investimenti su posizioni di attivi primari detenuti in portafoglio come meglio evidenziato nella sezione 22 della Nota.

La voce include inoltre l'investimento nella BlueGem Luxembourg "Profit Participating Equities Certificates" per 16.655 migliaia di euro.

### SEZIONE 3: INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

(in migliaia di euro)

Voce	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato	9.381.882	12.237.990	-2.856.108
D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	478.168	895.044	-416.876
<b>Totale</b>	<b>9.860.050</b>	<b>13.133.034</b>	<b>-3.272.984</b>

La diminuzione degli aggregati, oltre alla fisiologica dinamica di portafoglio, è stata determinata da:

- D.I : campagne a favore della Clientela per la trasformazione di contratti Index Linked che, per effetto del movimento di portafoglio, hanno determinato nuovi investimenti in classe C;
- D.II : scadenza di buona parte dei mandati di gestione delle linee garantite di fondi pensione negoziali. Alla chiusura dell'esercizio rimangono attive due linee garantite una delle quali promossa da società del Gruppo di appartenenza e l'altra in scadenza nel corso del 2013.

La voce D.I è costituita dagli investimenti posti a copertura delle riserve tecniche afferenti specifici contratti le cui prestazioni sono direttamente legate all'andamento di particolari indici di mercato (Index Linked) ovvero al valore degli attivi contenuti in fondi interni (Unit Linked) o esterni (Fondi Esterni).

La voce D.II è costituita dagli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione Aperti e altri Fondi Pensione per i quali la società effettua una gestione assistita da garanzia.

Gli investimenti relativi a polizze Index Linked, che ammontano a 3.034.368 migliaia di euro, sono costituiti da strumenti finanziari idonei alla copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005.

Si riportano, di seguito, le variazioni degli investimenti relativi alle polizze Index Linked intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

(in migliaia di euro)

Investimenti relativi a polizze Index Linked	Importo
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>5.270.926</b>
trasferimenti alla classe C	-2.025.070
altri incrementi	
riprese di valore/rivalutazioni	335.840
capitalizzazioni nette	71.258
sorteggi, vendite e scadenze	-614.784
altri decrementi	
rettifiche di valore/svalutazioni	-3.857
variazione liquidità a copertura	55
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce D.I)</b>	<b>3.034.368</b>

I trasferimenti degli investimenti dalla classe D alla classe C sono stati effettuati sulla base del valore corrente rilevato nel momento in cui è stata accertata l'eccedenza di attività rispetto alle corrispondenti riserve tecniche. Tali trasferimenti includono l'ammontare positivo di 379 migliaia di euro corrispondenti a derivati di copertura dei prodotti Index Linked inclusi nella classe CIII.7, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso inclusi nella classe CIII.3 per 2.023.538 migliaia di euro e titoli di debito inclusi nella classe CII.2 per 1.153 migliaia di euro.

Gli investimenti relativi a polizze Unit Linked, ammontanti a 5.933.119 migliaia di euro, sono costituiti, per la quasi totalità, da quote di fondi comuni di investimento esteri "armonizzati", istituiti e gestiti da società del Gruppo, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 41, comma 1 del D.Lgs. 209/2005.



Si riportano, di seguito, le variazioni degli investimenti relativi alle polizze Unit Linked intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

	(in migliaia di euro)
<b>Investimenti relativi a polizze Unit Linked</b>	<b>Importo</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>6.475.027</b>
acquisti, sottoscrizioni	1.558.627
altri incrementi	258
riprese di valore/rivalutazioni	381.973
capitalizzazioni nette	290
sorteggi, vendite e scadenze	-2.380.660
altri decrementi	-5.838
rettifiche di valore/svalutazioni	-3.167
variazioni disponibilità liquide e altre attività e passività	-93.391
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce D.I)</b>	<b>5.933.119</b>

Gli investimenti relativi a polizze legate a Fondi Esterni, ammontanti a 414.395 migliaia di euro, sono costituiti, per la quasi totalità, da quote di fondi comuni di investimento esteri "armonizzati, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 41, comma 1 del D.Lgs. 209/2005.

Si riportano, di seguito, le variazioni degli investimenti relativi alle polizze Fondi Esterni intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

	(in migliaia di euro)
<b>Investimenti relativi ai Fondi esterni</b>	<b>Importo</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>492.037</b>
acquisti, sottoscrizioni	13.882
altri incrementi	5
riprese di valore/rivalutazioni	24.873
sorteggi, vendite e scadenze	-101.379
altri decrementi	0
rettifiche di valore/svalutazioni	-483
variazioni altre attività e passività	-14.540
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (voce D.I)</b>	<b>414.395</b>

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1) è esposto nell'**Allegato 11**.

Nella classe D.II sono esposti gli investimenti per 478.168 migliaia di euro di cui 340.942 migliaia relativi ai due Fondi Pensione Aperti e 137.225 migliaia riferiti agli altri Fondi Pensione per i quali la Compagnia effettua una gestione assistita da garanzia.

I fondi pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello della Società, il loro dettaglio è esposto nell'**Allegato 12**.

Gli investimenti dei Fondi Pensione Aperti sono relativi ai seguenti Fondi gestiti dalla Società ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124:

	(in migliaia di euro)
<b>Denominazione Fondo</b>	<b>Importo</b>
Sanpaolo Previdenza - Fondo Pensione Aperto (articolato in cinque distinti comparti d'investimento)	263.540
Sanpaolo Previdenza Aziende - Fondo Pensione Aperto (articolato in cinque distinti comparti d'investimento)	77.402
<b>Totale</b>	<b>340.942</b>

Si riportano, di seguito, le variazioni degli investimenti relativi ai Fondi Pensione Aperti, intervenute nel corso dell'esercizio 2012:

<b>Investimenti relativi ai Fondi Pensione Aperti</b>	<b>Importo</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>288.655</b>
acquisti, sottoscrizioni	114.367
riprese di valore/rivalutazioni	23.237
sorteggi, vendite e scadenze	-83.126
rettifiche di valore/svalutazioni	-10
variazioni disponibilità liquide e altre attività e passività	-2.181
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (parte voce D.II)</b>	<b>340.942</b>

(in migliaia di euro)

Coerentemente con le Disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con deliberazione del 17 giugno 1998, la Società ha redatto le relazioni sulla gestione e i rendiconti relativi ai due Fondi Pensione promossi e gestiti dalla stessa. Tali documenti sono allegati al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Si riportano, di seguito, le variazioni degli investimenti relativi agli altri Fondi Pensione, per i quali la società effettua una gestione assistita da garanzia, intervenute nel corso dell'esercizio:

<b>Investimenti relativi agli altri Fondi Pensione</b>	<b>Importo</b>
<b>Esistenza iniziale all'1.1.2012</b>	<b>606.389</b>
acquisti, sottoscrizioni	453.622
altri incrementi	3.209
riprese di valore/rivalutazioni	3.041
capitalizzazioni nette	1.722
sorteggi, vendite e scadenze	-691.060
altri decrementi	-120
rettifiche di valore/svalutazioni	-1.425
dismissione fondi in scadenza	-213.286
variazioni disponibilità liquide e altre attività e passività	-24.866
<b>Rimanenza finale al 31.12.2012 (parte voce D.II)</b>	<b>137.226</b>

(in migliaia di euro)

Nel corso dell'esercizio la Compagnia ha gestito, per conto di terzi, le linee garantite dei seguenti Fondi Pensione:

	<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>Fondi Pensione Chiusi</b>	<b>Fondi Pensione Preesistenti</b>	<b>Importo</b>
1	CRF PREVIDENZA			19.479
2		PEGASO		47.670
3		PREVEDI		36.831
4		PREVI.LOG.		16.298
6			FIPDRAI	887
8			BANCA DELLE MARCHE	16.061
	<b>Totale</b>			<b>137.226</b>

(in migliaia di euro)

**SEZIONE 4: RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**

La voce "Riserve tecniche a carico riassicuratori" è ripartita tra rami Danni e Vita nel seguente modo:

(in migliaia di euro)

<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori rami Danni	226	300	-74
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori rami Vita	3.651	5.023	-1.372
<b>Totale</b>	<b>3.877</b>	<b>5.323</b>	<b>-1.446</b>

Il saldo relativo ai rami Danni è costituito per 133 migliaia di euro alla riserva premi e per 93 migliaia di euro alla riserva sinistri.

Il saldo relativo ai rami Vita è riferito per 1.939 migliaia di euro a riserve matematiche e per 1.712 migliaia di euro a riserve per somme da pagare.

**SEZIONE 5: CREDITI (VOCE E)**

(in migliaia di euro)

<b>Crediti</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.809	22.318	-15.509
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	266	1.169	-903
Altri crediti	1.135.952	1.123.636	12.316
<b>Totale</b>	<b>1.143.027</b>	<b>1.147.123</b>	<b>-4.096</b>

La voce "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" (E.I), pari a 6.809 migliaia di euro, comprende:

- crediti verso assicurati, pari a 1.994 migliaia di euro;
- crediti verso intermediari di assicurazione, pari a 703 migliaia di euro;
- crediti verso compagnie di assicurazione, pari ad 4.112 migliaia di euro, derivanti dal saldo dei rapporti di coassicurazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Altri crediti" (E.III), pari a 1.135.952 migliaia di euro, si compone come dettagliato nella tabella seguente che riporta altresì le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)

<b>Altri crediti</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Imposta sulle riserve matematiche	773.593	709.725	63.868
Imposte anticipate	203.425	301.278	-97.853
Crediti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale	8.914	3.307	5.607
Commissioni di gestione su polizze Unit Linked e Fondi Pensione	25.807	21.696	4.111
Crediti diversi	19.404	10.291	9.113
Crediti verso l'Erario	103.332	75.862	27.470
Interessi su crediti verso l'Erario	1.477	1.477	0
<b>Totale</b>	<b>1.135.952</b>	<b>1.123.636</b>	<b>12.316</b>

Il credito per l'imposta sulle riserve matematiche fa riferimento alla tassa sulle riserve Vita ai sensi della Legge 22 novembre 2002 n. 265 e successive modifiche.

Il credito per imposte anticipate è dovuto principalmente al disallineamento tra valore civilistico e fiscale dell'avviamento e delle partecipazioni azionarie del comparto non durevole ed alla temporanea indeducibilità di parte residuale della variazione delle riserve tecniche obbligatorie della Classe C del ramo Vita.

Nei crediti diversi sono classificati 5.419 migliaia di euro per recuperi a favore della Compagnia, da parte della rete distributiva, con riferimento principalmente ai prodotti tradizionali Valore Garanzia e V Stelle ed al prodotto Unit Linked Prospettiva. Il saldo include, inoltre, il credito vantato per commissioni da incassare maturate sugli investimenti in quote di OICR inserite nei fondi interni relativi a prodotti Unit Linked per 3.007 migliaia di euro.

I fondi svalutazione crediti ammontano a 622 migliaia di euro. Il fondo svalutazione crediti in contenzioso è stato utilizzato per 8 mila euro in seguito alla conclusione di un contenzioso precedentemente accantonato.

I crediti verso l'erario includono, quale componente principale, il credito per acconti IRES ed IRAP per un ammontare pari a 38.299 migliaia di euro, di cui 28.298 migliaia di euro fanno riferimento all'acconto IRES pagato dalla incorporata ex-Intesa Vita ante adesione al consolidato fiscale della controllante.

Tutti i crediti, ad eccezione dei crediti d'imposta rivenienti da dichiarazioni fiscali di anni precedenti e di parte del credito per imposte anticipate, si intendono realizzabili entro un anno.

## SEZIONE 6: ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

La voce, che ammonta a 4.608.085 migliaia di euro, è costituita da:

(in migliaia di euro)			
Altri elementi dell'attivo	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Attivi materiali e scorte	428	528	-100
Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasporto interno	402	490	-88
Impianti ed attrezzature	26	38	-12
Disponibilità liquide	4.595.104	2.007.064	2.588.040
Altre attività	12.553	119	12.434
Attività diverse	12.553	119	12.434
<b>Totale</b>	<b>4.608.085</b>	<b>2.007.711</b>	<b>2.600.374</b>

L'importo delle disponibilità liquide è costituito per 4.550.293 migliaia di euro da depositi bancari in essere con la controllante Intesa Sanpaolo, per 12.303 migliaia di euro con società consociate e per l'ammontare residuo a depositi bancari accesi presso banche non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo. Nel saldo sono inclusi 19.717 migliaia di euro relativi al ramo Danni.

L'incremento della consistenza di liquidità consegue a misure prudenziali correlate all'incremento dei tassi di riscatto rilevati a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2011 al fine di evitare che un incremento delle somme corrisposte determini la necessità di realizzo di posizioni minusvalenti e ad un posizionamento tattico in relazione alla volatilità dei mercati.

**SEZIONE 7: RATEI E RISCONTI (VOCE G)**

(in migliaia di euro)

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Ratei per interessi	627.119	630.365	-3.246
Risconti per canoni di locazione	224	0	224
Altri risconti	1.417	3.400	-1.983
<b>Totale</b>	<b>628.760</b>	<b>633.765</b>	<b>-5.005</b>

I ratei attivi per interessi si riferiscono esclusivamente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio sui titoli in portafoglio. Gli altri risconti attivi si riferiscono principalmente al costo del service per la gestione dei prodotti CPI.

Non vi sono ratei e risconti con durata superiore a 5 anni o con durata pluriennale.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****SEZIONE 8: PATRIMONIO NETTO (VOCE A)**

(in migliaia di euro)

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva sovr. emissioni</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva di rivalutazione</b>	<b>Altre riserve patrimoniali</b>	<b>Utile/perdita portata a nuovo</b>	<b>Utile/perdita del periodo</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale all'1.1.2011</b>	<b>295.323</b>	<b>108.852</b>	<b>59.065</b>	<b>4.416</b>	<b>662.534</b>	<b>0</b>	<b>145.304</b>	<b>1.275.494</b>
- di cui relativo ai rami Vita	292.323	108.852	58.465	4.416	662.208		145.296	1.271.560
- di cui relativo ai rami Danni	3.000		600		326		8	3.934
Ripartizione utile/perdita d'esercizio 2010 rami Vita					145.296		-145.296	0
Ripartizione utile/perdita d'esercizio 2010 rami Danni					8		-8	0
Distribuzione di riserva straordinaria (rami Vita)					-351.433			-351.433
Operazione di fusione - apporto da incorporate	530.690	712.655	29.962		188.453	-43.556		1.418.204
- di cui relativo ai rami Vita	527.090	712.655	28.425		187.465	-48.175		1.407.460
- di cui relativo ai rami Danni	3.600		1.537		988	4.619		10.744
Operazione di fusione - riallocazione capitale e riserve	-505.690	505.690	-24.962		-101.755	0		-126.717
- di cui relativo ai rami Vita	-502.590	505.690	-23.525		-102.204			-122.629
- di cui relativo ai rami Danni	-3.100		-1.437		449			-4.088
Aumento in c/capitale (rami Vita)					125.000			125.000
Risultato d'esercizio							-176.191	-176.191
- di cui relativo ai rami Vita							-176.920	-176.920
- di cui relativo ai rami Danni							729	729
<b>Saldo finale al 31.12.2011</b>	<b>320.323</b>	<b>1.327.197</b>	<b>64.065</b>	<b>4.416</b>	<b>668.103</b>	<b>-43.556</b>	<b>-176.191</b>	<b>2.164.357</b>
- di cui relativo ai rami Vita	316.823	1.327.197	63.365	4.416	666.332	-48.175	-176.920	2.153.038
- di cui relativo ai rami Danni	3.500	0	700	0	1.771	4.619	729	11.319
Ripartizione utile/perdita d'esercizio 2011 rami Vita					-176.920		176.920	0
Ripartizione utile/perdita d'esercizio 2011 rami Danni					729		-729	0
Risultato d'esercizio							1.142.395	1.142.395
- di cui relativo ai rami Vita							1.139.755	1.139.755
- di cui relativo ai rami Danni							2.640	2.640
<b>Saldo finale al 31.12.2012</b>	<b>320.323</b>	<b>1.327.197</b>	<b>64.065</b>	<b>4.416</b>	<b>491.912</b>	<b>-43.556</b>	<b>1.142.395</b>	<b>3.306.752</b>
- di cui relativo ai rami Vita	316.823	1.327.197	63.365	4.416	489.412	-48.175	1.139.755	3.292.793
- di cui relativo ai rami Danni	3.500	0	700	0	2.500	4.619	2.640	13.959

Di seguito viene riportata l'informativa in merito alle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del codice civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	320.323				
Riserve di capitale					
- riserve da sovrapprezzo di emissione	1.327.197	A,B,C	1.327.197		
- riserve da rivalutazione (*)	4.416	A,B,C	4.416		
- versamento in conto futuro aumento di capitale	275.000	A	275.000		
RISERVE DI UTILI					
- riserva legale	64.065	B			
- riserva straordinaria	216.912	A,B,C	216.912		
- utili/perdite portati a nuovo	-43.556				
<b>Totale</b>	<b>2.164.357</b>		<b>1.823.525</b>		
Quota non distribuibile (*)					
Residua quota distribuibile			1.823.525		

(\*) in sospensione d'imposta  
A) per aumento di capitale  
B) per coperture perdite  
C) per distribuzione ai soci

### Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (voce A.I)

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale della Compagnia è pari ad 320.323 migliaia di euro di cui 316.823 migliaia di euro relativo ai rami Vita e 3.500 migliaia di euro relativo ai rami Danni, suddiviso in n. 647.398.627 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale.

### Riserva da sovrapprezzo di emissione (voce A.II)

La voce ammonta a 1.327.197 migliaia di euro ed è interamente attribuita alla gestione dei rami Vita.

### Riserve di rivalutazione (voce A.III)

La voce ammonta a 4.416 migliaia di euro ed è costituita a fronte delle rivalutazioni degli immobili, come di seguito dettagliato:

- 107 mila euro a fronte della rivalutazione prevista dalla Legge 19/03/1983, n. 72, relativa agli immobili iscritti nel Bilancio dell'esercizio 1982, alienati nell'esercizio 1984;
- 4.309 migliaia di euro a fronte della rivalutazione prevista dalla Legge 21/11/2000, n. 342, relativa agli immobili presenti nel Bilancio degli esercizi 1999 e 2000. Tale riserva è in sospensione d'imposta e, poiché la probabilità che tale riserva venga distribuita dando luogo all'insorgere di un onere fiscale è valutata remota, non si è proceduto ad accantonare le relative imposta differite.

Tali riserve sono interamente attribuite ai rami Vita.

### Riserva legale (voce A.IV)

La voce ammonta a 64.065 migliaia di euro, di cui 63.365 migliaia relativa ai rami Vita e 700 mila euro relativa ai rami Danni.

### Altre riserve (voce A.VII)

La voce ammonta a 491.912 migliaia di euro e si riferisce:

- alla Riserva straordinaria ramo Vita per 489.412 migliaia di euro. L'importo è comprensivo del versamento effettuato dal socio Intesa Sanpaolo per 275.000 migliaia di euro in conto futuro aumento di capitale;
- alla Riserva straordinaria ramo Danni per 2.500 migliaia di euro.

**Utili e perdite portati a nuovo (voce A.VIII)**

La voce ammonta a -43.556 migliaia di euro e si riferisce a:

- perdite portate a nuovo dei rami Vita per 48.175 migliaia di euro;
- utili portati a nuovo dei rami Danni per 4.619 migliaia di euro.

**SEZIONE 9: PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCE B)**

Il saldo, pari a 201.747 migliaia di euro, è costituito da 16 prestiti che presentano le seguenti caratteristiche:

- **PRESTITO SUBORDINATO 29/06/2015**  
 Prestito subordinato del valore di 75.000 migliaia di euro, acceso nel giugno del 2005, della durata di dieci anni, concesso da Intesa Sanpaolo (già Sanpaolo IMI) che si è sostituita al creditore originale (Sanpaolo IMI Bank Ireland).  
 In caso di liquidazione della Compagnia, detto prestito avrà grado inferiore rispetto ai crediti di tutti gli altri creditori e verrà rimborsato solo previo pagamento di tutti gli altri debiti in essere alla data di liquidazione, ma con prelazione rispetto ai Soci della Compagnia.  
 Tale prestito comporta il pagamento di un interesse calcolato al tasso Euribor 12 mesi maggiorato di un margine dello 0,35% per anno.  
 Il prestito non prevede né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività. Il prestito prevede, a partire dal 6° anno, un piano di ammortamento in 5 rate costanti di 25 milioni di euro. Nel corso del 2012 si è dato luogo al secondo rimborso programmato.
- **PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA**  
 Prestito subordinato del valore di 510 migliaia di euro, acceso nell'ottobre 2006, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
 Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 5,06% e, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dell'1,70% trimestrale. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.  
 Il prestito è attribuito alla gestione Danni.
- **PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA**  
 Prestito subordinato del valore di 2.550 migliaia di euro, acceso nell'ottobre 2006, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
 Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 5,06% e, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dell'1,70% trimestrale. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- **PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA**  
 Prestito subordinato del valore di 490 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
 Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 5,06%. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.  
 Il prestito è attribuito alla gestione Danni.
- **PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA**  
 Prestito subordinato del valore di 2.450 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
 Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 5,06%. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.

- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 3.060 migliaia di euro, acceso nel dicembre 2004, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 4,86% e, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dell'1,70% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 2.940 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 4,86. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 5.100 migliaia di euro, acceso nel maggio 2003, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 4,80% e, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dell'1,40% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 4.900 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso fisso del 4,80% e, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine dell'1,40% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 2.040 migliaia di euro, acceso nell'aprile 2000, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di un margine dell'1,70% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 1.960 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato, dopo il decimo anno, al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di un margine dell'1,70% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 3.951 migliaia di euro, acceso nell'aprile 1999, a scadenza indeterminata, concesso da Cassa di Risparmio di Firenze. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato al tasso Euribor 1 anno maggiorato di un margine dell'1,50% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.
- PRESTITO SUBORDINATO A SCADENZA INDETERMINATA  
Prestito subordinato del valore di 3.796 migliaia di euro, acceso nel giugno 2011, a scadenza indeterminata, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Tale prestito comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato al tasso Euribor 1 anno maggiorato di un margine dell'1,50% annuo. È consentita l'estinzione previa richiesta di autorizzazione all'IVASS.



- **CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 19/12/2013**  
Finanziamento del valore di 31.500 migliaia di euro, acceso nel dicembre 2008, della durata di cinque anni, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
Tale finanziamento comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di un margine del 3,00% per anno.  
L'estinzione anticipata del finanziamento non è consentita.
  
- **CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 19/12/2013**  
Finanziamento del valore di 31.500 migliaia di euro, acceso nel dicembre 2008, della durata di cinque anni, concesso da Alleanza Toro Assicurazioni. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile solo dopo che siano soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.  
Tale finanziamento comporta il pagamento di un interesse semestrale posticipato calcolato al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di un margine del 3,00% per anno.  
L'estinzione anticipata del finanziamento non è consentita.
  
- **CONTRATTO DI FINANZIAMENTO 30/12/2018**  
Finanziamento del valore di 30.000 migliaia di euro, acceso nel dicembre 2008, della durata di dieci anni, concesso da Intesa Sanpaolo. In caso di liquidazione della Compagnia il prestito è rimborsabile in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori.  
Tale finanziamento comporta il pagamento di un interesse trimestrale posticipato calcolato al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un margine del 3,00% per anno, con una ulteriore maggiorazione pari allo 0,60% a partire al sesto anno.  
Il prestito prevede la facoltà da parte della Compagnia di procedere, previa autorizzazione dell'IVASS, al rimborso anticipato a partire dalla fine del quinto anno oppure successivamente ad ogni data di pagamento degli interessi fino al 30 settembre 2018.

Per tutti i suddetti prestiti subordinati la Compagnia è stata autorizzata all'inclusione degli stessi tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità. Tutte le passività subordinate in esame sono, inoltre, idonee per la copertura del margine di solvibilità ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, in base al quale i prestiti subordinati sottoscritti e versati con altra società possono essere inclusi negli elementi a copertura del margine solamente al netto delle somme versate reciprocamente. Nello specifico si fa riferimento al possesso di titoli subordinati reciprocamente sottoscritti presenti tra gli attivi di classe C della Compagnia, che al 31 dicembre 2012, è pari a zero.

**SEZIONE 10: RISERVE TECNICHE (VOCE C)****Rami Danni (voce C.I)**

Le riserve relative al ramo Danni, determinate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, sono così composte al 31 dicembre 2012:

(in migliaia di euro)

<b>Composizione delle riserve rami Danni</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Riserva premi	1.628	2.256	-628
Riserva sinistri	1.231	1.755	-524
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	2.533	3.280	-747
Altre riserve tecniche	0	0	0
Riserve di perequazione	0	0	0
<b>Totale riserve Infortuni</b>	<b>5.392</b>	<b>7.291</b>	<b>-1.899</b>
Riserva premi	463	936	-473
Riserva sinistri	1.161	1.365	-204
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	0	0	0
Altre riserve tecniche	232	300	-68
Riserve di perequazione	0	0	0
<b>Totale riserve Malattia</b>	<b>1.856</b>	<b>2.601</b>	<b>-745</b>
<b>Totale</b>	<b>7.248</b>	<b>9.892</b>	<b>-2.644</b>

La riserva premi è costituita interamente dalla riserva per frazioni di premio. Per la determinazione di tale riserva è stato applicato il criterio del pro-rata temporis, previsto dall'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 209 e dell'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 16 del 2008.

La riserva per partecipazione agli utili si riferisce alla quota di utile tecnico già maturata e non ancora versata alle contraenti.

La riserva sinistri riflette l'ammontare relativo ai sinistri conosciuti fino alla data di bilancio, determinato in modo analitico, ed una stima dei sinistri già avvenuti ma non ancora noti o denunciati alla suddetta data calcolata con metodi statistici. Tale componente è pari a 1.131 migliaia di euro.

Le altre riserve tecniche fanno riferimento interamente alla riserva di senescenza.

**Rami Vita (voce C.II)**

Le riserve dei rami Vita risultano composte per il loro intero ammontare da riserve tecniche su rischi delle assicurazioni dirette; esse sono costituite da:

(in migliaia di euro)

<b>Composizione riserve rami Vita</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Totale riserve matematiche	45.573.627	43.320.376	2.253.251
Totale riserve premi delle assicurazioni complementari	154	194	-40
Totale riserve per somme da pagare	283.734	349.893	-66.159
Totale riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	3.447	4.587	-1.140
Totale altre riserve tecniche	136.155	149.383	-13.228
<b>Totale riserve tecniche rami Vita</b>	<b>45.997.117</b>	<b>43.824.433</b>	<b>2.172.684</b>

Le metodologie utilizzate per calcolare le diverse voci di riserva ricalcano sostanzialmente quelle già adottate per il Bilancio d'esercizio 2011; in particolare si segnala quanto segue:

- con riferimento ai prodotti a premio unico di tipo Credit Protection Insurance, rientranti nel perimetro di applicazione della Legge di conversione n. 221/2012 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per la crescita del Paese", ma le cui condizioni contrattuali originarie non prevedono la facoltà di restituzione del rateo di premio non goduto in caso di estinzione anticipata o portabilità del finanziamento collegato, le relative riserve matematiche sono state integrate per tener

- conto della nuova obbligazione a cui è assoggettata la Compagnia al verificarsi di tali eventi;
- per la determinazione della riserva per spese future sui contratti di Ramo III e VI, i cui attivi corrispondenti sono valutati al prezzo corrente, in osservanza al disposto del Regolamento ISVAP n. 21 è stato calcolato il valore attuale medio dei saldi positivi tra:
    - o le spese amministrative, aumentate delle provvigioni che si prevede di sostenere e detratti i caricamenti di gestione dei premi futuri da incassare;
    - o i futuri proventi finanziari destinati a sovvenzionare le spese di gestione;
 tale ammontare è stato quindi confrontato con il valore della riserva per spese future derivante dall'ammortamento demografico-finanziario dei caricamenti effettivi per spese di gestione: l'appostamento a riserva è stato prudenzialmente effettuato per il valore più alto;
  - in sede di quantificazione della riserva aggiuntiva per rischio finanziario - in conformità al disposto del Regolamento ISVAP n. 21 - è stata effettuata una specifica valutazione del rischio collegato alle polizze con specifica provvista di attivi che avevano registrato già nel corso del 2011 un evento di downgrade del rating degli Enti emittenti gli strumenti finanziari sottostanti; tale valutazione è stata effettuata in continuità con quanto operato per il Bilancio d'esercizio 2011 ed ha comportato la costituzione di una riserva aggiuntiva pari a 37.519 migliaia di euro.

Nella seguente tabella viene riepilogata la suddivisione delle riserve matematiche per tipologia:

(in migliaia di euro)

<b>Composizione riserve matematiche rami Vita</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Riserva matematica per premi puri	45.480.003	43.225.160	2.254.843
Riserva sovrappremi sanitari e professionali	3	6	-3
Riporto premi	8.609	10.255	-1.646
Riserva aggiuntiva art. 41, comma 4, d.lgs. 209/2005 (per rischio di mortalità)	5.111	14.906	-9.795
Riserva aggiuntiva per rischio tasso di interesse garantito	58.088	47.841	10.247
Riserva aggiuntiva per rischio demografico	21.797	21.804	-7
Riserve aggiuntive spese	0	384	-384
Altre riserve aggiuntive	16	20	-4
<b>Totale riserve matematiche</b>	<b>45.573.627</b>	<b>43.320.376</b>	<b>2.253.251</b>

La riserva per somme da pagare è costituita da:

(in migliaia di euro)

<b>Composizione riserve somme da pagare</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Sinistri	152.217	148.108	4.109
Riscatti	47.407	37.852	9.555
Rendite	343	361	-18
Scadenze	83.767	163.572	-79.805
<b>Totale riserve per somme da pagare</b>	<b>283.734</b>	<b>349.893</b>	<b>-66.159</b>

Le altre riserve tecniche sono costituite dalla riserva spese di gestione e dalla riserva per rischi generali, la cui suddivisione per ramo ministeriale è la seguente:

(in migliaia di euro)

<b>Dettaglio altre riserve tecniche per ramo ministeriale</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Riserva per spese future ramo I	112.825	110.987	1.838
Riserva per spese future ramo III	18.948	35.101	-16.153
Riserva per spese future ramo V	802	939	-137
Riserva per spese future ramo VI	645	358	287
Riserva per per rischi generali ramo I	2.935	1.998	937
<b>Totale altre riserve tecniche</b>	<b>136.155</b>	<b>149.383</b>	<b>-13.228</b>

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) ammontanti a 45.573.626 migliaia di euro sono ulteriormente esposte nell'**Allegato 14**.

## SEZIONE 11: RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (VOCE D)

(in migliaia di euro)

Tipologia contratti	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Unit Linked	6.347.514	6.967.064	-619.550
Index Linked	3.034.368	5.270.926	-2.236.558
Fondi Pensione con garanzia	137.225	606.350	-469.125
Fondi Pensione – altre linee di investimento	340.943	288.647	52.296
<b>Totale</b>	<b>9.860.050</b>	<b>13.132.987</b>	<b>-3.272.937</b>

La diminuzione degli aggregati, oltre alla fisiologica dinamica di portafoglio, è stata determinata da:

- D.I : campagne a favore della Clientela per la trasformazione di contratti Index Linked che, per effetto del movimento di portafoglio, hanno determinato nuovi investimenti in classe C;
- D.II : scadenza di buona parte dei mandati di gestione delle linee garantite di fondi pensione negoziali. Alla chiusura dell'esercizio rimangono attive due linee garantite una delle quali promossa da società del Gruppo di appartenenza e l'altra in scadenza nel corso del 2013.

Per i contratti Unit Linked e Index Linked in portafoglio, il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Le riserve tecniche di classe D sono poste pari al controvalore delle quote rilevato alla data di valutazione. Le riserve tecniche aggiuntive costituite per coprire i rischi di mortalità sono state classificate nella voce riserve matematiche (voce C.II.1), come anche le riserve integrative basi tecniche dei prodotti di ramo III e VI.

## SEZIONE 12: FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

La voce "Fondo per rischi e oneri" ammonta a 13.011 migliaia di euro ed è costituita da passività potenziali che la Società ha valutato di accantonare in base a principi di prudenzialità. Essa si compone come segue:

(in migliaia di euro)

Fondi per rischi e oneri	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Fondo imposte	718	1.337	-619
Altri accantonamenti	12.293	14.294	-2.001
<b>Totale</b>	<b>13.011</b>	<b>15.631</b>	<b>-2.620</b>

La voce "Fondo imposte" (voce E.2) è interamente costituita da imposte prevedibili da accertare.

La voce "Altri accantonamenti" (voce E.3) si riferisce a:

- spese future e contenziosi inerenti il personale per 8.272 migliaia di euro;
- pratiche in contenzioso con gli assicurati per 3.156 migliaia di euro;
- altri accantonamenti per 865 migliaia di euro, dei quali 500 migliaia di euro relativi a possibili oneri futuri per il supporto alla clientela in portafoglio, 350 migliaia di euro concernenti oneri futuri verso Reale Mutua e 15 mila euro in vista degli effetti che potrebbero derivare da potenziali ulteriori contenziosi societari.

Le movimentazioni del "Fondo rischi e oneri" sono riportate nell'**Allegato 15**.

**SEZIONE 13: DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ (VOCE G)**

I "Debiti e altre passività" ammontano, a fine esercizio, a 978.892 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(in migliaia di euro)

<b>Debiti e altre passività</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	61.719	78.003	-16.284
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	29	445	-416
Debiti verso banche e istituti finanziari	16.670	18.669	-1.999
Prestiti diversi ed altri debiti finanziari	32.890	16.798	16.092
Trattamento di fine rapporto	2.333	2.661	-328
Altri debiti	804.633	237.957	566.676
Altre passività	60.618	26.660	33.958
<b>Totale</b>	<b>978.892</b>	<b>381.193</b>	<b>597.699</b>

**Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I)**

La voce ammonta a 61.719 migliaia di euro ed è costituita da debiti nei confronti delle reti distributrici della Compagnia così distinti:

- debiti verso intermediari di assicurazione per 60.011 migliaia di euro derivanti dai rapporti con la rete di vendita rappresentata dalle banche distributrici;
- debiti verso compagnie di assicurazione per 1.708 migliaia di euro riferiti ai saldi debitori dei rapporti di coassicurazione con Poste Vita S.p.A., Cardif, Reale Mutua e Milano Assicurazioni S.p.A..

All'interno della voce "Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" la parte relativa ai rami Danni è pari a 733 migliaia di euro.

**Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II)**

La voce ammonta a 29 mila euro ed è costituita dal debito derivante dal saldo dei conti di cessione ai riassicuratori. Del totale 23 mila euro fanno riferimento ai rami Danni.

**Debiti verso banche e istituti finanziari (voce G.IV)**

La voce ammonta a 16.670 migliaia di euro ed è costituita da depositi bancari in essere prevalentemente con banche terze. Tale debito è dovuto allo sfasamento temporale delle operazioni di investimento/disinvestimento dei premi assicurativi.

**Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)**

La voce presenta un saldo di 32.890 migliaia di euro e si riferisce al valore negativo di derivati di gestione efficace per 30.656 migliaia di euro, ed al valore negativo di derivati di copertura per 2.234 migliaia di euro.

Il totale dei contratti derivati incluso nella voce in esame risulta composto al 31 dicembre 2012 come segue:

(in migliaia di euro)

Parametri di indicizzazione	Controparte	Nozionale	Data stipula	Data estinzione	Valore contabile	Valore di mercato
Tasso variabile vs tasso fisso	Morgan Stanley LND	539.338	11/06/07	13/06/37	-2.234	-293.351
<b>Totale derivati di copertura</b>		<b>539.338</b>			<b>-2.234</b>	<b>-293.351</b>
Variazione rischio credito	Markit	50.000	20/03/12	20/06/17	-1.740	-1.740
Variazione rischio credito	Eurizon EasyFund/Luxembourg	42.000	20/09/12	20/12/17	-327	-327
Variazione rischio credito	Eurizon Multimanager Stars Fund/Lux	15.000	20/09/12	20/12/17	-117	-117
Variazione rischio credito	Markit	90.000	20/09/12	20/12/17	-702	-702
Variazione rischio credito	EURIZON CAPITAL S.A.	50.000	20/09/12	20/12/17	-6.203	-6.203
Variazione rischio credito	Eurizon EasyFund/Luxembourg	103.000	20/09/12	20/12/17	-12.779	-12.778
Tasso variabile vs tasso fisso	DEUTSCHE BANK AG	100.000	07/02/12	09/02/15	-4.531	-4.531
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	8.502	09/03/12	02/03/15	0	93
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	8.532	21/05/12	02/03/15	0	67
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	8.484	15/03/12	02/03/15	0	66
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	25.437	29/10/12	02/03/15	-54	-54
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	208	21/05/12	03/03/14	0	1
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	207	09/03/12	03/03/14	0	1
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	207	15/03/12	03/03/14	0	1
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	207	21/05/12	01/03/13	0	1
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	207	09/03/12	01/03/13	0	1
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	621	29/10/12	03/03/14	0	0
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	207	15/03/12	01/03/13	0	0
Variazione tasso cambio	DEUTSCHE BANK AG LONDON	621	29/10/12	01/03/13	0	0
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	39.810	24/07/12	20/03/13	0	1.529
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	10.360	10/04/12	25/06/14	0	789
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	188	10/04/12	25/06/13	0	13
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	9.072	19/07/12	01/03/17	0	1.503
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	303	19/07/12	01/03/16	0	49
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	303	19/07/12	02/03/15	0	47
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	303	19/07/12	03/03/14	0	46
Variazione tasso cambio	Barclays Capital	303	19/07/12	01/03/13	0	46
Variazione tasso cambio	EURIZON CAPITAL SGR	100.000	12/09/12	18/03/13	-2.147	-2.147
Variazione tasso cambio	Epsilon Associati SGR SpA/Ital	100.000	12/09/12	15/03/13	-2.056	-2.056
Variazione tasso cambio	Epsilon Associati SGR SpA/Ital	100.415	25/07/12	18/03/13	0	2.033
Variazione tasso cambio	Eurizon EasyFund/Luxembourg	100.505	24/07/12	15/03/13	0	1.919
<b>Totale derivati di gestione efficace</b>		<b>965.002</b>			<b>-30.656</b>	<b>-22.450</b>

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2012 con il valore contabile evidenzia plusvalenze potenziali nette per 8.205 migliaia di euro.

Le operazioni su contratti derivati accolti nella voce in esame hanno comportato, nel corso dell'esercizio 2012, l'imputazione di:

- minusvalenze da realizzo per 1.190 migliaia di euro;
- minusvalenze da valutazione per 11.592 migliaia di euro;
- margini negativi per 23.041 migliaia di euro.

Le operazioni su contratti derivati sono state costituite con finalità di "gestione efficace" ed effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, più agevole, più economica o più flessibile rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

Gli obiettivi di investimento delle posizioni in contratti derivati sono di riduzione del rischio di investimento connesso ad investimenti su posizioni di attivi primari detenuti in portafoglio come meglio evidenziato nella sezione 22 della nota.

### Trattamento di fine rapporto (voce G.VII)

Il trattamento di fine rapporto, pari a 2.333 migliaia di euro, è congruo a coprire gli impegni nei confronti dei dipendenti in base alle attuali disposizioni di Legge.

Le variazioni nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 15**.

### Altri debiti (voce G.VIII)

Gli "Altri debiti", pari 804.633 migliaia di euro, includono:

(in migliaia di euro)			
Altri debiti	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Oneri tributari diversi	383.042	192.224	190.818
Debiti diversi	418.433	43.837	374.596
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	1.982	1.214	768
Debiti per imposte a carico assicurati	1.176	682	494
<b>Totale</b>	<b>804.633</b>	<b>237.957</b>	<b>566.676</b>

Nella voce debiti per "Oneri tributari diversi" sono compresi:

(in migliaia di euro)			
Oneri tributari diversi	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti v/Erario	283.915	189.813	94.102
Debiti v/Erario per IRAP	97.019	2.036	94.983
Altri debiti tributari	2.108	375	1.733
<b>Totale</b>	<b>383.042</b>	<b>192.224</b>	<b>190.818</b>

La voce "Debiti verso Erario" è costituita, per 269.354 migliaia di euro, dal debito per l'ammontare da versare con riferimento alla tassa sulle riserve Vita istituita dalla Legge 265/2002.

Il dettaglio della voce "Debiti diversi" è il seguente:

(in migliaia di euro)			
Debiti diversi	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso fornitori	15.164	17.386	-2.222
Debiti verso Capogruppo	1.180	8.046	-6.866
Debiti verso Amministratori	1.697	1.096	601
Altri debiti	400.392	17.309	383.083
<b>Totale</b>	<b>418.433</b>	<b>43.837</b>	<b>374.596</b>

Gli altri debiti includono quanto ancora da liquidare al 31 dicembre 2012 ad intermediari finanziari diversi per la gestione di attività finanziarie per 1.945 migliaia di euro, debiti relativi al personale per 2.011 migliaia di euro ed il debito relativo alle somme da pagare che saranno comunicate e riversate, nel corso del 2012, al Fondo del Ministero delle Finanze per polizze prescritte per 3.132 migliaia di euro. L'importo più significativo ammonta a 383.104 migliaia di euro e si riferisce al debito verso la Capogruppo per l'IRES dell'esercizio.

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I "Debiti verso enti assistenziali e previdenziali" si riferiscono principalmente a debiti per contributi INPS relativi alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre per 809 migliaia di euro e al debito verso i dipendenti per il TFR girato alla Tesoreria INPS per 1.177 migliaia di euro.

I "Debiti per imposte a carico assicurati" evidenziano l'ammontare del debito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione al netto dell'acconto versato su premi incassati nel mese di dicembre.

**Altre passività (voce G.IX)**

La voce ammonta a 60.618 migliaia di euro include:

(in migliaia di euro)			
<b>Altre passività</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni su premi in corso di riscossione	4	4	0
Debiti per provvigioni di mantenimento	48.106	19.651	28.455
Altre	12.508	7.005	5.503
<b>Totale</b>	<b>60.618</b>	<b>26.660</b>	<b>33.958</b>

I debiti per provvigioni di mantenimento si riferiscono all'accantonamento derivante dagli importi delle provvigioni di mantenimento in corso di maturazione per le quali sarà effettuato il pagamento alle reti di vendita alla ricorrenza di annualità qualora il contratto risulti ancora attivo.

Le altre passività fanno riferimento principalmente a premi incassati che, alla data del 31 dicembre 2012, risultano ancora da abbinare o eventualmente da restituire agli assicurati.

**SEZIONE 14: RATEI E RISCONTI (VOCE H)**

I ratei e i risconti passivi ammontano a 17.635 migliaia di euro e sono composti da:

- 16.844 migliaia di euro, ratei passivi relativi agli interessi in corso di maturazione sugli strumenti finanziari derivati;
- 775 migliaia di euro, ratei passivi relativi agli interessi in corso di maturazione sui prestiti subordinati;
- 16 mila euro altri ratei passivi.

Non vi sono ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 anni o di durata pluriennale.

**SEZIONE 15: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

Il prospetto di dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato all'**Allegato 16**.

**SEZIONE 16: CREDITI E DEBITI**

Tra i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo ed i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono incluse le seguenti poste esigibili oltre i cinque anni: i crediti fiscali per dichiarazioni di esercizi precedenti, il credito per imposte anticipate per la parte riferibile all'avviamento, il trattamento di fine rapporto.

**SEZIONE 16 BIS: FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI**

Nel corso dell'anno è stata istituita 1 nuova forma pensionistica individuale (FIP) di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.



Si riporta, nella tabella che segue, l'ammontare complessivo delle riserve tecniche e delle corrispondenti attività a copertura distintamente per ciascuna gestione separata e fondo interno assicurativo a cui sono collegate le prestazioni dei PIP:

(in migliaia di euro)

Forme pensionistiche individuali	Denominazione fondo	Attività a copertura	Riserve tecniche
Gestione Separata			
	EV PREVI	96.911	94.947
Fondo Interno Unit Linked			
	EV STRATEGIA 15	4.026	4.026
	EV STRATEGIA 30	10.097	10.097
	EV STRATEGIA 40	18.388	18.388
	EV STRATEGIA 55	33.239	33.239
	EV STRATEGIA 70	63.077	63.077
	GLOBAL EQUITY PREVI	16.501	16.501
	MEDIO TERMINE	378	378
	LUNGO TERMINE	545	545
<b>Totale</b>		<b>243.163</b>	<b>241.199</b>

## SEZIONE 17: GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le "Garanzie prestate" si riferiscono a fidejussioni bancarie per un importo di 718 migliaia di euro rilasciate a favore di terzi.

Gli "Impegni", per un ammontare pari a 1.841.288 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da:

- contratti derivati coupon swap destinati a copertura delle oscillazioni negative sui tassi di interesse per un nozionale di riferimento pari a 539.338 migliaia di euro stipulati in conformità alle finalità stabilite con propria delibera dal Consiglio di Amministrazione;
- contratti DCS destinati a neutralizzare gli effetti delle oscillazioni su valute per 515.000 migliaia di euro;
- contratti CDS destinati a limitare il rischio creditizio per 510.000 migliaia di euro;
- un contratto Future su titoli destinati a ridurre il rischio paese;
- altri contratti per 250.854 migliaia di euro;
- per 26.095 migliaia di euro relativo all'impegno della Compagnia a versare, secondo i termini fissati dagli accordi contrattuali, le somme residue (rispetto all'investimento concordato) a favore dei gestori dei fondi chiusi e degli investimenti di private equity.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende principalmente i titoli di proprietà dell'impresa depositati presso enti terzi, per un ammontare di 45.130.828 migliaia di euro.

Il dettaglio degli impegni è riportato nell'**Allegato 17**.

Al 31 dicembre 2012 la Compagnia ha in essere contratti di protezione finanziaria relativi a prodotti Unit Linked con Intesa Sanpaolo e Banca IMI.

Il dettaglio degli impegni per operazioni su contratti derivati è riportato nell'**Allegato 18**.

## CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 18: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO RAMI DANNI (VOCE I)

I premi di competenza dei rami Danni, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano per l'esercizio 2011 a 9.203 migliaia di euro (12.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Tale saldo include i premi emessi nell'anno, al netto di quanto ceduto in riassicurazione, e la variazione della riserva premi netta per 1.024 migliaia di euro. Complessivamente i premi fanno riferimento per 6.454 migliaia di euro al ramo Infortuni e per 2.749 migliaia di euro al ramo Malattia. Gli oneri relativi ai sinistri ammontano a 68 migliaia di euro: il saldo del ramo Infortuni presenta un ricavo di 90 migliaia di euro, mentre il saldo del ramo Malattia presenta un costo di 158 migliaia di euro.

Le spese di gestione ammontano a 5.933 migliaia di euro (8.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono rappresentate prevalentemente dalle provvigioni di incasso e dalla quota parte di oneri amministrativi sostenuti dalla gestione Vita e attribuiti alla gestione Danni secondo i criteri richiamati nella premessa alla nota integrativa. Le stesse sono riferibili per 4.307 migliaia di euro al ramo Infortuni e per 1.626 migliaia di euro al ramo Malattia.

L'utile netto degli investimenti ha comportato un trasferimento al conto tecnico per 213 migliaia di euro come risulta dal calcolo effettuato sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 22 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008.

Negli **Allegati 19, 25 e 26** sono state riportate le informazioni di sintesi del conto tecnico dei rami Danni.

### SEZIONE 19: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO RAMI VITA (VOCE II)

#### Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

I premi ed accessori dell'esercizio del lavoro diretto ammontano a 5.120.712 migliaia di euro (9.794.561 migliaia di euro nel 2011). I premi ceduti ai riassicuratori sono pari a 399 migliaia di euro.

Nell'**Allegato 20** sono state riportate le informazioni di sintesi sui dati relativi ai premi ed al saldo di riassicurazione.

#### Proventi da investimenti (voce II.2)

I "Proventi da investimenti" ammontano a 3.209.238 migliaia di euro (2.012.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e comprendono principalmente:

- interessi e scarti su titoli a reddito fisso per 1.835.903 migliaia di euro;
- proventi derivanti da azioni e quote per un totale di 100.497 migliaia di euro;
- proventi da terreni e fabbricati per 1.735 migliaia di euro;
- riprese di rettifiche di valore sugli investimenti per 574.165 migliaia di euro;
- profitti sul realizzo di investimenti per 696.938 migliaia di euro.

Il dettaglio dei "Proventi da investimenti" è riportato nell'**Allegato 21**.

#### Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

La voce ammonta a 1.007.491 migliaia di euro ed è composta da:

- 467.921 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione delle Unit;
- 31.361 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Esterni;
- 454.808 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione delle Index;
- 53.401 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.

Il dettaglio dei "Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati" è fornito nell'**Allegato 22**.

**Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)**

La tabella che segue riporta la composizione degli "Altri proventi tecnici":

(in migliaia di euro)			
<b>Altri proventi tecnici</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Commissioni di gestione su polizze Unit Linked	94.200	111.982	-17.782
Commissioni di gestione su Fondi Pensione Aperti	3.963	3.617	346
Commissioni di delega da coassicurazione	1.062	1.619	-557
Provvigioni relative a premi non goduti rimborsati agli assicurati	3.665	6.813	-3.148
Altri proventi tecnici	21.482	24.825	-3.343
<b>Totale</b>	<b>124.372</b>	<b>148.856</b>	<b>-24.484</b>

Tra gli altri proventi sono inclusi principalmente i recuperi per ristorni provvigionali a favore della Compagnia da parte della rete distributiva per 5.419 migliaia di euro e i proventi per commissioni di mantenimento su investimenti in fondi comuni inseriti nei fondi interni assicurativi e nelle gestioni separate per 14.598 migliaia di euro.

**Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)**

Gli oneri relativi ai sinistri, ammontano a 7.957.500 migliaia di euro al netto delle cessioni in riassicurazione per 1.578 migliaia di euro. Le somme pagate nette ammontano a 8.024.023 migliaia di euro, incluse spese di liquidazione indirette per 26.318 migliaia di euro; la variazione della riserva per somme da pagare si attesta a 66.523 migliaia di euro.

Tra le somme pagate, i riscatti, che ammontano a 4.923.620 migliaia di euro fanno riferimento principalmente a prodotti di ramo I. Le somme pagate per capitali, pari a 1.917.987 migliaia di euro, includono 1.655.516 migliaia di euro relativi a scadenze in particolar modo di prodotti tradizionali e 262.471 migliaia di euro per prestazioni ricorrenti pagate agli assicurati.

**Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)**

La "Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche" al netto della riassicurazione può così essere analizzata:

(in migliaia di euro)					
<b>Variazione riserve</b>	<b>Ramo I</b>	<b>Ramo III</b>	<b>Ramo V</b>	<b>Ramo VI</b>	<b>Totale</b>
Riserve matematiche	904.285	-8.911	14.703	-1.301	908.776
Riserva premi assicurazioni complementari	-36	-1			-37
Altre riserve tecniche	2.775	-16.153	-137	287	-13.228
Riserve tecniche di classe D		-1.507.451		-414.951	-1.922.402
<b>Totale</b>	<b>907.024</b>	<b>-1.532.516</b>	<b>14.566</b>	<b>-415.965</b>	<b>-1.026.891</b>

**Spese di gestione (voce II.8)**

Il prospetto che segue riepiloga la composizione delle "Spese di gestione":

(in migliaia di euro)			
<b>Spese di gestione</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni di acquisizione	113.523	217.024	-103.501
Altre spese di acquisizione	25.894	38.098	-12.204
Provvigioni di incasso	41.077	57.568	-16.491
Altre spese di amministrazione	15.871	34.611	-18.740
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-26	-5	-21
<b>Totale</b>	<b>196.339</b>	<b>347.296</b>	<b>-150.957</b>

Le provvigioni di acquisizione ed incasso sono relative alla massa dei premi collocati nel corso dell'esercizio e sono ripartite nel modo seguente: 147.917 migliaia di euro per prodotti tradizionali e 6.662 migliaia di euro per prodotti Unit Linked. Le provvigioni corrisposte alla controllante sono state pari a 77.183 migliaia di euro, mentre quelle di competenza delle consociate ammontano a 67.854 migliaia di euro.

Le "Altre spese di acquisizione" comprendono i costi sia di diretta che di indiretta imputazione derivanti dalla stipula dei contratti di assicurazione per 25.894 migliaia di euro.

Le "Altre spese di amministrazione" comprendono i costi di gestione del portafoglio assicurativo della Società per 15.871 migliaia di euro. Le componenti maggiormente significative della voce si riferiscono ai costi informatici ed ai costi per il personale.

### Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

Gli "Oneri patrimoniali e finanziari" ammontano a 334.124 migliaia di euro ed includono oneri di gestione per 127.183 migliaia di euro, di cui 18.014 migliaia di euro derivanti dalla riallocazione delle spese generali sostenute per la gestione degli investimenti. La voce comprende, altresì, rettifiche di valore per 87.040 migliaia di euro e perdite da negoziazione su operazioni di trading per 119.901 migliaia di euro.

Il saldo degli oneri di gestione include, oltre agli scarti di emissione e negoziazione su titoli ed ai differenziali negativi sugli strumenti derivati, 15.915 migliaia di euro per commissioni di gestione patrimoniale principalmente riferibili al costo di Eurizon Capital Sgr e 3.207 migliaia di euro per spese di deposito titoli.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è stato riportato nell'**Allegato 23**.

### Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

La voce ammonta a 148.606 migliaia di euro ed è composta da:

- 106.947 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione delle Unit Linked;
- 1.087 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Esterni;
- 26.291 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione delle Index Linked;
- 14.281 migliaia di euro relative agli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.

Gli "Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati" sono riportati in dettaglio nell'**Allegato 24**.

### Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

Gli "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" ammontano a 195.800 migliaia di euro e si compongono come segue:

(in migliaia di euro)			
Altri oneri tecnici	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Retrocessione alle reti commissione di gestione Unit Linked	6.488	1.837	4.651
Oneri per commissioni di mantenimento	159.658	130.856	28.802
Oneri di acquisizione Unit Linked	2.095	0	2.095
Commissione di gestione Fondi Pensione	1.133	1.174	-41
Imposta sostitutiva fondi pensione e FIP	612	805	-193
Oneri per interventi di natura commerciale	63	580	-517
Premi non goduti rimborsati agli assicurati	7.165	13.408	-6.243
Altri	18.586	18.920	-334
<b>Totale</b>	<b>195.800</b>	<b>167.580</b>	<b>28.220</b>

Gli oneri per commissioni di mantenimento sono costituiti da provvigioni di gestione principalmente riconducibili a prodotti tradizionali (130.148 migliaia di euro) ed a prodotti di tipo Unit Linked (27.213 migliaia di euro).

Tra gli altri oneri tecnici è ricompreso il costo per le commissioni che la Compagnia corrisponde a gestori diversi a fronte di servizi resi in relazione ai prodotti Unit Linked ed ai fondi pensione. Tale costo è pari al 31 dicembre 2012 a 9.800 migliaia di euro.

**Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)**

L'utile netto degli investimenti ha comportato un trasferimento al conto non tecnico per 176.449 migliaia di euro come risulta dal calcolo effettuato sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008.

**SEZIONE 20: SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**

È stato predisposto il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano (**Allegato 27**), nonché il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita – portafoglio italiano (**Allegato 28**).

Le spese generali sono state ripartite ai singoli rami in funzione di parametri qui di seguito esposti in maniera sintetica.

- spese di acquisizione: ammontare medio delle riserve;
- spese relative ai sinistri: ammontare medio delle riserve;
- altre spese di amministrazione: ammontare medio delle riserve.

Come si evince dall'**Allegato 29**, nella Compagnia non è presente il portafoglio estero.

**SEZIONE 21: INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)****Dettaglio dei proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3)**

I proventi da investimenti dei rami Danni ammontano a 686 migliaia di euro di cui 419 migliaia di euro riferiti a proventi da altri investimenti, 35 mila euro riferiti a riprese di rettifiche di valore e 232 migliaia di euro riferiti a profitti realizzati.

**Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5)**

La voce, che ammonta a 124 migliaia di euro, riferita agli oneri da investimenti dei rami Danni è composta da oneri di gestione ed interessi passivi per 56 mila euro, rettifiche di valore sugli investimenti per 18 mila euro e per perdite da realizzo per 50 mila euro.

**Altri proventi (voce III.7)**

Gli "Altri proventi" ammontano a 107.607 migliaia di euro e comprendono:

(in migliaia di euro)			
Altri proventi	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Recuperi costi del personale e altre spese amministrative	3.462	4.596	-1.134
Interessi su depositi bancari	101.231	11.755	89.476
Interessi su altri crediti	187	26	160
Altri proventi	0	0	0
Utilizzi fondi rischi ed oneri	2.728	558	2.170
<b>Totale</b>	<b>107.607</b>	<b>16.935</b>	<b>90.672</b>

La voce "Recuperi costi del personale e altre spese amministrative" si riferisce al recupero verso la Capogruppo per 61 mila euro, nei confronti delle controllate Intesa Sanpaolo Assicura ed Intesa Sanpaolo Life per 2.807 migliaia di euro e verso società consociate per 484 migliaia di euro.

**Altri oneri (voce III.8)**

La voce "Altri oneri" ammontante a 85.108 migliaia di euro accoglie:

(in migliaia di euro)			
<b>Altri oneri</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi sui prestiti subordinati	7.186	7.986	-800
Ammortamento dei beni immateriali	72.568	73.332	-764
Oneri e spese sostenute per conto terzi	3.462	4.596	-1.134
Altri oneri	796	1.652	-856
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	1.096	2.907	-1.811
<b>Totale</b>	<b>85.108</b>	<b>90.473</b>	<b>-5.365</b>

L'ammortamento include 967 migliaia di euro relativi alla quota di ammortamento del disavanzo di fusione iscritto nell'esercizio, 71.565 migliaia di euro relativi alla quota di ammortamento dell'avviamento apportato dalle incorporate nel 2011.

**Risultato della gestione straordinaria (voce III.12)**

Il risultato dell'attività straordinaria, che ha comportato proventi netti per 279 migliaia di euro, include:

- plusvalenze nette derivanti dal realizzo di titoli, principalmente obbligazionari, appartenenti al comparto durevole per 824 migliaia di euro;
- sopravvenienze attive diverse per 5.079 migliaia di euro, tra le principali riguardano si riferiscono a 997 migliaia di euro relativi a incentivazioni del personale accantonate nel 2011 e non erogate, 450 migliaia di euro per accantonamenti effettuati nel corso del precedente esercizio per provvigioni in seguito non più corrisposte alla rete di vendita, 404 migliaia di euro per partite relative a recupero costi e rimborso quote da fondi Unit Linked e Fondi Pensione, 263 migliaia di euro per partecipazioni agli utili ricevute di competenza esercizi precedenti e non stanziati, 207 migliaia di euro a parziale storno della fattura relativa all'affitto portato a costo nel 2011;
- sopravvenienze passive diverse per 5.916 migliaia di euro, tra cui 2.351 migliaia di euro per la conciliazione con Generali Properties per l'immobile che era sede di una delle società incorporate nel 2011 e 869 migliaia di euro per il minor introito ricevuto da Poste Vita per il credito accantonato negli esercizi precedenti in merito alla trasformazione di prodotti Index Linked.

**Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)**

La società, in base alle disposizioni di cui agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. n. 917/86, ha aderito per il periodo 2010-2012 al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Le imposte sul reddito contabilizzate nel conto economico, in conformità alla vigente normativa fiscale e come previsto dal principio contabile n. 25 C.n.d.c.r., sono determinate sulla base di una realistica previsione e rilevate per competenza.

In relazione a tale principio, sulla base delle differenze temporanee rilevate fra le valutazioni civilistiche e fiscali, è stata iscritta la correlata fiscalità differita/anticipata.

Le imposte di competenza sul reddito d'esercizio 2012 (IRES e IRAP) costituiscono complessivamente un onere pari a 539.469 migliaia di euro, a fronte di un provento per imposte di 72.918 migliaia di euro del 2011, e comprendono gli effetti della fiscalità differita, i cui movimenti sono di seguito dettagliati.

Il saldo 2012 della voce imposte, comprende le imposte pagate all'estero a titolo definitivo per 2.099 migliaia di euro:

(in migliaia di euro)

Imposte sul reddito dell'esercizio	IRES	IRAP	Imposte assolute all'estero	Totale
IMPOSTA CORRENTE	383.104	97.019		480.123
Imposte estere	2.099			2.099
IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE:				
- utilizzo imposte anticipate	93.222			93.222
- accantonamento imposte anticipate	-31.936	-2.220		-34.156
- utilizzo imposte differite passive	-588			-588
- accantonamento imposte differite passive				0
- recupero imposte esercizi pregressi	-1.231			-1.231
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>444.670</b>	<b>94.799</b>	<b>0</b>	<b>539.469</b>

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES teorica (27,5%) e l'aliquota effettiva:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota IRES ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto della variazione in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- <i>Dividendi</i>	-1,56%	2,85%
- <i>Recupero imposte esercizi pregressi</i>	-0,07%	-
- <i>Costi indeducibili</i>	0,26%	-1,62%
- <i>Altre differenze permanenti</i>	0,31%	-1,81%
Aliquota effettiva	26,44%	26,92%

La differenza fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva del 26,44% è dovuta: per quanto concerne la riduzione di aliquota, ai dividendi incassati nell'anno 2012 (esclusi da tassazione nella misura del 95% del loro ammontare); per quanto concerne l'incremento di aliquota, principalmente per effetto della rilevazione di costi e imposte indeducibili.

Nelle tabelle che seguono si riassume la movimentazione delle voci correlate alla fiscalità differita e anticipata. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Nella determinazione delle imposte anticipate e differite è stata considerata l'aliquota IRES del 27,5% e l'aliquota IRAP del 6,82%.

(in migliaia di euro)

Imposte anticipate	IRES	IRAP	Totale
Esistenze iniziali	286.101	15.177	301.278
Utilizzi dell'esercizio	-131.997		-131.997
Incremento dell'esercizio	31.936	2.208	34.144
<b>Totale</b>	<b>186.040</b>	<b>17.385</b>	<b>203.425</b>

(in migliaia di euro)

Imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Esistenze iniziali	588		588
Utilizzi dell'esercizio	-588		-588
Incremento dell'esercizio			0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il dettaglio delle principali poste e delle variazioni intervenute nell'esercizio viene fornito nei seguenti prospetti:

(in migliaia di euro)

	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte
<b>Attività per imposte anticipate - IRES</b>						
Commissioni di mantenimento	19.651	5.404	28.455	7.825	48.106	13.229
Accantonamento a fondi e oneri	13.046	3.588	-465	-128	12.581	3.460
Minusvalenze da valutazione titoli azionari	171.830	47.253	-80.979	-22.269	90.851	24.984
Titoli immobilizzati	8.560	2.354	-8.560	-2.354		
Ammortamento avviamento	222.483	61.183	32.378	8.904	254.861	70.087
Differenza cambi - Minusvalenze da valutazione	32.548	8.951	7.410	2.038	39.958	10.988
Indeducibilità riserve matematiche (art. 111 T.U.I.R.)	203.086	55.849	13.821	3.801	216.907	59.649
Perdite fiscali	361.212	99.333	-361.212	-99.333		
Diverse	7.951	2.187	5.293	1.456	13.244	3.642
<b>Totale</b>	<b>1.040.367</b>	<b>286.101</b>	<b>-363.859</b>	<b>-100.061</b>	<b>676.508</b>	<b>186.040</b>
<b>Attività per imposte anticipate - IRAP</b>						
Ammortamento avviamento	412.832	15.177	32.375	2.208	445.207	17.385
<b>Totale</b>	<b>412.832</b>	<b>15.177</b>	<b>32.375</b>	<b>2.208</b>	<b>445.207</b>	<b>17.385</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>301.278</b>		<b>-97.853</b>		<b>203.425</b>

(in migliaia di euro)

	Saldo iniziale		Variazione dell'esercizio		Saldo finale	
	Differenze temporanee	Imposte	Differenze temporanee	Imposte	Differenze Temporanee	Imposte
<b>Passività per imposte differite - IRES</b>						
Differenze cambi - Plus da valutazione	2.139	588	-2.139	-588		
<b>Totale</b>	<b>2.139</b>	<b>588</b>	<b>-2.139</b>	<b>-588</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Passività per imposte differite - IRAP</b>						
Diverse						
<b>Totale</b>						
<b>Totale imposte differite</b>		<b>588</b>		<b>-588</b>		<b>0</b>



## SEZIONE 22: INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal D.Lgs. 173/1997, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (**Allegato 30**);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (**Allegato 31**);
- prospetto degli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci (**Allegato 32**).

### Strumenti derivati

#### *Posizioni attive a fine esercizio*

##### *Derivati di copertura*

Nel corso dell'anno si è assistito ad una diminuzione consistente dei tassi di interesse (tassi interest rate swap) con uno steepening della curva per scadenze.

Il tasso swap a due anni è passato dall'1,3% allo 0,3%, quello a cinque anni dall'1,7% allo 0,7% mentre il tasso a dieci anni è sceso dal 2,4% all'1,5%.

In questo contesto di movimenti di tasso, gli strumenti derivati detenuti in portafoglio hanno subito variazioni di prezzo in linea con le attese e secondo le finalità per cui sono stati negoziati.

In particolare, l'Interest Rate Swap di copertura in cui la Compagnia paga tasso fisso e riceve tasso variabile (Euribor a 6 mesi), ha subito un decremento di valore di circa 40 milioni di euro a seguito della discesa del tasso swap a 30 anni che nell'esercizio è passato dal 2,5% al 2,2%. I prezzi dei titoli obbligazionari coperti dall'interest rate swap hanno invece subito un movimento al rialzo generando una situazione netta della posizione complessiva in miglioramento: tale variazione è dovuta alla diminuzione del premio per il rischio della Repubblica Italiana.

La copertura del rischio di tasso di interesse, obiettivo per cui è stata aperta la posizione, al netto dell'effetto relativo al rischio credito sopra descritto, è risultata efficace; la posizione nel derivato di copertura ha positivamente superato i test di efficacia previsti dalla normativa di riferimento.

##### *Derivati di gestione efficace*

Nel corso dell'anno sono stati negoziati derivati nell'ottica di gestire efficacemente le coperture dei diversi rischi presenti nei portafogli, in particolare:

- Copertura parziale rischio Italia -  
Saldo netto Patrimonio della Compagnia: 125 mln di controvalore di BTP Futures a fronte di investimenti su titoli di Stato italiani per circa 700 mln (copertura del 18%).
- Copertura parziale rischio di credito industriale High Yield -  
Saldo netto Patrimonio: 85 mln Itraxx Cross Over a fronte di investimenti diretti e indiretti di circa 154 mln (copertura 55%)  
Saldo netto Gestioni Separate: 112 mln Itraxx Cross Over a fronte di investimenti diretti e indiretti di circa 345 mln (copertura 32%)
- Copertura parziale rischio di credito bancario -  
Saldo netto Gestioni Separate: 153 mln Itraxx Financial Subordinated a fronte di investimenti diretti e indiretti di circa 1,03 mld (copertura 15%)  
Saldo netto Gestioni Separate: 160 mln Itraxx Financial Senior a fronte di investimenti diretti e indiretti di circa 4,62 mld (copertura 3,5%)
- Copertura parziale rischio tasso -  
Nelle gestioni separate sono presenti interest rate swap (100mln), che scadranno a febbraio 2015 in cui la compagnia paga tasso fisso e riceve tasso variabile.
- Copertura parziale rischi di cambio -  
Durante l'anno sono state negoziate delle posizioni su cambi forward a fronte di titoli con valute diverse dall'euro, in particolare su Dollaro statunitense, Yen giapponese, Sterlina britannica e Franco svizzero.

In particolare risultano ancora aperte a fine 2012:

- Forward per 31 mln GBP a fronte di 31,7 mln MEDIOBANCA 5,375 10/11/18 (ISIN XS0270002669).
- Forward per 17 mln Yen a fronte di circa 7 mln Rep. Italy 3.45% 3/17 (ISIN XS00745259) e di circa 10 mln Intesa-Sanpaolo 1,82% 6/14 (ISIN XS03046272).
- Le operazioni in CHF e in USD sono operazioni su forward in cambi aperti e ormai chiusi, con nominali che si elidono tra loro.

### Posizioni chiuse nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le seguenti posizioni che risultavano aperte in chiusura del precedente esercizio:

(in migliaia di euro)

Posizioni chiuse nell'esercizio	nominale al 31.12.2011	effetto economico 2012
Drt 010714 1 FORTIS (FORB BB) PD	447	
Opzione Barclays 4x4 09/03/12	38.831	
Opzione Barclays 4x4 10/09/12	31.472	
Opzione Barclays 4x4 26/11/12	47.540	
Opzione Barclays 4x4 28/05/12	64.648	52
Opzione Barclays 4x4 30/07/12	57.783	52
Opzione BNP Paribas 4x4 serie2 10/09/12	20.919	
Opzione BNP Paribas 4x4 serie1 26/11/12	23.898	-2
Opzione Calyon 4x4 28/05/12	24.353	39
Opzione Calyon 4x4 Friul 29/10/12	3.679	-15
Opzione Calyon 4x4 Serie1 08/10/12	45.061	-5
Opzione Calyon 4x4 serie1 10/09/12	53.595	-32
Opzione Calyon 4x4 serie2 30/07/12	12.701	48
Opzione Calyon 4x4 Trigger 1,2 29/10/12	77.073	-8
Opzione Goldman Sachs 4x4 serie1 30/07/12	50.627	516
Opzione Goldman Sachs serie2 08/10/12	57.215	-1
PIERREL SPA-WTS (PRLW IM)	105	
Swo Payer 070212 3,25 % IRS 1 Pay Fix DB	100.000	
Swo Payer 070212 3,25 % IRS 4 Pay Fix BIM	200.000	
dcs JPY 102,610 25MG12 DEUTSCHE BK FT	30.000	-59
dcs USD 1,31800 6GE12 BARCL.CAP. LDN	100.000	71
dcs USD 1,33700 6GE12 BARCL.CAP. LDN	3.814	3
dcs USD 1,36770 6GE12 BARCL.CAP. LDN	50.000	2.752
dcs USD 1,37160 6GE12 BARCL.CAP. LDN	50.000	2.897
dcs USD 1,37740 27GE12 DEUTSCHE BK FT	15.000	3
dcs USD 1,39180 27GE12 DEUTSCHE BK FT	15.000	1.117
Swo Payer 070212 3,75 % IRS 2 Pay Float DB	100.000	380
Swo Payer 070212 3,75 % IRS 5 Pay Float BIM	200.000	800
Swo Receiver 070212 2,43 % IRS 3 Pay Float DB	100.000	
Swo Receiver 070212 2,43 % IRS 6 Pay Float BIM	200.000	-1.118
<b>Totale</b>	<b>1.773.761</b>	<b>7.490</b>

## Parte C – Altre informazioni

### Prospetto di patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovr. emissioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Utile/perdita del periodo	Totale
<b>Saldo finale al 31.12.2012</b>	<b>320.323</b>	<b>1.327.197</b>	<b>64.065</b>	<b>4.416</b>	<b>491.912</b>	<b>-43.556</b>	<b>1.142.395</b>	<b>3.306.752</b>
- di cui relativo ai rami Vita	316.823	1.327.197	63.365	4.416	489.412	-48.175	1.139.755	3.292.793
- di cui relativo ai rami Danni	3.500	0	700	0	2.500	4.619	2.640	13.959
Destinazione perdita rami Vita					1.091.580	48.175	-1.139.755	0
Destinazione perdita rami Danni					2.640		-2.640	0
DIVIDENDO								0
<b>Saldo finale</b>	<b>320.323</b>	<b>1.327.197</b>	<b>64.065</b>	<b>4.416</b>	<b>1.586.132</b>	<b>4.619</b>	<b>0</b>	<b>3.306.752</b>
- di cui relativo ai rami Vita	316.823	1.327.197	63.365	4.416	1.580.992	0	0	3.292.793
- di cui relativo ai rami Danni	3.500	0	700	0	5.140	4.619	0	13.959

### Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31 dicembre 2012 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo risultano in sintesi i seguenti:

(in migliaia di euro)

Margine di solvibilità	Vita	Danni	Totale
Margine di solvibilità richiesto	2.013.103	2.698	2.015.801
Margine di solvibilità disponibile	3.265.863	14.634	3.280.497
Eccedenza	1.252.760	11.936	1.264.696

## Copertura delle riserve tecniche

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse, distintamente per i rami Danni e Vita:

(in migliaia di euro)

<b>Copertura delle riserve tecniche</b>	<b>Rami Danni</b>	<b>Rami Vita</b>
- Riserve tecniche (Voce CI)	7.248.108	45.997.117.121
- Riserve tecniche (Voce CII)		
- Riserve tecniche (Voce DI)		9.381.882.426
- Riserve tecniche (Voce DII)		478.167.644
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>7.248.108</b>	<b>55.857.167.191</b>
- Titoli emessi o garantiti da Stati	6.160.892	30.511.532.676
- Obbligazioni e alti titoli assimilati		9.642.108.638
- Quote di OICVM con prevalenza obbligazionaria		822.716.460
- Ratei attivi per interessi		602.625.061
- Azioni quotate		292.813.980
- Oicr immobiliari chiusi		1.500.000
- Fondi immobiliari		42.667.188
- Quote di OICVM con prevalenza azionaria		682.556.822
- Depositi bancari	1.087.216	3.398.596.296
<b>TOTALE ATTIVI A COPERTURA RISERVE TECNICHE (VOCE CI CII)</b>	<b>7.248.108</b>	<b>45.997.117.121</b>
- Attivi a copertura costituiti da fondi esterni assicurativi		414.394.634
- Attivi a copertura costituiti da fondi interni assicurativi		5.933.119.297
- Attivi a copertura costituiti da indici azionari o altri valori di riferimento		3.034.368.495
<b>TOTALE ATTIVI A COPERTURA RISERVE TECNICHE (VOCE DI)</b>		<b>9.381.882.426</b>
- Attivi a copertura dei Fondi Pensione Aperti		340.942.413
- Attivi a copertura dei Fondi Pensione Chiusi		137.225.231
<b>TOTALE ATTIVI A COPERTURA RISERVE TECNICHE (VOCE DII)</b>		<b>478.167.644</b>
<b>TOTALE ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE</b>	<b>7.248.108</b>	<b>55.857.167.191</b>

La società non si è avvalsa nel bilancio dell'esercizio 2012 delle facoltà previste dalla Legge n.14 del 24 febbraio 2012 che ha convertito in Legge il Decreto Legge n. 216 del 29 dicembre 2012 ("milleproroghe") e dal Regolamento attuativo ISVAP n.43 del 12 luglio 2012 ("anticrisi").

Nel 2011 la società si era avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 e recepito nel Regolamento ISVAP 28 del 2009. Tale norma consentiva la valutazione di titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione. Relativamente ai titoli assegnati a copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto e indiretto del ramo Vita, a seguito dell'esercizio della citata facoltà, tali attivi avevano beneficiato di minori minusvalenze di portafoglio per 1.159.689 migliaia di euro.

## Onorari della società di revisione

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono in migliaia di euro (IVA inclusa) e non includono le spese:

(in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst&Young	Intesa Sanpaolo Vita		1.117
Servizi di attestazione	Reconta Ernst&Young	Intesa Sanpaolo Vita	(1)	1.102
Altri servizi	Reconta Ernst&Young	Intesa Sanpaolo Vita	(3)	
Revisione contabile	Reconta Ernst&Young	Società controllate		649
Servizi di attestazione	Reconta Ernst&Young	Società controllate	(2)	140
Altri servizi	Reconta Ernst&Young	Società controllate	(3)	223
<b>Totale</b>				<b>3.231</b>

(1) Corrispettivi per la verifica dei rendiconti delle gestioni separate, dei fondi interni, dei fondi pensione aperti e del reporting package ai fini del consolidamento nella controllante Intesa Sanpaolo

(2) Corrispettivi per la verifica del reporting package ai fini del consolidamento nella controllante Intesa Sanpaolo Vita

(3) Corrispettivi per lo svolgimento di procedure di verifica concordate

## Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate diverse da società facenti capo al gruppo Intesa Sanpaolo per la descrizione dei quali si rimanda al paragrafo presente nella Relazione sulla gestione.

## Bilancio consolidato

La società ha redatto il Bilancio consolidato (aggregato) ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 209/2005.

Il D.Lgs. 38/2005 prevede l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per le società che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 209/2005, di redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali, omologati in sede comunitaria, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I prospetti di bilancio consolidato sono stati elaborati sulla base delle disposizioni in materia di schemi di bilancio delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali emanate dall'ISVAP il 13 luglio 2007 con Regolamento n. 7, modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

## Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è riportato nell'**Allegato A**.

## Situazione fiscale

A seguito del Processo Verbale di Costatazione redatto dalla Guardia di Finanza il 12 settembre 2005, l'Agenzia delle Entrate di Torino 1, in data 22 marzo 2006, aveva notificato un Avviso di Accertamento all'ex Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (già Noricum Vita S.p.A), riguardante le imposte sui redditi riferite all'annualità 2003.

L'Amministrazione Finanziaria aveva contestato che nella determinazione del reddito erano stati imputati costi privi del requisito della competenza. Si trattava di provvigioni inerenti a contratti di assicurazioni sulla vita e di oneri conseguenti a consulenze tecniche/amministrative per un importo complessivo di 807 migliaia di euro.

La Società ha presentato ricorso avverso tale atto impositivo, adendo la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si informa che con sentenza depositata in data 9 febbraio 2007, il predetto organo giudicante ha integralmente annullato l'Avviso di Accertamento.

L'Amministrazione Finanziaria ha opposto appello adendo la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte. Si segnala che con sentenza depositata in data 12 gennaio 2009, i giudici di secondo grado hanno confermato la decisione già assunta dal collegio giudicante di grado inferiore, riconfermando l'integrale annullamento dell'Avviso di Accertamento. Con atto notificato in data 4 marzo 2010, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per Cassazione.

In data 29 aprile 2010 la Compagnia ha depositato controricorso presso la segreteria della Suprema Corte. La data dell'udienza per la discussione della controversia non è ancora stata fissata.

In data 31 gennaio 2007 si è aperta una verifica fiscale parziale ai fini delle Imposte Dirette, IRPEG - IRES, IRAP avente ad oggetto i periodi 2003, 2004 e 2005, e ai fini IVA le annualità 2003, 2004, 2005 e 2006, terminata con la notifica di un Processo Verbale di Constatazione in data 29 marzo 2007.

I rilievi economicamente più importanti contestati dalla Guardia di Finanza inerivano la presunta esistenza di prestazioni di servizio imponibili IVA nell'ambito dei rapporti di coassicurazione posti in essere dalla Compagnia nella duplice qualità di delegante e delegataria.

L'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per la sola annualità 2003 due Avvisi di Accertamento, contenenti cinque distinti recuperi: quattro ai fini IVA e uno ai fini IRAP, accertando complessivamente una maggiore IVA per 3.700 migliaia di euro, una maggiore IRAP per 28,6 migliaia di euro, irrogando alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria per 6.638 migliaia di euro.

In data 26 luglio 2007 la Società ha impugnato gli Avvisi di Accertamento presentando i ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si informa che, con sentenze depositate in data 10 giugno 2008, l'adito collegio giudicante ha integralmente annullato gli anzidetti atti impositivi. Nel mese di luglio 2009 sono stati notificati gli appelli, presentati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio 1 di Torino, avanti la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte. La società si è costituita in giudizio con atti e contro deduzioni in data 5 novembre 2009.

L'udienza per la discussione degli appelli ha avuto luogo in data 1 febbraio 2010 e, con la sentenza n. 32 depositata in data 11 maggio 2010, la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha confermato l'integrale annullamento dell'Avvisi di Accertamento riferiti all'annualità 2003.

Nel corso del 2011 l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per Cassazione e la Società si è costituita in giudizio con contro ricorso nel settembre 2011. Alla data odierna non è ancora stata fissata la data dell'udienza per la discussione della controversia.

Sempre a causa del predetto Processo Verbale di Constatazione, in data 30 agosto 2007 l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per l'annualità 2004, e solamente ai fini dell'IVA, due Avvisi di Accertamento, accertando complessivamente una maggiore IVA per 2.700 migliaia di euro e irrogando una sanzione amministrativa per 2.300 migliaia di euro.

In data 8 novembre 2007 la Società ha impugnato gli Avvisi di Accertamento presentando i ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Si segnala che con sentenze depositate in data 11 novembre 2008, il medesimo organo giudicante ha integralmente annullato gli Avvisi di Accertamento. L'Agenzia delle Entrate, Ufficio 1 di Torino, in data 21 dicembre 2009 ha presentato i ricorsi in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte; la Compagnia si è costituita in giudizio con atti e contro deduzioni in data 8 febbraio 2010.

L'udienza è stata fissata in data 11 novembre 2010, a seguito di cui la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, con sentenza n. 45 depositata in data 17 febbraio 2011, ha confermato la decisione di primo grado di annullamento integrale degli Avvisi di Accertamento.

Nel mese di aprile 2012 l'Agenzia ha proposto ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione, nel mese di settembre 2012 la Compagnia ha opposto contro ricorso. Alla data odierna l'udienza per la discussione della controversia non è stata fissata.

In data 21 dicembre 2010, e sempre a seguito del citato Processo Verbale di Constatazione redatto dalla Guardia di Finanza in data 29 marzo 2007, è stato notificato alla Società Avviso di Accertamento mediante cui è stata accertata, per il periodo d'imposta 2005, una maggiore IVA per 360 migliaia di euro, una maggiore IRAP per 20 migliaia di euro e irrogate sanzioni per 654 migliaia di euro.

Analogamente alle annualità precedenti, codeste contestazioni traggono origine dalla anzidetta verifica tributaria condotta dalla Guardia di Finanza nell'anno 2007 e si riferiscono al mancato riconoscimento dell'esenzione, ai fini dell'applicazione dell'IVA, delle commissioni di delega nei rapporti di coassicurazione.

La Società ha impugnato codesto atto impositivo in data 14 febbraio 2011. L'udienza avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino ha avuto luogo in data 14 dicembre 2011 e, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2012, l'adito organo giudicante ha integralmente annullato l'Avviso di Accertamento.

Nel mese di luglio 2012 l'Agenzia ha presentato appello avanti la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte e la Compagnia, nel mese di ottobre 2012, ha depositato contro deduzioni avverso l'appello dell'Agenzia. Alla data odierna l'udienza per la discussione dell'appello non è stata fissata.

In data 7 dicembre 2011, ancora a seguito del predetto Processo Verbale di Constatazione del marzo 2007 della Guardia di Finanza di Torino, è stato notificato alla Società un Avviso di Accertamento in cui è stata accertata per il periodo d'imposta 2006 una maggiore IVA per 218 migliaia di euro e irrogate sanzioni per 339 migliaia di euro.

Anche questi rilievi traggono origine dalla verifica condotta dalla Guardia di Finanza nell'anno 2007 e si riferiscono al mancato riconoscimento dell'esenzione ai fini dell'applicazione dell'IVA delle commissioni di delega nei rapporti di coassicurazione.

In data 31 gennaio 2012 la Società ha presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino avverso codesto atto impositivo. L'udienza è stata fissata alla data del 14 febbraio 2013.

Nell'ottobre 2009 è stato notificato alla ex Intesa Vita S.p.A. (incorporata in data 31 dicembre 2011) un Avviso di Rettifica per l'anno 2004 afferente la presunta irregolare deduzione ai fini IRAP di riserve tecniche per 195 migliaia di euro. La Compagnia ha prontamente impugnato l'atto impositivo avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Nel mese di maggio 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano si è pronunciata sfavorevolmente nei confronti della Società. Avverso tale decisione la Compagnia ha presentato ricorso avanti la Commissione Regionale della Lombardia. La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, con sentenza depositata in data 20 aprile 2012, ha confermato la sfavorevole decisione dei giudici di primo grado. A seguito della sfavorevole decisione dei giudici di secondo grado, la Compagnia ha ritenuto che non sussistessero valide motivazioni per proporre appello avanti la Suprema Corte di Cassazione. Per tale controversia la maggior imposta accertata è stata prelevata dall'apposito fondo rischi tributari costituito negli anni precedenti.

Per motivazioni analoghe, nel mese di novembre 2010 è stato notificato, sempre alla ex Intesa Vita S.p.A., un Avviso di Rettifica per l'anno 2005 afferente l'irregolare deduzione ai fini IRAP di riserve tecniche per 356 migliaia di euro. La compagnia ha prontamente impugnato l'atto impositivo avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza del 20 giugno 2012, si è pronunciata sfavorevolmente per la Compagnia. A seguito di codesta sfavorevole decisione la Compagnia ha ritenuto che non sussistessero valide motivazioni per opporre appello avanti la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. Per tale controversia la maggior imposta accertata è stata prelevata dall'apposito fondo rischi tributari costituito negli anni precedenti.

Sempre per queste motivazioni, nel mese di settembre 2011 è stato notificato all'ex Intesa Vita S.p.A. Avviso di Accertamento per l'anno 2006 riguardante l'irregolare deduzione ai fini di riserve tecniche per 124 migliaia di euro. Nel mese di novembre 2011 la Compagnia ha impugnato l'atto impositivo. L'udienza per la discussione della controversia non è ancora stata fissata.

Nel febbraio 2011 è stato notificato alla ex Sud Polo Vita S.p.A. (incorporata in data 31 dicembre 2011) un Avviso di Rettifica inerente presunte irregolarità nella determinazione dell'imposta di registro afferente un trasferimento di un ramo d'azienda, operazione effettuata nel marzo 2008 e relativa al ramo d'azienda Life. La maggiore imposta contestata è di 345 migliaia di euro oltre sanzioni di pari importo.

Nel mese di aprile 2011 è stato presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza del 20 giugno 2012 l'adita Commissione ha rigettato il ricorso. La Compagnia ha presentato in data 1 febbraio 2013 ricorso avanti la Commissione Regionale della Lombardia al fine di ottenere un riesame della sfavorevole decisione dei giudici di primo grado.

Il giorno 14 maggio 2012 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, Ufficio Grandi Contribuenti, ha iniziato un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto il periodo d'imposta 2009 indirizzata alla ex Sud Polo Vita S.p.A. (incorporata in data 31 dicembre 2011). L'attività di verifica è terminata in data 30 luglio 2012 con la notifica in capo alla Società di un Processo Verbale di Constatazione da cui risultavano i seguenti rilievi: contestazioni per un presunto maggior imponibile IRES derivante da svalutazioni di titoli ritenute non deducibili per 5.305 migliaia di euro e maggior imposta potenziale per 1.459 migliaia di euro, nonché contestazioni per un presunto maggior imponibile IRAP per 563 migliaia di euro e maggior imposta potenziale per 38 migliaia di euro.



La Compagnia ha espressamente fatto verbalizzare nell'atto che, a prescindere o meno dalla concretezza dei rilievi verbalizzati, la ex Sud Polo Vita S.p.A. ai fini IRES disponeva di perdite pregresse utilizzabili di valore largamente superiore rispetto a quello derivante dalla presunta maggior base imponibile contestata. Per questo motivo, potendo utilizzare a scomputo le perdite pregresse, nessuna maggiore imposta, e conseguentemente nessuna sanzione, sarebbe dovuta. Analogamente, ai fini IRAP la Compagnia ha segnalato che il rilievo contestato è stato determinato per effetto di un mero errore di riclassifica fra un rigo rispetto all'altro della dichiarazione, ma all'atto pratico non v'era alcuna maggior imposta dovuta. Al fine di meglio gestire la controversia con l'Agenzia, nel mese di dicembre 2012 la Compagnia ha presentato istanza di accertamento con adesione. Alla data odierna la Compagnia è in attesa di essere convocata per l'iter del contraddittorio.

In data 20 giugno 2012 è stato notificato alla Compagnia, in qualità di incorporante la ex Centrovita Assicurazioni S.p.A. (incorporata in data 31 dicembre 2011), un Avviso di Accertamento mediante cui è stata accertata per il periodo d'imposta 2006 una maggiore IVA per 521 migliaia di euro.

Tali rilievi si riferiscono al mancato riconoscimento dell'esenzione, ai fini dell'applicazione dell'IVA, delle commissioni di delega nei rapporti di coassicurazione e trattasi degli stessi rilievi che hanno interessato anche la ex EurizonVita relativamente ai periodi d'imposta compresi fra l'anno 2003 ed il 2006 descritte nei precedenti paragrafi.

In data 23 settembre 2012 la Compagnia ha presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Firenze; ad oggi l'udienza per la discussione della controversia non è stata fissata.

Si segnala infine che in data 14 gennaio 2013 sono stati notificati alla Compagnia, in qualità di incorporante la ex Centrovita Assicurazioni S.p.A., due Avvisi di Accertamento mediante cui, rispettivamente per i periodi d'imposta 2008 e 2009, sono state accertate 276 migliaia e 245 migliaia di euro a titolo di maggiore IVA derivanti dal mancato riconoscimento del regime di esenzione da imposta per le commissioni di delega afferenti i rapporti di coassicurazione.

Trattasi di controversie aventi contenuto identico a quelle sopra citate già gestite, relativamente ai periodi d'imposta compresi fra le annualità 2003 e 2006, dalla ex EurizonVita, controversie che la Compagnia ritiene di poter definire con risultati totalmente favorevoli, tenuto conto che nei gradi di giudizio finora aditi ha sempre ottenuto l'annullamento integrale degli atti.

A seguito dell'operazione di fusione effettuata in data 31 dicembre 2011 mediante cui la ex EurizonVita (che ha contestualmente variato la denominazione sociale in Intesa Sanpaolo Vita) ha incorporato le ex società Intesa Vita, Sud Polo Vita e Centrovita Assicurazioni, le pratiche di contenzioso fiscale gestite dalla Compagnia hanno ovviamente subito un incremento rispetto alle evidenze dei precedenti esercizi, essendo le controversie aperte in capo alle ex società incorporate tutte confluite nella gestione della Intesa Sanpaolo Vita.

Sulla base della situazione attuale si precisa che, in termini economici, oltre il novanta per cento delle liti pendenti aperte avanti gli organi della giustizia tributaria sono risultate, nei gradi di giudizio finora aditi, totalmente favorevoli per la Compagnia; un otto per cento delle stesse hanno evidenziato decisioni contrastanti (parzialmente favorevoli e sfavorevoli) e sono ancora aperte, mentre le controversie fiscali risultate definitivamente sfavorevoli sono risultate percentualmente inferiori al due per cento.

La Compagnia ritiene quindi di aver conseguito, nella maggioranza dei casi, risultati favorevoli ottenendo in massima parte l'integrale annullamento delle pretese fiscali.

Per queste considerazioni confida di poter proseguire nella gestione delle controversie pendenti senza emersione di significative passività fiscali.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta, dal 1° ottobre 2007, all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. Si riporta, nell'**Allegato B**, una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Controllante.



---

# Allegati alla Nota Integrativa

## ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

- Allegato 1 - Stato patrimoniale – gestione Danni
- Allegato 2 - Stato patrimoniale – gestione Vita
- Allegato 3 - Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita
- Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali e dei terreni e fabbricati
- Allegato 5 - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti
- Allegato 6 - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7 - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
- Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi
- Allegato 9 - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote investimenti comuni e in investimenti finanziari diversi
- Allegato 10 - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi
- Allegato 11 - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato
- Allegato 12 - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 13 - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri dei rami Danni
- Allegato 14 - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni
- Allegato 15 - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Allegato 16 - Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17 - Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 18 - Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
- Allegato 19 - Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni
- Allegato 20 - Informazioni di sintesi concernenti i rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
- Allegato 21 - Proventi da investimenti
- Allegato 22 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 23 - Oneri patrimoniali e finanziari
- Allegato 24 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 25 - Assicurazioni Danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
- Allegato 26 - Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni – Portafoglio italiano
- Allegato 27 - Assicurazioni Vita – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano
- Allegato 28 - Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita – Portafoglio italiano
- Allegato 29 - Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici Danni e Vita - portafoglio estero
- Allegato 30 - Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 31 - Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32 - Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

**ALLEGATO 1****Stato patrimoniale - Gestione danni - Attivo**

Valori dell'esercizio		
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
di cui capitale richiamato	2	
B. ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	
2. Altre spese di acquisizione	6	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
4. Avviamento	8	
5. Altri costi pluriennali	9	10
C. INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati		
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	
2. Immobili ad uso di terzi	12	
3. Altri immobili	13	
4. Altri diritti reali	14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese:		
a) controllanti	17	
b) controllate	18	
c) consociate	19	
d) collegate	20	
e) altre	21	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:		
a) controllanti	23	
b) controllate	24	
c) consociate	25	
d) collegate	26	
e) altre	27	28
3. Finanziamenti ad imprese:		
a) controllanti	29	
b) controllate	30	
c) consociate	31	
d) collegate	32	
e) altre	33	34
	da riportare	35

Valori dell'esercizio precedente		
		181
182		
184		
186		
187		
188		
189		190
191		
192		
193		
194		
195	196	
197		
198		
199		
200		
201	202	
203		
204		
205		
206		
207	208	
209		
210		
211		
212		
213	214	215
	da riportare	

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Attivo

Valori dell'esercizio			
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	6.698	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	6.698
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni			
		49	
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	
7. Investimenti finanziari diversi			
		51	52
			6.698
IV - Depositi presso imprese cedenti			
			53
			54
			6.698
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	133	
2. Riserva sinistri	59	93	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62
			226
		da riportare	6.924

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	
216			
217			
218	219		
	220	2.503	
221	13.645		
222			
223	224	13.645	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	16.148
		233	234
			16.148
	238	210	
	239	90	
	240		
	241		242
			300
		da riportare	16.448

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Attivo

Valori dell'esercizio			
		riporto	6.924
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	32	
b) per premi degli es. precedenti	72	73	32
2. Intermediari di assicurazione		74	160
3. Compagnie conti correnti		75	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77
			192
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	4	
2. Intermediari di riassicurazione	79		80
			4
III - Altri crediti			
			81
			911
			82
			1.107
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (segue)</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	
3. Impianti e attrezzature		85	
4. Scorte e beni diversi		86	87
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	19.717	
2. Assegni e consistenza di cassa	89		90
			19.717
III - Azioni o quote proprie			
			91
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	
2. Attività diverse	93		94
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95
			12.552.849
			95
			19.717
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			96
			78
2. Per canoni di locazione			97
3. Altri ratei e risconti			98
			99
			78
<b>Totale attivo</b>			100
			<b>27.826</b>

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		16.448
251	506		
252	253	506	
	254	1.627	
	255		
	256	257	2.133
	258		
	259	260	
		261	30
		262	2.163
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268	8.660	
	269	270	8.660
		271	
	272		
	273	274	275
	903		8.660
		276	131
		277	
		278	279
			131
			280
			27.402

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	3.500	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III - Riserve di rivalutazione	103		
IV - Riserva legale	104	700	
V - Riserve statutarie	105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII - Altre riserve	107	2.500	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	4.619	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	2.640	110 13.959
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111 1.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	2.091	
2. Riserva sinistri	113	2.392	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	2.533	
4. Altre riserve tecniche	115	232	
5. Riserve di perequazione	116		117 7.248
		da riportare	22.207



Valori dell'esercizio precedente		
	281	3.500
	282	
	283	
	284	700
	285	
	286	
	287	1.771
	288	4.619
	289	729
		290
		11.319
		291
		1.000
292	3.192	
293	3.121	
294	3.279	
295	300	
296		297
		9.892
da riportare		22.211

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio					
		riporto			22.207
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128				
2. Fondi per imposte	129				
3. Altri accantonamenti	130			131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ (segue)					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	2.175			
2. Compagnie conti correnti	134	733			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	2.908	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	23			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	23	
III - Prestiti obbligazionari				141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				142	
V - Debiti con garanzia reale				143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				145	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	5			
2. Per oneri tributari diversi	147	388			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148				
4. Debiti diversi	149	1.585	150	1.978	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152				
3. Passività diverse	153	705	154	705	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	547			
		da riportare			27.821

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	22.211
308		
309		
310		311
		312
313	1.842	
314		
315		
316	317 1.842	
318	127	
319	320 127	
		321
		322
		323
		324
		325
326		
327	2.036	
328		
329	1.066	330 3.102
331		
332		
333	120	334 120
904	120	335 5.191
	da riportare	27.402

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Passivo e Patrimonio netto

Valori dell'esercizio			
	riporto		27.821
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	5	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	5
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		160	<b>27.826</b>

## Stato patrimoniale - Gestione danni - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio			
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171
VII - Titoli depositati presso terzi			173      6.750
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		27.821
	336	
	337	
	338	339
		160
		<b>27.402</b>

Valori dell'esercizio precedente		
		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		353
		13.828
		354

## ALLEGATO 2

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Attivo

Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8	2.658	
5. Altri costi pluriennali	9	19	10
			2.677
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12	2.728	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16
			2.728
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	203.546	
c) consociate	19	52	
d) collegate	20	10	
e) altre	21	114.583	22
			318.191
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	2.435.420	
b) controllate	24		
c) consociate	25	226.114	
d) collegate	26		
e) altre	27		28
			2.661.534
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33		34
			35
			2.979.725
		da riportare	
			2.677

Valori dell'esercizio precedente		
		181
182		
184		
186		
187		
188	75.190	
189	51	190 75.241
191		
192	2.829	
193		
194		
195		196 2.829
197		
198	190.346	
199	52	
200	10	
201	114.588	202 304.996
203	705.956	
204		
205	36.988	
206		
207		208 742.944
209		
210		
211		
212		
213		215 1.047.940
	214 da riportare	
		75.241

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Attivo

Valori dell'esercizio			
		riporto	2.677
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	343.475	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	343.475
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	1.895.173
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	37.545.234	
b) non quotati	42	1.342.004	
c) obbligazioni convertibili	43	44	38.887.238
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46	785	
c) altri prestiti	47	48	785
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	20.063
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	41.146.734
		53	91
		54	44.129.278
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	9.381.882
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	478.168
		57	9.860.050
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	1.939	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65	1.712	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69
			3.651
		da riportare	53.995.656



Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		75.241
216	494.800		
217			
218	219 494.800		
	220 1.693.830		
221	38.375.833		
222	1.120.760		
223	224 39.496.593		
225			
226	892		
227	228 892		
	229		
	230		
	231 15.497	232 41.701.612	
		233 69	234 42.752.450
		235 12.237.990	
		236 895.044	237 13.133.034
243	3.672		
244	3		
245	1.348		
246			
247			
248			249 5.0223
	da riportare		55.965.748

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Attivo

Valori dell'esercizio					
			riporto		53.995.656
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	1.962			
b) per premi degli es. precedenti	72		73	1.962	
2. Intermediari di assicurazione			74	543	
3. Compagnie conti correnti			75	4.112	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76		77 6.617
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	262	
2. Intermediari di riassicurazione			79		80 262
III - Altri crediti					
				81 1.135.041	82 1.141.920
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	402	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85	26	
4. Scorte e beni diversi			86		87 428
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	4.575.376	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	11	90 4.575.387
III - Azioni o quote proprie					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93	12.553	94 12.553 95 4.588.368
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	547	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 627.041	
2. Per canoni di locazione				97 224	
3. Altri ratei e risconti				98 1.417	99 628.682
<b>Totale attivo</b>					100 <b>60.354.626</b>

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		55.965.748
251	1.537		
252	253 1.537		
	254 2.616		
	255 16.032		
	256	257 20.185	
	258 1.169		
	259	260 1.169	
		261 1.123.606	262 1.144.960
	263 490		
	264		
	265 38		
	266	267 528	
	268 1.998.395		
	269 9	270 1.998.404	
		271	
	272		
	273 120	274 120	275 1.999.052
	903 120		
		276 630.234	
		277	
		278 3.400	279 633.634
			280 59.743.394

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Passivo e patrimonio netto

Valori dell'esercizio			
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	316.823
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	1.327.197
III	- Riserve di rivalutazione	103	4.416
IV	- Riserva legale	104	63.365
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	489.412
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-48.175
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.139.755
		110	3.292.793
<b>B. PASSIVITÀ SUBORDINATE</b>			
		111	200.747
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	45.573.627
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	154
	3. Riserva per somme da pagare	120	283.735
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	3.446
	5. Altre riserve tecniche	122	136.155
		123	45.997.117
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	9.381.882
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	478.168
		127	9.860.050
	da riportare		59.350.707

Valori dell'esercizio precedente			
	281	316.823	
	282	1.327.197	
	283	4.416	
	284	63.365	
	285		
	286		
	287	666.332	
	288	-48.175	
	289	-176.920	290 2.153.038
			291 225.747
298	43.320.376		
299	194		
300	349.893		
301	4.587		
302	149.383		303 43.824.433
	305	12.237.990	
	306	894.997	307 13.132.987
da riportare			59.336.205

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Passivo e patrimonio netto

Valori dell'esercizio					
		riporto			59.350.707
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2. Fondi per imposte			129	718	
3. Altri accantonamenti			130	12.293	131 13.011
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ (segue)					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	57.836			
2. Compagnie conti correnti	134	975			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	58.811	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	6			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	6	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	16.670	
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	32.890	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	2.333	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.171			
2. Per oneri tributari diversi	147	382.654			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.982			
4. Debiti diversi	149	416.848	150	802.655	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	4			
3. Passività diverse	153	59.909	154	59.913	155 973.278
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902				
		da riportare			60.336.996

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		59.336.205
	308	
	309	1.337
	310	14.294
	311	15.631
	312	
313	72.526	
314	3.635	
315		
316	317	76.161
318	318	
319	320	318
	321	
	322	18.669
	323	
	324	16.798
	325	2.661
326	682	
327	190.188	
328	1.214	
329	42.771	330
		234.855
331		
332	4	
333	26.536	334
		26.540
904		335
		376.002
da riportare		59.727.838

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Passivo e patrimonio netto

Valori dell'esercizio				
	riporto			60.336.996
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	17.614		
2. Per canoni di locazione	157			
3. Altri ratei e risconti	158	16	159	17.630
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>			160	<b>60.354.626</b>

## Stato patrimoniale - Gestione vita - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio				
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE				
I - Garanzie prestate				
1. Fidejussioni			161	718
2. Avalli			162	
3. Altre garanzie personali			163	
4. Garanzie reali			164	
II - Garanzie ricevute				
1. Fidejussioni			165	
2. Avalli			166	
3. Altre garanzie personali			167	
4. Garanzie reali			168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169	
IV - Impegni			170	1.841.288
V - Beni di terzi			171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172	
VII - Titoli depositati presso terzi			173	45.124.079
VIII - Altri conti d'ordine			174	



Valori dell'esercizio precedente		
riporto		59.727.838
	336 15.556	
	337	
	338	339 15.556
		160 <b>59.743.394</b>

Valori dell'esercizio precedente		
		341 142
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350 2.574.225
		351
		352
		353 47.804.120
		354

**ALLEGATO 3****Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita**

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>1</b>	<b>2.810</b>	<b>21 1.479.478</b>	<b>41 1.482.288</b>
Proventi da investimenti	+	2 686		42 686
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 124		43 124
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 176.449	44 176.449
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 213		45 213
<b>Risultato intermedio di gestione</b>	<b>6</b>	<b>3.159</b>	<b>26 1.655.927</b>	<b>46 1.659.086</b>
Altri proventi	+	7 242	27 107.365	47 107.607
Altri oneri	-	8 58	28 85.050	48 85.108
Proventi straordinari	+	9 329	29 6.991	49 7.320
Oneri straordinari	-	10 4	30 7.037	50 7.041
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11</b>	<b>3.668</b>	<b>31 1.678.196</b>	<b>51 1.681.864</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 1.028	32 538.441	52 539.469
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>13</b>	<b>2.640</b>	<b>33 1.139.755</b>	<b>53 1.142.395</b>

**ALLEGATO 4****Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 743.503	31 3.388
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 31.864	37
per: vendite o diminuzioni		8 201	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 31.663	40
<b>Esistenze finali lorde (a)</b>		<b>11 711.639</b>	<b>41 3.388</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 668.262	42 559
Incrementi nell'esercizio	+	13 72.568	43 101
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 72.568	44 101
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 31.868	46
per: riduzioni per alienazioni		17 32	47
altre variazioni		18 31.836	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*)</b>		<b>19 708.962</b>	<b>49 660</b>
<b>Valore di bilancio (a - b)</b>		<b>20 2.677</b>	<b>50 2.728</b>
Valore corrente			51 22.924
Rivalutazioni totali			22 52
Svalutazioni totali			23 53

## ALLEGATO 5

## Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 304.996	21 742.944	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 13.200	22 2.365.021	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 13.200	23 2.182.926	43
riprese di valore		4	24 57.211	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26 124.884	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 5	27 446.431	47
per: vendite o rimborsi		8 5	28 329.483	48
svalutazioni		9	29 1.124	49
altre variazioni		10	30 115.824	50
<b>Valore di bilancio</b>		<b>11 318.191</b>	<b>31 2.661.534</b>	<b>51</b>
Valore corrente		12 342.494	32 2.798.596	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34 133.030	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	2.214.307
Obbligazioni non quotate	62	447.227
<b>Valore di bilancio</b>	<b>63</b>	<b>2.661.534</b>
di cui obbligazioni convertibili	64	

## ALLEGATO 6

## Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	Intesa Sanpaolo Life Limited - 28 Winsor Place - Dublino ordin	242	625	625.000	418.058	34.856	100		100
2	B	NQ	1	Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. - Corso Giulio Cesare 268 Torino	242	27.912	27.912.258	96.603	22.182	100		100
5	C	NQ	7	Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Viale dell'Arte, 28 Roma	242					7,5		7,5
10	D	NQ	2	BlueGem Luxembourg 1 S.à.r.l. - 174, route de Longwy - L-1940 Luxembourg	242	20	800	-111	-25	50		50
11	B	NQ	9	EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co., Ltd - Cina	242	200	100	359	-28	100		100
12	C	NQ	9	Intesa Sanpaolo Group Service scpa - Piazza San Carlo, 156 Torino	242	272.057	272.057			0,01		0,01
14	E	NQ	1	Union Life Insurance Co.,Ltd 15, Xinhua Lower Road,Jiangnan District,Wuhan,Hubei,PRC	242	1.579.795	1.579.794.600			19,9		19,9
15	B	NQ	1	Bentos Assicurazioni S.p.A. - Via Broggi, 22 Milano	242	6.000	6.000.000	16.393	281	100		100

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

## ALLEGATO 7

## Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3) Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti Q.tà	Valore	Altri incrementi	per vendite Q.tà	Valore	Altri decrementi	Q.tà	Valore		
1	B	V	Intesa Sanpaolo Life Limited - 28 Winsor Place - Dublino ordin						625.000	119.484	119.484	119.484
2	B	V	Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. - Corso Giulio Cesare 268 Torino						27.912.258	70.662	70.662	70.662
5	C	V	Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Viale dell'Arte, 28 Roma						1	19	19	19
10	D	V	BlueGem Luxembourg 1 S.à.r.l. - 174, route de Longwy - L-1940 Luxembourg						400	10	10	10
11	B	V	EurizonVita (Beijing) Business Advisory Co., Ltd - Cina						100	200	200	200
12	C	V	Intesa Sanpaolo Group Service scpa - Piazza San Carlo, 156 Torino						13	33	33	33
13	E	V	Cattolica Previd. S.p.A. - Largo T. Nuvolari, 1 Milano				570.000	5				
14	E	V	Union Life Insurance Co.,Ltd 15, Xinhua Lower Road,Jiangnan District,Wuhan,Hubei,PRC						553.772.605	114.583	113.986	138.887
15	B	V	Bentos Assicurazioni S.p.A. - Via Broggi, 22 Milano	6.000.000	13.200				6.000.000	13.200	13.200	13.200
<b>Totali C.II.1</b>				<b>13.200</b>		<b>5</b>			<b>318.191</b>	<b>317.594</b>	<b>342.495</b>	
	a		Società controllanti									
	b		Società controllate		13.200				203.546	203.546	203.546	203.546
	c		Società consociate						52	52	52	52
	d		Società collegate						10	10	10	10
	e		Altre				5		114.583	113.986	138.887	138.887
<b>Totale D.I</b>												
<b>Totale D.II</b>												

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(1) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre

(3) Indicare: D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1) V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2) Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

**ALLEGATO 8**

**Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

**I - GESTIONE DANNI**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

**II - GESTIONE VITA**

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

**ALLEGATO 9**

**Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	21	7.472	41 15.836.267	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	1.678	42 469.092	82	102
per: acquisti	3	23	1.678	43 210.504	83	103
riprese di valore	4	24		44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25		45	85	105
altre variazioni	6	26		46 258.588	86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	557	47 2.578.317	87	107
per: vendite	8	28	500	48 633.406	88	108
svalutazioni	9	29	57	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30		50 1.704.948	90	110
altre variazioni	11	31		51 239.963	91	111
<b>Valore di bilancio</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>8.593</b>	<b>52 13.727.042</b>	<b>92</b>	<b>112</b>
Valore corrente	13	33	6.875	53 13.717.854	93	113

**ALLEGATO 10**

**Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	893	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2		22
per: erogazioni	3		
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	108	26
per: rimborsi	7	108	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
<b>Valore di bilancio</b>	<b>10</b>	<b>785</b>	<b>30</b>

**ALLEGATO 11****Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)****Codice fondo: 001 Descrizione fondo: Index Linked**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	38.354	43	37.089
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	2.993.513	47	2.968.946
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	2.156	49	10.886
V. Altre attività	10	345	50	345
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
VII. Altre passività	12	32	52	72
	13	33	53	73
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>3.034.368</b>	<b>54</b>	<b>3.017.266</b>
	<b>34</b>	<b>5.270.926</b>	<b>74</b>	<b>5.641.875</b>

**Codice fondo: 002 Descrizione fondo: Unit Linked**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	5.784.821	45	5.307.697
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	23.002	47	22.565
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	1.359	50	1.359
VI. Disponibilità liquide	11	150.668	51	150.668
VII. Altre passività	12	-26.731	52	-26.731
	13	33	53	73
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>5.933.119</b>	<b>54</b>	<b>5.455.558</b>
	<b>34</b>	<b>6.475.027</b>	<b>74</b>	<b>6.334.584</b>

**Codice fondo: 003 Descrizione fondo: Fondi Esterni**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	430.635	25	494.165
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	104	50
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
VII. Altre passività	12	-16.240	32	-2.232
	13	33	53	73
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>414.395</b>	<b>34</b>	<b>492.037</b>
			<b>54</b>	<b>377.240</b>
			<b>74</b>	<b>476.420</b>

**Descrizione fondo: TOTALE**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	38.354	23	35.635
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.215.456	25	6.728.232
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	3.016.515	27	5.239.434
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	2.156	29	18.415
V. Altre attività	10	1.704	30	1.621
VI. Disponibilità liquide	11	150.668	31	240.558
VII. Altre passività	12	-42.971	32	-25.905
	13	33	53	73
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>9.381.882</b>	<b>34</b>	<b>12.237.990</b>
			<b>54</b>	<b>8.850.064</b>
			<b>74</b>	<b>12.452.879</b>



**ALLEGATO 12****Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)****Codice: 001 Descrizione Fondo Pensione: SANPAOLO PREVIDENZA 12/1**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	258.450	25 217.511	45 240.869
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	3.345	28 9.510	48 3.345
IV. Disponibilità liquide	9	4.128	29 3.023	49 4.128
V. Altre passività	10	-2.383	30 -292	50 -2.383
	11		31	51
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>263.540</b>	<b>32 229.752</b>	<b>52 245.959</b>
			<b>72</b>	<b>230.073</b>

**Codice: 002 Descrizione Fondo Pensione: SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE 12/2**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	70.558	25 57.030	45 64.852
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	6.165	28 1.146	48 6.165
IV. Disponibilità liquide	9	1.358	29 786	49 1.358
V. Altre passività	10	-679	30 -59	50 -679
	11		31	51
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>77.402</b>	<b>32 58.903</b>	<b>52 71.696</b>
			<b>72</b>	<b>58.379</b>

**Codice: 004 Descrizione Fondo Pensione: CRF PREVIDENZA LINEA GARANTITA 12/4**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	239	42 246
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	18.499	24 13.988	44 18.381
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	222	25 531	45 207
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	168	28 145	48 168
IV. Disponibilità liquide	9	590	29 991	49 590
V. Altre passività	10		30	50
	11		31	51
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>19.479</b>	<b>32 15.894</b>	<b>52 19.346</b>
			<b>72</b>	<b>15.992</b>

**Codice: 005 Descrizione Fondo Pensione: FONTE LINEA GARANTITA 12/5**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	2.890	42	2.918
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	293.559	44	295.281
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	18.929	45	19.524
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	3.158	48	3.158
IV. Disponibilità liquide	9	16.657	49	16.657
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 335.193</b>	<b>52</b>	<b>72 337.538</b>

**Codice: 006 Descrizione Fondo Pensione: FONCER LINEA GARANTITA 12/6**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	192	42	198
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	11.714	44	11.784
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	985	45	1.011
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	120	48	120
IV. Disponibilità liquide	9	995	49	995
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 14.006</b>	<b>52</b>	<b>72 14.108</b>

**Codice: 007 Descrizione Fondo Pensione: PEGASO LINEA GARANTITA 12/7**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	280	42	283
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	44.583	44	44.357
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	625	45	646
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	385	48	385
IV. Disponibilità liquide	9	2.702	49	2.702
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>47.670</b>	<b>52</b>	<b>47.444</b>
		<b>32 37.854</b>		<b>72 38.039</b>

**Codice: 010 Descrizione Fondo Pensione: PREVEDI LINEA GARANTITA 12/10**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22 1.064	42	62 1.076
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	32.494 24 26.611	44 32.341	64 26.625
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 499	45	65 520
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	291 28 265	48 291	68 265
IV. Disponibilità liquide	9	4.046 29 1.260	49 4.046	69 1.260
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>36.831 32 29.699</b>	<b>52 36.678</b>	<b>72 29.746</b>

**Codice: 011 Descrizione Fondo Pensione: FIPREM LINEA GARANTITA 12/11**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22 143	42	62 147
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 9.142	44	64 9.188
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 605	45	65 622
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 94	48	68 94
IV. Disponibilità liquide	9	29 769	49	69 769
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 10.753</b>	<b>52</b>	<b>72 10.820</b>

**Codice: 012 Descrizione Fondo Pensione: EUROFER LINEA GARANTITA 12/12**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22 374	42	62 377
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 44.783	44	64 45.018
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 2.911	45	65 2.998
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 478	48	68 478
IV. Disponibilità liquide	9	29 3.151	49	69 3.151
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 51.697</b>	<b>52</b>	<b>72 52.022</b>

**Codice: 013 Descrizione Fondo Pensione: MEDIAFOND LINEA GARANTITA 12/13**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 1.383	44	64 1.386
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 52	45	65 53
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 12	48	68 12
IV. Disponibilità liquide	9	29 81	49	69 81
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 1.528</b>	<b>52</b>	<b>72 1.532</b>

**Codice: 014 Descrizione Fondo Pensione: PREVIMODA LINEA GARANTITA 12/14**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22 513	42	62 518
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 58.669	44	64 58.940
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 3.784	45	65 3.903
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 619	48	68 619
IV. Disponibilità liquide	9	29 3.312	49	69 3.312
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 66.897</b>	<b>52</b>	<b>72 67.292</b>

**Codice: 015 Descrizione Fondo Pensione: BANCO DI NAPOLI LINEA GARANTITA 12/15**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22 192	42	62 198
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24 11.418	44	64 11.495
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25 1.019	45	65 1.048
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28 118	48	68 118
IV. Disponibilità liquide	9	29 1.130	49	69 1.130
V. Altre passività	10	30	50	70
	11	31	51	71
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>32 13.877</b>	<b>52</b>	<b>72 13.989</b>

**Codice: 016 Descrizione Fondo Pensione: PREVILOG LINEA GARANTITA 12/16**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	387	42	392
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	11.168	44	11.166
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	203	45	209
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	112	48	112
IV. Disponibilità liquide	9	489	49	489
V. Altre passività	10		50	
	11		51	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>16.298</b>	<b>52</b>	<b>16.217</b>
			<b>72</b>	<b>12.368</b>

**Codice: 017 Descrizione Fondo Pensione: DIRIGENTI RAI LINEA GARANTITA 12/17**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	625	44	627
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	23	45	24
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	5	48	5
IV. Disponibilità liquide	9	30	49	30
V. Altre passività	10		50	
	11		51	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>887</b>	<b>52</b>	<b>887</b>
			<b>72</b>	<b>686</b>

**Codice: 019 Descrizione Fondo Pensione: BANCA DELLE MARCHE LINEA GARANTITA 12/19**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	311	42	245
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	14.229	44	14.314
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	536	45	554
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	148	48	148
IV. Disponibilità liquide	9	796	49	796
V. Altre passività	10		50	
	11		51	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>16.061</b>	<b>52</b>	<b>15.972</b>
			<b>72</b>	<b>16.057</b>

### Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	311	22	6.513
			42	310
62				6.598
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	124.900	24	532.693
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	329.409	25	305.243
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	46
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	47
67				66
III. Altre attività	8	10.609	28	16.303
48				10.609
68				16.303
IV. Disponibilità liquide	9	16.001	29	34.642
49				16.001
69				34.642
V. Altre passività	10	-3.062	30	-351
50				-3.062
70				-351
11				
51				
71				
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>478.168</b>	<b>32</b>	<b>895.043</b>
			<b>52</b>	<b>454.199</b>
			<b>72</b>	<b>898.641</b>

### ALLEGATO 13

#### Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
<b>Riserva premi:</b>			
Riserva per frazioni di premi	1	2.091	11
			21
			3.192
			21
			-1.101
Riserva per rischi in corso	2		12
			22
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3</b>	<b>2.091</b>	<b>13</b>
			<b>23</b>
			<b>-1.101</b>
<b>Riserva sinistri:</b>			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	1.147	14
			24
			1.505
			24
			-358
Riserva per spese di liquidazione	5	114	15
			25
			132
			25
			-18
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.131	16
			26
			1.484
			26
			-353
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7</b>	<b>2.392</b>	<b>17</b>
			<b>27</b>
			<b>-729</b>

### ALLEGATO 14

#### Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	45.480.006	11
			21
			43.225.165
			21
			2.254.841
Riporto premi	2	8.609	12
			22
			10.256
			22
			-1.647
Riserva per rischio di mortalità	3	84.995	13
			23
			84.935
			23
			60
Riserve di integrazione	4	16	14
			24
			20
			24
			-4
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5</b>	<b>45.573.626</b>	<b>15</b>
			<b>25</b>
			<b>2.253.250</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	3.447	16
			26
			4.587
			26
			-1.140

**ALLEGATO 15****Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)**

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 1.337	21 14.293	31 2.661
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 4.287	32 1.263
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 69
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 588	24 6.287	34 261
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15 31	25	35 1.399
<b>Valore di bilancio</b>		<b>6</b>	<b>16 718</b>	<b>26 12.293</b>	<b>36 2.333</b>

**ALLEGATO 16****Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate****I: ATTIVITÀ**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 203.546	3 52	4 10	5 114.583	6 318.191
Obbligazioni	7 2.435.419	8	9 226.114	10	11	12 2.661.533
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33 143	34 16.655	35	36 16.798
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45 51.083	46	47	48 51.083
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49 311	50	51	52	53	54 311
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 15	56	57 84	58	59	60 99
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 14.638	68 1.239	69 4.686	70	71	72 20.563
Depositi bancari e c/c postali	73 4.500.293	74	75 12.303	76	77	78 4.512.596
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b>	<b>85 6.950.676</b>	<b>86 204.785</b>	<b>87 294.465</b>	<b>88 16.665</b>	<b>89 114.583</b>	<b>90 7.581.174</b>
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

**II: PASSIVITÀ**

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 153.036	98	99 17.211	100	101	102 170.247
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 28.207	110	111 27.845	112	113	114 56.052
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 4.552	122	123 2.087	124	125	126 6.639
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 384.300	140 76	141 4.615	142	143	144 388.991
Passività diverse	145 26.329	146	147 19.520	148	149	150 45.849
<b>Totale</b>	<b>151 596.424</b>	<b>152 76</b>	<b>153 71.278</b>	<b>154</b>	<b>155</b>	<b>156 667.778</b>

**ALLEGATO 17****Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"**

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	718	33	142
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate ..	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>718</b>	<b>42</b>	<b>142</b>
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14		44	
<b>Totale</b>	<b>15</b>		<b>45</b>	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17		47	
<b>Totale</b>	<b>18</b>		<b>48</b>	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	1.841.288	51	2.574.225
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>1.841.288</b>	<b>52</b>	<b>2.574.225</b>



## ALLEGATO 18

### Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio						Esercizio precedente										
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita						
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)							
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161								
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162								
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163								
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164								
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165								
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	553	146	6	66	166						
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	40.000	147	99	67	40.000	167	-23				
	su valute	8	108	28	128	48		148		68		168					
	su tassi	9	109	29	129	49		149		69		169					
	altri	10	110	30	130	50	609.395	150	16.258	70		170					
Swaps:	su valute	11	115.000	111	1.489	31	288.323	131	2.506	51	115.000	151	6.931	71	148.814	171	-3.634
	su tassi	12	790.192	112	-297.786	32		132		52	839.338	152	-228.485	72	600.000	172	-10.422
	altri	13	510.000	113	-18.602	33		133		53	150.854	153	2.938	73		173	
Altre operazioni	14		114		34		134		54		154		74		174		
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>1.415.192</b>	<b>115</b>	<b>-314.899</b>	<b>35</b>	<b>288.324</b>	<b>135</b>	<b>2.506</b>	<b>55</b>	<b>1.755.140</b>	<b>155</b>	<b>-202.253</b>	<b>75</b>	<b>788.814</b>	<b>175</b>	<b>-14.079</b>	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

## ALLEGATO 19

### Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 8.349	2 9.450	3 74	4 6.010	5 -162
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
<b>Totale assicurazioni dirette</b>	<b>51 8.349</b>	<b>52 9.450</b>	<b>53 74</b>	<b>54 6.010</b>	<b>55 -162</b>
<b>Assicurazioni indirette</b>	<b>56</b>	<b>57</b>	<b>58</b>	<b>59</b>	<b>60</b>
<b>Totale portafoglio italiano</b>	<b>61 8.349</b>	<b>62 9.450</b>	<b>63 74</b>	<b>64 6.010</b>	<b>65 -162</b>
<b>Portafoglio estero</b>	<b>66</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>69</b>	<b>70</b>
<b>Totale generale</b>	<b>71 8.349</b>	<b>72 9.450</b>	<b>73 74</b>	<b>74 6.010</b>	<b>75 -162</b>

**ALLEGATO 20****Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione**

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	5.120.712	11		21	5.120.712
a) 1. per polizze individuali	2	4.912.306	12		22	4.912.306
2. per polizze collettive	3	208.406	13		23	208.406
b) 1. premi periodici	4	295.670	14		24	295.670
2. premi unici	5	4.825.042	15		25	4.825.042
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	4.729.816	16		26	4.729.816
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	914	17		27	914
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	389.982	18		28	389.982
Saldo della riassicurazione	9	-531	19		29	-531

**ALLEGATO 21****Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)**

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1		41	80.000	81	80.000
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	20.497	82	20.497
<b>Totale</b>	<b>3</b>		<b>43</b>	<b>100.497</b>	<b>83</b>	<b>100.497</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b>	<b>4</b>		<b>44</b>	<b>1.735</b>	<b>84</b>	<b>1.735</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85.752	85	85.752
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	3	47	27.497	87	27.500
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	416	48	1.706.115	88	1.706.531
Interessi su finanziamenti	9		49	3	89	3
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	16.536	92	16.536
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53		93	
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>419</b>	<b>54</b>	<b>1.835.903</b>	<b>94</b>	<b>1.836.322</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	57.211	97	57.211
Altre azioni e quote	18		58	22.634	98	22.634
Altre obbligazioni	19	35	59	450.557	99	450.592
Altri investimenti finanziari	20		60	43.763	100	43.763
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>35</b>	<b>61</b>	<b>574.165</b>	<b>101</b>	<b>574.200</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	17.664	104	17.664
Profitti su altre azioni e quote	25	157	65	83.134	105	83.291
Profitti su altre obbligazioni	26	75	66	574.633	106	574.708
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67	21.507	107	21.507
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>232</b>	<b>68</b>	<b>696.938</b>	<b>108</b>	<b>697.170</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29</b>	<b>686</b>	<b>69</b>	<b>3.209.238</b>	<b>109</b>	<b>3.209.924</b>

**ALLEGATO 22**

**Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)**

**I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato**

	<b>Importi</b>
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 1.774
Quote di fondi comuni di investimento	3 2.464
Altri investimenti finanziari	4 90.366
- di cui proventi da obbligazioni	5 73.964
Altre attività	6 4.378
<b>Totale</b>	<b>7 98.982</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 248
Profitti su fondi comuni di investimento	10 84.168
Profitti su altri investimenti finanziari	11 120.008
- di cui obbligazioni	12 120.003
Altri proventi	13
<b>Totale</b>	<b>14 204.424</b>
<b>Plusvalenze non realizzate</b>	<b>15 650.685</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16 954.091</b>

**II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

	<b>Importi</b>
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21 115
Altri investimenti finanziari	22 13.738
- di cui proventi da obbligazioni	23 13.738
Altre attività	24 4.082
<b>Totale</b>	<b>25 17.935</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26 322
Profitti su altri investimenti finanziari	27 8.866
- di cui obbligazioni	28 5.756
Altri proventi	29
<b>Totale</b>	<b>30 9.188</b>
<b>Plusvalenze non realizzate</b>	<b>31 26.278</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32 53.401</b>

**ALLEGATO 23****Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	556	61	556
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	210	62	210
Oneri inerenti obbligazioni	3	56	85.539	63	85.595
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	1.595	64	1.595
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	39.283	66	39.283
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37		67	
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>56</b>	<b>127.183</b>	<b>68</b>	<b>127.239</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati	9	39	102	69	102
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	1.124	71	1.124
Altre azioni e quote	12	42	10.070	72	10.070
Altre obbligazioni	13	18	51.569	73	51.587
Altri investimenti finanziari	14	44	24.175	74	24.175
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>87.040</b>	<b>75</b>	<b>87.058</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76	
Perdite su azioni e quote	17	47	19.293	77	19.293
Perdite su obbligazioni	18	50	93.234	78	93.284
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	7.374	79	7.374
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>119.901</b>	<b>80</b>	<b>119.951</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21</b>	<b>124</b>	<b>334.124</b>	<b>81</b>	<b>334.248</b>

**ALLEGATO 24**

**Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)**

**I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato**

	<b>Importi</b>
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 101
Altre attività	5 95.098
<b>Totale</b>	<b>6 95.199</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 2.907
Perdite su altri investimenti finanziari	10 22.446
Altri oneri	11
<b>Totale</b>	<b>12 25.353</b>
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	<b>13 13.774</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14 134.326</b>

**II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

	<b>Importi</b>
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23 8.353
<b>Totale</b>	<b>24 8.353</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25 13
Perdite su altri investimenti finanziari	26 4.478
Altri oneri	27
<b>Totale</b>	<b>28 4.491</b>
<b>Minusvalenze non realizzate</b>	<b>29 1.436</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30 14.280</b>

## ALLEGATO 25

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03		Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	Infortunati		Malattie		Corpi di veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi di veicoli marittimi	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>												
Premi contabilizzati	+ 1	6.030	1	2.319	1		1		1		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-628	2	-473	2		2		2		2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3	-109	3	183	3		3		3		3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4	-746	4	-68	4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-635	5	-786	5		5		5		5	
Spese di gestione	- 6	4.385	6	1.625	6		6		6		6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>266</b>	<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>-18</b>	<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	11	53	11		11		11		11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A+B+C+D+E)</b>	<b>12</b>	<b>2.509</b>	<b>12</b>	<b>301</b>	<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		Codice ramo 09		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>												
Premi contabilizzati	+ 1		1		1		1		1		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2		2		2		2		2		2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3		3		3		3		3		3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5		5		5		5		5		5	
Spese di gestione	- 6		6		6		6		6		6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11		11		11		11		11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A+B+C+D+E)</b>	<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
	R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>												
Premi contabilizzati	+ 1		1		1		1		1		1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2		2		2		2		2		2	
Oneri relativi ai sinistri	- 3		3		3		3		3		3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 4		4		4		4		4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5		5		5		5		5		5	
Spese di gestione	- 6		6		6		6		6		6	
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>		<b>7</b>	
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>		<b>8</b>	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>		<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10		10		10		10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11		11		11		11		11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) (A+B+C+D+E)</b>	<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>		<b>12</b>	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

## ALLEGATO 26

## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5=1-2+3-4			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati	+	1	8.349	11	169	21	31	41	8.180
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-1.101	12	-78	22	32	42	-1.023
Oneri relativi ai sinistri	-	3	74	13	7	23	33	43	67
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	-814	14		24	34	44	-814
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.421	15		25	35	45	-1.421
Spese di gestione		6	6.010	16	78	26	36	46	5.932
<b>Saldo tecnico (+ o -)</b>		7	<b>2.759</b>	17	<b>162</b>	27	<b>37</b>	47	<b>2.597</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-							48	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	213			29		49	213
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		10	<b>2.972</b>	20	<b>162</b>	30	<b>40</b>	50	<b>2.810</b>

## ALLEGATO 27

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>									
Premi contabilizzati	+	1	4.729.553	1	296.252	1	1.178	1	93.729
Oneri relativi ai sinistri	-	2	4.791.801	2	2.602.966	2	17.208	2	547.103
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	904.149	3	-1.532.517	3	14.566	3	-415.965
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-133.153	4	59.211	4	8	4	1.356
Spese di gestione	-	5	185.010	5	10.385	5	252	5	718
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	2.644.742	6	823.166	6	50.515	6	39.128
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	7	<b>1.360.182</b>	7	<b>97.795</b>	7	<b>19.675</b>	7	<b>2.357</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	8	<b>-529</b>	8	<b>-2</b>	8		8	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	9		9		9		9	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A+B+C)</b>	10	<b>1.359.653</b>	10	<b>97.793</b>	10	<b>19.675</b>	10	<b>2.357</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## ALLEGATO 28

## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5=1-2+3-4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+	1 5.120.712	11 399	21	31	41 5.120.313
Oneri relativi ai sinistri	-	2 7.959.078	12 1.578	22	32	42 7.957.500
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 -1.029.767	13 -1.736	23	33	43 -1.028.031
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -72.578	14	24	34	44 -72.578
Spese di gestione	-	5 196.365	15 26	25	35	45 196.339
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 3.557.551	16	26	36	46 3.557.551
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>		<b>7 1.480.009</b>	<b>17 531</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47 1.479.478</b>

(\* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

## ALLEGATO 29

## Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## SEZIONE I: ASSICURAZIONI DANNI

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	<b>D</b>	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	<b>E</b>	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A+B+C+D+E)</b>	<b>12</b>

## SEZIONE II: ASSICURAZIONI VITA

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-	4
Spese di gestione	+	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	-	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)</b>	<b>A</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)</b>	<b>B</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)</b>	<b>C</b>	<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -)</b>	<b>(A+B+C)</b>	<b>10</b>



## ALLEGATO 30

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: PROVENTI

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3 1.735	4	5	6 1.735
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 80.000	9	10	11	12 80.000
Proventi su obbligazioni	13 78.121	14	15 7.631	16	17	18 85.752
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27 180	28	29	30 180
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
<b>Totale</b>	<b>37 78.121</b>	<b>38 80.000</b>	<b>39 9.546</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42 167.667</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>43 419</b>	<b>44</b>	<b>45 10.878</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48 11.297</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti	49 101.016	50	51 43	52	53	54 101.059
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 57	56 2.751	57 422	58	59	60 3.230
Altri proventi e recuperi	61 4	62 70	63 49	64	65	66 123
<b>Totale</b>	<b>67 101.077</b>	<b>68 2.821</b>	<b>69 514</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72 104.412</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b>	<b>73 17.091</b>	<b>74</b>	<b>75 1.373</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78 18.464</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>79 264</b>	<b>80 2</b>	<b>81 437</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84 703</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85 196.972</b>	<b>86 82.823</b>	<b>87 22.748</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90 302.543</b>

## II: ONERI

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti	91 2.865	92	93 15.915	94	95	96 18.780
Interessi su passività subordinate	97 5.082	98	99 737	100	101	102 5.819
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121 26	122	123	124	125	126 26
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151 409	152	153 42	154	155	156 451
<b>Totale</b>	<b>157 8.382</b>	<b>158</b>	<b>159 16.694</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>162 25.076</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<b>163 17</b>	<b>164</b>	<b>165 853</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168 870</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*)</b>	<b>169 20</b>	<b>170</b>	<b>171 1.120</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174 1.140</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>175 887</b>	<b>176 92</b>	<b>177 225</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180 1.204</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>181 9.306</b>	<b>182 92</b>	<b>183 18.892</b>	<b>184</b>	<b>185</b>	<b>186 28.290</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

**ALLEGATO 31****Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 8.349	5	11 5.120.712	15	21 5.129.061	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b>	<b>4 8.349</b>	<b>8</b>	<b>14 5.120.712</b>	<b>18</b>	<b>24 5.129.061</b>	<b>28</b>

**ALLEGATO 32****Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci****I: SPESE PER IL PERSONALE**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1 19	31	19.958	61	19.977	
- Contributi sociali	2 7	32	7.163	62	7.170	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 1	33	1.293	63	1.294	
- Spese varie inerenti al personale	4 3	34	3.568	64	3.571	
<b>Totale</b>	<b>5 30</b>	<b>35</b>	<b>31.982</b>	<b>65</b>	<b>32.012</b>	
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	36		66		
- Contributi sociali	7	37		67		
- Spese varie inerenti al personale	8	38		68		
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>39</b>		<b>69</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>10</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>31.982</b>	<b>70</b>	<b>32.012</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano	11		41		71	
Portafoglio estero	12		42		72	
<b>Totale</b>	<b>13</b>		<b>43</b>		<b>73</b>	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>44</b>	<b>31.982</b>	<b>74</b>	<b>32.012</b>

**II: DESCRIZIONE DELLE VOCI DI IMPUTAZIONE**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15 3	45	5.725	75	5.728	
Oneri relativi ai sinistri	16 6	46	6.870	76	6.876	
Altre spese di acquisizione	17 17	47	8.687	77	8.704	
Altre spese di amministrazione	18 4	48	10.029	78	10.033	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49		671	79	671	
	20	50		80		
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>51</b>	<b>31.982</b>	<b>81</b>	<b>32.012</b>

**III: CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE NELL'ESERCIZIO**


	Numero
Dirigenti	91 11
Impiegati	92 202
Salariati	93
Altri	94 155
<b>Totale</b>	<b>95 368</b>

**IV: AMMINISTRATORI E SINDACI**




	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 9	98 2.264
Sindaci	97 3	99 249

---

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente.....  .....  
Alessandro Cotto.....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

---

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



---

## Altri allegati alla Nota Integrativa

Allegato A - Rendiconto finanziario

Allegato B - Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31/12/2011 della Controllante

Allegato C - Relazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008

Allegato D - Elenco dei titoli classificati nel comparto durevole CII e CIII

Allegato E - Elenco obbligazioni subordinate



**ALLEGATO A****Rendiconto finanziario al 31/12/2012**

(in migliaia di euro)

	<b>Importo</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	
- Utile netto	<b>1.142.395</b>
- Incremento netto somme e riserve	-1.101.451
- Incremento fondi di ammortamento	72.779
- Incremento netto fondi di accantonamento	-2.948
<b>B) Altre fonti di finanziamento</b>	
- Aumento patrimonio netto in seguito a fusione	0
<b>C) Altre variazioni dell'attivo e del passivo</b>	
<b>- (Incremento) decremento netto dei crediti:</b>	
- Finanziamenti	107
- Depositi presso imprese cedenti	-22
- Operazioni di assicurazione diretta	15.509
- Operazioni di riassicurazione	903
- Altri crediti	-12.316
- Attività diverse	-12.433
- Ratei e risconti attivi	5.005
<b>- Incremento (decremento) netto dei debiti:</b>	
- Depositi ricevuti dai riassicuratori	0
- Operazioni di assicurazione diretta	-16.284
- Operazioni di riassicurazione	-416
- Altri debiti	582.768
- Passività subordinate	-25.000
- Altre passività	33.958
- Ratei e risconti	2.079
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>684.633</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	
<b>- Incremento (decremento) degli investimenti in:</b>	
- Immobili	1
- Titoli a reddito fisso e partecipazioni	1.164.158
- Investimenti classe D	-3.272.984
- Quote comuni investimento	198.840
- Investimenti finanziari diversi	4.566
- Mobili, impianti e costi pluriennali	13
- Pagamento dividendi	0
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>-1.905.406</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO)</b>	
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>2.590.039</b>
Disponibilità liquide in conti bancari e cassa:	1.988.395
- all'inizio dell'esercizio	4.578.434
- alla fine dell'esercizio	2.590.039

**ALLEGATO B****Intesa Sanpaolo S.p.A.****Situazione patrimoniale riclassificata**

(in milioni di euro)

<b>Attività</b>	<b>31.12.2011</b>
Attività finanziarie di negoziazione	18.576
Attività finanziarie valutate al fair value	354
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.664
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	528
Crediti verso banche	146.832
Crediti verso clientela	170.045
Partecipazioni	39.631
Attività materiali e immateriali	7.979
Attività fiscali	9.027
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
Altre voci dell'attivo	13.609
<b>Totale attività</b>	<b>419.245</b>
<b>Passività</b>	<b>31.12.2011</b>
Debiti verso banche	112.670
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	238.021
Passività finanziarie di negoziazione	13.044
Passività finanziarie valutate al fair value	-
Passività fiscali	648
Passività associate ad attività in via di dismissione	-
Altre voci del passivo	8.179
Fondi a destinazione specifica	2.411
Capitale	8.546
Riserve	43.296
Riserve da valutazione	109
Risultato di periodo	-7.679
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>419.245</b>



**Intesa Sanpaolo S.p.A.****Conto economico individuale riclassificato**

(in milioni di euro)

<b>Voci</b>	<b>31.12.2011</b>
Interessi netti	2.546
Dividendi	1.572
Commissioni nette	1.962
Risultato dell'attività di negoziazione	267
Altri proventi (oneri) di gestione	159
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>6.506</b>
Spese del personale	-2.040
Spese amministrative	-1.687
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-129
<b>Oneri operativi</b>	<b>-3.856</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.650</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-112
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.537
Rettifiche di valore nette su altre attività	-57
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-160
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>784</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	2.101
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-314
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-69
"Rettifiche di valore dell'avviamento e delle partecipazioni di controllo (al netto delle imposte)"	-10.181
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>-7.679</b>

## ALLEGATO C

### **Relazione per la ripartizione dei costi comuni tra la gestione Danni e la gestione Vita e sui criteri di utilizzo del conto di collegamento (redatta ai sensi dell'art. 4, co. 6, del Regolamento ISVAP 17 dell'11 marzo 2008)**

La presente relazione è redatta con lo scopo di esplicitare i criteri adottati per la ripartizione dei costi comuni tra le gestioni Danni e Vita nonché le modalità di utilizzo del conto di collegamento.

Le tipologie di costi comuni da ripartire tra la gestione Danni e la gestione Vita è rappresentata da:

- dall'onere per il personale dedicato ai rami Vita che, nel corso dell'esercizio, si è occupato degli adempimenti propri dei rami Danni (aggiornamento della contabilità tecnica e del portafoglio investimenti, stima delle riserve tecniche, calcolo del margine di solvibilità, elaborazione delle attività a copertura, etc.);
- dalle spese sostenute per la revisione contabile.

La stima della quota parte delle spese del personale imputabili ai rami Danni avviene valorizzando le ore dedicate da tali risorse all'assolvimento degli adempimenti, sinteticamente elencati, sulla base del costo orario medio delle risorse dell'area funzionale di appartenenza. Analogamente, le spese di revisione vengono imputate ai rami Danni proporzionalmente alle ore di attività assorbite da tale gestione.

Il conto di collegamento, dedicato ad accogliere transitoriamente la contropartita delle imputazioni alla gestione di pertinenza, è movimentato in presenza delle seguenti casistiche:

- rilevazione dei costi comuni: avviene con cadenza semestrale mentre la regolazione finanziaria viene effettuata entro i trenta giorni successivi alla registrazione di tali oneri;
- ritenute subite sugli interessi attivi maturati sui conti correnti: le ritenute, cedute nell'ambito del consolidato fiscale alla controllante Intesa Sanpaolo, vengono finanziariamente regolate dai rami Vita ai rami Danni nei trenta giorni successivi alla presentazione della dichiarazione dei redditi attraverso la quale viene scomputato il suddetto credito a riduzione dei debiti fiscali. In assenza di materia imponibile, il credito viene liquidato ai rami Danni entro i trenta giorni successivi alla liquidazione dello stesso ad opera della Controllante;
- oneri fiscali: l'onere per imposte gravanti sulla gestione Danni viene liquidato a favore della gestione Vita nei trenta giorni successivi alla data di versamento del saldo delle imposte complessivamente gravanti sulla compagnia.

Torino, 28 febbraio 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvatore Maccarone



**ALLEGATO D****Titoli ad utilizzo durevole C.II e C.III**

(in migliaia di euro)

<b>Emittente</b>	<b>ISIN</b>	<b>Valore Nominale al 31.12.2012</b>	<b>Valore Contabile al 31.12.2012</b>
A2A SpA	XS0179091425	10.000	9.995
A2A SpA	XS0193337796	12.100	12.088
ABN AMRO BANK NV	XS0196047723	3.000	3.002
AIR LIQUIDE SA	FR0010096123	4.000	3.999
ALLIANZ FINANCE II BV	XS0159527505	138	137
ALLIANZ FINANCE II BV	XS0211637839	242	226
ALLIANZ FINANCE II BV	XS0275880267	12.750	12.700
ALTADIS FINANCE BV	XS0176838372	1.500	1.499
ANGLIAN WATER SERV FIN	XS0171463788	392	392
ArcelorMittal Finance SCA	XS0204395213	6.000	6.016
Atlantia SpA	XS0193945655	300	300
Atlantia SpA	XS0193947271	5.300	5.294
AXA SA	XS0130738213	15.265	15.295
Ayt Cedula Cajas IV	ES0312368006	8.700	8.698
B of A Issuance BV	XS0287865223	2.850	2.631
B of A Issuance BV	XS0320640609	1.500	1.348
Banca 121	XS0141009547	100.000	116.030
BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	XS0173287516	5.000	4.994
BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	XS0391999801	100.000	122.263
BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	XS0802005529	875	929
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0413211113	12.000	11.843
BANCO DE SABADELL SA	ES0413860000	4.600	4.599
BANCO POPOLARE SC	XS0555834984	5.200	5.186
BANCO SANTANDER SA	ES0413900145	4.000	3.976
BANK OF AMERICA CORP	XS0215823369	50	50
BANK OF AMERICA CORP	XS0249443879	4.650	4.635
BANK OF SCOTLAND PLC	XS0231897801	5.000	4.563
Bankia SA	ES0414950594	4.700	4.693
Barclays PLC	XS0187033864	5.000	4.981
Barclays PLC	XS0234023439	3.550	3.770
Barclays PLC	XS0234046992	1.900	1.847
Barclays PLC	XS0236549118	1.950	1.890
Barclays PLC	XS0236694120	1.400	1.510
BENTOS ASSICURAZIONI S.p.A.		6.000	13.200
BK NEDERLANDSE GEMEENTEN	XS0276679023	1.000	999
BMW FINANCE NV	XS0173501379	132	132
BMW US CAPITAL LLC	XS0162732951	2.500	2.500
BNP PARIBAS	FR0007048970	20	1.392
BNP PARIBAS	XS0283256062	292	292
BRISA CONCESSAO RODOV SA	PTBRIHOM0001	300	300
CAISSE CENT. DU CREDIT IMM. DE FRANCE	XS0095462197	2.500	2.500
CAISSE CENT. DU CREDIT IMM. DE FRANCE	XS0557992889	15.000	14.957
CAISSE REFINANCE L'HABIT	FR0010134379	6.952	6.980
CAIXABANK	ES0414970188	4.000	3.997

(segue)

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2012	Valore Contabile al 31.12.2012
CAIXABANK	ES0414970295	10.000	10.028
CIE FINANCEMENT FONCIER	FR0010039149	9.500	9.493
CITIGROUP INC	XS0180032103	1.805	1.805
CITIGROUP INC	XS0197646218	3.000	3.012
CITIGROUP INC	XS0236075908	9.132	8.990
Cloverie PLC	XS0225959203	75.000	74.853
Cloverie PLC	XS0226017688	25.000	24.976
COMMERZBANK	XS0097155765	1.600	1.600
CONS.STUDI RIC.FISC. INTESA SANPAOLO		-	19
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0258641157	4.750	4.482
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0262097578	4.500	4.214
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0264336578	6.650	6.227
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0268542700	7.050	6.590
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0272150847	8.800	8.172
CREDIT AGRICOLE CIB	XS0276328076	1.150	1.083
Credit Suisse Group Fin/GRN	XS0099472994	16.000	16.278
Dali Capital PLC	XS0223633289	100.000	139.027
DANSKE BANK A/S	XS0170248503	3.170	3.171
DEXIA MUNICIPAL AGENCY	FR0000472417	6.392	6.392
E.ON INTL FINANCE BV	XS0148579153	2.661	2.660
ELECTRICITE DE FRANCE	FR0000487258	132	132
ENEL	XS0170343247	2.999	2.981
ENEL	XS0192503695	11.500	11.745
ENI SPA	XS0167456267	8.099	8.099
EURIZONLIFE	QU0006608396	469	115.386
EURIZONLIFE	QU0006608404	156	4.097
EURIZONVITA (Beijing) Business Advi		-	200
Finmeccanica SpA	XS0215093534	825	835
FINPART SPA	IT0001238606	200	-
FRANCE TELECOM SA	FR0000471948	86	86
FRANCE TELECOM SA	FR0010245555	2.500	2.492
French Republic	FR0000188955	4.000	4.695
French Republic	FR0000188989	10.300	10.297
French Republic	FR0010011130	5.500	5.491
French Republic	FR0010061242	11.000	10.976
French Republic	FR0010070060	10.000	10.652
French Republic	FR0010135525	2.000	2.297
French Republic	FR0010216481	3.500	3.425
French Republic	FR0010831669	10.000	9.980
General Electric Capital Corp	XS0178807649	86	86
General Electric Capital Corp	XS0195116008	4.000	3.997
GENERALI FINANCE BV	XS0097245244	8.778	8.757
GLAXOSMITHKLINE CAPITAL	XS0222383027	230	228
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0167154680	2.099	2.099
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0184927761	2.962	2.961
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0211034540	2.000	1.997
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0242988177	121	121
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0270347304	10.000	9.772

(segue)

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2012	Valore Contabile al 31.12.2012
GS CAPITAL PARTNERS V OFFSHORE L.P.	QU0006613628	1.788	1.788
HBOS PLC	XS0165449736	7.500	7.493
HERA SPA	XS0243960290	1.500	1.499
HSBC HOLDINGS PLC	XS0222053315	5.000	4.890
HYPOBK IN ESSEN HYPRESS	DE000HBE1MM2	8.000	7.999
ING BANK NV	NL0000113140	173	173
ING BANK NV	XS0097222466	14.253	14.144
ING BANK NV	XS0101698289	5.318	5.312
INTESA SANPAOLO ASSICURA S.p.A.	IT0003128870	27.912	70.662
Intesa Sanpaolo Bank Ireland Plc	XS0244220975	12.000	10.133
Intesa Sanpaolo Group Service Scpa	IT0000216090	-	33
INTESA SANPAOLO SPA	IT0001362935	5.000	4.997
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004249683	2	2
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004249717	18	18
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004749930	13.000	13.125
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004781370	48.000	49.821
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004781388	20.000	20.737
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004785298	12.000	12.267
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004785314	22.000	22.978
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004785322	19.700	18.575
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004785330	9.600	9.844
INTESA SANPAOLO SPA	IT0004786767	13.400	13.926
INTESA SANPAOLO SPA	XS0210578869	27.395	18.141
INTESA SANPAOLO SPA	XS0276505111	46.750	45.575
INTESA SANPAOLO SPA	XS0405713883	20.000	20.384
INTESA SANPAOLO SPA	XS0406288786	23.900	20.712
INTESA SANPAOLO SPA	XS0802960533	9.000	9.262
JP MORGAN CHASE BANK NA	XS0274112076	4.650	4.658
JP MORGAN STRUCTURED PRO	XS0527717069	80.000	76.111
JPMORGAN CHASE & CO	XS0246862485	1.000	991
Kingdom of Belgium	BE0000303124	2.000	1.997
LASER COFINOGA	FR0010064352	4.000	3.986
LB MERCHANT BANKING PARTNERS III	LU0372549328	4.284	4.284
LB MERCHANT BANKING PARTNERS III	QU0006605970	1.129	1.129
Lloyds TSB Group PLC	XS0497187640	60.000	62.229
MACQUARIE BANK LTD	XS0543111768	2.000	1.992
MEDIOBANCA	XS0211487250	6.900	6.191
MEDIOBANCA	XS0242820586	2.000	1.999
MEDIOBANCA	XS0245002414	3.683	3.464
MEDIOBANCA	XS0245003065	7.014	6.617
MEDIOBANCA	XS0249111104	2.786	2.608
MEDIOBANCA	XS0251904917	2.658	2.473
MEDIOBANCA	XS0251905997	6.773	6.322
MEDIOBANCA	XS0255376534	3.698	3.444
MEDIOBANCA	XS0255376963	1.768	1.632
MEDIOBANCA	XS0296543951	4.275	3.772
MEDIOBANCA	XS0302279137	5.071	4.451
MEDIOBANCA	XS0302639017	3.888	3.607

(segue)

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2012	Valore Contabile al 31.12.2012
MEDIOBANCA	XS0311932148	1.704	1.565
MEDIOBANCA	XS0408541851	22.850	20.066
MEDIOBANCA	XS0425514576	16.974	14.980
MEDIOBANCA	XS0442762752	10.000	9.879
Mediocredito Lombardo	XS0096374359	10.535	10.532
MERRILL LYNCH & CO	XS0098155970	8.700	8.690
MERRILL LYNCH & CO	XS0177573937	434	434
MERRILL LYNCH & CO	XS0284283081	5.650	5.649
MORGAN STANLEY	XS0273577253	21.400	21.400
MORGAN STANLEY	XS0366102555	18.200	19.717
MORGAN STANLEY	XS0531922465	20.000	20.400
NATIXIS	FR0000475709	1.067	1.067
POLO III-CP FINANCE	XS0173793216	3.700	3.696
PROCREDIT HOLDING AG	DE000A0LRUH2	5.000	5.068
RABOBANK NEDERLAND	XS0167068849	217	217
RABOBANK NEDERLAND	XS0240383603	12.000	11.977
Region of Lazio Italy	UST7855ZAB87	2.124	585
REPSOL INT. FINANCE	XS0172751355	1.260	1.259
Republic of Finland	FI0001005704	150	150
Republic of Italy	IT0000366655	151.065	201.644
Republic of Italy	IT0001086567	22.537	26.128
Republic of Italy	IT0001174611	63.286	71.553
Republic of Italy	IT0001246807	20.000	10.049
Republic of Italy	IT0001278511	683.695	693.855
Republic of Italy	IT0001444378	546.484	588.734
Republic of Italy	IT0001464186	47.600	18.498
Republic of Italy	IT0003242747	314.210	324.624
Republic of Italy	IT0003256820	235.042	260.712
Republic of Italy	IT0003357982	63.830	63.861
Republic of Italy	IT0003472336	71.581	71.541
Republic of Italy	IT0003493258	512.974	516.768
Republic of Italy	IT0003535157	796.876	807.709
Republic of Italy	IT0003618383	54.070	54.068
Republic of Italy	IT0003625909	16.535	20.205
Republic of Italy	IT0003644769	228.660	233.516
Republic of Italy	IT0003719918	47.159	47.303
Republic of Italy	IT0003844534	9.269	9.158
Republic of Italy	IT0003934657	270.500	257.116
Republic of Italy	IT0004009673	697.049	686.930
Republic of Italy	IT0004019581	45.666	45.058
Republic of Italy	IT0004164775	343.872	353.679
Republic of Italy	IT0004286966	24.500	22.678
Republic of Italy	IT0004356843	1.107.743	1.124.395
Republic of Italy	IT0004361041	387.300	403.600
Republic of Italy	IT0004380546	50.000	52.693
Republic of Italy	IT0004423957	123.200	124.535
Republic of Italy	IT0004489610	300.000	303.010
Republic of Italy	IT0004513641	329.900	334.004

(segue)

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2012	Valore Contabile al 31.12.2012
Republic of Italy	IT0004532559	70.500	68.212
Republic of Italy	IT0004536949	1.302.200	1.318.909
Republic of Italy	IT0004594930	1.007.717	992.470
Republic of Italy	IT0004604671	80.000	83.119
Republic of Italy	IT0004634132	496.500	479.237
Republic of Italy	IT0004644735	967.650	933.445
Republic of Italy	IT0004652175	7.000	6.191
Republic of Italy	IT0004656275	147.000	143.777
Republic of Italy	IT0004695075	270.000	268.802
Republic of Italy	IT0004801541	20.000	21.730
Republic of Italy	XS0096856421	7.168	7.165
Republic of Italy	XS0098449456	3.900	3.671
Republic of Italy	XS0100688190	7.168	7.165
Republic of Italy	XS0233944056	63.950	53.209
Republic of Italy	XS0247770224	52.500	44.476
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0128842571	3.400	3.401
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0167127447	8.000	8.004
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0180772484	390	390
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0220519895	4.370	4.472
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0223499707	5.900	5.784
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0223591347	4.151	4.410
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0225451755	6.900	6.739
RWE FINANCE BV	XS0172851650	2.699	2.696
SANTANDER CONSUMER FINANCE SPAIN	ES0413495005	10.000	9.984
SANTANDER INTL DEBT SA	XS0239185019	4.000	3.841
SANTANDER INTL DEBT SA	XS0239993230	1.500	1.580
TELECOM ITALIA	XS0184373925	700	709
TELECOM ITALIA	XS0214965963	500	455
Telecom Italia Finance SA	XS0161101679	6.351	6.351
TELEFONICA EUROPE BV	XS0162867880	86	86
TERNA SPA	XS0203712939	1.317	1.320
TESORO IRLANDA	IE0034074488	50.000	49.826
TESORO SPAGNA	ES0000012932	100.446	101.009
UNICREDIT SPA	XS0185030698	2.550	2.548
UNICREDIT SPA	XS0200676160	9.635	9.669
UNICREDIT SPA	XS0241369577	8.000	7.889
UNICREDIT SPA	XS0427548622	70.953	70.120
Union Life	QU0006716132	63.372	114.583
Unione Banche Italiane SCPA	XS0426626155	17.000	14.994
United Utilities Water PLC	XS0210237011	98	97
VODAFONE GROUP PLC	XS0166667344	1.199	1.198
VODAFONE GROUP PLC	XS0169888558	2.132	2.127
<b>Totale</b>		<b>13.990.566</b>	<b>14.354.846</b>

## ALLEGATO E

## Obbligazioni subordinate

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di sub.ne	Valore carico al 31.12.2012
ALLIANZ FINANCE II BV	XS0159527505	Misto	13/01/25	Sì	LT2	137
ALLIANZ FINANCE II BV	XS0211637839	Misto	17/02/49	Sì	UT2	14.913
ALLIANZ FRANCE	FR0010161067	Misto	29/06/49	Sì	T1	5.513
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.	XS0863907522	Indicizzato	12/12/42	No	LT2	18.001
Aviva PLC	XS0364908375	Indicizzato	22/05/38	Sì	LT2	1.999
AXA SA	XS0260057285	Misto	29/07/49	Sì	T1	501
AXA SA	XS0323922376	Misto	29/10/49	Sì	T1	4.177
BANCA CARIGE S.P.A.	XS0542283097	Fisso	17/09/20	No	LT2	43.906
BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	XS0391999801	Indicizzato	31/10/13	Sì	LT2	122.263
BANCA POP DI VICENZA	XS0210870415	Indicizzato	03/02/15	Sì	LT2	2.851
BANCA POPOLARE DI MILANO	XS0597182665	Fisso	01/03/21	No	LT2	7.919
Banca Sella Holding SpA	XS0275125937	Indicizzato	28/11/16	Sì	LT2	3.911
BANCO POPOLARE SC	XS0464464964	Fisso	12/11/16	No	LT2	46.935
BANCO POPOLARE SC	XS0555834984	Fisso	05/11/20	No	LT2	22.546
BANCO POPOLARE SC	XS0256368050	Indicizzato	15/06/16	Sì	LT2	10.195
BANK OF AMERICA CORP	XS0286040331	Fisso	07/02/17	No	LT2	1.092
BANK OF AMERICA CORP	XS0249443879	Misto	28/03/18	Sì	LT2	14.330
BANQUE FED CRED MUTUEL	FR0010015982	Fisso	30/09/15	No	LT2	5.389
Barclays PLC	XS0165867226	Fisso	31/03/13	No	LT2	43
Barclays PLC	XS0187033864	Misto	04/03/19	Sì	LT2	9.962
BAYERISCHE LANDESBANK	XS0326869665	Fisso	23/10/17	No	LT2	150
BAYERISCHE LANDESBANK	XS0285330717	Indicizzato	07/02/19	Sì	LT2	8.849
Bca delle Marche	XS0302580880	Indicizzato	01/06/17	Sì	LT2	6.317
BNP PARIBAS	XS0320303943	Fisso	07/09/17	No	LT2	6.889
BNP PARIBAS	XS0283256062	Misto	22/01/19	Sì	LT2	292
BNP PARIBAS CAP TRST VI	XS0160850227	Misto	29/01/49	Sì	T1	5.600
BPCE SA	FR0010814558	Fisso	29/10/49	Sì	T1	4.484
CITIGROUP INC	XS0213026197	Misto	25/02/30	Sì	LT2	1.355
CITIGROUP INC	XS0236075908	Misto	30/11/17	Sì	LT2	9.799
Cloverie PLC	XS0442190855	Misto	24/07/39	Sì	UT2	11.233
CNP ASSURANCES	FR0010941484	Indicizzato	14/09/40	Sì	LT2	9.000
COMMERZBANK	DE000CB83CE3	Fisso	22/03/19	No	LT2	7.340
CREDIT AGRICOLE SA	XS0343877451	Fisso	01/02/18	No	LT2	6.042
CREDIT AGRICOLE SA	FR0010603159	Misto	31/03/49	Sì	T1	11.457
CREDIT LOGEMENT SA	FR0010128736	Indicizzato	15/12/49	Sì	T1	135
CREDIT LOGEMENT SA	FR0010301713	Indicizzato	16/03/49	Sì	T1	2.145
Credit Suisse Group Fin/GRN	XS0130171159	Fisso	07/06/13	No	LT2	10.178
DANSKE BANK A/S	XS0170248503	Misto	20/06/16	Sì	UT2	16.984
DEUTSCHE BANK AG	DE0003933263	Fisso	31/01/13	No	LT2	1.000
DEUTSCHE BANK AG	DE000DB5DCW6	Fisso	24/06/20	No	LT2	61.704
DEUTSCHE BANK AG	DE0003933511	Indicizzato	16/01/14	Sì	LT2	8.595
DEUTSCHE BANK AG	DE0003933685	Indicizzato	20/09/16	Sì	LT2	918
FORTIS BANK SA/NV	BE0931376793	Misto	23/03/21	Sì	LT2	356
GENERAL ELEC CAP CORP	XS0267166246	Indicizzato	15/09/66	Sì	UT2	865

(segue)



(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di sub.ne	Valore carico al 31.12.2012
GENERAL ELEC CAP CORP	XS0319639232	Indicizzato	15/09/67	Sì	UT2	1.982
GENERALI FINANCE BV	XS0283629946	Misto	08/02/49	Sì	T1	4.142
GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS0270347304	Fisso	12/10/21	No	LT2	9.837
GROUPAMA SA	FR0010533414	Indicizzato	22/10/49	Sì	T1	1.925
Hannover Finance Luxembourg SA	XS0541620901	Indicizzato	14/09/40	Sì	LT2	8.000
HBOS PLC	XS0165449736	Fisso	20/03/15	No	LT2	10.762
HBOS PLC	XS0188201619	Indicizzato	14/03/49	Sì	UT2	8.956
HBOS PLC	XS0214965534	Misto	18/03/30	Sì	LT2	38
HSBC CAPITAL FUNDING LP	XS0188853526	Misto	29/03/49	Sì	T1	4.211
HSBC HOLDINGS PLC	XS0222053315	Misto	29/06/20	Sì	LT2	4.890
ING BANK NV	NL0000113140	Fisso	04/01/13	No	LT2	2.298
ING BANK NV	XS0240868793	Indicizzato	18/03/16	Sì	LT2	9.370
ING BANK NV	XS0366066149	Indicizzato	29/05/23	Sì	LT2	5.340
ING BANK NV	NL0000113892	Misto	15/03/19	Sì	LT2	9.866
ING BANK NV	XS0229593529	Misto	16/09/20	Sì	LT2	16.471
IRON MOUNTAIN INC	XS0282770675	Fisso	15/10/18	Sì	JS	595
IXIS Corporate & Investment Bank SA	XS0160553441	Fisso	09/01/33	No	LT2	23.763
IXIS Corporate & Investment Bank SA	FR0010002113	Misto	24/07/18	Sì	LT2	2.336
JP MORGAN CHASE BANK NA	XS0274112076	Misto	30/11/21	Sì	LT2	4.989
JPMORGAN CHASE & CO	XS0205436040	Misto	12/11/19	Sì	LT2	14.264
JPMORGAN CHASE & CO	XS0246862485	Misto	31/03/18	Sì	LT2	27.669
LANDBK HESSEN-THUERINGEN	XS0278214563	Misto	08/12/16	Sì	LT2	8.980
LANDESBANK BERLIN AG	XS0468940068	Fisso	25/11/19	No	LT2	11.517
LB BADEN-WUERTTEMBERG	XS0144880811	Fisso	28/03/14	No	LT2	997
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS	XS0268648952	Fisso	26/09/16	Sì	LT2	-
LEHMAN BROTHERS HOLDINGS	XS0287044969	Fisso	14/03/19	Sì	LT2	-
LLOYDS BANKING GROUP PLC	XS0145620281	Fisso	08/07/14	No	LT2	998
Lloyds TSB Group PLC	XS0497187640	Fisso	24/03/20	No	LT2	62.229
Lloyds TSB Group PLC	XS0350487400	Indicizzato	05/03/18	Sì	LT2	19.280
Lloyds TSB Group PLC	XS0717735400	Indicizzato	16/12/21	Sì	LT2	6.204
LOTTOMATICA SPA	XS0254095663	Misto	31/03/66	Sì	JS	6.858
MACQUARIE BANK LTD	XS0543111768	Fisso	21/09/20	No	LT2	19.509
MEDIOBANCA	XS0270002669	Indicizzato	11/10/18	Sì	LT2	34.481
MERRILL LYNCH & CO	XS0267828308	Fisso	14/09/18	No	LT2	1.486
MUNICH RE FIN	XS0304987042	Misto	12/06/50	Sì	T1	50
NATIONAL AUSTRALIA BANK	XS0372174689	Indicizzato	26/06/23	Sì	LT2	10.567
NATIXIS	FR0000475709	Fisso	20/06/13	No	LT2	13.701
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0128842571	Fisso	10/05/13	No	LT2	3.401
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0167127447	Fisso	22/04/15	No	LT2	8.004
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0356705219	Fisso	09/04/18	No	LT2	5.271
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0195231526	Indicizzato	03/07/49	Sì	UT2	18.349
Royal Bank of Scotland PLC/The	XS0201065496	Indicizzato	22/09/21	Sì	LT2	4.537
SANTANDER ISSUANCES	XS0327533617	Misto	24/10/17	Sì	LT2	79
SHINSEI BANK LTD	XS0244642616	Indicizzato	23/02/16	Sì	LT2	8.643
SNS BANK	XS0552743048	Fisso	26/10/20	No	LT2	11.829
SOCIETE GENERALE	XS0365303329	Indicizzato	29/05/49	Sì	T1	2.904
SOCIETE GENERALE	XS0336598064	Misto	29/12/49	Sì	T1	16.401
UBS AG JERSEY BRANCH	DE000A0D1KX0	Misto	15/04/49	Sì	T1	2.805

(segue)

(in migliaia di euro)

Emittente	ISIN	Interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di sub.ne	Valore carico al 31.12.2012
UBS CAPITAL SECURITIES L	XS0357283257	Misto	11/06/49	Sì	T1	9.613
UNICREDIT INTL BANK	XS0470937243	Misto	10/06/49	Sì	T1	10.258
UNICREDIT SPA	XS0241369577	Fisso	01/02/16	No	UT2	20.449
UNICREDIT SPA	XS0322918565	Fisso	26/09/17	No	LT2	2.791
UNICREDIT SPA	XS0849517650	Fisso	31/10/22	No	LT2	20.983
UNICREDIT SPA	XS0862793634	Fisso	31/10/22	No	LT2	13.499
UNICREDIT SPA	XS0200676160	Misto	22/09/19	Sì	LT2	10.017
UNIPOL SPA	XS0130717134	Indicizzato	15/06/21	Sì	LT2	6.244
UNIPOL SPA	XS0173649798	Misto	28/07/23	Sì	LT2	22.991
UT2 FUNDING PLC	DE000A0GVS76	Fisso	30/06/16	No	UT2	12.500
Wachovia Corp	XS0275769403	Fisso	27/11/18	No	LT2	745
ZURICH FINANCE USA INC	XS0177601811	Misto	02/10/23	Sì	LT2	529
<b>Totale</b>						<b>1.109.673</b>

PROSPETTO DIMOSTRATIVO  
DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ  
VITA E DANNI

(Art. 28 comma 1 e 2 del Regolamento)



## ALLEGATO I

### Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I	- Le assicurazioni sulla durata della vita umana	<input checked="" type="checkbox"/>
II	- Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	<input type="checkbox"/>
III	- Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	<input checked="" type="checkbox"/>
IV	- L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	<input type="checkbox"/>
V	- Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
VI	- Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa	<input checked="" type="checkbox"/>
	Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)	<input checked="" type="checkbox"/>

## I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

(in migliaia di euro)

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita		2012
(1) Credito w/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	2.677
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	316.823
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	1.327.197
(8) Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	4.416
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	63.365
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve: <sup>(1)</sup>		489.412
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 <sup>(*)</sup> )	48.175
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 <sup>(*)</sup> )	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	1.139.755
(17) Azioni preferenziali cumulative: <sup>(2)</sup>		
(18) Passività subordinate: <sup>(3)</sup>	(comprese nella voce 111)	200.747
(19) Utile realizzato nell'anno N: <sup>(4)</sup>		
(20) Utile realizzato nell'anno N - 1: <sup>(4)</sup>		
(21) Utile realizzato nell'anno N - 2: <sup>(4)</sup>		
(22) Utile realizzato nell'anno N - 3: <sup>(4)</sup>		
(23) Utile realizzato nell'anno N - 4: <sup>(4)</sup>		
(24) Utile annuo stimato: <sup>(5)</sup>		
(25) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri		
(27) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(28) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(29) Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(30) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		
(31) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(32) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(33) Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati <sup>(6)</sup>		
<p><b>AVVERTENZA GENERALE:</b> tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali</p> <p>(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio</p>		
Riserva straordinaria		214.412
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		275.000
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando: azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando: prestiti a scadenza fissa prestiti per i quali non è fissata scadenza titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari		168.000
(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni		32.747
(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio		
(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato		
* indicare l'importo in valore assoluto		

## Segue: I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

(in migliaia di euro)

	2012
<b>I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità</b>	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	44.715.966
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	1.939
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	32.317.980
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	31.897.338
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	1.184.868
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	4.592.369
<b>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona</b>	
(41) Premi lordi contabilizzati	385
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	2
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	13
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	66
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<b>IV - Assicurazioni malattia</b>	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57) Premi lordi contabilizzati	
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<b>V - Le operazioni di capitalizzazione</b>	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	851.905
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
<b>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione</b>	
<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	162.742
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	9.560.143
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento) <sup>(8)</sup>	60
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione) <sup>(9)</sup>	
<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	545.471
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	545.471

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

## II - Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

(in migliaia di euro)

		2012
<b>Elementi A)</b>		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	316.823
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	63.365
(84)	riserve libere	1.821.025
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	1.139.755
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	175.747
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)	143.000
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	32.747
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(90 ter)	Altri elementi	-200.000
(91)	<i>Totale da (82) a (90bis) e (90 ter)</i>	3.316.715
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	2.677
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	48.175
(95 bis)	Altre deduzioni	
(96)	<i>Totale da (92) a (95 bis)</i>	50.852
(97)	<b>Totale elementi A) = (91) - (96)</b>	3.265.863
<b>Elementi B)</b>		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	<b>Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)</b>	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i> <i>(di cui elementi B) .....%)</i>	
	<b>Totale elementi A) e B) = (97) + (102)</b>	3.265.863

(\*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa.

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5\* [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5\* [(24)\* (25)] - [(31)-(32)-(33)]; a condizione che (98) <= 0,25\* [(minore fra (168) e (169)) e che (24) <= [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)

(100) = [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] <= 0,10\* [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5\* (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5\* [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6)/2



**III - Ammontare del margine di solvibilità richiesto**

(in migliaia di euro)

		2012
<b>A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità</b>		
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	1.788.639
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000
(106)		(104) x (105)
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)	1.788.639
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio	79.622
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):	
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio	1.185
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):	
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio	6.889
(110)	<i>Totale (107) + (108) + (109)</i>	87.696
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,829
(112)		(110) x (111)
(113)	<b>Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)</b>	1.875.195
<b>B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)</b>		
b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi		
(114)	= (41) Importo dei premi lordi contabilizzati da ripartire:	395
(115)	quota inferiore o uguale a 53.100.000 EURO = $395 \times 0,18 =$	69
(116)	quota eccedente i 53.100.000 EURO = $0 \times 0,16 =$	69
(117)	<i>Totale (115) + (116)</i>	69
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)	69
b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi		
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	81
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	
(122)	Onere dei sinistri	81
(123)	Media annuale: 1/3 di (122) da ripartire:	27
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = $27 \times 0,26 =$	7
(125)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = $0 \times 0,23 =$	7
(126)	<i>Totale (124) + (125)</i>	7
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)	7
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)	69
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1	70
(130)	<b>Margine di solvibilità richiesto B)</b>	70
<b>C) Assicurazioni malattia</b>		
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850
(133)		(131) x (132)
c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi		
(134)	= (57) Importo dei premi lordi contabilizzati da ripartire:	
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = $0 \times (0,18)/3 =$	
(136)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $0 \times (0,16)/3 =$	
(137)	<i>Totale (135) + (136)</i>	
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)	
c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi		
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	
(142)	Onere dei sinistri	
(143)	Media annuale: 1/3 di (142) da ripartire:	
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = $0 \times (0,26)/3 =$	
(145)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = $0 \times (0,23)/3 =$	
(146)	<i>Totale (144) + (145)</i>	
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)	
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)	
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1	
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N	
(151)	<b>Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150)</b>	

## Segue - III - Ammontare del margine di solvibilità richiesto

(in migliaia di euro)

<b>D) Le operazioni di capitalizzazione</b>			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		34.076
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000	
(154)	<b>Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)</b>		34.076
<b>E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione</b>			
<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		6.510
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000	
(157)	<b>Margine di solvibilità richiesto E): (155) x (156)</b>		6.510
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		95.601
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio		15
<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi		1.636
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50)	1,000	
(162)	<b>Margine di solvibilità richiesto E): (160) x (161)</b>		1.636
(163)	<b>Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)</b>		103.762

<b>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</b>			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)		2.013.103
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		2.013.103
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)		2.013.103
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164ter)		671.034
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni		3.700
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]		671.034
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164ter) e (167)]		2.013.103
(169)=(103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		3.265.863
(170)=(169)-(168)	<b>Eccedenza (deficit)</b>		1.252.760

$$(104) = [4 / 100] \times [(34) + (35)]$$

$$(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$$

$$(107) = [0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$$

$$(108) = [0,1 / 100] \times (39)$$

$$(109) = [0,15 / 100] \times (40)$$

$$(111) = (38) / (37)$$

$$(118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$$

$$(120) = (42) + (46) + (50)$$

$$(121) = [(44) + (48) + (52)]$$

$$(122) = (120) + (121)$$

$$(130) = \text{se } (128) < (129) \text{ allora } (130) = (129) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)}] \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1; \text{ se } 128 >= 129 \text{ allora } 130 = 128$$

$$(131) = [4 / 100] \times [(54) + (55)]$$

$$(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$$

$$(138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]$$

$$(140) = (58) + (62) + (66)$$

$$(141) = [(60) + (64) + (68)]$$

$$(142) = (140) + (141)$$

$$(149) = (150) \text{ del prospetto margine es. N-1}$$

$$(150) = \text{se } (148) >= (149) \text{ allora } (150) = (148)$$

$$\text{se } (148) < (149) \text{ allora } (150) = (149) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)}], \text{ detto rapporto non può essere } > \text{ di } 1. \text{ In ogni caso } (150) >= (148).$$

$$(152) = [4 / 100] \times [(70) + (71)]$$

$$(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$$

$$(155) = [4 / 100] \times [(73) + (74)]$$

$$(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$$

$$(158) = [1 / 100] \times [(76) + (77)]$$

$$(159) = (25/100) \times [(78) + (79)]$$

$$(160) = [0,3 / 100] \times (80)$$

$$(161) = (81) / (80)$$

$$(164\text{bis}) = \text{totale colonna g dell'allegato 4}$$

$$(164\text{ter}) = (164) + (164\text{bis})$$

$$(168) = \text{voce 71 dell'allegato 5 al Regolamento n.33 se l'impresa è tenuta alla compilazione dell'allegato}$$

## ALLEGATO N. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

### Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) - costi	0	0	0
(12) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) - costi	0	0	0
(14) - ricavi	0	0	0
(15) <i>totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)</i>	0	0	0

### Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio N ..... (1+7+9+15)	0	voce 44 sez. I
(17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15)	0	voce 48 sez. I
(18) esercizio N-2 .....(1-3-5)	0	voce 52 sez. I

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

## ALLEGATO N. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1. lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) - costi	0	0	0
(12) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

**Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:**

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(16) esercizio N ..... (1+7+9+15)	0	voce 60 sez. I
(17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15)	0	voce 64 sez. I
(18) esercizio N-2 .....(1-3-5)	0	voce 68 sez. I

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

### ALLEGATO N. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

Esercizio 2012

#### Prospetto 1

(in migliaia di euro)

	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale	
Altre spese di amministrazione	12.504	0	2.913	0	231	222	15.870	(1)
Provvigioni d'incasso	40012	0	1053	0	12	0	41.077	(2)

(1) uguale voce 70 del conto economico

(2) uguale voce 69 del conto economico

#### Prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)	Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento	0	73
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	3.906	149
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	60	0
<b>Totale</b>	<b>3.966</b>	<b>222</b>

### ALLEGATO N. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

N. ord.	Denominazione	Codice Stato	Tipo Impresa	a	b	c	d	e	f	$g = c * f$ ovvero = c	$h = d * f$ ovvero = d	$i = e * f$ ovvero = e
				Valore di bilancio	Prestiti subordinati e azioni preferenziali	Requisito patrimoniale	Elementi costitutivi disponibili	Correzioni	Quota proporzionale del requisito patrimoniale	Quota proporzionale degli elementi	Quota proporzionale delle correzioni	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
	Totale			0	0					0	0	0

## ALLEGATO N. 5 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità

Esercizio 2012

	Rami I e II		Ramo III			Ramo IV	
	Importo riserve matematiche	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe D.I.	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	1 44.715.966	2 1.788.639	3 2.185	4 0	5 88	6 0	7 0
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%				14 9.238.961	15 92.389		
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		19 86.556			20 1.636		
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso				22 142.921	23 15		
<b>Totale</b>	<b>27 44.715.966</b>	<b>28 1.875.195</b>	<b>29 2.185</b>	<b>30 9.381.882</b>	<b>31 94.128</b>	<b>32 0</b>	<b>33 0</b>

	Ramo V			Ramo VI			
	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe D.I.	Margine richiesto	Importo riserve matematiche	Importo riserve classe D.II.	Attività pertinenti ai fondi pensione	Margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	8 851.905	9 0	10 34.076	11 3.571	12 156.986		13 6.422
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%					16 321.182	17 0	18 3.212
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi							21 0
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso					24 0	25 0	26 0
<b>Totale</b>	<b>34 851.905</b>	<b>35 0</b>	<b>36 34.076</b>	<b>37 3.571</b>	<b>38 478.168</b>	<b>39 0</b>	<b>40 9.634</b>

3 + 4 + 11 + 12 = voce 73 + 74 prospetto margine  
 7 = voce 151 prospetto margine  
 8 + 9 = voce 70 + 71 prospetto margine  
 5 + 13 = voce 157 prospetto margine  
 15 + 18 = voce 158 prospetto margine  
 20 + 21 = voce 162 prospetto margine

23 + 26 = voce 159 prospetto margine  
 28 + 31 + 33 + 36 + 40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine  
 27 + 29 + 32 + 34 + 37 = voce 118 SP  
 30 + 35 = voce 125 SP  
 38 = voce 126 SP

## ALLEGATO N. 6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

### Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

Gestione vita	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

#### Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:  
 (90ter) = (1) Allegato 6 a condizione che (90ter) <= 0,2\* [minore fra (168) e (169)] e che (87) + (90ter) <= 0,5\* [minore fra (168) e (169)]  
 (95bis) = (1) Allegato 6 + (2) Allegato 6

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.  
 I rappresentanti legali della società (\*)

Il Presidente - Silvano Mazzanti (\*\*)  
 \_\_\_\_\_ (\*\*)  
 \_\_\_\_\_ (\*\*)

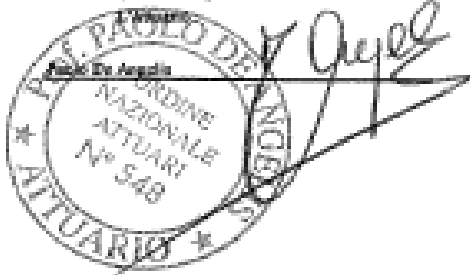
Il Sindaco

Paolo Mazzi - Presidente

Alessandro Corto

Riccardo Ramelli

Il sottoscritto attuario, incaricato della verifica di cui all'art. 31 del codice delle assicurazioni, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione.



(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
 (\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

*Fulioni*





## ALLEGATO II

### Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input type="checkbox"/>
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input type="checkbox"/>

## I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

(in migliaia di euro)

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		2012
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 5)	
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	3.500
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	700
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve: <sup>(1)</sup>		2.500
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 <sup>(*)</sup> )	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 <sup>(*)</sup> )	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	4.619
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	2.640
(17) Azioni preferenziali cumulative: <sup>(2)</sup>		
(18) Passività subordinate: <sup>(3)</sup>	(comprese nella voce 111)	1.000
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè carattere eccezionale non abbiano carattere eccezionale		
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento
Voci del conto economico dell'esercizio N		
(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	8.350
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	803
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	4
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-729
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	3
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio		
Riserva straordinaria		2.500
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
prestiti a scadenza fissa		
prestiti per i quali non è fissata scadenza		
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari		1.000
<b>* indicare l'importo in valore assoluto</b>		

## Segue: I - Basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

(in migliaia di euro)

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	1.173
(36) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(37) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	2
(38) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	
(39) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(41) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	377
(42) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(43) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	14
(44) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	1.299
(45) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	87
(47) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	
(48) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49) Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(50) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	-1.108
(51) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-9
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53) Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55) Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57) Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

(\*\*) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

## II - Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

(in migliaia di euro)

<b>Elementi A)</b>		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	3.500
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale	700
(84)	riserve libere	2.500
	Riparto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	4.619
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	2.640
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	675
	di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 105 e quello indicato al rigo 104)	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	1.000
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	<i>Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)</i>	14.634
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	<i>Totale da (71) a (74 bis)</i>	
<b>(76)</b>	<b>Totale elementi A) = (70) - (75)</b>	<b>14.634</b>
<b>Elementi B)</b>		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	<b>Totale elementi B) = (77)+(78)</b>	
(80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i> <i>(di cui elementi B) .....%)</i>	<b>14.634</b>
	<b>Totale elementi A) e B) = (76) + (79)</b>	

 $(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$ 
 $(66) = (67) + (68) + (69)$  a condizione che  $(66) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$ 
 $(69\text{bis}) = \text{totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3}$ 
 $(71) = 0,4 * (2)$ 
 $(77) = [(19) - (20)]$  a condizione che  $[(19) - (20)] \leq 0,20 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$ 
 $(78) = 0,5 * (1)$  se  $(61) \geq (6) / 2$  a condizione che  $(78) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$ ;  $(78) = 0$  se  $(61) < (6) / 2$ 

(\*\*\*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

### III - Ammontare del margine di solvibilità richiesto

<b>A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</b>			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio da ripartire:		8.350
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = 8.350 x 0,18 =	1.503
(83)	quota eccedente i 61.300.000	EURO = 0 x 0,16 =	
(84)		Totale (82) + (83)	1.503
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,944	
(86)		Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	1.419
<b>B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</b>			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		3.275
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		-1.460
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		
(90)	Onere dei sinistri		1.815
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *		605
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO = 605 x 0,26 =	157
(93)	quota eccedente i 42.900.000	EURO = 0 x 0,23 =	
(94)		Totale b) (92) + (93)	157
(95)		Margine di solvibilità richiesto b) x g) (94) x (85)	148

<b>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</b>			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		1.419
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		148
(98)		Risultato più elevato tra (96) e (97)	1.419
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		1.419
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)		473
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni		2.500
(101)		Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	2.500
(102)		Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	2.500
(103)		Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1	3.557
(104)		Ammontare del margine di solvibilità richiesto	2.698
(105) = (80)		Ammontare del margine di solvibilità disponibile	14.634
(106) = (105) - (104)		Eccedenza (deficit)	11.936

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] \}^{(*)}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > = (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso } (104) > = (102).$$

(\*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

## ALLEGATO N. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

### Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-729	377	-1.108	-665	-196	1.090	560
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti*:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

### Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)	-729	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 .....(1-2-4+6+8+14)**	377	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 .....(1-2-4)***	-1.108	voce 50 sez. I

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

\*\* Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

\*\*\* Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

## ALLEGATO N. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del Regolamento

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

N. ord.	Denominazione	Codice Stato	Tipo Impresa	a	b	c	d	e	f	g = c* f ovvero = c	h = d* f ovvero = d	i = e* f ovvero = e
				Valore di bilancio	Prestiti subordinati e azioni preferenziali	Requisito patrimoniale	Elementi costitutivi disponibili	Correzioni	Quota proporzionale del requisito patrimoniale	Quota proporzionale degli elementi	Quota proporzionale delle correzioni	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
	Totale			0	0					0	0	0

## ALLEGATO N. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del febbraio 2009

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

Esercizio 2012

(in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>

### Istruzioni per la compilazione


Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69ter) = (1) Allegato 4 a condizione che (69ter)  $\leq$  0,2 \* [minore fra (105) e (104)] e che (66) + (69ter)  $\leq$  0,5 \* [minore fra (105) e (104)]




(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

*Fulcioni*

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



## ALLEGATO III

### Prospetto del margine di solvibilità delle imprese che esercitano congiuntamente le assicurazioni sulla vita e contro i danni. (art. 29 del regolamento)

Esercizio 2012


(in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a) 1 2.013.103	11 2.698	21 2.015.801
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile			
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	b) 2 3.265.863	12 14.634	22 3.280.497
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	c) 3	13	23
<b>Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile</b>	<b>(b+c) 4 3.265.863</b>	<b>14 14.634</b>	<b>24 3.280.497</b>
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di margine di solvibilità da costituire	d = [(b+c) - a] 5 1.252.760	15 11.936	25 1.264.696
Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c)	(e) 6	16	26
	f = (d+e) 7 1.252.760	17 11.936	27 1.264.496



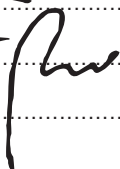
N.B. (e) sempre  $\leq$  (d)

(e) sempre  $\leq$  (b)

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone  ..... (\*\*)  
 ..... (\*\*)  
 ..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente  .....  
 Alessandro Cotto  .....  
 Riccardo Ranalli  .....



(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ  
ASSEGNATE ALLA COPERTURA  
DELLE RISERVE TECNICHE  
di cui agli artt. 36 e 41, comma 4, del d.lgs. 209/05



**MODELLO 1**

(valori in euro)

Riserve tecniche		Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		9	45.997.117.121	10	43.824.433.574	
Descrizione attività	Limiti max	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2012		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Valori	%	Valori	%	
<b>A INVESTIMENTI</b>						
<b>A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili</b>						
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		13 30.418.099.621	14 66,13	15 30.524.812.290	16 69,65	
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		17 93.433.055	18 0,20	19 98.435.200	20 0,22	
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		21 8.406.323.159	22 18,28	23 8.292.092.463	24 18,92	
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		25 1.235.785.479	26 2,69	27 896.957.153	28 2,05	
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513 0	514 0,00	515 0	516 0,00	
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00	
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		33 822.716.460	34 1,79	35 771.469.024	36 1,76	
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	37 0	38 0,00	39 0	40 0,00	
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		53 602.625.061	54 1,31	55 616.329.214	56 1,41	
<b>Totale A.1</b>		<b>57 41.578.982.835</b>	<b>58 90,39</b>	<b>59 41.200.095.344</b>	<b>60 94,01</b>	
		<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	<i>501 2.212.855.973</i>	<i>502 4,81</i>	<i>503 678.736.464</i>	<i>504 1,55</i>
		<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	<i>505 3.215.205</i>	<i>506 0,01</i>	<i>507 35.038.581</i>	<i>508 0,08</i>
		<i>Totale (a) + (b)</i>	<i>509 2.216.071.178</i>	<i>510 4,82</i>	<i>511 713.775.045</i>	<i>512 1,63</i>
<b>A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;</b>	20%	<b>61 0</b>	<b>62 0,00</b>	<b>63 0</b>	<b>64 0,00</b>	
<b>A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>						
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65 292.813.980	66 0,64	67 494.799.613	68 1,13	
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		69 0	70 0,00	71 0	72 0,00	
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;		77 682.556.822	78 1,48	79 569.855.962	80 1,30	
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	81 1.500.000	82 0,00	83 1.452.362	84 0,00	
<b>Totale A.3</b>		<b>85 976.870.802</b>	<b>86 2,12</b>	<b>87 1.066.107.937</b>	<b>88 2,43</b>	
<b>A.4 Comparto immobiliare</b>						
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		89 0	90 0,00	91 0	92 0,00	
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	93 0	94 0,00	95 0	96 0,00	
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		97 0	98 0,00	99 0	100 0,00	
	da riportare	42.555.853.637	92,52	42.266.203.281	96,44	

(segue)

(valori in euro)

Descrizione attività	Limiti max	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2012		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente			
		Valori	%	Valori	%		
		<i>riporto</i>		42.555.853.637	92,52	42.266.203.281	96,44
A.4.4 Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	101 42.667.188	102 0,09	103 36.769.007	104 0,08		
<b>Totale A.4</b>	<b>40%</b>	<b>109 42.667.188</b>	<b>110 0,09</b>	<b>111 36.769.007</b>	<b>112 0,08</b>		
<b>A.5 Investimenti alternativi</b>		<b>301 0</b>	<b>302 0,00</b>	<b>303 14.861.549</b>	<b>304 0,03</b>		
A.5.1a Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301 0	302 0,00	303 14.861.549	304 0,03		
A.5.1b Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305 0	306 0,00	307 1.976.220	308 0,00		
A.5.2a Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziati in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00		
A.5.2b Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313 0	314 0,00	315 1.976.220	316 0,00		
<b>Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>5%</b>	<b>317 0</b>	<b>318 0,00</b>	<b>319 16.837.769</b>	<b>320 0,00</b>		
<b>Totale A.5</b>	<b>10%</b>	<b>321 0</b>	<b>322 0,00</b>	<b>323 1.082.945.706</b>	<b>324 2,47</b>		
<b>Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>35%</b>	<b>325 976.870.802</b>	<b>326 2,12</b>	<b>327 42.319.810.057</b>	<b>328 96,57</b>		
<b>Totale A</b>		<b>113 42.598.520.825</b>	<b>114 92,61</b>	<b>115 42.319.810.057</b>	<b>116 96,57</b>		
<b>B CREDITI</b>							
B.1 Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117 0	118 0,00	119 0	120 0,00		
B.2 Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00		
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		125 0	126 0,00	127 0	128 0,00		
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		129 0	130 0,00	131 0	132 0,00		
B.4 Anticipazioni su polizze;		133 0	134 0,00	135 0	136 0,00		
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	137 0	138 0,00	139 0	140 0,00		
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	141 0	142 0,00	143 0	144 0,00		
B.7 Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00		
<b>Totale B</b>		<b>145 0</b>	<b>146 0,00</b>	<b>147 0</b>	<b>148 0,00</b>		
<b>C ALTRI ATTIVI</b>							
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		149 0	150 0,00	151 0	152 0,00		
C.2 Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00		
<b>Sub-totale C.1+C.2</b>	<b>5%</b>	<b>157 0</b>	<b>158 0,00</b>	<b>159 0</b>	<b>160 0,00</b>		
C.3 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00		
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		165 0	166 0,00	167 0	168 0,00		
C.5 Interessi reversibili;	5%	169 0	170 0,00	171 0	172 0,00		
<b>Totale C</b>		<b>173 0</b>	<b>174 0,00</b>	<b>175 0</b>	<b>176 0,00</b>		
<b>TOTALE B + C- C.3</b>	<b>25%</b>	<b>177 0</b>	<b>178 0,00</b>	<b>179 0</b>	<b>180 0,00</b>		
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	181 3.398.596.296	182 7,39	183 1.504.623.517	184 3,43		
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		185 0	186 0,00	187 0	188 0,00		
<b>TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA</b>		<b>189 45.997.117.121</b>	<b>190 100,00</b>	<b>191 43.824.433.574</b>	<b>192 100,00</b>		
<b>Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>10%</b>	<b>193 1.329.218.534</b>	<b>194 2,89</b>	<b>195 997.368.573</b>	<b>196 2,28</b>		

## ALLEGATO A AL MODELLO 1

### Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attività a copertura
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	45.997.117.121	45.997.117.121
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Stati Terzi			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Zar sudafricano			
Rublo russo			
<b>TOTALE (2)</b>		<b>45.997.117.121</b>	<b>45.997.117.121</b>

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

**ALLEGATO B AL MODELLO 1**
**Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209**
**SEZIONE I - CONTRATTI A PREMIO UNICO (1)**

(valori in euro)

N° ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Durata residua contrattuale	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2012 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
139	5,11	36	37.632.019	37.632.019	34.706.322
140	4,53	36	21.255.802	21.255.802	20.744.310
141	6	10	106.338.409	106.338.409	104.275.156
142	2,35	17	68.537.009	68.537.009	70.442.139
<b>TOTALE</b>			<b>233.763.239</b> <sub>1</sub>	<b>233.763.239</b> <sub>2</sub>	<b>230.167.927</b> <sub>3</sub>

**SEZIONE II - CONTRATTI DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA (1)**

(valori in euro)

N° ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2012 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE (5)</b>		<b>233.763.239</b> <sub>5</sub>	<b>233.763.239</b> <sub>6</sub>	<b>230.167.927</b> <sub>7</sub>
		<sub>8</sub>	<sub>9</sub>	<sub>10</sub>

(1). Vanno considerati i contratti di cui di cui all'art. 33, comma 4, d.lgs 209/05, per i quali l'impresa dispone di attività specifiche a copertura delle riserve tecniche limitatamente al periodo in cui è garantito un tasso di interesse superiore a quello previsto, per i contratti con garanzia finanziaria, dal Regolamento di cui al comma 1 dell'art. 33 del d. lgs. 209/05.

(2). Va inserito il tasso di interesse garantito contrattualmente dall'impresa, ai sensi del Regolamento di cui all'art. 33, comma 1, del d. lgs. 209/05, limitatamente alle garanzie finanziarie collegate ad attività specifiche a copertura delle riserve tecniche.

(3). Va indicato l'intero importo delle riserve tecniche relativamente al periodo durante il quale è garantito il tasso di interesse richiamato nella precedente nota (2). Tali riserve sono ricomprese nell'importo di cui alla voce 9 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.


(4). Va indicato l'importo degli attivi, il cui ammontare non deve risultare inferiore a quello delle riserve tecniche esposto, che consentono di garantire il tasso di interesse di cui alla nota (2). Tali attivi sono ricompresi nell'importo di cui alla voce 189 del Prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.

5). Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.



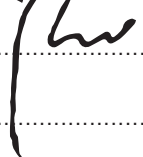


Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

*Fulcioni*

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ  
DESTINATE A COPERTURA DELLE RISERVE  
TECNICHE RELATIVE AI CONTRATTI  
di cui all'art. 41, commi 1 e 2, del d.lgs. 209/05



**MODELLO 2**
**SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2012			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
10007	PARVEST EQUITY USA	466.276	7.348	466.276	555.945	8.429	555.945
10009	PARVEST EQUITY JAPAN	22.627	916	22.627	52.379	2.166	52.379
10010	PARVEST BOND EUROPE	0	0	0	723.319	577	723.319
10014	PARVEST US DOLLAR BD-CLASS C	0	0	0	16.594	19	16.594
10016	PARVEST SWITZERLAND-CLASS C	3.580	0	3.580	7.984	5	7.984
10018	PARVEST EQUITY EUROPE MID CAP	0	0	0	9.010	-48	9.010
10023	PARVEST BOND EURO	479.164	442	479.164	148.439	567	148.439
10024	PARVEST BOND WORLD	4.178	111	4.178	4.102	95	4.102
10025	PARVEST SHORT TERM EURO - C	861.595	4.112	861.595	2.146.432	8.406	2.146.432
10026	PARVEST EQUITY FRANCE	0	0	0	4.506	7	4.506
10028	PARVEST SHORT TERM USD	1.222.934	8.255	1.222.934	1.717.535	10.877	1.717.535
10029	PARVEST DIVERSIFIED DINAMIC	0	0	0	15.784	86	15.784
10030	PARVEST BOND EURO MEDIUM TERM	333.979	1.947	333.979	462.781	2.133	462.781
10032	PARVEST DIVERSIFIED CONSERVATIVE	0	0	0	95.897	518	95.897
10052	PARVEST EQUITY JAPAN SMALL CAP	3.239	90	3.239	12.797	365	12.797
10055	PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE I	492.589	3.367	492.589	524.098	3.296	524.098
10062	BNP INSTICASH FUND-CHF-C CAP	0	0	0	33.552	202	33.552
10078	BNP INSTICASH GBP*T1*ACC	231.970	1.974	231.970	365.294	-7.082	365.294
10079	PARVEST UK-CLASSIC C	0	0	0	3.014	15	3.014
10083	PARVEST EQUITY WORLD	0	0	0	15.503	158	15.503
10093	PARVEST EQUITY LATIN AMERICA	2.508.956	4.226	2.508.956	2.863.041	-2.720	2.863.041
10098	PARVEST EQUITY AUSTRALIA	17.247	32	17.247	34.057	-18	34.057
10115	JP MORGAN PACIFIC EQUITY (CL. A)	255.081	5.447	255.081	453.697	9.748	453.697
10119	PARVEST EQUITY EURO SMALL CAP	0	0	0	7.397	20	7.397
10120	PARVEST EQUITY HIGH DIVIDEND EUROPE	56.014	758	56.014	62.537	936	62.537
10136	FIDELITY EUROPEAN GROWTH FUND (CL. A)	917.423	94.896	917.423	1.097.642	123.697	1.097.642
10142	PARVEST EQUITY WORLD TECHNOLOGY INNOVATORS	7.963	108	7.963	7.549	82	7.549
10145	JPMORGAN US VALUE A \$	119.780	9.739	119.780	165.692	13.867	165.692
10146	EMF EURO CASH	1.936.383	17.220	1.936.383	3.201.180	-17.096	3.201.180
10148	PARVEST STEP 90 EURO-CLS C	6.973.904	6.563	6.973.904	11.371.856	-196.320	11.371.856
10151	BNPP EQUIPE CENTROCAMPO	2.780.672	587.310	2.780.672	4.022.110	828.633	4.022.110
10152	PARVEST CONVERTIBLE BOND EUROPE - C	577.317	4.380	577.317	739.457	4.999	739.457
10154	JPMORGAN F-EUROPE DYNAMC-A€	0	0	0	9.808	894	9.808
10164	PARVEST BOND EURO GOVERNMENT	20.534	62	20.534	18.929	4	18.929
10166	MS_EUROPEAN_PROPERTY	238.194	10.866	238.194	271.113	15.094	271.113
10175	JPMORGAN F-JAPAN EQTY JF-A\$	224.414	15.868	224.414	287.732	20.906	287.732
10178	OPTIMIZ PREMIUM	0	0	0	494.219	14.700	494.219
10184	PARVEST TAR RET PL EURO-CC	190.094	1.781	190.094	242.523	1.942	242.523
10187	CARMIGNAC PATRIMOINE	328.916.788	622.905	328.916.788	381.004.610	-1.517.401	381.004.610
10188	VONTOBEL-US DOLLAR BOND-B	845.602	4.033	845.602	1.306.298	58.269	1.306.298
	<b>TOTALE</b>	<b>350.708.497</b>	<b>1.414.756</b>	<b>350.708.497</b>	<b>414.576.412</b>	<b>-608.973</b>	<b>414.576.412</b>
		1	2	3	4	5	6

**SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2012			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
10189	FIDELITY FNDS-PACIFIC FND-A\$	943.858	60.035	943.858	1.153.725	81.464	1.153.725
10190	JPMF EUROPE EQUITY CIA	759.835	23.481	759.835	763.579	25.143	763.579
10192	JPMF EUROPE BOND A ACC EUR	1.256.703	7.951	1.256.703	1.729.265	8.400	1.729.265
10193	UBS LUX EQ SICAV-USA VALUE-P	150.539	1.170	150.539	195.446	1.240	195.446
10194	FIDELITY AMERICA GROWTH FUND (CL. A)	16.277	881	16.277	14.725	814	14.725
10195	UBS LUX EQTY-JAPAN-P	31.507	777	31.507	51.470	1.239	51.470
10197	SH EURO GOVERNMENT BOND	688.850	75.065	688.850	874.674	97.222	874.674
10198	SISF EUROPEAN SMALLER CO A CAP EUR	280.324	13.360	280.324	269.660	14.861	269.660
10199	SH_US SMALLER COS	333.905	5.555	333.905	444.406	7.771	444.406
10200	JPMORGAN FF-EURO STRAT VL-A	1.080.061	101.826	1.080.061	1.222.300	125.426	1.222.300
10201	UBS LUX KEY-US EQUITIES-\$P-A	4.220	371	4.220	5.122	478	5.122
10202	EMF DYNAMIC	2.481.859	22.732	2.481.859	3.294.248	21.617	3.294.248
10203	SCHRODER INTL EURO LIQU-A ACC	6.227.840	52.671	6.227.840	11.313.127	-10.503	11.313.127
10205	BGF EMG EUROPE FUND A EUR	1.151.549	12.608	1.151.549	1.433.721	15.786	1.433.721
10207	WORLD INVEST-ABSOLUTE RETURN	5.420.720	22.462	5.420.720	6.576.042	11.381	6.576.042
10208	FIDELITY FNDS-EURO BALANCE-A	4.604.026	349.290	4.604.026	5.129.885	420.439	5.129.885
10209	JPMORGAN F-INDIA FUND-A\$	6.972.280	132.468	6.972.280	7.100.961	136.943	7.100.961
10210	JPMORGAN F-EUROPE TECHNO-A€	94.213	9.346	94.213	96.349	10.080	96.349
10211	BGF-WORLD FINANCIAL FUND-\$A2	330.108	27.017	330.108	419.650	41.972	419.650
10212	BNPP L1-EQUITY EUROPE HEALTH CARE	555.627	4.013	555.627	542.498	-2.804	542.498
10213	SCHRODER INT-GREAT CHINA-AAC	6.780.145	242.375	6.780.145	7.150.606	277.649	7.150.606
10217	PARVEST SHORT TERM EURO - I	3.886.564	55	3.886.564	4.148.953	-19.535	4.148.953
10223	EDR EUROPE CONVERTIBLES "A" ACC	1.281.046	2.743	1.281.046	1.578.496	-16	1.578.496
10224	MORGAN ST GLOBAL BRANDS FUND USD A	717.479	12.501	717.479	496.275	9.588	496.275
10225	BNPP L1-FUND-EQUITY EUROPE INDUSTRIALS	71.680	579	71.680	87.031	664	87.031
10226	PICTET LUX-EUROP SUSTAIN -PC	110.383	711	110.383	143.265	697	143.265
10229	MORGAN ST- US ARBITRAGE FUND	12.869	488	12.869	17.531	709	17.531
10231	MORGAN ST-EMER MARK DEBT-AHE	1.321.187	22.266	1.321.187	1.470.975	25.909	1.470.975
10234	AMUNDI FUNDS ABSOLUTE VaR 2 SE EUR	304.556	2.684	304.556	473.411	3.484	473.411
10235	AMUNDI-FUNDS ABSOLUTE VaR 4 SE EUR	84.157	803	84.157	161.960	1.226	161.960
10255	CARMIGNAC PROFIL REACTIF 100	1.797.990	10.626	1.797.990	2.138.460	10.293	2.138.460
10260	EURIZON MULTIASSET CHALLENGER	230.599	2.467	230.599	485.408	4.327	485.408
10262	EURIZON EASY FUND EQUITY ITALY	0	0	0	0	0	0
10264	EURIZON EASY FUND ABS PRUDENTE	412.376	3.745	412.376	527.709	-5.829	527.709
10265	EURIZON EASY FUND CASH EUR CIA	3.309.047	29.183	3.309.047	4.967.229	14.743	4.967.229
10273	ABERDEEN GL-WORLD RES-S2	346.180	36.189	346.180	448.909	45.689	448.909
10274	IN_JAPANESE EQUITY ADV-FUND	28.558	139	28.558	35.096	1.808	35.096
10275	MSS ABSOLUTE RETURN CURRENCY "A" ACC	163.851	8.623	163.851	279.441	-6.062	279.441
10276	AMUNDI FUNDS ABSOLUTE FOREX SE	92.790	928	92.790	145.157	1.247	145.157
10277	BNPPL1 EQUITY BEST SELECTION EUROPE "C" ACC	73.140	465	73.140	116.437	770	116.437
	<b>TOTALE</b>	<b>54.408.898</b>	<b>1.300.649</b>	<b>54.408.898</b>	<b>67.503.202</b>	<b>1.376.330</b>	<b>67.503.202</b>
		7	8	9	10	11	12

**SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2012			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore
10278	BNPPL1 EQUITY CHINA "C" ACC	0	0	0	4.241	21	4.241
10279	BNPPL1 EQUITY EUROPE FINANCE "C" ACC	1.382	27	1.382	1.106	26	1.106
10280	BNPPL1 EQUITY EUROPE GROWTH "C" ACC	72.347	2.091	72.347	66.017	2.247	66.017
10281	BNPPL1 EQUITY BEST SELECTION ASIA EX-JAPAN "C" A	0	0	0	10.825	30	10.825
10282	BNPPL1 EQUITY BEST SELECTION EURO "C" ACC	112.751	381	112.751	170.289	363	170.289
10283	BNPPL1 EQUITY WORLD ENERGY "C" ACC	1.263.515	2.197	1.263.515	1.858.026	-1.249	1.858.026
10284	BNPPL1 EQUITY USA SMALL CAPS "C" ACC	12.623	143	12.623	45.767	517	45.767
10285	BNPPL1 EQUITY WORLD CONSUMER DURABLES "C" ACC	0	5	0	38.917	377	38.917
10286	EURIZ FOCUS OBB EUR CORP/BC	621.054	130.477	621.054	721.797	130.476	721.797
10287	EURIZ FOCUS AZ INTERNAZ/AI	246.468	40.571	246.468	293.046	40.571	293.046
10288	EURIZ FOCUS AZ EUROPA/EU	175.378	28.526	175.378	212.264	28.526	212.264
10289	FIDELITY AMERICA FUND (CL. A)	560.005	130.279	560.005	590.925	156.910	590.925
10290	(Mosaico) FIDELITY AMERICA GROWTH FUND (CL. A)	302.337	16.138	302.337	345.779	19.458	345.779
10291	(Mosaico) FIDELITY EUROPEAN GROWTH FUND (CL. A)	398.203	38.946	398.203	407.020	46.183	407.020
10292	FIDELITY WORLD FUND (CL. A)	438.747	39.565	438.747	497.561	52.643	497.561
10293	JP MORGAN EUROPE HIGH YIELD BOND (CL. A)	584.877	224.594	584.877	610.337	254.652	610.337
10294	(Mosaico) JP MORGAN PACIFIC EQUITY (CL. A)	96.529	1.944	96.529	95.128	2.195	95.128
10295	BGF EURO SHORT DURATION BOND (CL. A)	978.620	64.620	978.620	1.123.835	78.710	1.123.835
10296	BGF GLOBAL OPPORTUNITIES (CL. A)	401.406	15.521	401.406	460.263	19.586	460.263
10297	MORGAN STANLEY EUROPEAN EQUITY ALPHA FUND	667.456	20.345	667.456	719.897	30.600	719.897
10298	SISF EMERGING MARKETS (CL. A)	69.429	6.724	69.429	83.365	9.529	83.365
10299	SISF EUROPEAN EQUITY (CL. A)	276.204	1.614	276.204	275.324	1.918	275.324
10300	SISF PACIFIC EQUITY (CL. A)	126.172	13.187	126.172	118.897	15.437	118.897
10301	WESTLB GLOBAL EMERGING MARKETS (CL. C)	169.829	9.708	169.829	185.829	12.396	185.829
10302	WESTLB EURO CORPORATE BOND	298.561	18.965	298.561	341.917	24.539	341.917
10303	IN_GLOBAL EQUITY INCOME FUND (CL. A) \$	622.070	17.610	622.070	678.709	21.709	678.709
10304	PARWORLD ETF FLEXIBL ALLOC-C (PAORFOC)	91.896	908	91.896	0	0	0
10306	PARWORLD-TRACK UK-CC (PWLKCC)	0	0	0	0	0	0
10307	Parvest Equity Europe Small Cap (PREURCC LX)	8.827	82	8.827	0	0	0
10308	PARVEST BOND-JPY-CLASSIC C	3.546	0	3.546	0	0	0
10309	BNPPL1 EQUITY WORLD LOW VOLATILITY "C" (USD) ACC	12.324	45	12.324	0	0	0
10310	BNP PA L1 BOND EUROPE PLS-CC (GBR3061)	664.683	1.642	664.683	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>9.277.239</b>	<b>826.855</b>	<b>9.277.239</b>	<b>9.957.081</b>	<b>948.370</b>	<b>9.957.081</b>
		13	14	15	16	17	18
	<b>TOTALE SEZIONE I</b>	<b>414.394.634</b>	<b>3.542.260</b>	<b>414.394.634</b>	<b>492.036.695</b>	<b>1.715.727</b>	<b>492.036.695</b>
		19	20	21	22	23	24

**SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
1	51 OBBLIGAZIONARIO EURO	3.903.824	3.903.824	4.216.045	4.216.045
2	54 BILANCIATO EURO	3.560.818	3.560.818	5.003.141	5.003.141
3	55 AZIONARIO INTERNAZIONALE	5.485.827	5.485.827	6.609.593	6.609.593
5	57 CONSERVATIVO	280.069	280.069	334.292	334.292
6	59 EQUILIBRATO	297.769	297.769	305.008	305.008
7	58 DINAMICO	134.449	134.449	165.894	165.894
8	63 SPECIALIZZATO	148.190	148.190	206.861	206.861
10	65 VALORE AGGIUNTO	1.361.564	1.361.564	1.486.290	1.486.290
13	GE FONDO INTERNO GLOBAL EQUITY	39.025.011	39.025.011	36.033.326	36.033.326
14	GP FONDO INTERNO PLUS GLOBAL EQUITY	32.198.880	32.198.880	28.633.475	28.633.475
15	GQ FONDO INTERNO GLOBAL EQUITY PREVI	16.501.245	16.501.245	13.685.118	13.685.118
224	1S EV Strategia 15	4.026.491	4.026.491	2.816.816	2.816.816
225	3S EV Strategia 30	10.097.498	10.097.498	6.592.213	6.592.213
226	4S EV Strategia 40	18.387.940	18.387.940	13.118.378	13.118.378
227	5S EV Strategia 55	33.239.484	33.239.484	24.283.149	24.283.149
228	7S EV Strategia 70	63.076.770	63.076.770	46.979.729	46.979.729
697	FP011 FUL HORIZONS P 21-30	334.604	334.604	364.065	364.065
700	FV001 FUL HORIZONS MONETARIO	0	0	185.807	185.807
701	Gpa Motivo	17.687.597	17.687.597	20.279.518	20.279.518
702	Gpa Armonia	12.189.847	12.189.847	15.795.680	15.795.680
703	Gpa Acuto	5.273.688	5.273.688	6.185.392	6.185.392
704	Gpa Accordo	2.774.865	2.774.865	2.977.155	2.977.155
705	Gpa Private Bond	2.803.910	2.803.910	3.634.237	3.634.237
706	Gpa Private Global Low	1.854.317	1.854.317	1.754.702	1.754.702
707	Gpa Private Global Medium	3.903.386	3.903.386	3.891.674	3.891.674
708	Gpa Private Global High	3.608.507	3.608.507	3.568.716	3.568.716
709	Gpa Motivo 2	3.874.743	3.874.743	4.496.646	4.496.646
710	Gpa Armonia 2	18.892.035	18.892.035	21.687.760	21.687.760
711	Gpa Acuto 2	7.543.783	7.543.783	7.729.984	7.729.984
712	Gpa Accordo 2	783.137	783.137	847.813	847.813
713	Gpa Private Global Guaranteed	1.780.158	1.780.158	1.684.406	1.684.406
714	IntesaProtezione Attiva	50.896.433	50.896.433	72.179.753	72.179.753
715	Eurounit Azionario	8.271.148	8.271.148	7.955.290	7.955.290
716	Eurounit Dinamico	40.579.375	40.579.375	44.689.350	44.689.350
717	Eurounit Equilibrato	19.609.614	19.609.614	23.422.166	23.422.166
718	Eurounit Prudente	8.608.858	8.608.858	9.368.924	9.368.924
719	Dinamica	11.547.991	11.547.991	12.288.277	12.288.277
720	Crescita	8.009.269	8.009.269	9.212.811	9.212.811
721	Accumulazione	11.484.142	11.484.142	12.295.038	12.295.038
722	Intesa Vita Monetario Euro	5.367.916	5.367.916	7.053.017	7.053.017
	<b>TOTALE</b>	<b>479.405.152</b>	<b>479.405.152</b>	<b>484.017.509</b>	<b>484.017.509</b>
		25	26	27	28



**SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
723	Intesa Vita Monetario Dollaro	3.129.519	3.129.519	3.186.070	3.186.070
724	Intesa Vita Obbligazionario Euro	4.901.807	4.901.807	3.824.106	3.824.106
725	Intesa Vita Azionario Europa Value	4.796.450	4.796.450	4.596.895	4.596.895
726	Intesa Vita Azionario America Value	3.976.904	3.976.904	3.607.844	3.607.844
727	Intesa Vita Azionario Europa Growth	1.946.458	1.946.458	1.745.147	1.745.147
728	Intesa Vita Azionario America Growth	1.387.422	1.387.422	1.447.332	1.447.332
729	Intesa Vita Azionario Cina	3.900.427	3.900.427	3.755.579	3.755.579
730	IntesaProtezione Attiva Settembre 2005	92.373.024	92.373.024	128.113.396	128.113.396
731	Intesa Vita Unit Linea 1	3.415.372	3.415.372	3.376.990	3.376.990
732	Intesa Vita Unit Linea 2	2.739.093	2.739.093	2.437.428	2.437.428
733	Intesa Vita Unit Linea 3	674.110	674.110	688.974	688.974
734	Intesa Vita Unit Linea 4	1.239.073	1.239.073	1.460.781	1.460.781
735	Intesa Vita Total Return	3.869.493	3.869.493	3.702.644	3.702.644
736	IV Prospettiva Conservativa Reddito	666.758.816	666.758.816	726.366.153	726.366.153
737	IV Prospettiva Moderata Reddito	319.820.592	319.820.592	316.644.228	316.644.228
738	IV Prospettiva Dinamica	76.735.857	76.735.857	73.731.968	73.731.968
739	IV Prospettiva Protetta	415.199.132	415.199.132	571.323.820	571.323.820
740	IV Prospettiva Monetario Euro	104.135.456	104.135.456	138.012.979	138.012.979
741	IV Prospettiva Obbligazionario Euro	102.782.339	102.782.339	104.040.751	104.040.751
742	IV Prospettiva Obbligazionario Dollaro	25.968.856	25.968.856	25.437.686	25.437.686
743	IV Prospettiva Obbligazionario Corporate	94.940.984	94.940.984	97.138.996	97.138.996
744	IV Prospettiva Azionario Italia	11.983.617	11.983.617	10.240.436	10.240.436
745	IV Prospettiva Azionario Europa	30.456.118	30.456.118	29.139.085	29.139.085
746	IV Prospettiva Azionario America	38.300.204	38.300.204	37.473.610	37.473.610
747	IV Prospettiva Azionario Giappone	3.867.114	3.867.114	4.620.372	4.620.372
748	IV Prospettiva Azionario Pacifico ex Giappone	9.799.249	9.799.249	8.536.245	8.536.245
749	IV Prospettiva Azionario Paesi Emergenti	40.626.895	40.626.895	38.063.504	38.063.504
750	IV Prospettiva Azionario Internazionale	14.585.771	14.585.771	12.977.826	12.977.826
751	IV Prospettiva Moderata	238.184.411	238.184.411	219.559.571	219.559.571
752	IV Prospettiva Conservativa	441.623.870	441.623.870	444.091.083	444.091.083
753	UnitProtezione Attiva 2010	70.180.548	70.180.548	102.991.616	102.991.616
754	IV Prospettiva Protetta 2010	30.627.191	30.627.191	36.794.693	36.794.693
755	IV Capitale Attivo Base Reddito	51.246.510	51.246.510	48.421.448	48.421.448
756	IV Capitale Attivo Base	146.049.379	146.049.379	142.350.370	142.350.370
757	IV Capitale Attivo Standard Reddito	24.619.343	24.619.343	21.950.475	21.950.475
758	IV Capitale Attivo Standard	73.104.599	73.104.599	68.494.438	68.494.438
759	IV Capitale Attivo Plus	29.412.536	29.412.536	25.817.717	25.817.717
760	CENTROVITA AZIONARIO	90.685.438	90.685.438	87.492.231	87.492.231
761	CENTROVITA OBBLIGAZIONARIO	38.876.810	38.876.810	41.118.442	41.118.442
762	CENTROVITA BILANCIATO	44.435.134	44.435.134	45.989.220	45.989.220
	<b>TOTALE</b>	<b>3.363.355.921</b>	<b>3.363.355.921</b>	<b>3.640.762.149</b>	<b>3.640.762.149</b>
		29	30	31	32

**SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
763	CENTROVITA AZIONARIO PLUS	3.349.067	3.349.067	4.715.368	4.715.368
764	CENTROVITA OBBLIG. PLUS	6.165.522	6.165.522	9.755.410	9.755.410
765	CENTROVITA BILANCIATO PLUS	2.456.058	2.456.058	4.738.723	4.738.723
766	CENTROVITA ANNI 40	265.051	265.051	410.439	410.439
767	CENTROVITA ANNI 50	2.339.257	2.339.257	2.841.998	2.841.998
768	CENTROVITA ANNI 60	5.015.199	5.015.199	5.226.561	5.226.561
769	CENTROVITA ANNI 70	5.065.038	5.065.038	4.897.377	4.897.377
770	CENTROVITA ANNI 80	360.918	360.918	338.678	338.678
771	CENTROVITA AZIONARIO GREEN	1.821.948	1.821.948	2.273.657	2.273.657
772	CENTROVITA AZIONARIO BLUE	198.387	198.387	267.209	267.209
773	CENTROVITA OBBLIG. BLUE	505.253	505.253	516.785	516.785
774	FONDO ANTONIETTA	2.645.978	2.645.978	2.476.675	2.476.675
775	FONDO BRUNELLO	4.160.479	4.160.479	3.917.366	3.917.366
776	FONDO BARBARA	1.702.104	1.702.104	1.569.280	1.569.280
777	FONDO BASTIGLIAGEFA	2.243.814	2.243.814	2.104.358	2.104.358
778	FONDO FOURTEN	23.482.278	23.482.278	21.988.246	21.988.246
779	FONDO TITO	17.162.083	17.162.083	15.930.572	15.930.572
781	FONDO PONTI	3.310.565	3.310.565	3.118.138	3.118.138
782	LV PROSPETTIVA CONSERVATIVA	117.420.958	117.420.958	126.637.639	126.637.639
783	LV PROSPETTIVA MODERATA	55.382.990	55.382.990	52.950.761	52.950.761
784	LV PROSPETTIVA DINAMICA	10.435.690	10.435.690	10.221.168	10.221.168
785	LV PROSPETTIVA PROTETTA	16.527.134	16.527.134	22.532.628	22.532.628
786	FONDO BIA11	7.532.575	7.532.575	6.986.743	6.986.743
787	LV Prospettiva Protetta 2010	1.182.383	1.182.383	1.393.871	1.393.871
788	LV CAPITALE ATTIVO BASE	14.033.811	14.033.811	14.333.116	14.333.116
789	LV CAPITALE ATTIVO BASE REDDITO	3.035.381	3.035.381	3.201.099	3.201.099
790	LV CAPITALE ATTIVO STANDARD	11.709.681	11.709.681	11.061.865	11.061.865
791	LV CAPITALE ATTIVO STANDARD REDDITO	938.381	938.381	1.031.706	1.031.706
792	LV CAPITALE ATTIVO PLUS	4.308.674	4.308.674	3.820.874	3.820.874
793	SPV Gpa Motivo	1.911.183	1.911.183	2.143.266	2.143.266
794	SPV Gpa Motivo 2	754.211	754.211	1.058.403	1.058.403
795	SPV UnitProtezione Att.	3.663.878	3.663.878	5.491.682	5.491.682
796	SPV AZIONARIO	555.636	555.636	522.963	522.963
797	SPV DINAMICO	1.812.477	1.812.477	1.871.157	1.871.157
798	SPV EQUILIBRATO	780.798	780.798	816.351	816.351
799	SPV PRUDENTE	344.922	344.922	548.138	548.138
800	SPV Dinamica	581.789	581.789	930.714	930.714
801	SPV Crescita	327.483	327.483	475.202	475.202
802	SPV Accumulazione	495.057	495.057	660.643	660.643
803	SPV UnitProtezione Att. S	8.204.019	8.204.019	11.968.209	11.968.209
	<b>TOTALE</b>	<b>344.188.110</b>	<b>344.188.110</b>	<b>367.745.038</b>	<b>367.745.038</b>
		33	34	35	36

**SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
804	SPV P Conservativa Reddito	302.805.132	302.805.132	344.699.433	344.699.433
805	SPV Prospettiva Moderata Reddito	106.933.107	106.933.107	118.286.486	118.286.486
806	SPV P Dinamica	32.846.214	32.846.214	33.770.893	33.770.893
807	SPV P Protetta	184.273.499	184.273.499	251.950.263	251.950.263
808	SPV P Monetario Euro	106.877.265	106.877.265	157.620.446	157.620.446
809	SPV P Obblig Euro	39.345.892	39.345.892	42.866.408	42.866.408
810	SPV P Obblig Dollaro	10.038.984	10.038.984	11.131.107	11.131.107
811	SPV P Obblig Corporate	45.549.694	45.549.694	46.882.020	46.882.020
812	SPV P Azion Italia	5.446.582	5.446.582	5.826.956	5.826.956
813	SPV P Azion Europa	8.805.817	8.805.817	9.705.652	9.705.652
814	SPV P Azion America	12.827.367	12.827.367	12.607.273	12.607.273
815	SPV P Azion Giappone	1.310.403	1.310.403	1.736.059	1.736.059
816	SPV P Azion Pacif ex Giappone	4.392.348	4.392.348	4.668.681	4.668.681
817	SPV P Azion Paesi Emergenti	16.110.537	16.110.537	17.584.494	17.584.494
818	SPV P Azion Internazionale	7.178.231	7.178.231	8.119.407	8.119.407
819	SPV Gpa Accordo	65.993	65.993	63.187	63.187
820	SPV Gpa Armonia	322.680	322.680	490.073	490.073
821	SPV Gpa Acuto	169.809	169.809	200.598	200.598
822	SPV Gpa Accordo 2	502.652	502.652	493.581	493.581
823	SPV Gpa Armonia 2	2.187.932	2.187.932	2.498.018	2.498.018
824	SPV Gpa Acuto 2	655.292	655.292	913.753	913.753
825	SPV P Conservativa	472.241.929	472.241.929	500.500.859	500.500.859
826	SPV P Moderata	141.827.949	141.827.949	138.016.695	138.016.695
827	SPV UnitProtezione Attiva 2010	3.638.845	3.638.845	5.223.842	5.223.842
828	SPV P Protetta 2010	43.783.537	43.783.537	52.276.526	52.276.526
829	SPV Capitale Attivo Base	114.786.817	114.786.817	126.396.859	126.396.859
830	SPV Capitale Attivo Base Reddito	18.559.658	18.559.658	19.805.515	19.805.515
831	SPV Capitale Attivo Plus	20.527.486	20.527.486	23.674.917	23.674.917
832	SPV Capitale Attivo Standard	32.875.277	32.875.277	35.776.612	35.776.612
833	SPV Capitale Attivo Standard Reddito	8.360.277	8.360.277	8.716.012	8.716.012
834	LUNGO TERMINE	545.401	545.401	0	0
835	MEDIO TERMINE	377.508	377.508	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>1.746.170.114</b>	<b>1.746.170.114</b>	<b>1.982.502.625</b>	<b>1.982.502.625</b>
		<sup>37</sup>	<sup>38</sup>	<sup>39</sup>	<sup>40</sup>
	<b>TOTALE SEZIONE II</b>	<b>5.933.119.297</b>	<b>5.933.119.297</b>	<b>6.475.027.321</b>	<b>6.475.027.321</b>
		<sup>41</sup>	<sup>42</sup>	<sup>43</sup>	<sup>44</sup>

**SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
136	VALORE REALE Index CLASSE 3A 28.02.02/12	0	0	994.748	994.748
137	IDEALE Index 14.05.02/12	0	0	247.902	247.902
138	RADDOPPIO Index Linked 01-08-02/12	0	0	3.906.579	3.906.578
139	RADDOPPIO Premium Index Linked 16/10/02-16/10/12	0	0	16.969.171	16.969.172
151	INDEX INTESA 4x4 - 5 INDICI AZIONARI	0	0	32.139.261	32.139.261
152	INDEX INTESA 4x4 - 5 INDICI AZIONARI 1	0	0	3.806.804	3.806.804
153	INDEX INTESA 4x4 APRILE 04 - 5 IND. AZIONARI	0	0	46.174.253	46.174.253
154	INDEX INTESA 4x4 APRILE 04 - 5 IND. AZIONARI 1	0	0	23.833.847	23.833.847
155	INDEX INTESA 4x4 APRILE 04 - 5 IND. AZIONARI2	0	0	17.828.018	17.828.018
156	INDEX INTESA 4x4 GIUGNO 04 - 5 IND AZIONARI	0	0	58.892.334	58.892.334
157	INDEX INTESA 4x4 LUGLIO 04 I Serie - 5 Ind Az	0	0	51.710.345	51.710.345
158	INDEX INTESA 4x4 LUGLIO 04 II Serie - 5 Ind Az	0	0	12.364.947	12.364.947
159	INDEX INTESA 4x4 AGOSTO 04 I Serie - 5 ind. az	0	0	32.387.080	32.387.080
160	INDEX INTESA 4x4 AGOSTO 04 II Serie - 5 ind. az	0	0	16.895.565	16.895.565
161	INDEX INTESA 4x4 AGOSTO 04 III Serie 5 ind. az	0	0	24.801.480	24.801.480
162	INDEX INTESA 4x4 AGOSTO 04 IV Serie - 5 ind. az	0	0	10.445.405	10.445.405
163	INDEX INTESA 4X4 SETT. 04 I Serie 5 ind. az	0	0	14.620.192	14.620.192
164	INDEX INTESA 4X4 SETT. 04 II Serie 5 ind. az	0	0	51.229.405	51.229.405
165	INDEX INTESA 4X4 SETT. 04 III Serie 5 ind. az	0	0	25.478.453	25.478.453
166	INDEX INTESA 4X4 OTTOBRE 04 I Serie 5 ind. az	0	0	69.052.503	69.052.503
167	INDEX INTESA 4X4 OTTOBRE 04 FRIUL. 5 ind. az	0	0	3.164.365	3.164.365
168	INDEX INTESA 4X4 NOVEMBRE 04 I Serie 5 ind. az	0	0	35.228.931	35.228.931
169	INDEX INTESA 4X4 NOVEMBRE 04 II Serie 5 ind. az	0	0	18.816.821	18.816.821
170	INTESA OBIETTIVO 24 5 indici azionari	52.105.868	52.105.868	74.146.571	74.146.571
171	INTESA OBIETTIVO 24 GENNAIO serie I 5 ind. azion	54.469.465	54.469.465	71.376.909	71.376.909
172	INTESA OBIETTIVO 24 GENNAIO serie 2 5 ind. azion	10.752.874	10.752.874	14.696.366	14.696.366
173	INTESA OBIETTIVO 24 GENNAIO serie 3 5 ind. azion	33.134.506	33.134.506	45.264.159	45.264.159
174	INTESA OBIETTIVO 24 FEBBRAIO serie 1 5 ind. az.	100.852.537	100.852.537	91.589.564	91.589.564
175	INTESA OBIETTIVO 24 FEBBRAIO serie 2 5 ind. az.	4.136.910	4.136.910	3.775.798	3.775.798
176	INTESA OBIETTIVO 24 MARZO serie 1 5 ind. az.	33.013.980	33.013.980	67.126.135	67.126.135
177	INTESA OBIETTIVO24 Aprile serie I	17.270.507	17.270.507	33.426.784	33.426.784
178	INTESA GlobalDOC Aprile serie I	15.927.371	15.927.371	45.611.839	45.611.839
179	INTESA GlobalDOC Aprile serie II	18.934.687	18.934.687	48.012.813	48.012.813
180	INTESA OBIETTIVO 24 Maggio serie I	8.006.603	8.006.603	16.247.727	16.247.727
181	INTESA GlobalDOC Maggio serie I	20.009.782	20.009.782	45.370.107	45.370.107
182	INTESA OBIETTIVO 24 Maggio serie II	5.660.441	5.660.441	11.343.834	11.343.834
183	INTESA GlobalDOC Maggio serie II	4.592.068	4.592.068	10.548.772	10.548.772
184	INTESA GlobalDOC Giugno serie I	20.526.887	20.526.887	46.291.495	46.291.495
185	INTESA MISTRAL Serie I	14.911.396	14.911.396	31.881.140	31.881.140
186	INTESA GlobalDOC Giugno serie II	12.061.293	12.061.293	29.371.158	29.371.158
	<b>TOTALE</b>	<b>426.367.175</b>	<b>426.367.175</b>	<b>1.257.069.580</b>	<b>1.257.069.580</b>
		45	46	47	48

**SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
187	INTESA MISTRAL serie II	14.825.332	14.825.332	32.678.369	32.678.369
188	INTESA GlobalDOC Giugno serie III	12.981.239	12.981.239	29.933.858	29.933.858
189	INTESA MISTRAL serie III	8.121.385	8.121.385	16.393.766	16.393.766
190	INTESA EXTRASTOXX luglio 05 serie I	0	0	6.765.879	6.765.879
191	INTESA MISTRAL luglio serie I	37.464.457	37.464.457	70.100.231	70.100.231
192	INTESA GlobalDOC Luglio serie I	16.412.313	16.412.313	38.515.792	38.515.792
193	INTESA GlobalDOC Luglio serie II	17.638.786	17.638.786	39.894.360	39.894.360
194	INTESA MISTRAL Luglio serie II	7.924.922	7.924.922	17.032.141	17.032.141
195	INTESA MISTRAL Agosto serie I	37.394.385	37.394.385	64.798.306	64.798.306
196	INTESA GlobalDOC Agosto serie I	25.289.170	25.289.170	60.789.897	60.789.897
197	INTESA GlobalDOC Agosto serie II	11.162.289	11.162.289	30.458.413	30.458.413
198	INTESA MISTRAL Sett. serie I	27.304.728	27.304.728	53.209.721	53.209.721
199	INTESA GlobalDOC Sett. serie I	29.045.867	29.045.867	81.563.385	81.563.385
200	INTESA MISTRAL Agosto serie II	2.968.010	2.968.010	5.018.914	5.018.914
201	INTESA MISTRAL Sett. serie II	8.840.497	8.840.497	16.571.177	16.571.177
202	INTESA MISTRAL Sett. serie III	14.487.492	14.487.492	28.278.011	28.278.011
203	INTESA GlobalDOC Sett. serie II	10.773.966	10.773.966	25.947.045	25.947.045
204	INTESA MISTRAL Sett. serie IV	8.236.278	8.236.278	14.577.772	14.577.772
205	INTESA MISTRAL Ott. serie I	34.672.669	34.672.669	71.233.642	71.233.642
206	INTESA MISTRAL Ott. serie II	15.416.375	15.416.375	36.104.976	36.104.976
207	INTESA MISTRAL Ott. serie III	17.001.913	17.001.913	35.733.034	35.733.034
209	INTESA MISTRAL Ott. serie IV	9.936.709	9.936.709	20.174.481	20.174.481
210	INTESA GLOBAL DOC Ott. serie I	24.560.678	24.560.678	67.901.312	67.901.312
211	INTESA GLOBAL DOC Ott. serie II	12.997.695	12.997.695	35.570.231	35.570.231
213	INTESA MISTRAL Nov. serie I	38.635.598	38.635.598	75.453.270	75.453.270
214	INTESA MISTRAL Nov. serie II	21.016.132	21.016.132	39.297.431	39.297.431
215	INTESA GLOBAL DOC Nov. serie I	20.621.835	20.621.835	51.789.658	51.789.658
216	INTESA GLOBAL DOC Nov. serie II	12.516.182	12.516.182	29.525.194	29.525.194
217	INTESA MISTRAL Dic. serie I	36.947.391	36.947.391	74.005.241	74.005.241
219	INTESA GLOBAL DOC Dic. serie I	11.733.302	11.733.302	30.589.502	30.589.502
220	INTESA GRANDPRIX Gen. 06 serie I	20.993.413	20.993.413	25.651.092	25.651.092
221	INTESA MISTRAL Gen. 06	58.491.730	58.491.730	103.414.927	103.414.927
222	INTESA GLOBAL DOC Feb. 06	14.041.380	14.041.380	37.091.031	37.091.031
223	INTESA MISTRAL Feb. 06	43.783.874	43.783.874	75.337.128	75.337.128
224	INTESA GRANDPRIX Feb. 06	10.237.135	10.237.135	12.969.116	12.969.116
225	INTESA ALL STARS EUROPA	60.769.083	60.769.083	57.530.302	57.530.302
226	INTESA FORZA 5	100.262.742	100.262.742	99.656.554	99.656.554
227	INTESA EXTRAFOUR	0	0	5.605.088	5.605.088
228	INTESA GRANDPRIX Mar. 06	4.798.802	4.798.802	5.787.277	5.787.277
229	INTESA ALL STARS EUROPA Apr. 06	53.719.761	53.719.761	51.947.313	51.947.313
<b>TOTALE</b>		<b>914.025.515</b>	<b>914.025.515</b>	<b>1.674.894.837</b>	<b>1.674.894.837</b>
		49	50	51	52

**SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento**

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
230	INTESA FORZA 5 Apr. 06	28.642.849	28.642.849	49.660.023	49.660.023
231	INTESA ALL STARS EUROPA Mag. 06	38.831.379	38.831.379	37.454.479	37.454.479
232	INTESA FORZA 5 Mag. 06	121.491.648	121.491.648	116.672.623	116.672.623
233	INTESA ALLA STARS EUROPA Giu. 06	24.576.319	24.576.319	22.703.020	22.703.020
234	INTESA FORZA 5 Giu. 06	113.222.891	113.222.891	108.050.669	108.050.669
236	INTESA INOX06 luglio 06	33.132.204	33.132.204	37.366.012	37.366.012
237	INTESA FORZA5 Luglio 06	48.251.172	48.251.172	107.203.536	107.203.536
238	INTESA INOX 06 Agosto 06	26.871.731	26.871.731	30.191.589	30.191.589
239	INTESA FORZA5 Agosto 06	40.772.149	40.772.149	90.784.582	90.784.582
240	INTESA INOX 06 Settembre 06	23.359.757	23.359.757	27.410.812	27.410.812
241	INTESA FORZA5 Settembre 06	70.593.672	70.593.672	147.869.686	147.869.686
242	INTESA INOX 60 ottobre 06	29.754.004	29.754.004	34.303.631	34.303.631
243	INTESA FORZA 5 ottobre 06	66.300.736	66.300.736	147.462.437	147.462.437
244	INTESA DYNAMIC STRATEGY novembre 06	16.487.277	16.487.277	27.663.049	27.663.049
245	INTESA FORZA 5 novembre 06	64.672.129	64.672.129	152.613.297	152.613.297
247	INTESA DYNAMIC STRATEGY dicembre 06	10.125.219	10.125.219	10.933.525	10.933.525
248	INTESA FORZA 5 dicembre 2006	34.437.159	34.437.159	47.569.441	47.569.441
249	INTESA DYNAMIC STRATEGY Gennaio 07	8.355.780	8.355.780	14.559.460	14.559.460
250	INTESA FORZA 5 Gennaio 07	73.078.265	73.078.265	100.808.248	100.808.248
251	INTESA DYNAMIC STRATEGY Febbraio 07	9.761.561	9.761.561	10.288.780	10.288.780
252	INTESA FORZA 5 Febbraio 07	59.541.672	59.541.672	78.968.123	78.968.123
254	INTESA VALORE EUROPA Marzo 07	27.628.681	27.628.681	38.907.193	38.907.193
256	INTESA FORZA5 Marzo 07	23.408.175	23.408.175	58.531.930	58.531.930
257	INTESA VALORE EUROPA aprile 07	46.625.481	46.625.481	63.039.525	63.039.525
258	INTESA SUPER5 marzo 07	20.420.015	20.420.015	55.793.315	55.793.315
259	INTESA VALORE EUROPA maggio 07	18.429.481	18.429.481	52.522.405	52.522.405
260	INTESA TOP30 maggio 07	73.562.650	73.562.650	66.822.323	66.822.323
261	INTESA VALORE EUROPA giugno 07	41.812.822	41.812.822	39.523.842	39.523.842
262	INTESA TOP30 giugno 07	91.433.559	91.433.559	81.611.777	81.611.777
263	INTESA SECTOR POWER luglio07	12.346.330	12.346.330	14.626.510	14.626.510
264	INTESA WORLD BASKET luglio07	15.303.110	15.303.110	47.473.497	47.473.497
265	INTESA SECTOR POWER agosto07	5.658.909	5.658.909	6.178.625	6.178.625
266	INTESA WORLD BASKET agosto07	32.066.139	32.066.139	30.147.078	30.147.078
267	INTESA WORLD BASKET settembre 07	49.061.147	49.061.147	46.338.150	46.338.150
268	INTESA WORLD BASKET Ottobre 2007	67.140.846	67.140.846	59.505.358	59.505.358
269	INTESA WORLD BASKET Dicembre 07	11.502.125	11.502.125	30.865.277	30.865.277
270	INDEX LINKED LINEA VERDE MAGGIO 2008	62.358.370	62.358.370	65.065.110	65.065.110
271	INTESA VITA INFLAZIONE PIU' 1/2008	31.131.777	31.131.777	32.633.715	32.633.715
272	INTESA VITA INFLAZIONE PIU' 2/2008	17.173.918	17.173.918	17.658.255	17.658.255
273	INTESA VITA EURO SOSTENIBILE 2008/1	4.558.120	4.558.120	5.482.568	5.482.568
	<b>TOTALE</b>	<b>1.593.881.228</b>	<b>1.593.881.228</b>	<b>2.213.263.475</b>	<b>2.213.263.475</b>
		53	54	55	56

**SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento**

(valori in euro)


N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura <sup>(1)</sup>
274	INTESA VITA EURO SOSTENIBILE 2008/2	1.717.467	1.717.467	1.881.268	1.881.268
275	INTESA VITA INFLAZIONE PIU' 3/2008	6.056.387	6.056.387	7.631.585	7.631.585
276	INTESA SANPAOLO IRELAND	30.163.270	30.163.270	25.150.473	25.150.473
277	SPV Eurosostenibile 2008/1	6.426.811	6.426.811	5.562.933	5.562.933
278	SPV Eurosostenibile 2008/2	7.812.258	7.812.258	6.621.471	6.621.471
279	SPV INFLAZIONE PIU' 2	23.190.477	23.190.477	18.699.981	18.699.981
280	SPV INFLAZIONE PIU' 3	14.475.647	14.475.647	13.161.297	13.161.297
281	SPV WORLD BASKET REDDITO 12/2007	10.252.260	10.252.260	7.967.681	7.967.681
282	INDEX LINKED APRILE 2007	0	0	39.020.939	39.020.939
	<b>TOTALE</b>	<b>100.094.577</b>	<b>100.094.577</b>	<b>125.697.628</b>	<b>125.697.628</b>
		<small>57</small>	<small>58</small>	<small>59</small>	<small>60</small>
	<b>TOTALE SEZIONE III</b>	<b>3.034.368.495</b>	<b>3.034.368.495</b>	<b>5.270.925.520</b>	<b>5.270.925.520</b>
		<small>61</small>	<small>62</small>	<small>63</small>	<small>64</small>
	<b>TOTALE GENERALE (2)</b>	<b>9.381.882.426</b>	<b>9.381.882.426</b>	<b>12.237.989.536</b>	<b>12.237.988.588</b>
		<small>65</small>	<small>66</small>	<small>67</small>	<small>68</small>

(1) Va indicato l'ammontare complessivo degli attivi presenti nella corrispondente gestione




(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle tre sezioni

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

*Fulcioni*

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO  
DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI  
DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE  
di cui alla classe "D.II" dello stato patrimoniale



**MODELLO 3**
**SEZIONE I - Fondi pensione aperti**

(valori in euro)

N° ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)
1	F.P.A. Sanpaolo Previdenza	SPP BILANCIATA	4	63.532.402	63.532.402	51.318.471	51.319.144
1	F.P.A. Sanpaolo Previdenza	SPP BILANCIATA AZIONARIA	5	96.170.429	96.170.429	84.078.749	84.082.858
1	F.P.A. Sanpaolo Previdenza	SPP MONETARIA	1	19.188.122	19.188.122	16.509.392	16.509.739
1	F.P.A. Sanpaolo Previdenza	SPP OBBLIGAZIONARIA	2	26.503.993	26.503.993	20.826.345	20.827.323
1	F.P.A. Sanpaolo Previdenza	SPP PROTETTA	3	63.434.670	63.434.670	57.012.886	57.013.019
2	F.P.A. Sanpaolo Previdenza Azi	SPA BILANCIATA	4	13.576.867	13.576.867	10.873.108	10.873.450
2	F.P.A. Sanpaolo Previdenza Azi	SPA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	3	15.113.811	15.113.811	11.976.900	11.976.944
2	F.P.A. Sanpaolo Previdenza Azi	SPA BILANCIATA AZIONARIA	5	16.836.127	16.836.127	14.013.133	14.014.074
2	F.P.A. Sanpaolo Previdenza Azi	SPA GARANTITA	1	19.760.728	19.760.728	16.636.855	16.637.631
2	F.P.A. Sanpaolo Previdenza Azi	SPA OBBLIGAZIONARIA	2	6.825.264	6.825.264	5.400.688	5.401.081
<b>TOTALE</b>				<b>340.942.413</b>	<b>340.942.413</b>	<b>288.646.527</b>	<b>288.655.263</b>
				1	2	3	4
<b>TOTALE SEZIONE I</b>				<b>340.942.413</b>	<b>340.942.413</b>	<b>288.646.527</b>	<b>288.655.263</b>
				5	6	7	8

**SEZIONE II - Fondi pensione chiusi**

(valori in euro)

N° ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2)	Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)
1	CRF PREVIDENZA	FPG CRF PREVIDENZA	1	19.479.338	19.479.338	15.893.347	15.894.434
2	FONTE	FPG FONTE	1	0	0	335.166.116	335.193.334
3	FONCER	FPG FONCER	1	0	0	14.005.626	14.006.080
4	PEGASO	FPG PEGASO	1	47.668.003	47.668.003	37.852.231	37.853.897
7	PREVEDI	FPG PREVEDI	1	36.831.714	36.831.714	29.698.544	29.698.819
8	FIPREM	FPG FIPREM	1	0	0	10.752.232	10.753.085
9	EUROFER	FPG EUROFER	1	0	0	51.695.959	51.696.827
10	MEDIAFOND	FPG MEDIAFOND	1	0	0	1.527.865	1.527.878
11	PREVIMODA	FPG PREVIMODA	1	0	0	66.892.649	66.897.166
12	PREVILOG	FPG PREVILOG	1	16.298.057	16.298.057	12.359.409	12.359.476
13	DIRIGENTI RAI	FPG DIRIGENTI RAI	1	887.244	887.244	683.196	683.256
15	BANCO DI NAPOLI	FPG BANCO DI NAPOLI	1	0	0	13.875.308	13.876.572
16	BANCA DELLE MARCHE	FPG BANCA DELLE MARCHE	1	16.060.875	16.060.875	15.947.599	15.948.051
<b>TOTALE</b>				<b>137.225.231</b>	<b>137.225.231</b>	<b>606.350.081</b>	<b>606.388.875</b>
				9	10	11	12
<b>TOTALE SEZIONE II</b>				<b>137.225.231</b>	<b>137.225.231</b>	<b>606.350.081</b>	<b>606.388.875</b>
				13	14	15	16
<b>TOTALE GENERALE (4)</b>				<b>478.167.644</b>	<b>478.167.644</b>	<b>894.996.608</b>	<b>895.044.138</b>
				17	18	19	20

(1) Deve essere specificato, all'interno di ciascun fondo, l'ammontare delle riserve e delle corrispondenti attività afferenti ciascuna linea di investimento.

(2) Riportare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni).

(3) Gli investimenti devono essere riportati al netto delle passività relative al fondo.

(4) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

## ALLEGATO N. 1 DETTAGLIO DELLE AZIONI E QUOTE

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Rating		Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (8)	Valuta (*) (9)	Valore corrente	
					(6)	(7)					Quantità	Importo

- (1) N.ordine del fondo
- (2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)
- (3) Tipologia:  
a = Azioni quotate di società non facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza  
a.1= Azioni quotate di società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza  
b = Azioni non quotate di società non facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza  
b.1= Azioni non quotate di società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza  
c = Quote
- (4) Attività svolta:  
1 = Compagnia di assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente
- (5) Mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui alle specifiche tecniche per la trasmissione informatica dei dati
- (6) Indicare il rating del titolo o, in mancanza, quello dell'emittente
- (7) Indicare l'agenzia di rating:  
1 = Duff & Phelps Credit Rating Co. 2 = Fitch Ibcra 3 = Itarating 4 = Moody's Investors Service 5 = Standard & Poor's  
6 = Thomson BankWatch, Inc. 7 = Altre
- (8) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)
- (9) Codice della valuta (fonte U.I.C.)
- (\*) Le colonne "Codice Stato" e "Valuta" possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo.

## ALLEGATO N. 2 DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Rating		Codice ISIN	Descrizione del titolo			Valuta (*) (10)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
					(6)	(7)		Denominazione (8)	Codice Stato (*) (9)	Scadenza (*) (9)			Unitario	Complessivo
1	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0000188955	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13				403.000	121	487.800
1	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13				488.000	102	496.882
1	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003625909	BTPS /L 2.15 09/15/14				225.000	124	278.809
1	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14				5.100.000	104	5.286.150
1	1	2	Q	A5	Aa3	4	BE0000301102	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13				883.000	103	910.373
1	1	2	Q	B7	Aaa	4	DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14				436.000	106	463.948
1	1	2	Q	31	Baa3	4	ES0000012866	SPANISH GOV'T 4.2 07/30/13				779.000	101	787.803
1	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13				817.000	102	836.118
1	1	2	Q	B7	Aaa	4	AT0000A0CL73	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14				1.032.000	106	1.094.436
1	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13				616.000	101	620.743
1	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004615917	BTPS 3 06/15/15				2.650.000	102	2.693.195
1	1	2	Q	44	A-	2	IT0004839319	BOTS 0 07/12/13				4.566.000	99	4.542.713
<b>Totale FPG CRF PREVIDENZA</b>													<b>18.498.970</b>	
<b>Totale CRF PREVIDENZA</b>													<b>18.498.970</b>	
4	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0000188955	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13				963.000	121	1.165.637
4	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13				864.000	102	879.725
4	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003625909	BTPS /L 2.15 09/15/14				244.000	124	302.353
4	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14				12.633.000	104	13.094.105
4	1	2	Q	A5	Aa3	4	BE0000301102	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13				2.122.000	103	2.187.782
4	1	2	Q	B7	Aaa	4	DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14				1.025.000	106	1.090.703
4	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13				2.060.000	102	2.108.204
4	1	2	Q	B7	Aaa	4	AT0000A0CL73	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14				2.504.000	106	2.655.492
4	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13				1.453.000	101	1.464.188
4	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004615917	BTPS 3 06/15/15				6.427.000	102	6.531.760
4	1	2	Q	31	Baa3	4	ES00000122R7	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13				1.628.000	100	1.629.628
4	1	3	Q	61	Baa2	4	XS0596888395	UBI BANCA SPCA 3,875 02/28/13				260.000	100	260.884
4	1	2	Q	44	A-	2	IT0004839319	BOTS 0 07/12/13				11.270.000	99	11.212.523
<b>Totale FPG PEGASO</b>													<b>44.582.984</b>	
<b>Totale PEGASO</b>													<b>44.582.984</b>	
7	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0000188955	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13				1.083.000	121	1.310.888
7	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13				663.000	102	675.067
7	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003625909	BTPS /L 2.15 09/15/14				188.000	124	232.960
7	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14				9.236.000	104	9.573.114
7	1	2	Q	A5	Aa3	4	BE0000301102	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13				1.591.000	103	1.640.321
7	1	2	Q	B7	Aaa	4	DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14				768.000	106	817.229
7	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13				2.220.000	102	2.271.948
7	1	2	Q	B7	Aaa	4	AT0000A0CL73	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14				1.811.000	106	1.920.566
7	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13				1.089.000	101	1.097.385
7	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004615917	BTPS 3 06/15/15				4.685.000	102	4.761.366
7	1	2	Q	44	A-	2	IT0004839319	BOTS 0 07/12/13				8.235.000	99	8.193.002
<b>Totale FPG PREVEDI</b>													<b>32.493.846</b>	
<b>Totale PREVEDI</b>													<b>32.493.846</b>	
12	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0000188955	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13				321.000	121	388.546
12	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13				304.000	102	309.533
12	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003625909	BTPS /L 2.15 09/15/14				82.000	124	101.610
12	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14				4.238.000	104	4.392.687
12	1	2	Q	A5	Aa3	4	BE0000301102	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13				736.000	103	758.816
12	1	2	Q	B7	Aaa	4	DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14				340.000	106	361.794
12	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13				687.000	102	703.076
12	1	2	Q	B7	Aaa	4	AT0000A0CL73	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14				836.000	106	886.578
12	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13				483.000	101	486.719
12	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004615917	BTPS 3 06/15/15				2.154.000	102	2.189.110
12	1	2	Q	31	Baa3	4	ES00000122R7	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13				542.000	100	542.542
12	1	2	Q	44	A-	2	IT0004839319	BOTS 0 07/12/13				3.780.000	99	3.760.722
<b>Totale FPG PREVILOG</b>													<b>14.881.733</b>	
<b>Totale PREVILOG</b>													<b>14.881.733</b>	

(segue)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Rating		Codice ISIN	Descrizione del titolo			Valuta (*) (10)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
					(6)	(7)		Denominazione (8)	Codice Stato (*) (9)	Scadenza (*)			Unitario	Complessivo
16	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0000188955	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13				290.000	121	351.023
16	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003472336	BTPS 4,25 08/01/13				259.000	102	263.714
16	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003625909	BTPS I/L 2.15 09/15/14				93.000	124	115.241
16	1	2	Q	44	Baa2	4	IT0003618383	BTPS 4,25 08/01/14				3.723.000	104	3.858.890
16	1	2	Q	A5	Aa3	4	BE0000301102	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13				636.000	103	655.716
16	1	2	Q	B7	Aaa	4	DE0001135259	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14				307.000	106	326.679
16	1	2	Q	36	Aa1	4	FR0114683842	BTAN 4,5 07/12/13				593.000	102	606.876
16	1	2	Q	B7	Aaa	4	AT0000A0CL73	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14				723.000	106	766.742
16	1	3	NQ	48	Baa1	4	IT0004640881	MONTE DEI PASCHI 2,5 09/23/13				178.000	100	178.142
16	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004653108	BTPS 2,25 11/01/13				435.000	101	438.350
16	1	2	NQ	44	Baa2	4	IT0004615917	BTPS 3 06/15/15				1.870.000	102	1.900.481
16	1	2	Q	31	Baa3	4	ES00000122R7	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13				489.000	100	489.489
16	1	3	Q	61	Baa1	4	XS0363669408	ROYAL BK SCOTLND 5,25 05/15/13				129.000	102	131.141
16	1	1	Q	44	Baa2	4	XS0405713883	INTESA SANPAOLO 5,375 12/19/13				300.000	104	310.680
16	1	3	Q	61	Baa2	4	XS0618976582	UBI BANCA SPCA 4,125 10/21/13				725.000	101	735.295
16	1	3	NQ	61	Baa3	4	XS0746025336	BBVA SENIOR FIN 3 08/22/13				100.000	100	100.430
16	1	2	Q	44	A-	2	IT0004839319	BOTS 3 07/12/13				3.320.000	99	3.303.068
16	1	5	NQ	B3	Baa2	4	XS0611215103	SANTANDER INTL 4,25 04/07/14				100.000	102	101.900
16	1	3	NQ	44	BBB+	5	IT0004760721	MEDIOBANCA 4 09/02/13				118.000	101	119.227
<b>Totale FPG BANCA DELLE MARCHE</b>													<b>14.753.084</b>	
<b>Totale BANCA DELLE MARCHE</b>													<b>14.753.084</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>													<b>125.210.617</b>	

(1) N.ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) Categoria:

1 = Titoli emessi da società facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza

2 = Titoli di Stato quotati

3 = Altri titoli quotati

4 = Titoli di Stato non quotati

5 = Altri titoli non quotati

6 = Obbligazioni convertibili

7 = Altre

(4) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(5) Mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui alle specifiche tecniche per la trasmissione informatica dei dati

(6) Indicare il rating del titolo o, in mancanza, quello dell'emittente

(7) Indicare l'agenzia di rating

1 = Duff & Phelps Credit Rating Co. 2 = Fitch Ibcra 3 = Italrating 4 = Moody's Investors Service 5 = Standard & Poor's

6 = Thomson BankWatch, Inc. 7 = Altre

(8) per le obbligazioni convertibili indicare anche l'azione oggetto di conversione

(9) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)

(10) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

(\*) Le colonne "Codice Stato", "Scadenza" e "Valuta" possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN del titolo.

**ALLEGATO N. 3 DETTAGLIO DELLE QUOTE DI OICR**

(valori in euro)

(1)	(2)	Tipo			Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (6)	Valuta (*) (7)	Valore corrente	
		(3)	(4)	(5)					Quantità	Valore
1	1	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			3.862	545.121
1	1	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			160.683	17.630.150
<b>Totale SPP MONETARIA</b>									<b>18.175.271</b>	
1	2	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			36.492	5.150.910
1	2	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			69.863	13.059.530
1	2	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			12.796	4.117.458
1	2	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			29.121	3.195.115
<b>Totale SPP OBBLIGAZIONARIA</b>									<b>25.523.013</b>	
1	3	1	E	O	LU0114049959	EEF Cash EUR -I			207.830	23.615.752
1	3	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			173.534	24.494.262
1	3	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			4.103	1.320.324
1	3	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			6.512	1.040.158
1	3	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			8.501	1.413.149
1	3	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			5.700	880.268
1	3	1	E	O	LU0163967614	EEF Bond Inflation Linked -I			4.074	527.636
1	3	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			25.643	1.599.073
1	3	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			15.752	1.395.130
1	3	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			34.022	1.618.099
1	3	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			10.491	1.379.016
1	3	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			15.298	851.008
1	3	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			4.599	458.557
<b>Totale SPP PROTETTA</b>									<b>60.592.432</b>	
1	4	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			31.638	4.465.688
1	4	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			56.663	10.592.098
1	4	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			8.803	2.832.432
1	4	1	E	A	LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH			7.017	1.096.372
1	4	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			22.682	1.447.120
1	4	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			96.070	9.708.869
1	4	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			57.315	5.150.345
1	4	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			10.935	1.746.757
1	4	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			8.487	1.410.794
1	4	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			9.915	1.531.273
1	4	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			32.425	2.022.021
1	4	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			19.788	1.752.649
1	4	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			64.986	3.090.723
1	4	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			20.655	2.715.059
1	4	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			7.128	396.531
1	4	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			4.479	446.601
1	4	1	E	O	LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND			46.719	6.590.119
1	4	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			42.925	4.709.753
<b>Totale SPP BILANCIATA</b>									<b>61.705.204</b>	
1	5	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			29.089	4.105.935
1	5	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			44.593	8.335.826
1	5	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			3.610	1.161.512
1	5	1	E	A	LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH			15.255	2.383.659
1	5	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			46.740	2.982.014
1	5	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			198.040	20.013.971
1	5	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			116.114	10.433.999
1	5	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			24.739	3.951.808
1	5	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			18.806	3.126.121
1	5	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			22.111	3.414.823
1	5	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			70.836	4.417.348
1	5	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			42.682	3.780.380
1	5	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			143.854	6.841.672
1	5	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			44.231	5.814.137
1	5	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			16.227	902.708
1	5	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			10.003	997.399
1	5	1	E	O	LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND			30.414	4.290.153
1	5	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			50.142	5.501.536
<b>Totale SPP BILANCIATA AZIONARIA</b>									<b>92.455.001</b>	
<b>Totale F.P.A. Sanpaolo Previdenza</b>									<b>258.450.921</b>	

(segue)

(1)	(2)	Tipo			Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (6)	Valuta (*) (7)	Valore corrente	
		(3)	(4)	(5)					Quantità	Valore
2	1	1	E	A	LU0130323941	EEF Equity North America -I			4.942	355.671
2	1	1	E	A	LU0130322380	EEF Equity Europe -I			3.035	273.633
2	1	1	E	A	LU0130322976	EEF Equity Japan -I			2.390	128.108
2	1	1	E	O	LU0114049959	EEF Cash EUR -I			59.348	6.743.687
2	1	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			59.045	8.334.245
2	1	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			4.035	1.298.184
2	1	1	E	O	LU0163967614	EEF Bond Inflation Linked -I			7.434	962.768
2	1	1	E	O	LU0335990569	EURIZON EASYFUND-BND CONVE-Z (SPICONZ LX)			13.838	962.871
<b>Totale SPA GARANTITA</b>									<b>19.059.167</b>	
2	2	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			9.693	1.368.221
2	2	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			18.336	3.427.534
2	2	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			3.399	1.093.671
2	2	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			7.689	843.582
<b>Totale SPA OBBLIGAZIONARIA</b>									<b>6.733.008</b>	
2	3	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			12.753	1.800.121
2	3	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			21.919	4.097.273
2	3	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			3.845	1.237.071
2	3	1	E	A	LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH			1.124	175.690
2	3	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			3.175	202.571
2	3	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			13.108	1.324.725
2	3	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			8.174	734.514
2	3	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			1.697	271.079
2	3	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			1.222	203.100
2	3	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			1.433	221.313
2	3	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			5.123	319.446
2	3	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			2.989	264.766
2	3	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			9.615	457.299
2	3	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			3.127	411.013
2	3	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			888	49.399
2	3	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			642	64.014
2	3	1	E	O	LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND			11.288	1.592.236
2	3	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			13.217	1.450.162
<b>Totale SPA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA</b>									<b>14.875.792</b>	
2	4	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			6.822	962.863
2	4	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			12.193	2.279.250
2	4	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			1.898	610.632
2	4	1	E	A	LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH			1.505	235.147
2	4	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			4.877	311.124
2	4	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			20.772	2.099.221
2	4	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			12.482	1.121.641
2	4	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			2.353	375.889
2	4	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			1.835	305.032
2	4	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			2.136	329.884
2	4	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			7.011	437.191
2	4	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			4.279	379.034
2	4	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			14.051	668.265
2	4	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			4.467	587.186
2	4	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			1.517	84.391
2	4	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			970	96.719
2	4	1	E	O	LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND			10.043	1.416.694
2	4	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			9.810	1.076.299
<b>Totale SPA BILANCIATA</b>									<b>13.376.462</b>	
2	5	1	E	O	LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I			5.180	731.161
2	5	1	E	O	LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I			7.933	1.482.978
2	5	1	E	O	LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I			642	206.555
2	5	1	E	A	LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH			2.694	420.863
2	5	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			8.316	530.559
2	5	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			34.967	3.533.770
2	5	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			21.212	1.906.120

(segue)



(1)	(2)	Tipo			Codice ISIN	Denominazione	Codice Stato (*) (6)	Valuta (*) (7)	Valore corrente	
		(3)	(4)	(5)					Quantità	Valore
2	5	1	E	A	LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH			4.234	676.339
2	5	1	E	A	LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH			3.248	539.915
2	5	1	E	A	LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH			3.812	588.725
2	5	1	E	A	LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH			12.507	779.927
2	5	1	E	A	LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH			7.539	667.732
2	5	1	E	A	LU0155225187	EEF Equity Financial -IH			24.993	1.188.648
2	5	1	E	A	LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH			7.869	1.034.424
2	5	1	E	A	LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH			2.751	153.038
2	5	1	E	A	LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH			1.727	172.199
2	5	1	E	O	LU0278427041	EURIZON STARS FUND EURO BOND			5.436	766.762
2	5	1	E	O	LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I			10.336	1.134.090
<b>Totale SPA BILANCIATA AZIONARIA</b>									<b>16.513.805</b>	
<b>Totale F.P.A. Sanpaolo Previdenza Aziende</b>									<b>70.558.234</b>	
1	1	1	E	A	LU0130323941	EEF Equity North America -I			293	21.087
1	1	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			398	25.392
1	1	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			642	64.881
1	1	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			1.236	111.067
<b>Totale FPG CRF PREVIDENZA</b>									<b>222.427</b>	
<b>Totale CRF PREVIDENZA</b>									<b>222.427</b>	
16	1	1	E	A	LU0130323941	EEF Equity North America -I			241	17.325
16	1	1	E	A	LU0130323271	EEF Equity Japan -IH			304	19.379
16	1	1	E	A	LU0130324675	EEF Equity North America -IH			525	53.098
16	1	1	E	A	LU0155225005	EEF Equity Europe -IH			997	89.572
<b>Totale FPG BANCA DELLE MARCHE</b>									<b>179.374</b>	
<b>Totale BANCA DELLE MARCHE</b>									<b>179.374</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>									<b>329.410.956</b>	

(1) N.ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) 1 = OICR aperti armonizzati 2 = OICR aperti non armonizzati 3 = Fondi chiusi mobiliari 4 = Fondi chiusi immobiliari  
5 = Fondi riservati ad investitori qualificati 6 = Altri fondi

(4) I = di diritto italiano E = di diritto di uno Stato appartenente all'Unione Europea T = di diritto di uno Stato terzo

(5) A = prevalentemente investiti in titoli azionari o similari O = prevalentemente investiti in titoli obbligazionari o similari

(6) Codice dello Stato dell'emittente (fonte U.I.C.)

(7) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

(\*) Le colonne "Codice Stato" e "Valuta" possono non essere compilate nel caso in cui sia stato indicato il codice ISIN.

**ALLEGATO N. 4 DETTAGLIO DELLE RESTANTI ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ**

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Tipologia/descrizione	Controparte/emittente	Codice Stato (6)	Scadenza	Valuta (7)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
											Unitario	Complessivo
1	1	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	7.182	1	7.182
1	1	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-32.321	1	-32.321
1	1	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-33.339	0	-11.728
1	1	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	770.410	1	770.410
1	1	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-1.487	0	-510
1	1	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04193260	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	279.818	1	279.818
<b>Totale SPP MONETARIA</b>											<b>1.012.851</b>	
1	2	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	59.164	1	59.164
1	2	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-231.428	1	-231.428
1	2	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-59.879	0	-22.014
1	2	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	798.067	1	798.067
1	2	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-1.893	0	-648
1	2	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04193753	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	377.839	1	377.839
<b>Totale SPP OBBLIGAZIONARIA</b>											<b>980.980</b>	
1	3	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	293.328	1	153.602
1	3	NQ	4		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	113.785	1	113.785
1	3	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-195.876	0	-68.551
1	3	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	1.416.984	1	1.416.984
1	3	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-5.409	0	-1.800
1	3	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04194178	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	1.228.218	1	1.228.218
<b>Totale SPP PROTETTA</b>											<b>2.842.238</b>	
1	4	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	194.622	1	194.622
1	4	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-332.362	1	-332.362
1	4	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-188.669	0	-69.388
1	4	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	1.219.719	1	1.219.719
1	4	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-4.835	0	-1.620
1	4	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04191771	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	816.227	1	816.227
<b>Totale SPP BILANCIATA</b>											<b>1.827.198</b>	
1	5	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	345.589	1	345.589
1	5	NQ	4		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	447.835	1	447.835
1	5	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-328.467	0	-117.511
1	5	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	1.616.069	1	1.616.069
1	5	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-8.315	0	-2.676
1	5	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04192438	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	1.426.122	1	1.426.122
<b>Totale SPP BILANCIATA AZIONARIA</b>											<b>3.715.428</b>	
<b>Totale F.P.A. SANPAOLO PREVIDENZA</b>											<b>10.378.695</b>	
2	1	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	85.217	1	44.581
2	1	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-77.769	1	-77.769
2	1	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-42.030	0	-14.998
2	1	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	179.246	1	179.246
2	1	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-5.314	0	-1.470
2	1	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04197485	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	571.971	1	571.971
<b>Totale SPA GARANTITA</b>											<b>701.561</b>	
2	2	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	15.997	1	15.997
2	2	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-63.401	1	-63.401
2	2	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-9.421	0	-3.481
2	2	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	41.685	1	41.685
2	2	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-1.737	0	-474
2	2	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04197068	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	101.930	1	101.930
<b>Totale SPA OBBLIGAZIONARIA</b>											<b>92.256</b>	
2	3	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	40.722	1	40.722
2	3	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-136.834	1	-136.834
2	3	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-24.446	0	-8.987
2	3	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	118.048	1	118.048
2	3	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-1.056	1	-1.056
2	3	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04196806	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	226.126	1	226.126
<b>Totale SPA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA</b>											<b>238.019</b>	
2	4	NQ	14		Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	42.034	1	42.034
2	4	NQ	13		Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-105.496	1	-105.496
2	4	NQ	12		Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-25.189	0	-9.246
2	4	NQ	3A		ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITÀ A COPERTURA				242	85.189	1	85.189
2	4	NQ	13		FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-3.510	0	-960
2	4	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/04196566	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	188.884	1	188.884
<b>Totale SPA BILANCIATA</b>											<b>200.405</b>	

(segue)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Tipologia/descrizione	Controparte/emittente	Codice Stato (6)	Scadenza	Valuta (7)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
											Unitario	Complessivo
2	5	NQ		14	Retrocessione Commissioni	EURIZON CAPITAL S.A.	092		242	61.298	1	61.298
2	5	NQ		13	Imposta Sostitutiva	Imposta sostitutiva (FP)			242	-113.091	1	-113.091
2	5	NQ		12	Commissioni Gestore	Commissioni gestore (FP)			242	-35.573	0	-12.893
2	5	NQ		3A	ISST C/AFFLUSSI LIQUIDITA' A COPERTURA				242	119.347	1	119.347
2	5	NQ		13	FPA Res.Fondo e ODS	FPA Res.Fondo e ODS		29/02/08	242	-4.624	0	-1.236
2	5	NQ		3A	STATE ST.BK EUR 6153/04195997	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	268.897	1	268.897
<b>Totale SPA BILANCIATA AZIONARIA</b>											<b>322.322</b>	
<b>Totale F.P.A. Sanpaolo Previdenza Aziende</b>											<b>1.554.563</b>	
1	1	Q	36	10	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13	French Republic	029	25/07/13	242	403.000	1	5.189
1	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/13	Republic of Italy	086	01/08/13	242	488.000	2	8.567
1	1	Q	44	10	BTPS /L 2.15 09/15/14	Republic of Italy	086	15/09/14	242	225.000	1	1.728
1	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/14	Republic of Italy	086	01/08/14	242	5.100.000	2	89.527
1	1	Q	A5	10	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13	Kingdom of Belgium	009	28/09/13	242	883.000	1	9.665
1	1	Q	B7	10	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	Federal Republic of Germany	094	04/07/14	242	436.000	2	9.138
1	1	Q	31	10	SPANISH GOV'T 4.2 07/30/13	TESORO SPAGNA	067	30/07/13	242	779.000	2	13.804
1	1	Q	36	10	BTAN 4,5 07/12/13	French Republic	029	12/07/13	242	817.000	2	17.325
1	1	Q	B7	10	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14	REPUBLIC OF AUSTRIA	008	20/10/14	242	1.032.000	1	6.921
1	1	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/01567381	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	590.285	1	590.285
1	1	NQ	44	10	BTPS 2,25 11/01/13	Republic of Italy	086	01/11/13	242	616.000	0	2.297
1	1	NQ	44	10	BTPS 3 06/15/15	Republic of Italy	086	15/06/15	242	2.650.000	0	3.495
<b>Totale FPG CRF PREVIDENZA</b>											<b>757.941</b>	
<b>Totale CRF PREVIDENZA</b>											<b>757.941</b>	
4	1	Q	36	10	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13	French Republic	029	25/07/13	242	963.000	1	12.400
4	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/13	Republic of Italy	086	01/08/13	242	864.000	2	15.167
4	1	Q	44	10	BTPS /L 2.15 09/15/14	Republic of Italy	086	15/09/14	242	244.000	1	1.874
4	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/14	Republic of Italy	086	01/08/14	242	12.633.000	2	221.764
4	1	Q	A5	10	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13	Kingdom of Belgium	009	28/09/13	242	2.122.000	1	23.226
4	1	Q	B7	10	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	Federal Republic of Germany	094	04/07/14	242	1.025.000	2	21.483
4	1	NQ	3A		FPG C/C PEGASO ICBP EUR 8521200	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRI	086		242	2.699.481	1	2.699.481
4	1	Q	36	10	BTAN 4,5 07/12/13	French Republic	029	12/07/13	242	2.060.000	2	43.683
4	1	Q	B7	10	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14	REPUBLIC OF AUSTRIA	008	20/10/14	242	2.504.000	1	16.794
4	1	NQ	44	10	BTPS 2,25 11/01/13	Republic of Italy	086	01/11/13	242	1.453.000	0	5.419
4	1	NQ	44	10	BTPS 3 06/15/15	Republic of Italy	086	15/06/15	242	6.427.000	0	8.475
4	1	Q	31	10	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13	TESORO SPAGNA	067	31/10/13	242	1.628.000	0	6.802
4	1	Q	61	10	UBI BANCA SPCA 3,875 02/28/13	Unione Banche Italiane SCPA	086	28/02/13	242	260.000	3	8.451
<b>Totale FPG PEGASO</b>											<b>3.085.019</b>	
<b>Totale PEGASO</b>											<b>3.085.019</b>	
7	1	Q	36	10	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13	French Republic	029	25/07/13	242	1.083.000	1	13.946
7	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/13	Republic of Italy	086	01/08/13	242	663.000	2	11.639
7	1	Q	44	10	BTPS /L 2.15 09/15/14	Republic of Italy	086	15/09/14	242	188.000	1	1.444
7	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/14	Republic of Italy	086	01/08/14	242	9.236.000	2	162.132
7	1	Q	A5	10	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13	Kingdom of Belgium	009	28/09/13	242	1.591.000	1	17.414
7	1	Q	B7	10	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	Federal Republic of Germany	094	04/07/14	242	768.000	2	16.096
7	1	Q	36	10	BTAN 4,5 07/12/13	French Republic	029	12/07/13	242	2.220.000	2	47.076
7	1	Q	B7	10	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14	REPUBLIC OF AUSTRIA	008	20/10/14	242	1.811.000	1	12.146
7	1	NQ	44	10	BTPS 2,25 11/01/13	Republic of Italy	086	01/11/13	242	1.089.000	0	4.061
7	1	NQ	44	10	BTPS 3 06/15/15	Republic of Italy	086	15/06/15	242	4.685.000	0	6.178
7	1	NQ	3A		BNP PARIBAS EUR 000800899400	BNP PARIBAS	029		242	4.045.736	1	4.045.736
<b>Totale FPG PREVEDI</b>											<b>4.337.868</b>	
<b>Totale PREVEDI</b>											<b>4.337.868</b>	
12	1	Q	36	10	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13	French Republic	029	25/07/13	242	321.000	1	4.133
12	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/13	Republic of Italy	086	01/08/13	242	304.000	2	5.337
12	1	Q	44	10	BTPS /L 2.15 09/15/14	Republic of Italy	086	15/09/14	242	82.000	1	630
12	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/14	Republic of Italy	086	01/08/14	242	4.238.000	2	74.395
12	1	Q	A5	10	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13	Kingdom of Belgium	009	28/09/13	242	736.000	1	8.056
12	1	Q	B7	10	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	Federal Republic of Germany	094	04/07/14	242	340.000	2	7.126
12	1	NQ	3A		FPG C/C PREVILOG SGSS EUR 21163	SOCIETE GENERALE	029		242	1.289.566	1	1.289.566
12	1	Q	36	10	BTAN 4,5 07/12/13	French Republic	029	12/07/13	242	687.000	2	14.568
12	1	Q	B7	10	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14	REPUBLIC OF AUSTRIA	008	20/10/14	242	836.000	1	5.607
12	1	NQ	44	10	BTPS 2,25 11/01/13	Republic of Italy	086	01/11/13	242	483.000	0	1.801
12	1	NQ	44	10	BTPS 3 06/15/15	Republic of Italy	086	15/06/15	242	2.154.000	0	2.840
12	1	Q	31	10	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13	TESORO SPAGNA	067	31/10/13	242	542.000	0	2.265
<b>Totale FPG PREVILOG</b>											<b>1.416.324</b>	
<b>Totale PREVILOG</b>											<b>1.416.324</b>	
13	1	NQ	3A		STATE ST.BK EUR 6153/07291045	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	887.244	1	887.244
<b>Totale FPG DIRIGENTI RAI</b>											<b>887.244</b>	
<b>Totale DIRIGENTI RAI</b>											<b>887.244</b>	

(segue)

(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	Tipologia/descrizione	Controparte/emittente	Codice Stato (6)	Scadenza	Valuta (7)	Valore nominale complessivo	Valore corrente	
											Unitario	Complessivo
16	1	Q	36	10	FRANCE O.A.T./L 2,5 07/25/13	French Republic	029	25/07/13	242	290.000	1	3.734
16	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/13	Republic of Italy	086	01/08/13	242	259.000	2	4.547
16	1	Q	44	10	BTPS /L 2.15 09/15/14	Republic of Italy	086	15/09/14	242	93.000	1	714
16	1	Q	44	10	BTPS 4,25 08/01/14	Republic of Italy	086	01/08/14	242	3.723.000	2	65.355
16	1	Q	A5	10	BELGIAN 0301 4,25 09/28/13	Kingdom of Belgium	009	28/09/13	242	636.000	1	6.961
16	1	Q	B7	10	DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/14	Federal Republic of Germany	094	04/07/14	242	307.000	2	6.434
16	1	Q	36	10	BTAN 4,5 07/12/13	French Republic	029	12/07/13	242	593.000	2	12.575
16	1	Q	B7	10	REP OF AUSTRIA 3.4 10/20/14	REPUBLIC OF AUSTRIA	008	20/10/14	242	723.000	1	4.849
16	1	NQ	3A	10	STATE ST.BK EUR 6153/20615489	STATE STREET BANK S.p.A.	086		242	999.545	1	999.545
16	1	NQ	48	10	MONTE DEI PASCHI 2,5 09/23/13	BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	086	23/09/13	242	178.000	1	1.207
16	1	NQ	44	10	BTPS 2,25 11/01/13	Republic of Italy	086	01/11/13	242	435.000	0	1.622
16	1	NQ	44	10	BTPS 3 06/15/15	Republic of Italy	086	15/06/15	242	1.870.000	0	2.466
16	1	Q	31	10	SPANISH GOV'T 2,5 10/31/13	TESORO SPAGNA	067	31/10/13	242	489.000	0	2.043
16	1	Q	61	10	ROYAL BK SCOTLND 5,25 05/15/13	ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP	031	15/05/13	242	129.000	3	4.268
16	1	Q	44	10	INTESA SANPAOLO 5,375 12/19/13	INTESA SANPAOLO SPA	086	19/12/13	242	300.000	0	530
16	1	Q	61	10	UBI BANCA SPCA 4,125 10/21/13	Unione Banche Italiane SCPA	086	21/10/13	242	725.000	1	5.817
16	1	NQ	61	10	BBVA SENIOR FIN 3 08/22/13	BBVA Senior Finance SAU	067	22/08/13	242	100.000	1	1.077
16	1	NQ	B3	10	SANTANDER INTL 4,25 04/07/14	SANTANDER INTL DEBT SA	067	07/04/14	242	100.000	3	3.121
16	1	NQ	44	10	MEDIOBANCA 4 09/02/13	MEDIOBANCA	086	02/09/13	242	118.000	1	1.552
<b>Totale FPG BANCA DELLE MARCHE</b>											<b>1.128.417</b>	
<b>Totale BANCA DELLE MARCHE</b>											<b>1.128.417</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>											<b>23.546.071</b>	

(1) N.ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)

(3) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(4) Mercato di quotazione: sulla base della codifica dei mercati regolamentati di cui alle specifiche tecniche per la trasmissione informatica dei dati

(5) riportare per le restanti attività e passività i codici di cui all'allegato 3 della circ. 474 del 21 febbraio 2002

(6) Codice dello Stato della controparte o dell'emittente (fonte U.I.C.)

(7) Codice della valuta (fonte U.I.C.)

**ALLEGATO N. 5 DETTAGLIO DELLE QUOTE PER FONDO PENSIONE E LINEA DI INVESTIMENTO**

(valori in euro)

(1)	(2)	(3)	N° quote al 1° gennaio	N° quote emesse	N° quote eliminate	N° quote al 31 dicembre	Valore unitario della quota al 31 dicembre	Attivo netto destinato alle prestazioni (4)	Riserva addizionale (*)
0	1	FPG FONTE	29.514.452	0	29.514.452	0	0	0	0
0	1	FPG FONCER	1.249.275	147.906	1.397.181	0	0	0	0
0	1	FPG FIPREM	982.926	178.412	1.161.338	0	0	0	0
0	1	FPG EUROFER	4.706.050	509.563	5.215.613	0	0	0	0
0	1	FPG MEDIAFOND	139.442	23.096	162.538	0	0	0	0
0	1	FPG PREVIMODA	6.103.344	799.486	6.902.830	0	0	0	0
0	1	FPG BANCO DI NAPOLI	1.302.357	109.515	1.411.872	0	0	0	0
<b>Totale</b>			<b>43.997.846</b>	<b>1.767.978</b>	<b>45.765.824</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1	1	SPP MONETARIA	1.084.449	269.828	92.451	1.261.825	15	19.188.122	0
1	2	SPP OBBLIGAZIONARIA	1.376.782	337.435	74.081	1.640.136	16	26.503.993	0
1	3	SPP PROTETTA	3.488.059	577.889	251.800	3.814.148	16	63.434.670	0
1	4	SPP BILANCIATA	3.882.579	746.486	196.971	4.432.094	14	63.532.402	0
1	5	SPP BILANCIATA AZIONARIA	5.980.143	663.240	374.446	6.268.937	15	96.170.429	0
<b>Totale F.P.A. Sanpaolo Previdenza</b>			<b>15.812.012</b>	<b>2.594.878</b>	<b>989.749</b>	<b>17.417.140</b>	<b>76</b>	<b>268.829.616</b>	<b>0</b>
2	1	SPA GARANTITA	1.486.393	335.411	104.691	1.717.114	11	19.760.728	0
2	2	SPA OBBLIGAZIONARIA	396.060	84.534	15.999	464.595	15	6.825.264	0
2	3	SPA BILANCIATA OBBLIGAZIONARIA	990.085	204.076	46.779	1.147.382	13	15.113.811	0
2	4	SPA BILANCIATA	1.031.441	190.332	44.097	1.177.675	11	13.576.867	0
2	5	SPA BILANCIATA AZIONARIA	1.533.807	257.343	111.038	1.680.113	10	16.836.127	0
<b>Totale F.P.A. Sanpaolo Previdenza Aziende</b>			<b>5.437.786</b>	<b>1.071.696</b>	<b>322.604</b>	<b>6.186.879</b>	<b>60</b>	<b>72.112.797</b>	<b>0</b>
1	1	FPG CRF PREVIDENZA	1.480.517	388.207	129.497	1.739.227	11	19.479.338	0
<b>Totale CRF PREVIDENZA</b>			<b>1.480.517</b>	<b>388.207</b>	<b>129.497</b>	<b>1.739.227</b>	<b>11</b>	<b>19.479.338</b>	<b>0</b>
4	1	FPG PEGASO	3.473.319	890.335	168.266	4.195.388	11	47.668.003	0
<b>Totale PEGASO</b>			<b>3.473.319</b>	<b>890.335</b>	<b>168.266</b>	<b>4.195.388</b>	<b>11</b>	<b>47.668.003</b>	<b>0</b>
7	1	FPG PREVEDI	2.359.274	740.484	293.319	2.806.440	13	36.831.714	0
<b>Totale PREVEDI</b>			<b>2.359.274</b>	<b>740.484</b>	<b>293.319</b>	<b>2.806.440</b>	<b>13</b>	<b>36.831.714</b>	<b>0</b>
12	1	FPG PREVILOG	1.113.661	345.032	57.192	1.401.501	12	16.298.057	0
<b>Totale PREVILOG</b>			<b>1.113.661</b>	<b>345.032</b>	<b>57.192</b>	<b>1.401.501</b>	<b>12</b>	<b>16.298.057</b>	<b>0</b>
13	1	FPG DIRIGENTI RAI	63.136	19.612	3.692	79.056	11	887.244	0
<b>Totale DIRIGENTI RAI</b>			<b>63.136</b>	<b>19.612</b>	<b>3.692</b>	<b>79.056</b>	<b>11</b>	<b>887.244</b>	<b>0</b>
14	1	FPG CRF DIPENDENTI	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale CRF DIPENDENTI RAI</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16	1	FPG BANCA DELLE MARCHE	1.449.255	217.578	269.992	1.396.841	11	16.060.875	0
<b>Totale BANCA DELLE MARCHE</b>			<b>1.449.255</b>	<b>217.578</b>	<b>269.992</b>	<b>1.396.841</b>	<b>11</b>	<b>16.060.875</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>								<b>478.167.644</b>	

(1) N.ordine del fondo

(2) Linea di investimento: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo (da mantenere nelle successive comunicazioni)


(3) Inserire la descrizione in chiaro della tipologia di linea di investimento (es. Azionaria, Bilanciata, Garantita ecc.)

(4) Il totale generale della colonna deve essere uguale alla voce 10 del Modello 3




(\*) Indicare la riserva addizionale per le sole linee di investimento con garanzia per le quali la tecnica di gestione utilizzata ne prevede la costituzione

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

*Fulcioni*

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ  
ASSEGNATE ALLA COPERTURA  
DELLE RISERVE TECNICHE  
di cui all'art. 37 del d. lgs. 209/05





**MODELLO 4**

(valori in euro)

Riserve tecniche		Alla chiusura dell'esercizio 2012		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		5	7.248.108	6	9.891.976
Descrizione attività	Limiti max	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2012		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<b>A INVESTIMENTI</b>					
<b>A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili</b>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	5.718.882	78,90	6.500.594	65,72
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	0,00	0	0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	367.151	5,07	1.841.382	18,61
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	0	0,00	0	0,00
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513	0,00	515	0,00
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	0,00	0	0,00
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;	29	0	0,00	0	0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	0,00	35	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	74.859	1,03	0	0,00
<b>Totale A.1</b>		<b>53</b>	<b>6.160.892</b>	<b>54</b>	<b>85,00</b>
		501	0,00	503	0,00
<i>di cui titoli strutturati (a)</i>		505	0,00	507	0,00
<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>		509	0,00	511	0,00
<i>Totale (a) + (b)</i>					
<b>A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;</b>	20%	<b>57</b>	<b>0</b>	<b>58</b>	<b>0,00</b>
<b>A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	0	0,00	63	0,00
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	0	0,00	67	0,00
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;	73	0	0,00	75	120.000
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	77	0,00	79	0
<b>Totale A.3</b>		<b>81</b>	<b>0</b>	<b>82</b>	<b>0,00</b>
<b>A.4 Comparto immobiliare</b>					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	0	0,00	87	0
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0,00	91	0
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;	93	0	0,00	95	0
da riportare		6.160.892	85,00	8.461.976	85,54

(segue)

(valori in euro)

Descrizione attività	Limiti max	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2012		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
	<i>riporto</i>	6.160.892	85,00	8.461.976	85,54
A.4.4 Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00
<b>Totale A.4</b>	<b>40%</b>	<b>101</b>	<b>0</b>	<b>102</b>	<b>0,00</b>
<b>A.5 Investimenti alternativi</b>					
A.5.1a Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00
A.5.1b Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00
A.5.2a Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00
A.5.2b Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00
<b>Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>5%</b>	<b>317</b>	<b>0</b>	<b>318</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale A.5</b>	<b>10%</b>	<b>321</b>	<b>0</b>	<b>322</b>	<b>0,00</b>
<b>Sub-totale A.1 + A.5.1a</b>	<b>85%</b>	<b>325</b>	<b>6.160.892</b>	<b>326</b>	<b>85,00</b>
<b>Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>25%</b>	<b>329</b>	<b>0</b>	<b>330</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale A</b>		<b>105</b>	<b>6.160.892</b>	<b>106</b>	<b>85,00</b>
<b>B CREDITI</b>					
B.1 Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	0	110	0,00
B.2 Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0	114	0,00
B.3.1 Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117	0	118	0,00
B.3.2 Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	0	122	0,00
B.4 Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	0	126	0,00
B.5 Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129	0	130	0,00
B.6 Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	0	134	0,00
B.7 Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401	0	402	0,00
<b>Totale B</b>		<b>137</b>	<b>0</b>	<b>138</b>	<b>0,00</b>
<b>C ALTRI ATTIVI</b>					
C.1 Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		141	0	142	0,00
C.2 Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0	146	0,00
<b>Sub-totale C.1+C.2</b>	<b>5%</b>	<b>149</b>	<b>0</b>	<b>150</b>	<b>0,00</b>
C.3 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	0	154	0,00
C.4 Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0	158	0,00
<b>Totale C</b>		<b>161</b>	<b>0</b>	<b>162</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE B + C- C.3</b>	<b>25%</b>	<b>165</b>	<b>0</b>	<b>166</b>	<b>0,00</b>
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169	1.087.216	170	15,00
E Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0	174	0,00
<b>TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA</b>		<b>177</b>	<b>7.248.108</b>	<b>178</b>	<b>100,00</b>
<b>Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>10%</b>	<b>181</b>	<b>0</b>	<b>182</b>	<b>0,00</b>

**ALLEGATO A AL MODELLO 4**
**Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura**

(valori in euro)


Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attività a copertura
<b>Spazio Economico Europeo</b>			
EURO	1,000	7.248.108	7.248.108
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
<b>Stati Terzi</b>			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Zar sudafricano			
Rublo russo			
<b>TOTALE (2)</b>		<b>7.248.108</b>	<b>7.248.108</b>

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.




(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Il Presidente - Salvatore Maccarone .....  ..... (\*\*)  
..... (\*\*)  
..... (\*\*)

I Sindaci

Paolo Mazzi - Presidente .....  .....  
Alessandro Cotto .....  .....  
Riccardo Ranalli .....  .....  
.....

*Fulcioni*

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE



**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

**Sede in Torino, Corso Giulio Cesare n. 268**

**Capitale Sociale 320.322.508,00 euro i.v.**

**Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 02505650370**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Intesa Sanpaolo S.p.A.**

---

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea  
degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile  
sull'esercizio 2012**

\* \* \*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato, anche tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa (per gli aspetti di competenza), del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività richiestagli in qualità di Comitato per il Controllo Interno dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010.

Con la presente relazione vengono evidenziati gli aspetti più significativi dell'attività svolta, nonché le osservazioni e le proposte del Collegio Sindacale in ordine al bilancio di esercizio.

**1. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE**



Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività tenendo presente quanto previsto dalle “Linee operative per i collegi sindacali delle società controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo”, recentemente rivisitate.

In ossequio alle suddette linee operative è stata operata l’autovalutazione sia relativamente alla composizione del collegio sindacale che all’attività svolta nel 2012, formulando un complessivo giudizio di adeguatezza.

L’esercizio dell’attività è avvenuto attraverso:

- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare alle riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione;
- l’ottenimento di informazioni dalle risorse apicali della società;
- gli incontri con gli esponenti delle funzioni di *Compliance, Internal Audit, Risk Management* e G.A.F.;
- la richiesta e l’ottenimento dei report delle funzioni di controllo di secondo e terzo livello, rilasciati a seguito delle verifiche dalle stesse svolte;
- gli incontri con esponenti delle varie funzioni aziendali per l’analisi di altre tematiche di pertinenza del collegio sindacale;
- il periodico incontro con la società di revisione per lo scambio delle informazioni secondo quanto richiesto dalla normativa.

Relativamente all’attività esercitata, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 formuliamo le considerazioni di seguito riportate.

***1.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla***



***Compagnia e sulla loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo***

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia e dalle sue controllate hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo pertanto che tali operazioni non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

E' opportuno richiamare al riguardo l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Bentos Assicurazioni S.p.A., perfezionata in data 17 dicembre 2012 in ottemperanza agli impegni assunti dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. nei confronti di Delta S.p.A., River Holding S.p.A. e Sedici Banca S.p.A.

Merita inoltre di essere ricordato che in data 1° novembre 2012 sono state attuate le fusioni di nove gestioni separate, debitamente autorizzate da IVASS. Tali attività si collocano nell'alveo della progressiva razionalizzazione della Compagnia a valle dell'integrazione societaria attuata in chiusura dell'esercizio 2011.

***1.2 Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate***

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. III 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di



situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

***1.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate***

Non ricorre la fattispecie.

***1.4 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione***

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione contabile e all'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di Revisione e a tale riguardo osserviamo che essa non reca rilievi, e riporta quale richiamo di informativa la menzione della mancata applicazione della deroga consentita dall'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012.

***1.5 Indicazione di eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti***

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

***1.6 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti***

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2012 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

***1.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi***

In base alle informazioni acquisite le prestazioni di servizi effettuate dalla Società di Revisione risultano riferite, come indicato in nota integrativa, alla revisione contabile ed a servizi di attestazione e vari compresi nell'ambito delle procedure di verifica concordate. La nota integrativa riporta dettagliatamente i relativi corrispettivi.

Più ampie indicazioni in merito all'attività della Società di Revisione vengono riportate nel paragrafo riferito al ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile svolto dal Collegio Sindacale.

***1.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi***

Non ci risultano incarichi di cui all'art. 17 terzo comma del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 conferiti alla Società di Revisione, alle entità appartenenti alla rete della medesima, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

***1.9 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.***

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere in ordine alle remunerazioni spettanti ad amministratori investiti di particolari cariche.

***1.10 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale***

Abbiamo partecipato a tutte le n. 14 riunioni del Consiglio

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a stylized 'A' and 'C'.

di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia. In particolare l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo assistito alle assemblee degli azionisti, tenutesi nel corso dell'esercizio in numero di 4.

Abbiamo assunto un ruolo centrale nel complessivo sistema dei controlli, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello, attraverso n. 15 riunioni del collegio sindacale, mantenendo un costante e adeguato collegamento con la funzione di *Internal Audit* e ottenendo informazioni dalle funzioni di *Risk Management* e di *Compliance*, nonché assicurando, anche in virtù della copresenza di membri di tali organi, un costante collegamento con i Collegi Sindacali delle controllate.

Abbiamo altresì incontrato i responsabili delle principali funzioni aziendali della Compagnia, sviluppato gli opportuni scambi di informazione con l'Attuario Incaricato e mantenuto un costante collegamento con la Società di Revisione.

#### ***1.11 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione***

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della

documentazione e delle tempestive informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, nonché tramite analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi, dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio la Compagnia è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo e, a tale riguardo, abbiamo constatato il puntuale rispetto dell'art. 2497-ter c.c. In proposito nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 e dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Abbiamo vigilato sui punti di attenzione evidenziati dalle funzioni di *Internal Audit* e di *Compliance*, nell'ambito dell'attività dalle stesse svolta, e sulle relative azioni programmate per il superamento delle anomalie riscontrate.

Abbiamo svolto azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche e non abbiamo riscontrato criticità in ordine alla movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari a copertura delle stesse.

#### ***1.12 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa***

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha seguito l'evoluzione della struttura organizzativa, in linea con gli



obiettivi e le sinergie definiti in fase di integrazione delle varie componenti del Polo Assicurativo. Ciò con particolare riferimento al nuovo organigramma della Compagnia, al dimensionamento dei diversi uffici, alla rivisitazione del corpo normativo interno, effettuata adeguando le procedure alla nuova operatività ed ai processi della Compagnia ed introducendo adeguati standard di rappresentazione delle procedure. Un'analoga attenzione è stata dedicata alla revisione del sistema delle deleghe e dei poteri.

Abbiamo vigilato sull'esecuzione delle innovazioni richieste dal rispetto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 36/2011 in merito alla *governance* in materia di investimenti e ai requisiti qualitativi richiesti per le attività idonee alla copertura delle riserve tecniche. In particolare, abbiamo verificato la coerenza delle linee guida con i parametri di riferimento dell'art. 14 del Regolamento ISVAP n. 36/2011, nonché la loro compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario, attuale e prospettico, della Compagnia. Abbiamo altresì monitorato, attraverso la disamina e l'approfondimento delle verifiche condotte in merito dalle funzioni di controllo di secondo e terzo livello, la conformità degli atti di gestione alle linee guida. A tal riguardo diamo atto della esistenza di un impianto organizzativo interno disciplinato dalle linee guida in materia di investimenti, cui fanno seguito le linee guida strategiche proposte dal Comitato Investimenti al Consiglio di Amministrazione, applicate dall'Area Finanza. Quest'ultima risulta formata da risorse dotate di adeguata e specifica competenza, valutate nella loro applicazione in relazione al profilo di rischio. Diamo atto di avere verificato, per il tramite della funzione di controllo di secondo livello di *Risk Management*, la conformità degli atti di



gestione alle linee guida e ai limiti di investimento . Il tutto integrato da periodici *stress test* e dal monitoraggio della situazione di solvibilità, portati all'esame del Consiglio di Amministrazione.

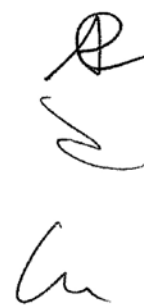
L'attività del collegio sindacale è stata rivolta anche alle operazioni su strumenti derivati, disciplinate dal suddetto Regolamento ISVAP n. 36/2011, prestando al riguardo attenzione al rispetto delle finalità e delle caratteristiche previste.

Nel corso dell'esercizio abbiamo assunto il ruolo di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in conformità a quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 24 aprile 2012 a seguito delle recenti modifiche del quadro normativo. Abbiamo in tale ruolo vigilato sulla adeguatezza, osservanza e aggiornamento del Modello organizzativo ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Abbiamo esaminato l'adozione di adeguate politiche di remunerazione in conformità alle linee guida e ai principi di Gruppo e in coerenza con i principi del Regolamento ISVAP n. 39/2011 di sana e prudente gestione del rischio e nel rispetto degli obiettivi strategici di redditività e di equilibrio dell'impresa nel lungo termine.

Anche con riferimento ad altre novità normative e regolamentari abbiamo preso atto che la Compagnia, costituendo, laddove opportuno, appositi gruppi di lavoro, ha valutato le relative implicazioni predisponendo di volta in volta i necessari interventi attuativi.

Le principali novità hanno riguardato la trasparenza e la chiarezza dei documenti precontrattuali e contrattuali utilizzati nell'offerta di prodotti assicurativi, nonché la correttezza nell'esecuzione dei contratti in un'ottica di tutela degli assicurati.



Tra le disposizioni maggiormente significative di settore aventi impatto sulla struttura organizzativa è da richiamare l'emanazione del Regolamento ISVAP n. 41 recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. La Compagnia ha provveduto ad adottare idonei presidi al fine di garantire la corretta applicazione dei principi di tale Regolamento.

***1.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno. Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere***

Abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello e sul rispetto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008.

Riteniamo che le funzioni di Revisione Interna, *Risk Management* e *Compliance* rispondano ai requisiti di competenza, autonomia e indipendenza e che, unitamente agli altri organi e funzioni ai quali è attribuito un ruolo di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Riteniamo inoltre che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Abbiamo altresì esaminato, come specificatamente previsto fra i nostri compiti, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti i reclami della clientela, analizzando



dettagliatamente i dati proposti, gli andamenti e i segnali di miglioramento, senza rilevare dai reclami ricevuti carenze organizzative.

***1.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione***

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali, sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse Funzioni, sia con i periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi della pianificazione e dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di valutazione delle procedure amministrative e contabili previste dal "sistema di *governance* amministrativo finanziario", a supporto dell'attestazione richiesta al Consigliere Delegato e al Dirigente Preposto del Gruppo Intesa Sanpaolo ai sensi dall'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98.

***1.15 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF***

Non vi sono osservazioni in proposito.

***1.16 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.***

Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

***1.17 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate***



Non ricorre la fattispecie.

***1.18 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa***

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell'esercizio 2012, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione all'Autorità di Vigilanza o nella presente relazione.

***1.19 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio***

Oltre a quanto riportato più oltre, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

**2. RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

In relazione al disposto dell'art. 19 del D. Lgs 39/2010 in materia di Enti di Interesse Pubblico ("EIP") e all'attribuzione al Collegio Sindacale del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, si dà atto che la Società di Revisione legale:

- ha presentato al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010, che conclude senza evidenziare criticità o carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria;
- ha pubblicato sul proprio sito internet la Relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;

- ha confermato per iscritto al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza e comunicato l'assenza di servizi non di revisione forniti alla Società, anche attraverso la propria rete di appartenenza.

Con riferimento al dettato normativo in questione abbiamo vigilato su:

- il processo di informativa finanziaria;
- l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali;
- l'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Diamo atto che dalla nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

### **3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE**

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge, è da ricordare che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio in esame.

Ai sensi del D. Lgs. 39/10 il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile. A tale riguardo dobbiamo precisare che la vigilanza



sul processo di informativa finanziaria attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo, ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle Funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, diamo atto di quanto segue:

- il bilancio d'impresa è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo;
- i titoli azionari e obbligazionari sono stati classificati nei comparti a utilizzo durevole e non durevole in conformità alla delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione, assunta in base al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011;
- gli investimenti a beneficio degli assicurati vita che ne sopportano il rischio sono esposti al valore corrente, determinato in conformità ai criteri esposti in nota integrativa;
- le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'attuario incaricato in conformità a quanto previsto dagli artt. 32 e 36 del D. Lgs. 209/05;
- il bilancio individuale è coerente con i fatti e le

informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia e dalle sue controllate.

La Compagnia evidenzia a fine esercizio un margine di solvibilità di 3.280.497 migliaia di euro, con un'eccedenza pari a 1.264.696 migliaia di euro ed un *solvency ratio* pari al 163%, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

La misurazione del margine di solvibilità disponibile ha tenuto conto della restituzione di 200 milioni di euro quale parte dei versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati negli esercizi 2008, per 150 milioni di euro, e 2011, per 125 milioni di euro, da parte della Capogruppo, come precisato nella relazione sulla gestione.

E' da ricordare che la società non si è avvalsa nel bilancio dell'esercizio 2012 delle facoltà previste dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il Decreto Legge n. 216 del 29 dicembre 2012, e dal Regolamento attuativo ISVAP n.43 del 12 luglio 2012. Nel 2011 la società si era avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 e recepito nel Regolamento ISVAP 28 del 2009; tale norma consentiva la valutazione di titoli ad utilizzo non durevole sulla base del valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni



di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Compagnia, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta, e rechi indicazione degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

Con riferimento al bilancio, che espone un utile netto di € 1.142.395.229,79, riferito ai Rami Vita per € 1.139.755.127,57 e ai Rami Danni per € 2.640.102,22, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine:

- alla destinazione dell'utile riferito ai rami Vita per € 48.175.289,47 a copertura delle perdite pregresse e per 1.091.579.838,10 a riserva straordinaria;
- alla destinazione dell'utile riferito ai rami Danni per intero a riserva straordinaria.

Con l'approvazione del bilancio viene a scadere il nostro mandato. Nel ringraziarvi per la fiducia che ci è stata dimostrata diamo la nostra disponibilità ad assicurare il passaggio delle consegne, trasferendo le informazioni in nostro possesso, al nuovo Collegio Sindacale.

Torino, 4 marzo 2013

Il Collegio Sindacale

  
Paolo Mazzi

Alessandro Cotto

Riccardo Ranalli





RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della  
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

4. Gli amministratori informano nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che, diversamente dallo scorso esercizio, ai fini della valutazione dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea, iscritti nel comparto non durevole, non è stata applicata la deroga consentita dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012. Inoltre gli amministratori forniscono informativa in merito ai conseguenti riflessi sulla comparabilità dei dati dell'esercizio precedente.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 4 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink that reads 'Paolo Ancona'.

Paolo Ancona  
(Socio)

**CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS**

*Via Giuseppe Parini 9, 20121 Milano Tel. 02.45489866 Fax 02.92878950*

---

*Gianluca Ottaviani  
Michele Folli  
Silvia Benucci  
Pietro Ottaviani*

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO**

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,  
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "INTESA SANPAOLO VITA S.p.A."**  
- Bilancio dell'esercizio 2012 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22  
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 4 marzo 2013

L'Attuario  
Gianluca Ottaviani



**CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS**

*Via Giuseppe Parini 9, 20121 Milano Tel. 02.45489866 Fax 02.92878950*

---

*Gianluca Ottaviani  
Michele Folli  
Silvia Benucci  
Pietro Ottaviani*

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO**

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,  
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "INTESA SANPAOLO VITA S.p.A."**  
- Bilancio dell'esercizio 2012 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22  
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 4 marzo 2013

L'Attuario  
Gianluca Ottaviani



*Gottavi*





GALLERIE D'ITALIA.  
TRE POLI MUSEALI, UNA RETE CULTURALE  
PER IL PAESE.

Con il progetto Gallerie d'Italia, Intesa Sanpaolo condivide con la collettività il proprio patrimonio artistico e architettonico: 1.000 opere d'arte, selezionate fra le 10.000 di proprietà del Gruppo, esposte in tre città, a formare una rete museale unica nel suo genere.

**A Milano, le Gallerie di Piazza Scala** ospitano, in un complesso architettonico di grande valore, una selezione di duecento capolavori dell'Ottocento lombardo e un percorso espositivo tra i protagonisti e le tendenze dell'arte italiana del secondo Novecento.

**A Vicenza, le Gallerie di Palazzo Leoni Montanari** espongono la più importante collezione di icone russe in Occidente e testimonianze della pittura veneta del Settecento.

**A Napoli, le Gallerie di Palazzo Zevallos Stigliano** presentano il *Martirio di sant'Orsola*, opera dell'ultima stagione del Caravaggio, insieme a vedute sette-ottocentesche del territorio campano.



In copertina:  
Umberto Boccioni  
(Reggio Calabria 1882 - Verona 1916)  
*Officine a Porta Romana*, 1910  
olio su tela 75 x 145 cm.  
Collezione Intesa Sanpaolo  
Gallerie d'Italia-Piazza Scala, Milano





